anno XLIX n. 37 150 lire 10/16 settembre 1972

RADIOCORRIERE TV

Come ha retto la mastodontica organizzazione di Monaco

Olimpiadi primo bilancio

«Thrilling»: una nuova serie televisiva

Viaggio tra i padri e i figli dei padrini d'America

Ottavia Piccolo alla TV con «Indagine giovani»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 37 - dal 10 al 16 settembre 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Ottavia Piccolo è fra i protagonisti di uno dei filmati di Indagine giovani, un ciclo in sei puntate (la prima martedì 12 settembre, ore 22,15, sul Nazionale TV) nel quale vengono presi in esame gli orientamenti e le opinioni della popolazione giovanile su alcuni temi che interessano la vita del Paese. Argomento della prima puntata è « La coppia » (Foto Interphoto)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE
al direttore

Segurini risponde a Bellugi

« Caro direttore, non desidero assolutamente polemizzare col collega M° Piero Bellugi per quanto ha scritto a proposito di una mia esecuzione di alcune pagine di musica classica, elaborate, o come si suol dire " ritmizzate ", secondo l'uso corrente, avvenuta nel ciclo di trasmissioni televisive Permette? Segurini, *conclusesi nel luglio scorso.*

Anzitutto ringrazio Bellugi, artista di primissimo piano, perché mi concede di avere " amabilmente " presentato al pubblico questi brani incriminati " stoffa vecchia con taglio nuovo ", ma sono certo che il collega sarebbe stato ancora più indulgente se avesse potuto ascoltare il testo completo della mia presentazione, tagliato inesorabilmente per ragioni di tempo, che diceva grosso modo così: " Nonostante io dissenta profondamente dalle manipolazioni che si usa fare oggi della nostra musica classica o lirica, linfa vitale di cultura, dovendo fare qui (e mi riferivo alla TV) spettacolo, sono costretto ad adeguarmi ai tempi ".

D'altra parte il mio Beethoven (ultimo tempo della Sonata Patetica*), pianisticamente integro, e spero che Bellugi me ne dia atto, si è avvalso di un sottofondo, molto diluito, di una formazione ritmica minima (una batteria) e di un certo numero di archi: direi quasi una elaborazione strumentale di un brano pianistico.*

Però, a questo punto, mi consenta il collega Bellugi di porgli una domanda maliziosa: " Perché lo scorso anno partecipò alla trasmissione di varietà Seimilauno *dal Palazzo dello Sport di Torino, a capo dell'Orchestra Sinfonica del Centro piemontese della RAI, mischiando il sacro al profano pur sapendo di destare una certa perplessità nell'ambiente musicale cosiddetto serio? ". Eppure un filo comune legava questa sua partecipazione ai miei interventi pianistici in TV: la speranza che la grande massa popolare, ignara com'è di tutto ciò che è vera Arte, riuscisse ad interessarsi delle nostre esecuzioni, direi quasi a disattendere per qualche minuto della giornata alla assillante, dirompente azione della canzonetta industrializzata che ha soffocato tutto, lirica, prosa, sinfonica, ecc.*

Bisognerebbe, e questo è vero, che tutti i musicisti di seria estrazione si rifiutassero di eseguire partiture che non siano autentiche, originali, ma è da chiedersi quale vantaggio ne ritrarrebbe la vera musica, se è vero che uno dei più grandi successi discografici di questi ultimi anni, e che ha fatto conoscere ai giovani un grande musicista, è stato un brano della Sinfonia K.V. 550 *di* Mozart.

Comunque, mentre mi onoro di avere avuto fra tanti milioni di teleascoltatori anche un musicista come Bellugi, mi si consenta un ultimo chiarimento: il Comitato per le direttive culturali e la vigilanza sui programmi di radiodiffusione, al quale appartengo per nomina ministeriale, dice nel suo " massimario ": " Si apprezza l'iniziativa di inserire pezzi di musica classica accanto a quelli di musica leggera, e si suggerisce l'opportunità di aprire i programmi anche a forme più avanzate ed aderenti al gusto del pubblico ".

Grazie per l'ospitalità concessami, ed una stretta di mano al collega Piero Bellugi » (Nello Segurini - Roma).

Lo studio delle lingue nelle elementari

« Egregio direttore, sul Radiocorriere TV *avete parlato della seconda lingua nelle elementari accennando ad alcuni esperimenti fatti a Firenze e in Val Cenischia. Avete detto che secondo qualcuno non vale la pena sforzare i bambini in un'età così difficile. Orrore!!! Vorrei ricordare che in Alto Adige, in provincia di Bolzano, ci sono migliaia di bambini che debbono essere veramente dei mostri d'intelligenza o dei martiri, perché riescono a studiare una seconda lingua senza sforzi e senza tragedie. Qui infatti è obbligatorio studiare l'italiano nelle scuole tedesche ed il tedesco nelle scuole italiane, ad iniziare dalla 2ª elementare. Non sembra che la cosa sia fonte di guai per nessuno. In aggiunta a questo, sempre a Bolzano, l'English Center di piazza Sernesi insegna l'inglese a centinaia di ragazzi delle scuole elementari e medie che vi si recano volontariamente e a pagamento »* (Alberto Annese - Bolzano).

Sul bilinguismo ci siamo limitati ad esporre il parere di chi è contrario all'insegnamento di una lingua straniera nelle scuole elementari. E' uno dei primari doveri di un giornale quello di esporre i vari punti di vista. Lei non lo apprezza? E' un suo diritto. Ma non è un suo diritto ignorarlo o soffocarlo. Tanto più che si tratta di un parere che tien conto (a torto o a ragione non importa) di una situazione italiana che non è precisamente quella di Bolzano e dell'Alto Adige, dove i bambini anche fuori della scuola sono a quotidiano contatto con il bilinguismo e quindi non riesce loro difficile completare nelle aule scolastiche le conoscenze che

segue a pag. 4

l'aperitivo che dispone bene
alla tavola e stimola la digestione
perchè contiene le benefiche
proprietà delle radici
del vero rabarbaro cinese.

In casa tua

ZUCCA

l'aperitivo che prepara la buona digestione

vivi bene... bevi Zucca

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

acquisiscono in casa, nei pubblici locali, per strada. Nella maggior parte delle scuole elementari italiane, invece, i maestri devono lottare contro i dialetti locali (pensi alle migliaia di scuole in campagna e nel Meridione) che sono radicatissimi nell'uso continuo dei rapporti familiari e civili, tanto che riesce arduo persino l'insegnamento della lingua italiana. Ecco perché vi sono esperti che consigliano di rinviare di qualche decennio l'introduzione di una lingua straniera nelle nostre scuole elementari. Fanno bene o fanno male? E' un interrogativo al quale non si può rispondere con la sua esclamazione « Orrore! », ma con una conoscenza approfondita di tutti gli ambienti italiani e non soltanto di quello di Bolzano.

Andare a vela

« Egregio direttore, mi rivolgo a lei per avere alcune chiarificazioni certo di un cortese interessamento a proposito. Argomento: andatura più veloce delle barche a vela. Per R. Henderson, Manuale del velista *(Mondadori), pag. 44: " Andatura al gran largo (vento che soffia tra la poppa e il traverso della barca) ". Per M. Barendson,* Universo *(De Agostini), I vol. pag. 294: " Andatura a vento largo o gran lasco (vento che soffia tra la poppa e il traverso della barca) ". Per N. Rode,* I documentari - Barche a vela *(De Agostini), pag. 8: " Andatura al lasco (vento che soffia al traverso della barca) ". Altra discordanza fra i tre autori è la seguente: R. Henderson chiama al lasco l'andatura di una barca a vela che riceve il vento da circa 80° dalla prora (bolina per M. Barendson, bolina larga per N. Rode), mentre gli stessi ultimi due autori chiamano andatura al lasco quando il vento proviene dal traverso della barca. La prego inoltre di farmi sapere se esiste una pubblicazione che tratta in particolare manovre, andature, ecc. della barca a una sola vela (singolo) »* (Giuseppe Cuttica - Savona).

La terminologia velica presenta alcune sfumature che derivano dalle usanze locali; ed il giudizio sulla migliore andatura di una barca a vela dipende dal regime dei venti predominante sui mari più consueti per il velista. Perciò, per quanto riguarda la prima osservazione, credo di poterle dire che tanto Henderson che Barendson affermano la stessa cosa perché gran lasco e gran largo sono sostanzialmente sinonimi. Rode — penso — si riferisce specialmente ai venti tesi più diffusi sulle nostre coste. Mi è accaduto di leggere recentemente, in una rivista nautica il giudizio di un velista italiano il quale sostiene che con vento fortemente teso l'andatura più rapida è quella di bolina.

Anche per quanto riguarda la seconda osservazione posso dirle che fra i tre autori non c'è discordanza ma un uso più o meno generico dei termini velici. C'è chi estende la bolina fin quasi alla mezza nave e vi comprende la bolina larga ed il lasco, c'è chi è più rigoroso e parla di bolina stretta, bolina larga, lasco. Si tratta pur sempre di vento di traverso tra la prora e la mezza nave. Pensi che spesso nelle regate mi accade di sentir ridurre tutti i termini a tre soli: bolina, lasco e poppa. Perciò non si formalizzi troppo sulla nomenclatura ma si basi essenzialmente, guidando la sua bella barca, su ciò che le dice il suo istruttore, sull'esperienza e sul lungo esercizio. E se proprio vuole un consiglio su un libro, chieda quello che ha scritto il danese Elvstrom, più volte campione olimpionico.

Vivaldi - Rivera

« Egregio direttore, vorrei che lei mi dicesse il suo parere su quanto segue: alla radio, sul Secondo, nel pomeriggio del martedì, c'era un programma intitolato Hobby musica, *incontri con personaggi celebri. Tempo fa prendeva in considerazione Gianni Rivera e... Antonio Vivaldi. Cosa ne dice, signor direttore? Approva e giustifica lei questo accostamento? E l'aggettivo celebre attribuito a Gianni Rivera? Simpatico giovanotto e ottimo calciatore ma... celebre al pari di Vivaldi? »* (Rina Perni - Milano).

Dipende dal significato che si attribuisce alla parola « celebre », quale risulta in questo caso dal contesto della trasmissione. Non avendola ascoltata non posso esprimere su di essa una opinione. Dirò, dunque, a prescindere dalla trasmissione, il mio pensiero. Il mio vocabolario spiega che celebre significa « molto conosciuto, rinomato ». E, indubbiamente, Rivera lo è (e potrei aggiungere molto più di Vivaldi) per riguardo al numero di persone che lo conoscono e sanno quello che fa. Da questo punto di vista la celebrità non implica un giudizio di valore, semplicemente esprime un fatto: l'essere appunto « molto conosciuti ». Se invece prendiamo celebre quale sinonimo di illustre, allora la cosa cambia perché immettiamo una considerazione di merito.

E sul piano del merito non c'è possibilità di comparazione alcuna, senza offesa per Rivera.

"No e poi no! Non scambio il bianco di Dash con un bianco normale, signor Ferrari!"

piú bianco non si può

5 MINUTI INSIEME

Organizzarsi la vita

ABA CERCATO

« Sono una ragazza orfana di padre; ho 28 anni, quindici li ho passati in orfanotrofio. A 18 anni sono uscita dall'istituto e sono andata subito a servizio da una signora; non mi vergogno di dirlo perché il mio è un lavoro serio e pulito; vi sono stata per otto anni con uno stipendio di cinquemila lire al mese. Ora non posso più lavorare perché sono allergica ai detersivi; vivo in casa con mia madre sulla settantina e per di più malata; nella vita non ho avuto nulla, mai un divertimento, mai una gita. Cambiare se lo volessi non servirebbe, non ci sono abituata e poi non me lo permetterebbe la piccola pensione di mia madre di 40 mila lire ogni due mesi. Con questa cifra devo pagare 13.000 lire di affitto, la luce e mangiare. Per vestirmi una brava ragazza mi portava qualche capo di abbigliamento usato ma ora si è sposata e si è trasferita a Milano. Mi aiuti lei che lo può, non abbia questo rimorso sulla coscienza; una piccola somma non per me ma per mia madre che ci permetta di stare qualche giorno agiate senza avere problemi finanziari. Volendomi sposare, anche se non ci penso, non posso prima di tutto per mia madre e poi perché non ho il baule, figuriamoci la biancheria. Mi sarebbe piaciuto fare la commessa; non mi prendono per l'età e poi perché ho la licenza elementare » (R. P. - Terni).

La tua situazione non si può certo risolvere con un piccolo aiuto economico che, d'altra parte, non sono in grado di dare a te come a centinaia di altre persone che me lo chiedono. Una modesta somma di denaro non può cambiare la realtà ma soltanto modificarla lievemente per un brevissimo periodo di tempo trascorso il quale ti ritroveresti davanti gli stessi problemi da risolvere.

Hai fatto la cameriera per otto anni e giustamente non ti vergogni; non c'è nessun motivo di vergognarsi di un lavoro che si fa onestamente, semmai la vergogna, se ciò che mi dici è vero, dovrebbero provarla coloro che per tanti anni ti hanno retribuito con un salario così irrisorio. A parte questo, mi sembra strano che l'allergia ai detersivi si sia manifestata dopo tanto tempo. Comunque non è possibile che una ragazza giovane e sana possa fare solo la cameriera o la commessa.

Il fatto che fino ad ora tu non abbia fatto altro non significa necessariamente che devi smettere di lavorare. L'età non è sempre negativa per trovare un lavoro; hai pensato, tanto per darti un'idea, che potresti fare la bambinaia o la guardarobiera, magari solo il pomeriggio, così potresti occuparti lo stesso di tua madre e della tua casa? Sai quante signore in difficoltà affiderebbero ben più volentieri i loro bambini a te che non ad una ragazzina inesperta? E poi Terni è una città ricca di attività industriali e non ti sarà estremamente difficile trovare un nuovo lavoro che devi però cercare con insistenza e volontà e non aspettare che ti cada addosso.

Certo i primi tempi saranno difficili, ma le cose si semplificheranno in seguito se riuscirai ad organizzare bene la tua vita. E' necessario che tu ti scuota dal tuo torpore, che smetta di compiangere te stessa. Ricordati inoltre che, a parte il fatto che non devi pensare al matrimonio come ad una soluzione di comodo, se un giorno troverai un uomo che ti vuole veramente bene, non si preoccuperà certo del fatto che tu non abbia un baule con un corredo.

Amici sconosciuti

« La ringraziamo di aver risposto sul n. 26 del Radiocorriere TV *alla nostra richiesta del testo dell'*Ode Per la morte di Giuseppe Verdi. *Una gentile persona di Rovigo a noi sconosciuta, assiduo lettore della sua rubrica, si è data la pena di inviarci un dattiloscritto del testo da noi desiderato. Come vede anche attraverso il* Radiocorriere TV *si possono fare incontri utili che dimostrano come gli interessi culturali reciproci riescano ad avvicinare degli sconosciuti »* (Pia e Ida Vicentini - Vicenza).

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dedicato agli intenditori di brandy

UN DONO
PREZIOSO

IL CRYSTAL BOOL
IL BICCHIERE
DELL'INTENDITORE

Lo troverai,
ma solo
per poco tempo,
su tutte
le bottiglie
di Brandy
René Briand
Extra,
in questa
simpatica
confezione.

un bicchiere gioiello,
lavorato a mano, studiato per
gli intenditori; per gustare
pienamente il
particolare aroma del

Brandy
**RENÉ BRIAND
EXTRA**

la legge della qualità

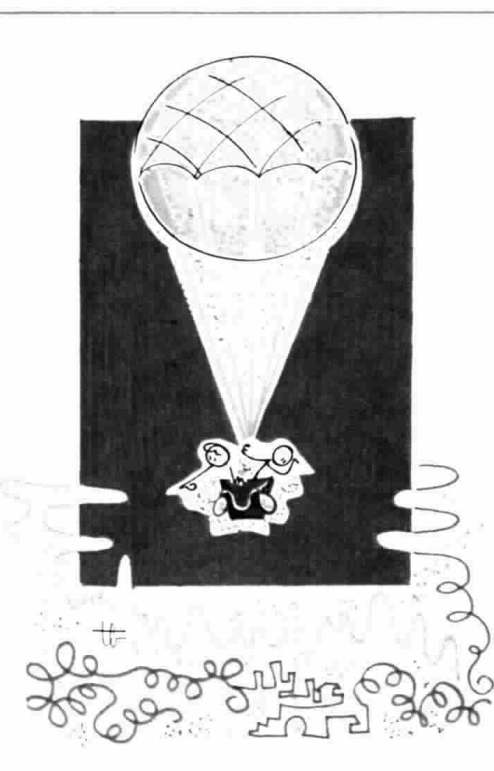
DALLA PARTE DEI PICCOLI

Tre fantasiosi inglesi, traendo spunto da un famoso romanzo di Verne, *Cinque settimane in pallone*, han tentato di sorvolare il Sahara con due mongolfiere dai nomi suggestivi, la « Daffodil » e la « Golden Eagle » (vale a dire l'« asfodelo » e l'« aquila d'oro »). Il Sahara non è stato sorvolato interamente ma i tre hanno comunque percorso ben 3.600 chilometri con le loro navicelle.

I sedicesimi

L'ideatore della spedizione aveva riletto il romanzo costretto alla immobilità da una frattura. Non sono solo gli adulti ad essere affascinati da Verne: anche i ragazzi della nuova generazione lo scoprono con lo stesso entusiasmo dei loro padri. L'editore Mursia ne propone loro un'edizione integrale. Salani ne dà invece un'edizione appena ridotta nella sua nuova serie de « I grandi libri ». Oltre a Verne la collana dà i più noti e i meno noti classici dell'avventura, da Kipling a Dumas, a Mark Twain. Ogni volume è corredato da un fascicolo, chiamato il « sedicesimo ». In esso i ragazzi possono trovare tutte le notizie storiche e scientifiche relative all'argomento del romanzo. Ad esempio, *Cinque settimane in pallone* ha allegato un « sedicesimo » dal titolo *In pallone sopra l'Africa*, in cui, oltre alle notizie sui voli in mongolfiera, vien dato un completo panorama dell'Africa di Verne e dell'Africa di oggi, della sua mutata fisionomia e dei vecchi e nuovi problemi. *L'Isola misteriosa* invece invita col suo « sedicesimo », *Prova anche tu*, a ripetere gli esperimenti e le scoperte scientifiche dei naufraghi di Verne. E così via per ogni volume. Tra i titoli dei sedicesimi ne cito qualcuno a caso, tanto per dare un esempio: *La vera storia dei tre moschettieri*, *Il cavallo*, *Messico ieri e oggi*, *L'America di Tom Sawyer*, ecc. I testi sono curati da specialisti, come Piero Pieroni e Domenico Volpi, tutti noti nell'ambito di una seria divulgazione per i giovanissimi. Coi « sedicesimi » i ragazzi possono trovare risposta a tutte le domande che la lettura dei romanzi suscita in loro. Imparano anche a ragionare, a vagliare le notizie confrontandole con la loro esperienza e con le cose studiate a scuola. Una ottima occasione insomma per acquistare l'abitudine a una lettura critica. Senza contare poi che i « sedicesimi » possono essere tolti dai volumi che li contengono e rilegati insieme: infatti in ogni volume i ragazzi troveranno una cartolina. Dieci di queste cartoline, spedite all'editore, permetteranno di ricevere in dono una copertina in linson, risguardi ed indici analitici, per far rilegare in volume i rispettivi « sedicesimi ».

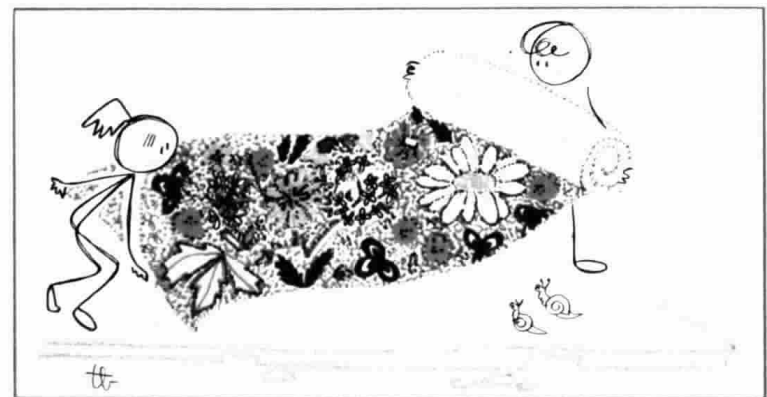
Ragazzi e libri

In occasione dell'anno internazionale del libro diverse iniziative sono in corso in diversi Paesi. In Inghilterra, a Leicester, nel luglio scorso è stato tenuto un corso di aggiornamento per bibliotecari interessati ai problemi de « i giovani e la lettura ». Il corso, tenuto sotto gli auspici del British Council, considerava le prime letture dei bambini, i libri per l'infanzia meno privilegiata, le letture dell'adolescenza, le notizie ricavate dai libri e gli altri mezzi di divulgazione. L'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) ha messo a disposizione un contributo affinché un bibliotecario italiano potesse seguire il corso. In cambio egli dovrà redigere una relazione che l'AIB distribuirà ai bibliotecari interessati. In Tunisia l'Unione Nazionale Ciechi ha deciso di offrire 4000 testi scolastici in caratteri braille arabi francesi e inglesi a ragazzi ciechi delle scuole africane del Maigreb. A Tolosa un festival del libro per ragazzi è stato realizzato con la collaborazione dei ragazzi stessi che hanno dato i loro giudizi per la scelta delle opere e per la loro classificazione a seconda dell'età dei possibili lettori. Gruppi di ragazzi hanno poi presentato le opere preferite con montaggi effettuati mediante diapositive, proiezioni, registrazioni musicali e letture ad alta voce. A Bordeaux, nel prossimo novembre, si terrà un seminario sui problemi dei libri per ragazzi presso la Biblioteca Municipale. Due settimane sono riservate agli animatori di biblioteche per ragazzi. Poi si parlerà della recente produzione libraria internazionale dedicata all'infanzia.

Aerei di carta

C'è chi tenta il cielo in mongolfiera e chi con fragili aerei di carta. Ad Arese, in provincia di Milano, è stata di recente tenuta la prima gara italiana per aeromodelli di carta, riservata ai ragazzi sotto ai sedici anni. La prima gara internazionale risale al 1967 e fu tenuta negli Stati Uniti. I modelli vincenti furono raccolti e pubblicati in volume. Ma il primo aeromodello di carta si dice fosse stato portato negli Stati Uniti dalla Cina.

Inverosimile

Inverosimile è il « maestro » Silvio Ceccato, esperto di « cibernetica della mente », che ha speso in questi anni molto del suo tempo con i ragazzini di una scuola elementare di Milano. Parlando con loro Ceccato li ha portati a ricostruire, passo passo, le diverse operazioni mentali, dalle più semplici alle più complesse. Le conversazioni, registrate, sono state riprodotte nelle parti essenziali in un libro, *Il maestro inverosimile*, edito da Bompiani. « Il mio intento », dice Ceccato, « era vedere sino a qual punto si riuscisse a pensare insieme per farne la premessa e lo strumento di un generale pensare consapevole ». E aggiunge: « Mi si può chiedere se di queste analisi mentali io sia sicuro. No. Sono sicuro che ciò che esse sostituiscono di tradizionale, sia nei risultati che nel modo in cui sono ottenuti e comunicati, è sbagliato... ». Il suo libro apre una strada feconda per tutti coloro che van cercando un modo nuovo per aprire la mente del bambino al ragionamento. Su questa strada ognuno potrà inventare il proprio metodo, adeguato alle necessità dei propri ragazzi.

Teresa Buongiorno

PER DISTRUGGERE LE CARTACCE

Seguite nei prossimi mesi lo sbalorditivo sviluppo (in particolare negli Stati Uniti) delle macchine di ufficio per la distruzione di documenti o di materiale cartaceo inutile. Di questi apparecchi — secondo un'analisi fatta dall'Ufficio Studi della « International Telephone and Telegraph Company » (ITT) — se ne sono venduti circa settemila e cinquecento nel 1971. Nel prossimo triennio se ne venderanno in media almeno diecimila all'anno. Il giro di affari di questo nuovo settore industriale è valutato a dieci milioni di dollari (cinque miliardi e 800 milioni di lire) annuali. Gli apparecchi, chiamati ormai generalmente « shredders » (letteralmente: « tagliuzzatori »), sono di varia dimensione e di vario prezzo. Costano da soli 250 dollari (145 mila lire) fino ad oltre tremila (un milione e 750 mila lire). Sono tutti azionati dall'energia elettrica ed i modelli più recenti e complessi sono automatici. Una delle macchine di maggiori proporzioni può « tagliuzzare » fino a due tonnellate di materiale ogni sessanta minuti. Le società impegnate nel nuovo settore industriale sono già dieci. I « clienti » di esse sono deliberatamente anonimi. Si tratta, infatti, di ministeri particolarmente delicati come quello della Difesa, il Pentagono, o di grandi imprese poco interessate a far conoscere in giro i propri affari interni, come la General Motors, la General Electric, la stessa ITT, la Boeing, la IBM e via dicendo. Ogni « shred » (pezzetto tagliuzzato fino ad un millimetro di diametro) viene in genere « disperso » rispetto agli altri in modo da rendere praticamente impossibile a chiunque, perfino agli stessi impiegati della ditta in questione, di ricostruire il testo (o la foto o il disegno) originario. Gli « shreds » vengono poi seppelliti o imballati e scaraventati fra i rifiuti. Gli avversari degli apparecchi « tagliuzzatori » hanno sostenuto la tesi della sostanziale inutilità degli « shredders », dato che basterebbe distruggere — attraverso l'incenerazione — i documenti o qualsiasi materia da eliminare. I difensori degli « shredders » affermano che l'uso del fuoco è vietato in molti agglomerati urbani per il fumo che ne deriva. D'altra parte, i moderni sistemi di spionaggio consentono di « leggere » documenti anche se inceneriti parzialmente. La diffusione degli « shredders » è strettamente legata a quella dei microfilm. Quasi tutte le maggiori imprese americane ed i principali ministeri di Washington stanno sostituendo con archivi fatti di microfilm i tradizionali archivi di carta stampata e di foto in formato regolare. Un archivio di microfilm occupa uno spazio minimo e consente così di conservare centinaia di migliaia di documenti in mini-formato di uno o due centimetri di lunghezza e larghezza. La IBM (International Business Machines) sta studiando nuovi modelli di dispositivi elettronici per garantire sia la segretezza dei microfilm che quella dei nastri magnetofonici dei « computers » divenuti depositari di notizie riservate.

Viene calcolato che in questo settore di ricerche la IBM stia per investire una quarantina di milioni di dollari (23,2 miliardi di lire) da ammortizzare nel prossimo quinquennio.

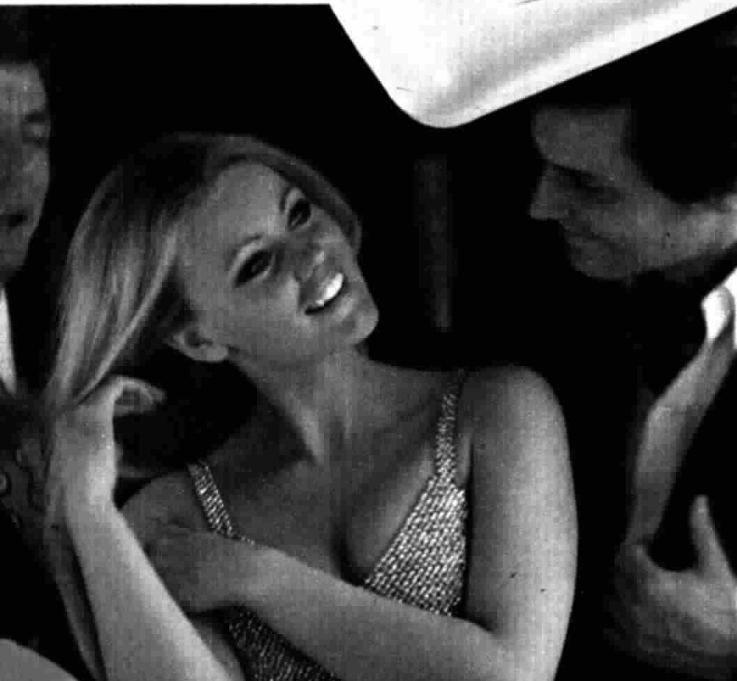
UN MOTORE ANTI-INQUINAMENTO

Il nuovo motore a scoppio « anti-inquinamento » della Ford non potrà entrare in servizio prima del 1982. A questa conclusione sono giunti di recente i tecnici della casa automobilistica americana al termine delle ricerche e degli esperimenti condotti a Eindhoven in Olanda. Il nuovo motore Sterling si annuncia come un dispositivo a bassissimo livello di inquinamento ed a combustione continua, e, pertanto, assai silenzioso. Al posto dell'aria viene usato, per la formazione della miscela carburante, un gas leggero (idrogeno o elio) e, oltre alla notevole riduzione dei gas di scarico, del monossido di carbonio in particolare, si otterrebbe un risparmio di benzina del venti per cento all'incirca rispetto ai livelli medi odierni. Ciononostante lo sviluppo del programma Sterling va a rilento. I primi motori non potranno essere collaudati che verso la fine del 1975. Ci vorranno altri cinque anni per il lancio su vasta scala sul mercato internazionale.

IN PERICOLO IL LAGO DI COSTANZA

La zona ecologica più critica nei prossimi mesi in Europa sarà il Lago di Costanza. Lo prevedono esperti di problemi dell'inquinamento dei due principali Paesi rivieraschi del Lago, la Germania Federale e la Svizzera. Anche gli studiosi di ecologia dell'Austria si mostrano preoccupati. Il biologo Rudolf Zahner dell'Istituto di ricerche di Langenargen sul Lago ha dichiarato che negli ultimi venti anni il « Bodensee » (come lo chiamano i tedeschi) è « invecchiato » di diecimila anni. La presenza di fosfati che nel 1935 era nulla e nel 1954 era di circa tre milligrammi per metro cubico è salita adesso a ben cinquanta milligrammi per metro cubico e continua ad aumentare. Le famose « trote azzurre » stanno per scomparire. Perfino l'impressionante moltiplicazione dei vermiciattoli della famiglia delle « tubificidae » (passati in un decennio da tremila e cinquecento a poco meno di duecentosettantamila per metro quadrato) dimostra quanto sia grossa la catastrofe ecologica che minaccia il Lago di Costanza.

Sandro Paternostro

i piatti non sono camicie!
non si lavano più con detersivo da bucato.

IL MEDICO

IL MORBO DI STILL

Una madre di S. Severo (Foggia) ci scrive giustamente allarmata per la propria figlioletta di 6 anni, la quale è stata diagnosticata affetta dal morbo di Still. Che cos'è il morbo di Still? Nel novembre del lontano 1896 G. F. Still, pediatra londinese, presentò dinanzi alla Società chirurgica di Londra osservazioni su di una nuova malattia articolare dell'infanzia, che si distingue dagli altri reumatismi cronici per i caratteri seguenti: inizio precoce, generalmente prima delle seconda dentizione; aggressione più frequente nelle bambine; inizio per lo più insidioso con febbre continua, poco elevata, sudori, anemia, alterazione dello stato generale ed eruzioni fugaci; malattia caratterizzata da una tumefazione elastica, fusiforme delle articolazioni, senza modificazioni ossee e da un aumento di volume delle linfoghiandole e della milza; evoluzione cronica più o meno rapidamente fatale; infine aggressione anche di membrane sierose, come la pleura, il pericardio, il peritoneo.

La frequenza del morbo di Still sembra variare dal 5 al 7 % di tutte le forme di artrite reumatoide (ne abbiamo scritto qui a suo tempo), ma la frequenza assoluta della malattia è difficile da precisare. In Danimarca se ne riscontrano 27 nuovi casi all'anno, su una popolazione di un milione di bambini (nei Paesi scandinavi l'affezione è più frequente, forse per ragioni climatiche?). La malattia colpisce soprattutto il sesso femminile (rapporto maschi-femmine di 2 a 1). L'età di inizio della malattia è molto variabile: Still ne segnala l'insorgenza dieci volte su dodici prima della seconda dentizione. L'inizio è senz'altro precoce, nella metà dei casi fra i 3 ed i 5 anni, ma sono stati anche osservati inizi assai più precoci fra i quattro ed i dieci mesi di vita. Vi è una osservazione recentissima di un pediatra che ha riportato la descrizione di un caso insorto a due settimane sole di vita. E' nota anche una recrudescenza della malattia fra i dieci ed i quattordici anni.

Traumi diversi, infezioni faringee o delle vie respiratorie superiori sono abbastanza frequentemente constatati nella storia di questi bambini, ma la loro banalità nel bambino è tale che è difficile attribuire a questi fatti un valore causale.

L'inizio della malattia può essere insidioso, ma è più spesso franco e clamoroso, caratterizzato da un rilevante decadimento dello stato generale e dalla importanza dell'impegno articolare. I sintomi articolari sono in primo piano nell'86 % dei casi; dapprima si può trattare di semplici dolori articolari, poi di gonfiori articolari ed attorno alle articolazioni. I dolori, finché esistono, non hanno mai il carattere intenso che rivestono nella malattia reumatica classica o reumatismo articolare acuto. L'aggressione articolare può estrinsecarsi verso una sola articolazione, con elettività di solito per il ginocchio, ma tutte le articolazioni possono essere colpite da sole o insieme ad altre. L'aggressione pluriarticolare è infatti la più frequente (circa il 70 % dei casi). Essa si accompagna spesso a febbre, ad accelerazione dei battiti cardiaci, a gonfiore delle grosse articolazioni e, solo più tardivamente, delle piccole articolazioni delle dita.

A volte l'inizio può essere contrassegnato, invece che da interessamento articolare, da un quadro con lunghe ondulazioni febbrili oscillanti separate da periodi di completa assenza di febbre. La febbre può associarsi, in questi casi, ad una compromissione dello stato generale, pallore, inappetenza, dimagramento rapido e progressivo; vi si aggiungono gonfiori delle linfoghiandole, eruzioni cutanee, infiammazione della pleura, del pericardio, dell'occhio (l'iridociclite può anzi essere la prima manifestazione della malattia, che precede di parecchi mesi le lesioni articolari tipiche della malattia). A questo periodo iniziale segue il cosiddetto periodo di stato o florido della malattia, nel quale è maggiormente visibile l'interessamento poliarticolare: ginocchia, gomiti, polsi sono più spesso le sedi colpite; il dolore spontaneo è modesto, ma basta accennare ad un minimo movimento per vedere che il dolore è vivo e l'ammalato assiste passivamente ad una progressiva rigidità con immobilizzazione delle articolazioni colpite.

Molto spesso è colpita l'articolazione temporo-mandibolare: ne risulta una sofferenza dolorosa alla masticazione e all'apertura della bocca; quando questa lesione insorge precocemente comporta un arresto di sviluppo dell'osso mascellare con una malformazione conseguente che si estrinseca con il cosiddetto « profilo ad uccello » del piccolo paziente.

La malattia comporta — come è facile capire — un ritardo della crescita con aspetto infantile, con riduzione della statura, che è anche asimmetrica per attitudini viziate assunte in seguito alle aggressioni articolari. Il ridursi della statura viene anche, purtroppo, aggravato dalla terapia cortisonica, efficace sulla malattia, ma inibente la crescita.

Di fronte a un bambino o, più facilmente, a una bambina con morbo di Still, si può scegliere fra cinque tipi di medicamenti da usare per la cura: cortisonici, salicilati, sali di oro, antimalarici di sintesi, altri farmaci anti-infiammatori non cortisonici (butazolidinici, indometacina). I cortisonici, se sono attivi da un lato, purtroppo — come abbiamo già accennato — esercitano nel bambino una ripercussione importante sulla crescita, che viene inibita, ed aggravano così i disturbi che la malattia comporta di per se stessa.

I salicilici sono un valido presidio terapeutico. I sali d'oro, da soli od associati ai salicilici, hanno sortito risultati eccellenti. Le dosi devono essere rapportate all'età in ragione di una iniezione settimanale; la cura con sali d'oro necessita di una sorveglianza rigorosa, poiché gli accidenti tossici nel bambino sono estremamente frequenti e spesso severi.

Gli antimalarici di sintesi (clorochina, ecc.) si sono dimostrati molto attivi anche allo scopo di associarsi ai cortisonici e diminuirne il dosaggio, ma purtroppo anche questi medicamenti hanno un risvolto negativo, costituito da disturbi oculari che essi comportano, i quali spesso aggravano i già esistenti disturbi oculari propri della malattia.

Mario Giacovazzo

Potete chiedere molto a Cinzano Rosso

Cose reali che danno più piacere di un sogno, potete chiedere: sapore, freschezza, un colore brillante, momenti di serenità e piacevolezza.

In qualsiasi momento e ovunque: a casa, al bar, con gli amici.

un nome per l'apertura di

Manzotin Apri e Gusta

Grande Concorso a premi offerto da Manzotin Apri e Gusta e da Radiocorriere TV

Ecco un simpatico concorso per tutti voi: un concorso che vi può far vincere uno dei meravigliosi servizi da tavola in argento che vedete su queste pagine.
Comprate una confezione di Manzotin Apri e Gusta e... apritela! Ma apritela con attenzione, perchè per partecipare al concorso dovrete trovare un nome per la nuovissima apertura di Manzotin Apri e Gusta, un nome come... beh, non avete certo bisogno di suggerimenti, no?
Non appena avrete trovato il nome che vi piace, scrivetelo sul tagliando di partecipazione, completate il tagliando col vostro nome e indirizzo e speditelo in busta chiusa - insieme alla etichetta di Manzotin Apri e Gusta - a: Concorso "Un nome per l'apertura di Manzotin Apri e Gusta" - Casella Postale 3048 - 20100 Milano.
Tra tutti coloro che avranno inviato un nome per l'apertura della confezione Manzotin Apri e Gusta, una apposita giuria, a suo insindacabile giudizio, sceglierà le tre soluzioni migliori per le quali saranno assegnati:

1° premio: un servizio di posate d'argento per 12 persone con 3 vassoi d'argento da portata, 4 sottobottiglie e 24 sottobicchieri sempre in argento.

2° premio: un servizio di posate d'argento per 12 persone con 2 vassoi da portata pure in argento.

3° premio: un servizio di posate d'argento per 6 persone con 1 vassoio da portata in argento.

Inoltre tra tutti i partecipanti la giuria assegnerà anche 100 premi di consolazione consistenti in servizi di sottobicchieri d'argento per 6 persone.
Approfittate di questa nuova iniziativa del Radiocorriere TV: vi aspetta una... "miniera d'argento" e poi (lo sapete già!) Manzotin Apri e Gusta si gusta con appetito... con tanto appetito!!

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1.) Concorrono all'assegnazione dei primi tre premi consistenti in servizi da tavola in argento e dei premi di consolazione tutti i lettori che avranno indicato sul tagliando di partecipazione un nome per la nuova apertura di Manzotin Apri e Gusta.

2.) I tagliandi di partecipazione, con il nome e l'indirizzo del partecipante, dovranno essere inviati - insieme ad una etichetta di Manzotin Apri e Gusta - in busta chiusa a: Concorso "Un nome per la apertura di Manzotin Apri e Gusta" - Casella postale 3048 - 20100 MI.

3.) Il termine utile per l'ammissione dei tagliandi al concorso è il 7 Ottobre 1972. Farà fede la data del timbro postale.

4.) La scelta dei tre nomi migliori e dei 100 nomi meritevoli del premio di consolazione sarà effettuata, con le garanzie di legge, in Milano entro il 13 Ottobre 1972 da una giuria, appositamente costituita di cui faranno parte rappresentanti della redazione del Radiocorriere TV, della Trinity Alimentari Italia S.p.A. e della Milano & Grey.

5.) L'elenco dei vincitori sarà pubblicato dal Radiocorriere TV sul numero 44 del 29 Ottobre '72. I vincitori dei primi tre premi saranno anche avvertiti direttamente.

6.) Tutte le proposte di nomi per l'apertura di Apri e Gusta ammesse al concorso (vincenti o no) resteranno di proprietà della Trinity Alimentari Italia che potrà usarle sulle confezioni, nella pubblicità o per qualsiasi altro fine senza nulla dovere agli autori.

7.) Sono esclusi dal concorso i dipendenti e i parenti dei dipendenti delle Società ERI RAI, TRINITY ALIMENTARI ITALIA S.p.A. e MILANO & GREY.

UN NOME PER L'APERTURA DI APRI E GUSTA
CONCORSO A PREMI
RADIOCORRIERE TV - MANZOTIN APRI E GUSTA

Aut. Min. Conc.

* La mia proposta per il nome della nuova apertura di Manzotin Apri e Gusta è: ....

* Allego una etichetta di Manzotin Apri e Gusta

NOME E COGNOME ....

VIA ....

C.A.P. .... CITTA' ....

(SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO)

DISCHI CLASSICI

Anti-avanguardia

VIERI TOSATTI

C'è oggi chi non vuole ancora credere nella crisi dell'arte contemporanea e dimostra con i fatti che non è finita l'epoca della musica sul pentagramma: lascia volentieri agli altri il compito di sperimentare o di prendere per così dire a calci la tradizione e il normale concertismo. Fra i « nemici » di certa avanguardia porrei Vieri Tosatti, che, nato a Roma nel 1920 da genitori emiliani, è conosciuto soprattutto per la produzione teatrale (*Il sistema della dolcezza*, *La fiera delle meraviglie*, *Partita a pugni*, eccetera). Ma non è da trascurarsi la sua fervente attività nel campo strumentale, sia sinfonico sia cameristico. Ed è proprio sotto questo particolare aspetto che vogliamo ora proporre l'ascolto di un 33 giri nel nome dello stesso Tosatti. Il microsolco (« EDIBI - SOT » 3005) comprende innanzitutto il *Concerto per viola e orchestra*, che, nei movimenti « Lentamente - poco mosso », « Poco lento » e « Scorrevole », rivela chiaramente la volontà dell'autore di far « cantare » uno strumento che fino a pochi anni fa correva il rischio di venire definitivamente relegato in soffitta. La viola è sentita da Tosatti in modo profondo, tradizionale sì, eppure vivo, lirico, ritmicamente soddisfacente. A corroborarne le interessanti battute interviene qui uno dei più illustri protagonisti dell'area violistica dei nostri tempi: il giovane romagnolo Luigi Alberto Bianchi, che, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica diretta dall'autore, dimostra ancora una volta di possedere una superba gamma di qualità espressive.

L'incisione comprende inoltre un nobile *Quartetto d'archi*, affidato al Quartetto « Nuova Musica »: quattro giovani maestri (Massimo Coen, Mario Buffa, violini; Fausto Anzelmo, viola; Luigi Lanzillotta, violoncello), quanto mai allenati nelle produzioni dei contemporanei, spesso e volentieri al centro di messe in scena sonore che fanno rabbrividire le dame conservatrici per taluni accenti di indiscussa provocazione. Però, i quattro bravi professori si orientano magistralmente anche in opere nelle quali gli archi non subiscono — per così dire — violenze di sorta. E' il caso di questo disco, in cui hanno senz'altro la meglio contrappunti di squisita poesia.

Gli affetti di Vieri Tosatti per una sana musica strumentale spiccano altresì in un microsolco (« EDIBI - SOT » 3012) che raccoglie nella prima parte il *Concerto iperciclico*, per clarinetto e orchestra da camera affidato alla nota sensibilità del clarinettista Giuseppe Garbarino e dei professori della « Scarlatti » di Napoli guidati dall'autore. Le frasi, i respiri, gli accenti del clarinetto si impongono fin dalle primissime battute per grazia e per autentica drammaticità: suasivo preludio alla seconda parte del 33 giri con la *Deutsche Sonate* per pianoforte sostenuta da Valeria Ravot Tosatti, molto attenta e premurosa nel ricreare un'atmosfera idillica fedele ad un pianismo che non ha appunto tradito le proprie origini di « piano » e « forte ». Tosatti non ha qui innalzato le virtù d'uno strumento a percussione, ma quelle di una fonte sonora che offre momenti lirici e cantabili, senza l'obbligo di rincorrere affannosamente certi colleghi, che hanno letteralmente ammazzato l'invenzione del Cristofori.

Matrimonio mancato

Gran brutta copertina quella riservata dalla « Philips », per alcune incisioni beethoveniane, al famoso Quartetto Italiano, con i noti e bravissimi Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi (violini), Piero Farulli (viola) e Franco Rossi (violoncello). Non sappiamo quali motivi abbiano indotto la prestigiosa Casa discografica a scegliere una foto dei quattro maestri in atteggiamento più che sconcertante (e non è la prima volta!), oseremmo dire coglierdoli in espressioni di grave imbarazzo. Ciò dispiace poiché il contenuto del 33 giri è a dir poco sublime, con caldi accenti interpretativi che solo il Quartetto Italiano sa dare anche in materia « tedesca ».

Vi ascoltiamo infatti (la sigla del disco è LY stereo, anche mono, 6500 180) due mirabili *Quartetti* di Ludwig van Beethoven: l'*Opera 74 in mi bemolle maggiore* detta « Delle arpe » e l'*Opera 95 in fa minore*. Del primo sentiamo tutta la maestosità lirica, la malinconia, la potenza ritmica e contrappuntistica. « Composto nel 1809 », osservava il Brouers, « durante l'occupazione francese di Vienna, la quale procurò a Beethoven gravi difficoltà morali e materiali, questo Quartetto esprime le condizioni particolari suscitate dalle circostanze, ma, come sempre, al tema del dolore si contrappone il tema della potenza umana che reagisce ». Ahinoi, poi, per quanto riguarda il significato della seconda incisione, che, in note musicali, vorrebbe essere il lamento del maestro per le proprie sfortune amorose. E' il serissimo Rolland infatti a riscontrare nell'*Opera 95* « tutto il dolore di Beethoven per il mancato matrimonio con Teresa Malfatti ». Ma tali sofferenze, che pur conosciamo dalle biografie del maestro di Bonn, non siamo in verità capaci di avvertirle nei cinque movimenti del lavoro. O i professori del Quartetto Italiano non sono stati almeno per il momento capaci di introdurci nelle malinconiche vicende sentimentali del sommo Beethoven?

Il disco, arricchito da una nota critica firmata dal dottor Hans Schmidt, può qualificarsi di ottimo livello tecnico e degno di figurare anche in discoteche ove già riposino altre fondamentali interpretazioni dell'arte quartettistica sette-ottocentesca.

vice

DISCHI LEGGERI

Collana folk

La voce folk, nei cataloghi delle nostre Case discografiche, continua ad arricchirsi. In questi giorni sono usciti i primi cinque album della nuova collana « Folk » edita dalla « Cetra » e curata da Giancarlo Governi, un cultore del nostro patrimonio di musica popolare che unisce alla passione una specifica erudizione e che fra le due opposte correnti, l'una che vuole fare del folk una pura speculazione commerciale e l'altra soltanto un arido fatto di cultura, tenta una mediazione ragionevole in modo che anche il grosso pubblico possa accostarvisi con la garanzia che testi e musiche originari non siano stati manipolati in modo da snaturarne il messaggio originario. Anche la scelta delle voci alle quali è stato affidato il compito di presentare, in modo moderno ma fedele all'originale, le canzoni popolari di varie regioni italiane, dimostra come si sia lavorato in questa direzione. Troviamo infatti, fra i dischi già editi, il nome di Maria Monti (*Memoria di Milano*, due 33 giri da 30 cm.), quello di Giacomo Rondinella che rappresenta la Campania con *Guappi e Camorra* (un 33 giri, 30 cm.), per la Calabria Otello Profazio (*Sollazzevole*) e infine per la Sicilia Rosa Balistreri (*Amore, tu lo sai, la vita è amara*), autentica rivelazione in un gruppo di canti, molti dei quali inediti, che offrono un amarissimo ritratto dell'isola. La collana proseguirà con Tony Santagata, Daisy Lumini e Beppe Chierici, con un revival di Fred Buscaglione, con Adriana Martino e con una serie di registrati dal vivo in antiche osterie.

Un trio d'oro

Il fatto che *Trilogy* (33 giri, 30 cm. « Island ») appena uscito sia già in testa alle classifiche italiane dice già qualcosa, soprattutto se si tien conto che gli altri tre long playing di Emerson, Lake e Palmer che lo hanno preceduto erano stati accolti con eguale entusiasmo. Segno che il trio possiede una pronta comunicativa che non si limita ai confini della madrepatria (come accade per altre formazioni forse migliori) e che, nonostante la freddezza della critica (soltanto Emerson ha ottenuto buoni riconoscimenti lo scorso anno come organista e come operatore di sintetizzatore Moog), il complesso usa un linguaggio veramente internazionale. Quali sono dunque le ragioni del successo della formula ELP? Ascoltando *Trilogy* è facile rendersene conto. Il trio si esprime in modo facile, non si fossilizza su schemi astrusi, attinge dove e come può (dalla musica classica al folklore e persino al musical) materiale di pronto effetto che elabora tenendo sempre presente i gusti dominanti dei giovani, in modo da fornire un brillante involucro ad una materia di per sé tutt'altro che originale. Intendiamoci: molti tentano questa strada ma pochi riescono a concludere con altrettanta abilità. Perché Emerson, Lake e Palmer, e soprattutto il primo, si valgono della propria tecnica musicale con molta spregiudicatezza ma con altrettanta abilità.

L'emigrazione

E' apparsa su un 45 giri « Cetra » la sigla del programma televisivo di Blasetti *Storia dell'emigrazione*. Il pezzo, interpretato da Otello Profazio, s'intitola *Misericordia*. Sul verso dello stesso disco, ancora di Profazio in *L'alto veliero*.

A tredici anni

Di Michael Jackson già sapete tutto, perché ne ha scritto Renzo Arbore nella sua rubrica *Bandiera Gialla* qualche settimana fa sul *Radiocorriere TV* n. 32. Ora del tredicenne fenomeno è giunto in Italia il primo long playing (*Got to be there*, 33 giri, 30 cm. « Tamla Motown »), con dieci canzoni fra le quali il suo bestseller *Rockin' Robin*. Un'occasione per verificare con l'ascolto le straordinarie doti di questo ragazzino che ha già raggiunto una maturità artistica completa.

Targato « To »

Da tempo Piero Novelli, giornalista torinese con l'hobby della canzone, e Mario Piovano, fisarmonicista altrettanto torinese ma ricco di esperienze parigine, lavoravano insieme per scrivere canzoni in lingua o in dialetto. Era fatale che prima o poi i due amici avrebbero finito per tentare, amici come sono, la strada da soli. E così è nato *Torino cronaca* (33 giri, 30 cm. « Cetra »), primo passo di un lavoro che dovrebbe portare ad una rappresentazione teatrale ed al lancio di un nuovo « chansonnier ». Infatti Mario Piovano, senza lasciare la fisarmonica, s'è messo anche a cantare, e con le sue musiche e le parole di Piero Novelli, ha potuto preparare il disco dell'esordio. Che rimane strettamente torinese sia per l'argomento, sia per il linguaggio usato, il dialetto e il gergo dei borghi mescolati casualmente a qualche parola d'italiano. Argomento delle canzoni, quadretti di vita cittadina, alcuni comici, altri patetici, sulla falsariga di una Torino che sta scomparendo. Una Torino che assomiglia ancora un po' a Parigi e che ignora la massiccia immigrazione: ma forse proprio per questo stacco dalla realtà, le canzoni acquistano dimensioni favolose e Novelli, cronista costretto a star sempre con la penna legata alla realtà, si diverte finalmente a lasciarsi andare con la fantasia.

B. G. Lingua

Sono usciti:

● LITTLE RICHARD E ROBERTA FLACK: *Money is* e *When you're smiling* dalla colonna sonora del film *Il genio della rapina* (45 giri « Reprise » - K 14163). Lire 900.

● BALALAIKA ENSEMBLE: *Balla-laika* e *La canzone dei cavalieri del Caucaso* (45 giri « CBS » - 8032). Lire 900.

● HARD HORSE: *Let it ride* e *Hang on Freddy* (45 giri « CBS » - 7940). Lire 900.

● ADRIANO CELENTANO: *La ballata di Pinocchio* e *I will drink the wine* (45 giri « Clan » - BF 70022). Lire 900.

● GRAHAM NASH & DAVID CROSBY: *Immigration man* e *Whole cloth* (45 giri « Atlantic » - K 10176). Lire 900.

● DONATELLO: *Gira gira sole* e *On the road* (45 giri « Ricordi » - SRL 10674). Lire 900.

LEGGIAMO INSIEME

Un brillante saggio di Mario Elia

L'ORDINE E LA GIUSTIZIA

Wolfgang Goethe disse una volta che l'ingiustizia è preferibile al disordine, volendo dire che la società umana, per vivere, ha bisogno di seguire una regola, quale che sia. In realtà ordine e giustizia sono termini correlativi perché l'una parola richiama l'altra: e v'è da ricordarlo specie oggi quando s'invoca il disordine come rimedio all'ingiustizia. Ma, affinché questi concetti siano chiari, occorre aver ben precise le linee fondamentali dello sviluppo di quel fatto sociale tanto complesso e tanto affascinante che si chiama « diritto ».

A chi vuole avere il panorama completo della genesi e della trasformazione del diritto consigliamo l'aureo libretto di Mario Elia: *Origini e funzione del diritto* (ed. ERI, pagg. 303, lire 3500). L'autore, che è uno dei nostri più brillanti magistrati, vi ha dispiegato le sue doti migliori: una logica serrata unita ad una completa informazione dell'argomento.

L'informazione in questo caso significa anche mostrare come il diritto agisca quale elemento primario della vita associata e quali siano stati e siano i principi sui quali esso si fonda. Il ragionamento si sviluppa così in una serie di concetti l'uno legato all'altro: ché il diritto, nella sua essenza, è una più alta matematica, differendo dalla matematica perché suppone una più varia e vasta gamma di fattori.

Mario Elia ha saputo in questo libro semplificare una materia che sembra fatta apposta per gl'iniziati; e, nel semplificarla, l'ha resa comprensibile e interessante col richiamo continuo delle analogie, oltre che con la vivacità della forma, che aggancia il lettore sin dalle prime pagine e lo trasporta in una vicenda storico-culturale fra le più affascinanti. Affascinante perché Elia avrebbe potuto mettere al libro l'epigrafe « de te loquor »: qui, o lettore, si parla di te, ossia di temi che toccano la nostra sensibilità di uomini d'oggi.

Che cosa è, in definitiva, questa « integrazione » di cui si parla talvolta con tanto dispregio? Null'altro che la estrinsecazione della più alta facoltà umana: quella di poter vivere in pace coi propri simili, mediante la virtù dell'intelligenza.

Lo dice Elia con belle e convincenti parole: « L'ordine animale nasce da un riverbero inconsapevole della situazione organica ed ambientale, dell'eredità e del mondo. L'ordine umano nasce invece dalla coscienza, da parte del singolo, di far parte di un gruppo, e dalla volontà di accettare tale situazione come opportuna, o di ribellarsi ad essa, nei limiti delle sue possibilità. Il gruppo umano è, dunque, sociale, perché cosciente: chi rimane nel gruppo, si trova coinvolto negli interessi generali, maggioritari, del gruppo; deve fare i conti con questi interessi collettivi, suoi e degli altri, e con gli interessi, personali, degli altri. Questa situazione crea un rapporto non di mera istintiva convivenza, ma di convivenza cosciente, di socialità. Chi sta in un gruppo umano sa di trovare un ordine collettivo, che può accettare o combattere, ma che presuppone un ordinamento, una regola, a tutela della convivenza; che presuppone il diritto. Il gruppo animale non è una società, manca di socialità. Sociale è l'uomo. Dove è una società, ivi è l'uomo: ivi è il diritto.

Il diritto nasce dunque con l'uomo. Nasce per produrre un ordine che consenta la convivenza pacifica fra i consociati. Tende alla pace sociale, e, dunque, ad un ordine accettabile, ragionevole, non solo obbligatorio per tutti, ma tale che vi possa aderire, quanto meno, la maggioranza... ».

E più oltre: « L'ordine del branco è immutabile, data l'inerzia dei componenti il gruppo animale. Può subire mutamenti, solo per forze esterne, di carattere ambientale, che il gruppo passivamente subisce, incapace di azione difensiva cosciente, perché incapace di giudizio. L'ordinamento dei gruppi umani, la legge umana, è un giudizio degli uomini. Nasce da ragione e dunque da critica: è una scelta, e presuppone una ricerca, un dibattito, una decisione. Ammette dunque sempre nuove critiche, nuovi argomenti, per cui la legge (obbligatoria finché non sia abolita, rinnovata) può essere posta nel nulla, sostituita da un'altra legge ».

Elemento fondamentale, dunque, della vita umana è il diritto, come si dimostra del resto dal fatto che i popoli che hanno avuto maggiore coscienza del diritto sono anche quelli presso i quali è fiorita una più alta civiltà. L'esempio romano è classico; ma in questo libro l'autore ha illustrato altre forme di legislazione, soffermandosi particolarmente sulle origini del diritto in Grecia: un capitolo che è tutto una fioritura di spunti felicissimi, specie nel raccordo fra la concezione ellenica della vita e il diritto, concluso quasi emblematicamente col sacrificio di Socrate, che accetta la legge anche se la conosce ingiusta (dura lex, sed lex), e ciò per obbedire ad una più alta moralità, e quasi per dare l'esempio della vera contestazione: « per cui bisogna correggere, con la lotta, le leggi: ma finché non siano rinnovate, bisogna rispettarle ».

Italo de Feo

Comincia alla televisione «Indagine giovani», la prima ampia

Come si amano i ra

Il programma nasce da un'inchiesta statistica condotta su un campione di oltre 3500 giovani tra i 16 e i 25 anni. Si è tentato di stabilire quali sono oggi gli interessi preminenti delle nuove generazioni. Nella prima puntata l'amore

di Vittorio Libera

Roma, settembre

Nella società italiana che cambia, l'amore è al centro dello scontro fra il vecchio e il nuovo. Stando ai risultati delle più recenti indagini statistiche i tempi della pubertà e dell'inizio dell'attività erotica si sono anticipati di tre o quattro anni rispetto all'anteguerra. A 10-12 anni i ragazzi sono già maturi sessualmente e cominciano a sbaciucchiarsi appena escono da scuola, lungo la strada, sotto gli occhi dei passanti. Un sondaggio compiuto a Milano nel 1968 accertò che il 66 % delle ragazze di 15 anni aveva baciato almeno una volta. « Oggi possiamo calcolare tranquillamente il 100 % », assicura Ebe Flamini, assistente sociale, che dirige a Roma il Movimento di collaborazione civica e si occupa da vent'anni di problemi dell'adolescenza.

Ma nel Sud paesano e agricolo il bacio mantiene ancora intatto il suo potere di shock; è sempre compromettente per la ragazza, e il giovane baciato si sente autorizzato a chiedere qualcosa di ben più sostanzioso. Così solo il 10 % delle quindicenni del Sud bacia, si arrischia cioè a compiere quello che le loro coetanee del Nord fanno con tanta disinvoltura. La percentuale, tuttavia, cresce man mano che ci si avvicina alle città — Cosenza, Catanzaro, Potenza — dove l'anonimato protegge le ragazze dai pettegolezzi. Una inchiesta condotta recentemente da un sociologo americano in Calabria e in Lucania ha rilevato che la causa fondamentale dell'inurbamento, dopo quella economica, era d'ordine sessuale: la ricerca da parte dei giovani d'un posto dove fosse lecito incontrarsi senza venire « compromessi ». E' vero, d'altra parte, che anche nel Sud i convegni amorosi avvengono sempre più di frequente nelle automobili, le « alcove della società industrializzata », come le definiscono i sociologi che ravvisano nella crescente motorizzazione degli italiani un fattore determinante per la loro emancipazione sessuale (è noto che già nel 1962 la Fiat aveva dotato tutte le « 600 » di serie d'un meccanismo che faceva abbassare i sedili, trasformandoli in letti). Vero è anche che i giovani meridionali d'oggi si dichiarano comprensivi, niente affatto gelosi, incuranti della verginità della fidanzata. Su diecimila lettere di ragazzi, quante ne vengono pubblicate ogni anno nella « presse du cœur » italiana, sono rarissime quelle in cui si dice che la verginità anatomica è molto importante. Si tratta d'un campione statistico abbastanza rappresentativo, e ci troviamo dunque di fronte a un mutamento di opinione di portata quasi rivoluzionaria per il nostro Sud, dove fino a poco tempo fa la ricerca della moglie vergine era un irrinunciabile punto d'onore per l'uomo.

Al Sud le contraddizioni in questo delicato settore dell'opinione non mancano. Da un'indagine compiuta l'anno scorso da *Panorama* è risultato ad esempio che a Partanna, un paese della Sicilia occidentale ancora dissestato per il terremoto, i giovani che si raccolgono intorno all'insegnante Lorenzo Barbera, già collaboratore di Danilo Dolci, hanno la stessa disinvoltura sessuale dei figli dell'alta borghesia milanese; ma nel contempo Franca Viola, la ragazza di Alcamo promossa al rango di eroina popolare per aver rifiutato di sposare il giovane che l'aveva rapita e violentata, vive tutto il giorno chiusa in casa, praticamente esclusa dalla vita della comunità, anche se poi si è sposata con un altro uomo. Le contraddizioni non mancano però nemmeno in altre regioni. A Perugia si è costituita, com'è noto, una « comune » sessuale (una delle prime in Italia) dove si pratica liberamente l'amore di gruppo. Ma a pochi chilometri di distanza le giovani operaie della Perugina, pur essendo economicamente indipendenti dalla famiglia, la sera uscendo dalla fabbrica filano diritte a casa, obbedienti al coprifuoco morale imposto dai padri. E poco più a Est, a San Benedetto del Tronto, la cittadina adriatica che nei mesi estivi si trova in balia della più permissiva società balneare, 90 ragazze su 100 difendono il valore morale della verginità.

In mezzo a tante diversità e contraddizioni non è facile disegnare quello che vorremmo poter definire l'« identikit » della giovane coppia italiana degli anni '70. Sappiamo che ogni anno si celebrano in Italia circa 400.000 matrimoni, che danno origine ad altrettante nuove famiglie, ma in che cosa si differenziano queste famiglie dal modello patriarcale ripudiato da strati sempre più vasti di cittadini inurbati?

In questi anni si è parlato molto dei giovani e molto se ne continua a parlare. I loro problemi, le loro aspirazioni, i giudizi che essi danno dei vari settori della vita pubblica e privata sono stati oggetto di numerosi convegni, tavole rotonde, inchieste giornalistiche e trasmissioni radiotelevisive. La bibliografia che si è venuta accumulando su questa tematica, soprattutto dopo l'insorgere della contestazione studentesca nel 1968, è ormai ricca di migliaia di titoli. In questo ampio panorama di contributi scarseggia-

Amore e motorizzazione, quasi una foto simbolica. La crescente diffusione del

Giovani innamorati in un parco. La prima puntata dell'indagine si propone di scoprire attraverso interviste e sondaggi l'« identikit » della giovane coppia degli anni '70

documentazione sulla gioventù italiana dopo la contestazione

gazzi degli anni '70

auto nel nostro Paese, osservano i sociologi, ha infatti favorito l'indipendenza e le possibilità di incontro fra i giovani

no, tuttavia, i lavori di carattere statistico, diretti ad acquisire — con il massimo di obiettività scientifica consentita dalle tecniche del campionamento — i dati indispensabili per delineare con sufficiente precisione l'immagine dell'universo giovanile. Finora ci si era affidati più a impressioni ricavate dagli episodi più clamorosi e a osservazioni settoriali che a veri censimenti statistici. Nell'intento di riempire questa lacuna la Radiotelevisione Italiana aveva commissionato l'anno scorso a un'agenzia specializzata, la « Demoskopea », una indagine sugli interessi, le abitudini, le opinioni e le aspirazioni dei giovani italiani tra i 16 e i 25 anni.

La ricerca è stata condotta nel maggio-giugno 1971 su due campioni equivalenti, composti rispettivamente di 1765 e 1870 giovani, ai quali sono stati sottoposti, mediante interviste separate, due questionari elaborati da una commissione di esperti composta da Ugoberto Alfassio Grimaldi, Armando Rigobello, Tullio Seppilli, Paolo Ungari e Aurelio Valeriani. Per quanto riguarda i campioni precisiamo che il 46 % era costituito da ragazzi fra i 16 e i 19 anni, il 54 % da giovani fra i 20 e i 25, metà maschi e metà femmine. La composizione era la seguente:

— 50 % studenti (31 % università e 69 % medie superiori);
— 11 % professionisti o impiegati;
— 21 % operai o apprendisti;
— 11 % donne casalinghe;
— 6 % inoccupati;
— 1 % agricoltori o artigiani.

I questionari contenevano complessivamente 110 domande e abbracciavano una tematica molto vasta: la partecipazione politica, i problemi dello Stato e quelli della vita internazionale, il mondo della scuola e quello del lavoro, le emigrazioni interne, la società dei consumi, l'utilizzazione del tempo libero, le prospettive del progresso scientifico e tecnologico, le aspettative del domani. E ancora: la condizione femminile, i rapporti fra i sessi, l'amore e il matrimonio, la famiglia, i rapporti fra genitori e figli, infine i valori — religiosi e altri — nei quali credono i giovani d'oggi.

Il risultato è una mole imponente di dati raccolti in due grossi volumi di tabulati che la « Demoskopea » ha accompagnato con un particolareggiato rapporto interpretativo.

Ora, dopo una drastica condensazione della massa di dati raccolti e interpretati, l'inchiesta viene presentata ai telespettatori in un programma intitolato *Indagine giovani* a cura di Enzo Forcella con la collaborazione di Mario Maffucci (regista Paolo Gazzara, delegato alla produzione Pino Lo Voi). Il programma si articola in sei puntate, ciascuna delle quali illustrerà i risultati del sondaggio della « Demoskopea » sui vari argomenti secondo questa successione:

1) la coppia;
2) la partecipazione politica;
3) in che cosa credono i giovani;
4) la scuola;
5) che cosa farò domani;
6) i giovani nella società che cambia.

Le diverse, possibili « chiavi » di interpretazione dei dati risulteranno dal dibattito al quale parteciperanno un gruppo di giovani e uno o due « esperti di ruolo » con dirette responsabilità in riferimento al tema della puntata.

Alcuni dei giovani partecipanti avranno un personale impegno culturale e politico, poiché il dibattito intende valutare alcuni processi del « cambiamento culturale » in atto nella società italiana nei quali i giovani sono direttamente coinvolti. Sulla base dei risultati del sondaggio saranno gli stessi giovani a valutare e criticare, alla luce dei propri orientamenti politico-ideologici, le tendenze e i vantaggi del cambiamento. Alla descrizione dei risultati del sondaggio verrà premesso, in ogni puntata, un breve filmato (realizzato dal regista Walter Licastro con la collaborazione

segue a pag. 18

Da sinistra: Eligio Brandolini, autore delle illustrazioni grafiche di «Indagine giovani», l'insegnante Cori Smoquina e Enzo Forcella. Qui a fianco, durante un « si gira » della prima puntata: in piedi, il regista Walter Licastro; seduto sul ciglio della strada il giornalista Adolfo Lippi

Ottavia Piccolo con il fidanzato Rodolfo Baldini a una prima teatrale. L'attrice è fra i protagonisti di uno dei filmati dell'indagine televisiva

Come si amano i ragazzi degli anni '70

segue da pag. 17

di Adolfo Lippi e Giovanni Minoli) che traccerà, dal punto di vista storico e sociologico, un quadro delle prese di posizione, culturali e politiche, dei giovani nei confronti del tema.

La prima puntata (*La coppia*) dovrebbe aiutarci a comporre, come dicevamo, l'« identikit » della giovane coppia degli anni '70. Avvertiamo subito, tuttavia, che questo ritratto composito è più che altro un'astrazione statistico-sociologica. Solo in alcuni casi la percentuale delle risposte è tanto alta da autorizzarci a dire: « I giovani la pensano così ». Molto più spesso le risposte offrono indicazioni diverse e contrastanti. Occorre far attenzione al sesso, al grado di istruzione, al ruolo sociale e alla collocazione geografica dei giovani che le hanno fornite. Occorre, in altri termini, interpretare le cifre, che da sole non parlano o, peggio ancora, possono portare a conclusioni affrettate o fuorvianti. Anche se la coppia-tipo non esiste, nondimeno le risposte ci consentono di individuare chiaramente alcuni tratti fisionomici. Ad esempio la nuova coppia desidera costituire un nucleo familiare proprio, non convivere con i genitori: il 91,1 % si pronuncia per i focolari separati. Nettamente favorevole al controllo delle nascite (il 70 % contro il 13 % di contrari e il 17 % di indifferenti), la coppia giovane è, per almeno il 93 %, convinta che i figli rappresentino una componente essenziale del matrimonio. Quanti figli? La stragrande maggioranza (81 %) fissa in due o tre il numero ideale.

E' già evidente, da queste prime indicazioni, il distacco netto dal modello della famiglia patriarcale, un distacco che si è sviluppato in Italia, come negli altri Paesi industrializzati, parallelamente alla crescita dell'urbanesimo. Le risposte alle altre domande del sondaggio consentono di precisare meglio questo distacco e anche di indicarne i limiti e le contraddizioni. Il 40 % degli interpellati è convinto che sia meglio per i giovani avere tra loro rapporti sessuali completi prima del matrimonio mentre il 45,4 % è contrario. La percentuale dei favorevoli è più che doppia fra i maschi (56,2 %) rispetto alle femmine (24,2 %); gli studenti sono più favorevoli degli operai e questi più degli impiegati e dei professionisti. Ritroviamo queste tendenze anche nelle risposte alla domanda se « il fatto che l'uomo e la donna abbiano avuto relazioni sessuali con altri, prima del matrimonio, sia da considerare una utile esperienza, un inconveniente superabile, un fatto grave o una cosa indifferente »: per l'uomo è ritenuto un'utile esperienza nel 40 % dei casi, indifferente nel 23,5 %, un inconveniente sopportabile nel 22 %; per la donna è ritenuto un inconveniente superabile nel 31 % dei casi, un fatto grave nel 24,3 %, una cosa indifferente nel 17,4 %, un'utile esperienza nel 16,7 %. Circa il 65 % degli interpellati, comunque, considera l'assoluta fedeltà dei coniugi condizione indispensabile per una buona riuscita del matrimonio.

E' ovvio che questa indagine della « Demoskopea », come tutte le indagini statistiche, ha i suoi limiti. E' un modo quantitativo di verificare le idee e si sa che nella realtà dinamica della società le minoranze spesso hanno una forza traente superiore a quella delle maggioranze inerti. Inoltre la direzione, l'approfondimento della ricerca — anche semplicemente per una delimitazione pratica, tecnica di essa — possono apparire in qualche punto opinabili sebbene in questo caso si sia cercato, attraverso un'indagine preliminare del Servizio Opinioni della RAI, di seguire il suggerimento degli stessi giovani, i loro interessi. E tuttavia, ciò premesso, rimane il fatto che questa *Indagine giovani* è non soltanto la prima ampia documentazione sulla gioventù italiana d'oggi, ma è il primo « risultato elettorale » sui giovani dopo la contestazione. Come tale, la trasmissione può provocare in chi viene a conoscenza dei dati del sondaggio (come accade in Italia per i risultati elettorali) approvazioni e critiche, entusiasmi e delusioni. E', in ogni caso, una documentazione della quale non si può non tener conto, considerato fra l'altro che il suo campione (3635 giovani appartenenti a classi differenti per condizione sociale, livello d'istruzione, orientamento politico e religioso) riflette il giudizio di quasi otto milioni di persone fra i 16 e i 25 anni di tutta l'Italia.

Vittorio Libera

Indagine giovani *va in onda martedì 12 settembre alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.*

Enzo Biagi presenta ai nostri lettori «Thrilling», il suo nuovo programma televisivo: le prime puntate sono dedicate alla mafia negli U.S.A.

Hollywood: Liz Renay mentre parla a Enzo Biagi dei suoi « amici » Albert Anastasia, che fu uno dei capi della « Anonima Omicidi », e Frank Costello

Gli eredi dei padrini

«Ci siamo occupati», dice l'autore, «degli italo-americani, della Camorra, della Mano Nera, dei discendenti di Cosa Nostra, dei superstiti della grande stagione del proibizionismo». Fra gli altri parlano la figlia di Joe Adonis, un grande campione del ring e una reginetta dello spogliarello, Liz Renay, che è stata la donna di alcuni celebri esponenti della malavita

di Enzo Biagi

Roma, settembre

Si parla tanto di mafia. Mentre realizzavamo questo programma, una ventina di persone a New York sono sparite, ammazzate a colpi di rivoltella. A Time Square un enorme cartello annunciava la prima del *Padrino*. Adesso, davanti ai cinematografi, fanno la fila. Il libro di Gay Talese, *Onora il padre*, che narra la storia di Joseph Bonanno e di suo figlio Bill, è nella lista dei « best-sellers ». Nicholas Pileggi, che ha girato per la N.B.C. una inchiesta sul crimine organizzato, dopo la trasmissione ha dovuto cambiar casa perché l'hanno minacciato di morte. Si è ancora scatenata la guerra delle « gangs »: ogni tanto nei ristoranti di Little Italy entrano uomini mascherati, tirano all'impazzata, e qualcuno scivola con gli occhi sbarrati fra piatti di cozze e di spaghetti.

Che cosa è la mafia? Ci sono parecchie definizioni. Ha detto Nixon: « Una società chiusa e totalitaria che opera all'interno di una società aperta e democratica ». Ha detto Meyer Lansky, considerato il banchiere dell'organizzazione: « Siamo importanti, siamo più grossi della United State Steel », che è la grande compagnia dell'acciaio. La più colorita mi pare quella di Mario Puzo, autore del *Padrino*: « Un " business " che ogni tanto spara ». Un affare, una impresa insomma, che in qualche circostanza uccide. Noi

Gli eredi dei padrini

in particolare ci occupiamo degli italo-americani, degli eredi della Mano Nera, della Camorra, della Lega siciliana, di quelli, per intenderci, di Cosa Nostra. Dei superstiti della grande stagione del proibizionismo, dei testimoni e dei complici della fosca leggenda di Al Capone, e dei loro seguaci. E abbiamo cercato di dare una spiegazione alla loro storia intervistando gli esperti di questa materia: da Gay Talese, ex redattore del *New York Times* e oggi scrittore di successo, all'etnologo professor Janni della Columbia University, da padre Louis Gigante, il cui fratello, un pugile, fu accusato di avere attentato a Frank Costello e di far parte della banda di Vito Genovese, al senatore dello Stato di New York Marchi.

« La violenza », ha detto un politico negro, Rap Brown, « è così americana come la torta di ciliege ». Per combatterla il governo ha stanziato cinquanta miliardi all'anno, una guerra interna che costa quasi come quella del Vietnam. Da quanto risulta leggendo gli atti di una Commissione del Senato, gli Stati Uniti detengono il primato del delitto: un omicidio ogni venti minuti, una rapina ogni otto, un furto ogni quattro, un reato minore ogni dieci secondi, una violenza carnale ogni ora. Secondo gli investigatori federali, oltre centomila « gangsters » sarebbero impegnati nel « numbers game », le puntate sui numeri, il lotto, le scommesse sulle gare e sugli avvenimenti sportivi, nel « loan sharking », il prestito a usura (c'è una formula che si chiama del 5 per 6: io ti do cinque dollari all'inizio della settimana, tu me ne restituisci sei tra sette giorni), negli stupefacenti, nella prostituzione, nella rapina delle merci autotrasportate, nella protezione forzata.

Sono ebrei, irlandesi, negri, « Wasps » (anglosassoni), latino-americani e, come è noto, cittadini degli USA di origine italiana. Cinquemila, che compongono le ventiquattro « famiglie » guidate da altrettanti « boss » o « don »: cinque trafficano a New York. Sono i discendenti di quegli emigranti che portarono nel Nuovo Mondo « le vecchie contese », il prodotto di una sottocultura, come ha osservato Giuseppe Prezzolini, gettato in un ambiente chiuso ed ostile, di cui non capivano né la lingua né il costume, che li sfruttava e li relegava nei gradini più bassi della scala sociale, e che per affermarsi, per venire a galla, non badavano ai mezzi, nella certezza che denaro e potere garantiscono anche la rispettabilità. Diventarono, come dice Talese, « i mediatori che fornivano alla gente quelle possibilità di evasione e di piacere che la legge proibiva ».

I loro nomi figurano spesso nei verbali delle autopsie, nelle cronache giudiziarie, nelle interrogazioni parlamentari: nomi del Sud che si mescolano con gli O'Donnel, gli O'Bannion, gli Erbstein, i Cohen, i Czarnecki, i Rudensky, i Kenna, i Moore. Tutti tipi che ammazzano ma, secondo i dati ufficiali, la metà delle normali famiglie americane possiede un'arma. Nella Carolina del Nord un ragazzo di 12 anni può, senza alcun permesso, acquistare una pistola; nel Montana o nel Nevada l'età si sposta a 14; a 16 nel Mississippi.

Maria Doto Olmo, figlia di Joe Adonis: è la prima volta che accetta di parlare con un giornalista. « Mio padre » ha detto a Enzo Biagi, « era un uomo d'onore, pieno di dignità ». Secondo il senatore Kefauver, Adonis è stato il più pericoloso, insolente e astuto gangster d'America, « in un certo senso il peggiore di tutti »

L'ex ministro della giustizia, Ramsey Clark, ha dichiarato: « Dal 1900 ad oggi i cittadini uccisi a fucilate o a colpi di rivoltella sono stati oltre 800 mila, più di tutti i soldati che abbiamo perso nelle battaglie combattute dal tempo della rivoluzione ad oggi ».

Fu Robert Kennedy che dichiarò guerra a Cosa Nostra: « Se non attacchiamo questi criminali sul piano nazionale », disse, « e con armi e tattiche efficienti come le loro, ci distruggeranno ».

E' una lunga lotta i cui risultati sono ancora incerti. Iniziò, per la verità, nel 1920 con quello che il presidente Hoover definì ingenuamente « il nobile esperimento »: basta con la birra, col whisky, col vino. La prima infrazione avvenne a cinquanta minuti dall'entrata in vigore del provvedimento. Più tardi, nella sola Chicago, gli agenti individuarono diecimila bar clandestini, e la città era diventata una gigantesca distilleria.

Chi erano i protagonisti di quei giorni ruggenti? Quale è stato il loro destino? Che ne è dei loro figli? Questo è il tema del viaggio che abbiamo compiuto da Londra a New York, a Washington, a Reno, a Las Vegas, a Los Angeles, a San Francisco, per ritrovare le vicende e i personaggi che cronaca, narrativa e cinematografo hanno reso popolari. Non è stato semplice, ma non è mancato l'interesse e quel tanto di « suspense » che può giustificare il titolo che dà unità a questa serie televisiva.

Per la prima volta Maria Doto Olmo, la figlia di Joe Adonis, colui che il senatore Kefauver definì « il più pericoloso bandito d'America, uno dei gangsters più insolenti ed astuti, in un certo senso il più sinistro di tutti », ritenuto il capo della « Murder Corporation », l'Anonima Assassini, ha accettato di farsi intervistare. Naturalmente il ritratto che lei fa di questo avventuroso « boss » è del tutto diverso. Un padre tenero e amoroso, che ha voluto mandare i figli nelle migliori scuole, « un uomo di onore, pieno di dignità, un buon amico, pietoso, estremamente intelligente, e capace di capire la natura umana ».

Un piacere ed è mafia

Per lei il signor Adonis non è altro che un nome inventato dalla stampa, per lei non è esistito che Joseph Antonio Doto, perseguitato dalla polizia e incompreso dai giudici, finito nel triste esilio di un paese marchigiano, e che così spiegava a un cronista la sua filosofia: « Io potrei farle un piacere: perché lei in cambio non dovrebbe farmene un altro? Questa è forse mafia? ».

Abbiamo conversato con la vecchia signora Gigante che rievoca la Brooklyn di Vito Genovese, la dura vita negli anni della depressione. L'autista, la portinaia, il barbiere di Salvatore Lucania, più noto come Lucky Luciano, che a 18 anni è arrestato per furto, a 19 per spaccio di

Rosalia e Bill Bonanno il giorno delle nozze. Nel riquadro a sinistra, Rosalia durante l'intervista. Bonanno ha ispirato a Gay Talese il libro di grande successo « Onora il padre »

Intervista a Jimmy Durante, un grande amico di Frank Sinatra. A sinistra, padre Louis Gigante della Lega per i diritti civili degli italo-americani

droga, a 20 è capo di una banda di trafficanti di cocaina, a 23 è il braccio destro di un « don » di Cosa Nostra, raccontano le sue giornate napoletane: fabbricava letti, vendeva elettrodomestici, amava una ballerina della Scala, faceva dimenticare il suo passato, una condanna a 50 anni di carcere con imputazioni infami, una libertà ottenuta per i servizi resi alle forze armate alleate durante lo sbarco in Sicilia.

Una reginetta dello spogliarello, Liz Renay, parla dei suoi amori con alcuni celebri esponenti dell'« underworld », della malavita: da Albert Anastasia all'astuto e riservato Costello, che a un reporter che gli domandava: « Quale è stata la sua prima colpa? » rispondeva: « Nascere italiano ».

Un gran campione del pugilato, Saverio Turiello, spiega le imprese di Franckie Carbo, signore del mondo della boxe; il comico Jimmy Durante esprime tutta la sua simpatia per Frank Sinatra, spesso discusso, Anthony Colombo, figlio di Joe, il fondatore della Lega per i diritti civili degli italo-americani, dice le ragioni che spingono l'associazione a battersi contro l'FBI e il sistema. Joe, intanto, è ridotto come un vegetale, su una poltrona: le pallottole di un negro lo hanno tolto dalla circolazione.

Una lotta impari

Rosalia Bonanno confida le sue esperienze di donna cresciuta in una casa dove, ogni volta che nei giornali si parlava di delitti e di mafiosi, venivano strappate intere pagine, una ragazza educata nel silenzio e nel sospetto, andata sposa a un bel giovanotto che portava un nome pesante: Bill Bonanno. Bill adesso è dentro; uscirà fra due anni e Rosalia ha quattro bambini da tirar su.

Poi siamo andati con la macchina da presa nei casinò di Las Vegas, fra gli scommettitori delle corse, in un piccolo villaggio fatto di « roulottes », a Reno, dove un signore di provenienza siciliana espone una trentina di compiacenti fanciulle, di ogni tipo e di ogni colore, sempre a disposizione dei numerosi visitatori.

Ha detto Charles Siragusa, uno dei più famosi detective del Bureau of Narcotics: « Conduco una lotta impari, contro un nemico più potente e più furbo che dispone di enormi mezzi. Talvolta perdiamo settimane e mesi a seguire una pista, fermiamo qualcuno, lo portiamo in tribunale. Ma i mafiosi sono tipi diabolici, infernali. Usano il codice per mascherarsi di rispettabilità ».

Questo programma si chiama *Thrilling*: per gli argomenti che tratta, per quel tanto di mistero e di tensione che c'è in molti aspetti della realtà che ci circonda. Maurizio Chierici ha collaborato all'ideazione e a realizzarlo; la fotografia è di Rodolfo Schianni; il montaggio di Giancarlo Raineri; collaborazione per la regìa di Giorgio Romano. Le prime tre puntate sono dedicate alla mafia negli USA, le altre tre allo spionaggio oggi, ai mercenari, al traffico delle armi. Ogni riferimento a fatti e a persone non è per niente casuale.

Enzo Biagi

Padri e padrini, *la prima puntata di* Thrilling, *va in onda mercoledì 13 settembre alle ore 21 sul Nazionale TV.*

Olimpiadi primo bilancio

Come ha retto la mastodontica organizzazione di Monaco

di Giancarlo Summonte

Monaco, settembre

C'è Golym con il suo occhio infallibile: il giornalista schiaccia il bottone del cervello elettronico e in venti secondi sa quanti figli ha Jesse Owens, se ha mai avuto l'epatite virale o chi ha vinto la gara dei 100 metri a Los Angeles. E' l'Olimpiade tecnologica: ma i tedeschi di qui sono quelli dell'Oktoberfeste, amano i prati e le scampagnate. Passeggiano fra impianti meravigliosi più che con la curiosità di vedere Mark Spitz, con il desiderio di trovare un posto tranquillo dove poter addentare un würstel o trangugiare una birra. E' l'Olimpiade dei primati, ma anche quella del buon appetito. I ricordi di Berlino sono svaniti, la famosa stretta di mano che Hitler rifiutò a Owens nel 1936 è ormai raccontata in chiave di aneddoto. Leni Riefenstahl, la regista del regime che faceva andare gli atleti al passo dell'oca, rallentando od accelerando le immagini, lavora oggi con uno pseudonimo per conto di una rivista londinese, è orrendamente ossigenata, si fa vedere in sala stampa e corre anche lei il pericolo di agguantare il vassoio del self-service e di avviarsi in quell'interminabile labirinto

segue a pag. 25

la nuova "linea calda"
Warm Morning
superpiatta, supersicura, superautomatica
E' un nuovo decisivo progresso
realizzato per voi dagli "specialisti del caldo"
Warm Morning. Vi offre una linea nuova
ed elegante che occupa un minimo
spazio, e tanti dispositivi automatici: potete persino
regolare l'accensione all'ora che
volete voi. In più c'è tutta la sicurezza
garantita dal marchio Warm Morning. E potete
scegliere, tra oltre 40 modelli
della gamma Warm Morning, quello che
meglio soddisfa le vostre esigenze di calore,
con ogni tipo di combustibile.
WM
le stufe
degli "specialisti del caldo"

Olimpiadi primo bilancio

segue da pag. 23

che trasforma i giornalisti in polli di batteria.

Si dice che queste Olimpiadi siano state organizzate con l'intenzione di far dimenticare i fantasmi della storia. E' vero. Anche qui ci sono i militari e i camion dell'esercito, ma i primi vestono in celeste chiaro e gli automezzi sono stati riverniciati e portano l'insegna di Waldi, il bassotto. Nulla comunque è stato risparmiato per addolcire questa rigida e perfetta esibizione tedesca: alberi, colline, laghetti, cigni, un mare di birra. E scritte che invitano a calpestare l'erba ed a cogliere fiori.

Volutamente lo Stadio olimpico che ha ospitato la cerimonia inaugurale è stato contenuto in 80 mila posti, costruito cioè in dimensioni « umane »: esiste ancora un contatto fra protagonisti e spettatori. E poi quel tetto così bello e discusso formato da 8300 tasselli di vetro acrilico non ricorda forse le Alpi che si stagliano in lontananza? E' stata questa l'intenzione di Günter Behnisch, l'architetto di Stoccarda che l'ha costruito dopo aver vinto il concorso fra 104 squadre di colleghi: portare fra il cemento e l'acciaio il disegno frastagliato delle montagne che chiudono a Sud l'orizzonte di Monaco. In effetti i riflessi del sole sul vetro acrilico possono somigliare, con un po' d'immaginazione, al colore cangiante dei ghiacciai. Oltre a costare 30 miliardi, più di tutti i Giochi di Roma, questa idea che nobilita l'ecologia è stata realizzata con equazioni aventi non meno di 10.500 incognite: ma la vera incognita, il prezzo, si è saputa solo alla fine. Anche la piscina è stata avvicinata alla natura: ha la forma di un iceberg, malgrado vi si muoia di caldo. Prima che fosse inaugurata ci si accorse che il vapore acqueo si condensava sul tetto e ricadeva in grosse gocce. Lo smarrimento fu di breve durata: dopo pochi giorni l'impianto era stato internamente rivestito con un tendone color crema, quasi un abito cucito con la fodera.

E' stato questo l'unico inconveniente reso noto. Un altro inconveniente viene tenuto ancora segreto, perché non farebbe buona propaganda ai Giochi. Pare che il tetto acrilico che suscita giudizi così contrastanti (« di una bellezza sconvolgente », lo ha definito il giornalista Mino Monicelli in risposta ad un collega milanese che aveva parlato di « obbrobrio ») non regga al peso della neve: per questo è stato montato con otto mesi di ritardo, il 15 maggio, pur essendo già pronto per la data inizialmente prevista del 15 settembre. La neve a Monaco non scherza e l'architetto Behnisch, cui la Bayer e la Krupp hanno di recente commissionato i centri di ricreazione per i loro dipendenti in tutte le città della Germania, ha suggerito di togliere alternativamente 4 mila tasselli e di restringere le maglie d'acciaio: così il tetto non crollerà ma i tifosi del Bayern si bagneranno.

Per il resto sono stati realizzati miracoli di ingegneria. La pista di ciclismo in legno africano (si chiama doussier-afezlia) può sopportare forti sbalzi di temperatura, la piscina senza bordi laterali e quindi più scorrevole, con la profondità delle vasche regolabile fino a 30 centimetri, il lago artificiale costruito per i canottieri e la canoa. Questo lago costituisce il buco più grande che sia mai stato scavato in Baviera: è lungo 2230 metri, largo 140 e profondo tre metri e mezzo, ha potuto essere svuotato dopo 280 mila carichi di camion. Si calcola che il bacino potrebbe contenere la birra consumata durante 125 Oktoberfeste; l'acqua rigurgita di trote e la prima è stata marcata con un filo d'argento: chiunque la pesca deve immediatamente ributtarla nel lago. Il percorso della canoa-slalom ad Augusta è stato ricostruito artificialmente sull'esempio dei torrenti d'alta montagna con vortici, mulinelli e rocce in cemento.

Ma la novità tecnologica è stata anche posta al servizio dell'evoluzione sportiva. In effetti il cronometro è morto e dubbi sul genere della finale dei 100 metri stile libero alle Olimpiadi di Roma non ve ne sono più stati: i concorrenti dovevano esercitare all'arrivo una leggera pressione sulla piastra-contatto situata sotto il livello dell'acqua, in modo da fermare il cronometro al millesimo di secondo. Appunto qui a Monaco un nuotatore, lo svedese Larsson, ha vinto per due millesimi di secondo la medaglia d'oro (all'incirca tre millimetri). Oltre alle tre telecamere piazzate sul traguardo ve n'era una quarta che impressionava cento fotogrammi al secondo e li registrava su nastro magnetico. Chi ha osservato in televisione le prove dell'atletica leggera sarà rimasto sorpreso di non vedere più le misurazioni col nastro per i lanci: ora gli arbitri piantano nel luogo di caduta del giavellotto, del disco o del martello un piccolo riflettore prismatico e, nella lontana cabina di regia, gli apparecchi calcolano a mezzo di raggi infrarossi la distanza esatta.

Cronometri elettrici, prismi, raggi infrarossi: le Olimpiadi, si sa, sono costate 1972 milioni di marchi. Ma tutta questa montagna di denaro non è servita a far sloggiare un vecchio eremita russo, che vent'anni fa si accampò con la compagna Natascia in quella che doveva diventare la zona olimpica, vi costruì una casa e una cappella, fondò una religione di cui è rimasto il solo praticante, si circondò di cavoli, carote, patate, fiori e alberi. Questo eremita si chiama Timoteo Prokorow, ha una barba fluente, e pretende di avere duemila anni: chiunque si reca a fargli visita riceve un abbraccio e un fiore. Così anche lo stridente contrasto fra le meraviglie tecnologiche del Duemila, di cui Monaco ha certamente anticipato i segreti, e questo personaggio da fiaba che sembra uscire da un racconto di Puskin, rende più comprensibile il clima dei Giochi, a metà fra un lancio spaziale e la gita della domenica.

Grandi protagonisti, in effetti, non sono tanto i mostri del nuoto e dell'atletica, gli infallibili tiratori o i ginnasti, ma gli abitanti di qui, che occhieggiano fra le reti del villaggio olimpico guardando un quattrocentista con l'innocente candore con cui osserverebbero una giraffa o un ghepardo: i monacensi hanno lasciato la macchina a casa per inerpicarsi a piedi sulla collina verdissima costruita con le macerie della loro città e rappresentano, così silenziosi e appagati, il tessuto connettivo dei Giochi, non intralciando atleti e giornalisti che usufruiscono di strade sopraelevate e di percorsi preferenziali. La borsa nera impegna protagonisti eterogenei, gente di colore, qualche magliaro: vengono offerti a cifre vertiginose biglietti che nessun tedesco acquisterà mai. Ci si può rovinare per una festa nei campi? Per la giornata del 9 settembre, quella delle finali di atletica leggera, posti da 40 marchi sono stati venduti per 250: ma gli acquirenti erano tutti forestieri. In compenso i biglietti stampa sono stati contingentati e gli inviati speciali hanno dovuto sorteggiarli per il nuoto.

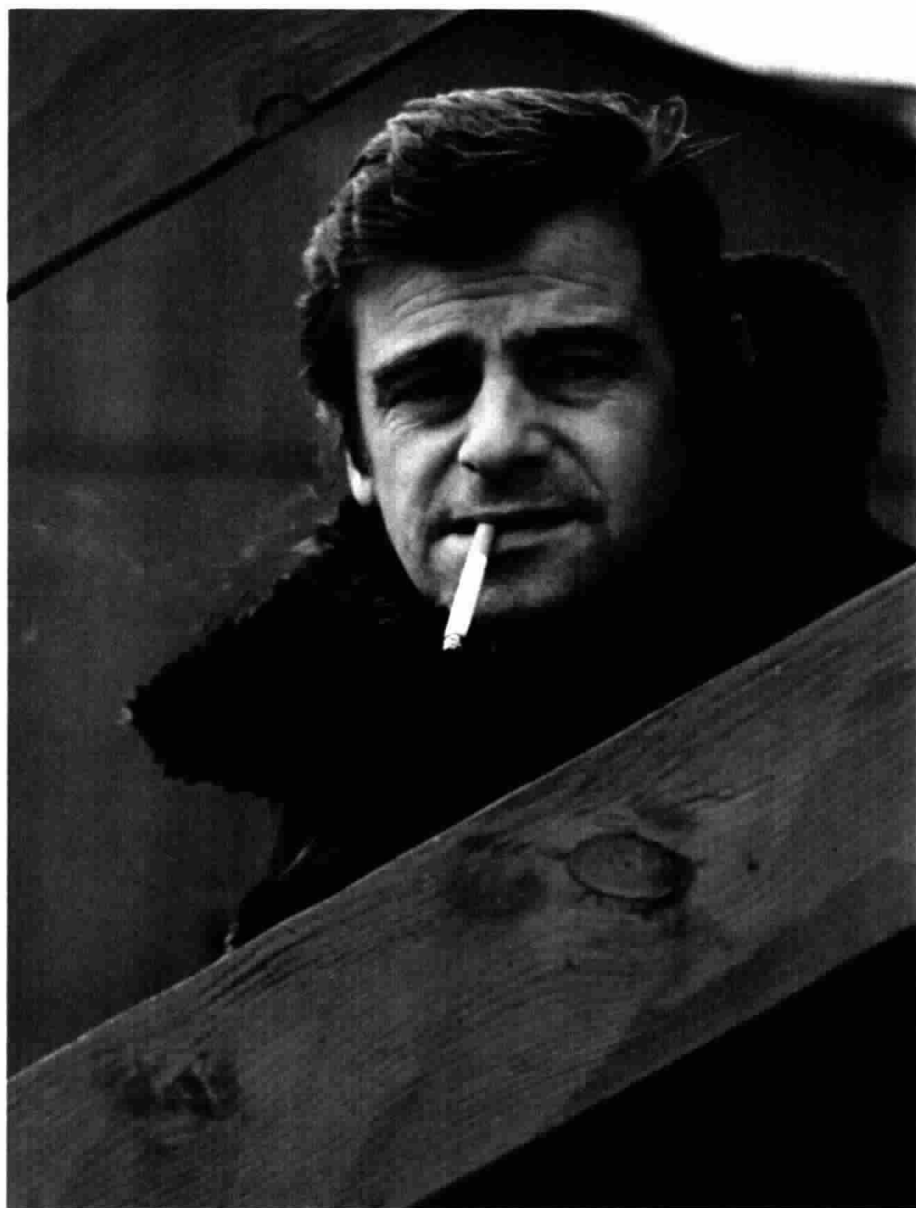
L'intera zona olimpica si avvia a diventare il centro residenziale della città, al posto del vecchio giardino inglese: l'ex sindaco Vogel ha già comperato un appartamento in uno di questi grattacieli; gli impianti saranno messi gratuitamente a disposizione del pubblico; i ristoranti del comprensorio hanno chiesto di rinnovare per sempre il contratto che scadrà il 12 settembre. I 1972 milioni di marchi spesi sono stati già recuperati, anche perchè il governo federale ha coperto un terzo della spesa. Grazie un po' alle imprese di Spitz, Monaco è riuscita a sottrarsi all'umiliante primato di città più inquinata della Germania.

Giancarlo Summonte

Per gli abitanti di Monaco il lago e la collina artificiali con vista sulla zona olimpica sono diventati subito meta di affollati week-end: un modo anche questo di partecipare ai Giochi

La TV prevede per domenica 10 settembre sul Nazionale un collegamento diretto alle ore 15; sul Secondo, la cerimonia di chiusura (ore 20,30) e un'inchiesta del TG a conclusione dei Giochi (21,45). La radio, lo stesso giorno, oltre i soliti collegamenti, la cerimonia di chiusura alle 16,30 sul Nazionale; lunedì 11 alle 7,40, sul Secondo, un riepilogo dei Giochi.

Il cantante protagonista alla TV di «Tutte le domeniche mattina», il film di Tuzii presentato a Venezia

Endrigo attore

Il regista gli ha affidato il ruolo di un operaio italiano in Svizzera impegnato nella difficile ricerca di un civile modo di vita in un ambiente quasi sempre chiuso e ostile. Una vicenda raccontata senza compiacimenti fotografici tesa a restituire una realtà spesso ingrata e amara

Presentato il 31 agosto alla Mostra del Cinema di Venezia, « Tutte le domeniche mattina » di Carlo Tuzii arriva giovedì 14 settembre (ore 21,30, Secondo Programma) al grande pubblico della TV. Il film ha per protagonista Sergio Endrigo (foto qui a sinistra), alla prima prova di attore cinematografico, e per altri interpreti principali Ludovica Modugno, Antonello Campodifiori, Maria Monti e Ruedi Attinger. « Tutte le domeniche mattina » è la storia amara di un operaio italiano emigrato in Svizzera alla difficile ricerca di un civile modo di vita in un ambiente quasi sempre chiuso ed ostile

Sergio Endrigo con Ludovica Modugno, che nel film ha il ruolo della moglie Anna, venuta a raggiungerlo dalla Calabria. Anna aspetta un figlio e con il suo uomo impiega « tutte le domeniche mattina », cioè gli unici momenti di tempo libero, per cercare una casa, tra mille difficoltà che vengono dall'esosità delle richieste dei proprietari e dal clima xenofobo che spesso circonda, in Svizzera, i lavoratori immigrati da altri Paesi. E' una ricerca infruttuosa. Alla fine, Pino e Anna saranno costretti ad affidare il bambino a un « Kinderheim », un asilo-nido dove potranno recarsi per vederlo, ancora una volta, soltanto « tutte le domeniche mattina ». A sinistra, Sergio Endrigo, ovvero l'operaio italiano Pino Biasutti, tra le baracche costruite per alloggiare lui e i suoi compagni di emigrazione. Nel film di Tuzii, che punta sulla verità e sull'essenzialità degli svolgimenti narrativi, ha un'importanza essenziale la fotografia, priva di compiacimenti e tesa a restituire senza diaframmi una realtà non di rado ingrata. L'operatore è il giovane Mario Sanga

Nella sequenza a sinistra, Endrigo impegnato in una gara di « limbo », un gioco per vincere il quale bisogna passare, senza toccare terra con le mani, sotto un'asticella che viene spostata sempre più in basso. E' una delle rare parentesi di svago che gli emigrati possono concedersi, di tanto in tanto, nella « Volkhaus », o « casa del popolo », in cui si organizzano spettacoli interamente dedicati a loro. Ma anche questo è un modo per farli sentire isolati, estranei al Paese nel quale vivono e lavorano, come rinchiusi in un « ghetto ». Nella prima foto a destra, il regista Carlo Tuzii; nella seconda, Antonello Campodifiori (Pasqualino, fratello di Anna) e Ruedi Attinger in una scena del film. Pasqualino arriva in Svizzera sperando di trovare lavoro, ma perde la vita in drammatiche circostanze (*a cura di Giuseppe Sibilla*)

ONDAFLEX la moderna rete per il letto
non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile

Ondaflex è la rete perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico.

Ondaflex è collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Ondaflex è economica e non richiede alcuna manutenzione.

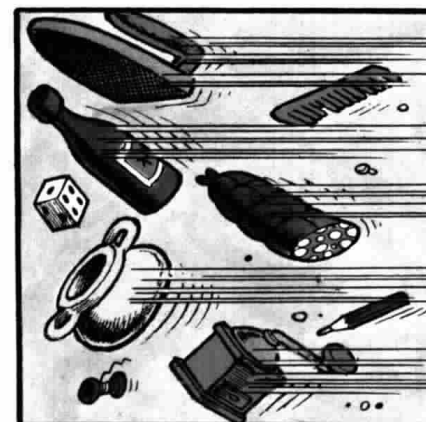
per il letto

MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

... è la rete dai quattro brevetti.

Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile„ potete regolare il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

JACOVITTTI

PA-E-MA

Liberiamo i nostri amici animali

SAFARI IN CITTÀ

Sabato 16 settembre

Questa è un'allegra storia di bambini e di animali e si svolge nello spazio di una giornata. I bambini appartengono alle famiglie di un rione di periferia di una grande città; gli animali, invece, fanno parte del piccolo zoo ambulante di proprietà del signor Jaro.

I bambini si chiamano Katia, Miscia, Elena, Renata, Jitka, Pepi, Mirka e così via. Anche gli animali hanno un nome, ma quello lo conosce soltanto il signor Jaro, il quale ha inventato per gli ospiti del suo piccolo zoo dei nomi assolutamente insoliti e fantastici. Perciò, noi li indicheremo semplicemente così: due conigli bianchi, dieci criceti, una grossa tartaruga, un cagnolino, uno scoiattolo, una gazza, una scimmietta e persino un piccolo coccodrillo. I bambini sono visitatori assidui del piccolo zoo del signor Jaro, al quale sono particolarmente affezionati.

Così il giorno in cui il signor Jaro deve recarsi all'ospedale per visitare la mamma malata, ed è costretto a cercare qualcuno cui affidare la custodia dello zoo durante la sua assenza, ecco farsi avanti, piena di entusiasmo e di buona volontà, la piccola Katia. E' una ragazzina svelta e intelligente, per cui il signor Jaro accetta con riconoscenza la sua offerta, sicuro che ella sarà una custode attenta e brava.

Lo è, difatti. E' così fiera del compito che le è stato affidato, da chiamare subito tutti i suoi amici per raccontare loro il fatto ed invitarli a vedere gli animali.

La visitatrice più affettuosa e comprensiva è certamente Mirka, la sorellina di Katia, una bimbetta dagli occhi vispi e dalle manine sempre in movimento. Difatti, con le sue manine paffute che paion di burro, apre tutte le gabbie e gabbiette, e via, poveri cari animalucci, libertà per tutti!

Figurarsi il pandemonio che si scatena! Grida, salti, risate, strilli. I conigli corrono allegramente agitando le lunghe orecchie rosate, i topolini bianchi guizzano come frecce sui marciapiedi, lo scoiattolo è già sul ramo più alto di un albero della piazza, mentre la signora tartaruga attraversa la strada con molta dignità, incurante delle macchine che le passano accanto producendo un rumore che essa ritiene assolutamente incivile.

E la gazza, dove è andata a finire? Eccola, s'è posata sul tetto della signora Marika: ci vuole una scala lunga, quella dei vigili del fuoco. E la scimmia, che cosa fa? Ecco, secondo il suo buon costume di scimmia dispettosa, fa le boccacce, sghignazza, salta da un balcone all'altro, si capovolge, fa l'acrobata, la trapezista, la ballerina sul filo.

Il piccolo coccodrillo è arrivato nella casa di Katia, tra lo stupore del nonno, lo spavento della mamma, la gioia della piccola Mirka, che batte le manine e saltella per la stanza su un piede solo. A poco a poco, la caccia agli animali del piccolo zoo coinvolge anche gli abitanti del quartiere, e la vicenda si allarga, diventa corale, si arricchisce di tanti episodi curiosi e divertenti.

Poi, dolcemente, il quadro si ricompone; gli animali, l'uno dopo l'altro, vengono rimessi al loro posto. Katia è la custode attenta e serena del piccolo zoo. E quando il signor Jaro ritorna non può che ringraziare affettuosamente la sua giovane amica. Tutto è in ordine, tutto è perfetto, come se nulla fosse accaduto.

Il film si avvale della presenza di un gruppo di ragazzi simpatici e bravi, tra cui spicca la piccola Yvetta Hollauerovà (Katia).

Una scena del divertente film « Katia e il coccodrillo » diretto da Vera Simkova

Nel nuovo ciclo di film curato da Mariolina Gamba

IL CUCCIOLO DI LUPO

Martedì 12 e giovedì 14 settembre

Mariolina Gamba presenta questa settimana due puntate del nuovo ciclo intitolato *Cinema e ragazzi*, che si propone di stimolare il senso critico dei giovani telespettatori indirizzandolo verso un accostamento sempre più consapevole e maturo al fenomeno cinematografico.

Si tratta di film per ragazzi particolarmente significativi che costituiscono una panoramica, sia pur breve, della produzione straniera maggiormente impegnata in questo delicato settore, e che, considerata la scarsa diffusione nei circuiti cinematografici nazionali, ben difficilmente ha potuto raggiungere il pubblico dei più giovani. Ciascuna puntata del programma prenderà in considerazione un film che, al termine della trasmissione, verrà discusso in studio da gruppi di ragazzi di età compresa tra i dieci e i quindici anni.

Nel dibattito in video, i ragazzi troveranno l'avvio per successivi approfondimenti, o la guida per eventuali ripensamenti critici relativi ad altri film.

Ecco, in breve, i due film che apriranno il ciclo. Martedì 12 settembre verrà trasmesso *Tony*, diretto dai registi cecoslovacchi Vera Plivkova-Simkova e Drahuse Kralova.

L'azione si svolge in un villaggio poco lontano da Praga. Tony, un contadino di mezza età, dall'aria burbera e dal cuore d'oro, ha ereditato da due suoi cugini, deceduti in un incidente automobilistico, una modesta casetta ed un pezzo di terreno coltivato ad orto. Nell'eredità è compreso anche un bambino, Prasilek, che i due anziani coniugi avevano preso dal locale orfanotrofio con l'intenzione di adottarlo. Tony vuol bene al piccolo Prasilek ed il ragazzo è contento di rimanere nella casetta di campagna.

Però Prasilek ha un fratellino di nome Joska, una sorellina di nome Anicka, ed una sorella maggiore di nome Ruzena. Così, uno dopo l'altro, essi lasciano l'orfanotrofio dell'Assistenza Sociale presso cui erano stati sistemati, e si riuniscono nella casetta di Tony. Il quale, pur in mezzo ai mille problemi e ai numerosi grattacapi che i quattro vivacissimi ospiti gli procurano, è felicissimo di avere la casa piena di grida, di risate, di allegri rumori.

Tutto fila liscio fino al giorno in cui una funzionaria dell'Assistenza Sociale si presenta a Tony per annunciargli che due coniugi facoltosi senza figli, proprietari di una grande fattoria e di molti capi di bestiame, sono disposti ad adottare i quattro orfani. E Tony, che cosa decide? Che cosa può dare ai quattro ragazzi al posto dell'agiatezza che viene loro offerta?

L'altro film, in onda giovedì 14 settembre, s'intitola *L'amico di Tjmancja*, è di produzione sovietica ed è diretto da Anatolij Nitockin. E' una vicenda del tutto diversa dalla prima, sia per l'ambientazione, sia per la drammaticità del soggetto. Siamo nell'estremo Nord, nella regione degli Evenki, che popolano le rive della bassa Tunguska. Tjmancja, un ragazzo di dieci anni, ha avuto in dono dal suo papà, che è il veterinario della regione, un cucciolo di lupo, piccolo quanto un gattino.

Il ragazzo è fuori di sé dalla gioia; trova subito un bel nome per il cucciolo, Asavrick, e, vincendo le apprensioni della mamma, la quale ha paura di vedere il suo figliolo giocare con un « lupo », riesce a tenerlo con sé, a curarlo, a proteggerlo dai grossi cani dei vicini, ad insegnargli tanti piccoli giochi.

I mesi passano, il cucciolo cresce, comincia a diventare un vero lupo; ma per Tjmancja è solo un compagno di giochi, il caro Asavrick, sempre pronto a seguirlo, ad ubbidire ad ogni suo richiamo, a proteggerlo, ad affrontare per lui ogni pericolo.

E di prove dolorose dovrà subirne parecchie, il buon Asavrick, ma riuscirà ad uscirne sempre vittorioso, e ad offrire, infine, al suo padroncino una sorprendente, meravigliosa prova di fedeltà e di affetto. Il piccolo, bravissimo interprete del film è un ragazzo eschimese e si chiama Sasa Barbasenok.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 11 settembre

IL PESCE SPADA, racconto a pupazzi animati della serie *Porto Pelucco*. Viene presentata un'avventura marinaresca vissuta dall'intrepido capitan Giagni, guardiano del faro di Porto Pelucco, e dai suoi piccoli amici Gelsomino e Pagnucca. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e l'undicesimo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Martedì 12 settembre

CINEMA E RAGAZZI a cura di Mariolina Gamba. Verrà trasmesso il film cecoslovacco *Tony*, diretto da Vera Plivkova-Simkova. Al termine della trasmissione gruppi di ragazzi, presenti in studio, esprimeranno le loro impressioni ed i loro giudizi sul film presentato.

Mercoledì 13 settembre

I RACCONTI DEL FARO: *Il segreto della bottiglia*. Prima parte. Il piccolo Giulio trova sulla spiaggia una bottiglia con un messaggio all'interno: « Sono su un'isola deserta che non conosco. Aiutatemi. Armando Santi ». Lo zio Libero pensa che si tratti di uno scherzo, ma è costretto a cambiar parere quando legge sul giornale che la polizia cerca un industriale misteriosamente scomparso, di nome, appunto, Armando Santi.

Giovedì 14 settembre

CINEMA E RAGAZZI: seconda trasmissione. Verrà presentato il film russo *L'amico di Tjmancja* in cui si narra la storia di un ragazzo eschimese che riesce ad addomesticare un lupo a dispetto dell'ostilità di tutti gli abitanti del villaggio.

Venerdì 15 settembre

I RACCONTI DEL FARO: *Il segreto della bottiglia*. Seconda parte. I giornali si occupano della scomparsa di Armando Santi ed hanno dato notizia del messaggio da lui affidato ad una bottiglia rinvenuta da Giulio sulla spiaggia. Due persone misteriose vengono a curiosare attorno al faro. Il ragazzo e lo zio Libero, insospettiti dall'atteggiamento della coppia, cercano di scoprire che cosa voglia: sarà Giulio, con un ingegnoso piano, a venire a capo della vicenda.

Sabato 16 settembre

KATIA E IL COCCODRILLO, telefilm interpretato dalla piccola Yvetta Hollauerovà. Il signor Jaro ha un piccolo zoo, ma è costretto a trovare qualcuno che glielo custodisca poiché deve andare a visitare la mamma all'ospedale. Si offre come custode la piccola Katia, ma la sua sorellina libera tutti gli animali. La cattura delle bestiole vedrà impegnati gli abitanti della zona.

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario di Crea (Alessandria)
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Carlo Cavalla, Vescovo di Casale Monferrato
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **RUBRICA RELIGIOSA DELLA DOMENICA**
a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*
GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE

— **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

GONG
(Chlorodont - Carrarmato Perugina - Vim Clorex - Bic - Cambri Milkana - Elfra Pludtach)

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Formaggio Tigre - Salotto Lukas Beddy - Aiax Clorosan - Omogeneizzati al Plasmon - Zoppas Elettrodomestici - Tonno Rio Mare)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Fornet - Industria Italiana della Coca-Cola - Gulf lubrificante Formula G)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Aperitivo Cynar - Armando Curcio Editore - Margarina Foglia d'oro - Sistem)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) President Reserve Riccadonna - (2) Ariston Elettrodomestici - (3) Rujel Cosmetici - (4) Motta - (5) Bassetti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Massimo Saraceni - 3) General Film - 4) Guicar Film - 5) Unionfilm P.C.

21 — **LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET**
IL LADRO SOLITARIO
Racconto in due puntate di Georges Simenon
con **Gino Cervi**
Adattamento e sceneggiatura televisiva di Diego Fabbri e Romildo Craveri
con la collaborazione di Amleto Micozzi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret — *Gino Cervi*
La signora Maigret — *Andreina Pagnani*
e, in ordine di apparizione:
La signora Raison — *Elisa Mainardi*
Ambrosini — *Gianni Guerrieri*
Lapointe — *Gianni Musy*
Gustave — *Enrico Ostermann*
Un agente — *Alfio Petrini*
La signora Wilton — *Angela Cavo*
Cèline — *Anna Teresa Eugeni*
La signora Lussac — *Bianca Galvan*
Jean Lussac — *Gino Lavagetto*
Aristide Fumel — *Corrado Olmi*
Olga — *Elena De Merik*
Honoré Cuendet — *Giulio Platone*
Il direttore della polizia — *Franco Silva*
Justine Cuendet — *Giovanna Galletti*
Il « Biondo » — *Bruno Marinelli*
Loubière — *Gianfranco Barra*
Il commissario Amadieu — *Mico Cundari*
Il procuratore Dumayllot — *Dario De Grassi*
Il sostituto Kernavel — *Adolfo Lastretti*
Rosalie Pourdon — *Annamaria Ackermann*
Lucas — *Mario Maranzana*
Fernand — *Alberto Farnese*
Evelyne Schneider — *Antonella Della Porta*
ed inoltre: *Giovanni Attanasio, Armando Brancia, Dino Conturso, Paola Coppola, Mario Laurentino, Luciano Mesfun, Pietro Villani*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Per le riprese filmate: Fotografia di Mario Capriotti
Regia di Mario Landi
(« Le inchieste del commissario Maigret » sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'
(Fortissimo pulitore forni - Brandy Stock - Esso Uniflo - Farmaceutici Dott. Ciccarelli)

22,50 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

BREAK 2
(Antigrigio Rinova For Men - Negozi Alimentari Despar)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

SECONDO

Su questa rete vanno in onda trasmissioni sperimentali a colori, alternativamente con i sistemi PAL e SECAM

20,30 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Monaco*
GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE
Cerimonia di chiusura

21,30
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Ace - Orzoro - Crema Clearasil - Kop - Amaro Ramazzotti)

21,45
XX OLIMPIADE
UN'INCHIESTA DEL TELEGIORNALE A CONCLUSIONE DEI GIOCHI
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

DOREMI'
(Arredamenti componibili Germal - Aperitivo Rosso Antico - Lama Gillette Platinum Plus - Fernet Branca)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Donauwalzer**
Johann Strauss und seine Welt
Musikalischer Filmbericht
Regie: Edwin Zbone
Verleih: ORF

20 — **XX Olympische Spiele München**
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10 **Tagesschau**

Gino Cervi e Antonella Della Porta nel teleracconto « Il ladro solitario » della serie « Le inchieste del commissario Maigret » (ore 21, sul Programma Nazionale)

10 settembre

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Per far posto all'ultimo momento ad un servizio di attualità realizzato ai Mercati Generali di Roma il giorno in cui è entrato in vigore il calmiere, alcuni filmati previsti per il numero di domenica 3 settembre sono stati programmati nel numero di oggi del settimanale televisivo agricolo diretto da Roberto Bencivenga. Dovrebbe andare in onda, infatti, una inchiesta del regista Lucchetti sull'uva da tavola. Per l'angolo della tecnica, che i responsabili di A - come Agricoltura hanno intenzione di potenziare nel nuovo ciclo che avrà inizio il 1° ottobre, è previsto un servizio di Ferdinando Catella sulla preparazione dei terreni da semina. La rubrica domenicale è completata dal consueto notiziario e da filmati di attualità. Regia di Gianpaolo Taddeini.

GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE - Ultima giornata

Raimondo D'Inzeo (a sinistra nella foto, con Renato Dionisi) è in gara nell'equitazione

PROGRAMMA NAZIONALE - ore 15-19,30: sport equestri (Gran Premio di salto a squadre).

SECONDO PROGRAMMA - ore 20,30-21,30: cerimonia di chiusura; 21,45-23,30: Un'inchiesta del Telegiornale a conclusione dei Giochi.

Dopo quindici giorni di gare si concludono oggi i Giochi di Monaco con il Gran Premio delle Nazioni di equitazione, una prova che per tradizione chiude le Olimpiadi. La manifestazione si svolge allo Stadio Olimpico e questo vieta ogni possibilità ai cavalieri di provare il percorso. I cavalieri devono percorrere 700 metri superando dodici o quattordici ostacoli che vanno da 1,30 a 1,60 metri. Di questi ostacoli almeno uno è doppio e un altro triplo. In caso di parità, fra due concorrenti, viene effettuato uno spareggio su sei o otto ostacoli. In caso ancora di parità, di percorso e di penalità, la medaglia verrà assegnata a chi avrà realizzato il miglior tempo. Gli sport equestri sono entrati nel programma olimpico nell'edizione parigina del 1900. Le gare previste sono tre: dressage, completo di equitazione e Gran Premio delle Nazioni. Per le prove ad ostacoli, gli azzurri iscritti sono i fratelli Raimondo e Piero D'Inzeo, Graziano Mancinelli e Vittorio Orlandi. Nonostante i numerosi record sportivi battuti, i Giochi di Monaco passeranno alla storia soprattutto per il « gigantismo » che rischia, secondo alcuni, di soffocare gli ideali olimpici. Già a Roma, nel 1960, si verificò la prima rivoluzione con la costruzione di impianti fissi, di un villaggio olimpico e con l'apertura di strade per abbreviare le lunghe distanze; quattro anni dopo, a Tokio, i giapponesi puntarono tutto sulla elettronica; l'automatismo, invece, è stato il protagonista di Città del Messico. Monaco ha superato di gran lunga tutti questi limiti. Forse si tornerà alle origini a Montreal, nel 1976. Gli organizzatori hanno già dichiarato che garantiranno il buon esito dei Giochi, evitando « pazzie » finanziarie. (Vedere servizio alle pagine 22-25).

Le inchieste del commissario Maigret
IL LADRO SOLITARIO - Seconda puntata

ore 21 nazionale

Insieme con le fotografie di Fernand, un pregiudicato che Maigret sospetta essere il capo della banda dei rapinatori, il commissario fa distribuire anche quelle di Honoré. La fotografia del ladro viene riconosciuta dal portiere di una pensione equivoca. Honoré, sotto altro nome, abitava lì da diverso tempo. Maigret, subito informato, corre alla pensione di nascosto dai suoi superiori, perquisisce la stanza di Honoré e interroga una prostituta sua vicina di camera. Viene così a sapere che nella lussuosa palazzina di fronte abita la signora Wilton, moglie divorziata di un ricco e stravagante inglese. Il commissario è convinto che Honoré stesse preparando un colpo in casa Wilton. Intanto il bandito ferito nella sparatoria ai mercati generali muore, ma attraverso lui Maigret ha potuto individuare gli altri componenti della banda e avere la certezza che il pregiudicato Fernand ne sia il capo. Con una rapida azione di polizia il commissario riesce a catturare tutti i banditi e a recuperare la refurtiva dell'ultima rapina. Ora vorrebbe finalmente trovare anche gli assassini di Honoré: ha capito di essere sulla strada giusta indagando in casa Wilton dove probabilmente il ladro è stato sorpreso a rubare e ucciso. Ma altre amarezze attendono il commissario.

RADIO

domenica 10 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: Santa Pulchèria.

Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,56 e tramonta alle ore 19,45; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,28; a Palermo sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,23; a Trieste sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,22; a Torino sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Turhnam Green il poeta Ugo Foscolo.

PENSIERO DEL GIORNO: Si può far tutto ma non si può dir di tutto. (R. de la Grasserie).

Il Quartetto Italiano è protagonista del concerto delle 21,50 sul Nazionale. Da sinistra: Franco Rossi, Piero Farulli, Paolo Borciani e Elisa Pegreffi

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana**, con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda »** pagine scelte per un giorno di festa a cura di Antonio Fascianelli: **« L'amica notte ».** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le Pape à l'Angelus. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 **Cristo en vanguardia.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Note popolari. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. **10,30 Santa Messa. 11,15** L'orchestra Melachrino. **11,25** Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I XX Giochi Olimpici di Monaco. **14,30 Il Bortolo volante.** Fantasia estiva di Leopoldo Montoli. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Battista Klainguti. **15** Informazioni. **15,05** Temi da film. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Voci e note. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Solo orchestra. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** I XX Giochi Olimpici di Monaco. **21,10 Milot.** Commedia in tre atti di C. Vildrac. Versione italiana di Suzanne Rochat. Regia di Enrico D'Alessandro (Replica). **23** Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Johann Sebastian Bach:** Dieci piccoli preludi (Pianista Walter Gieseking). **15,50** Colloqui sottovoce. **16,15 Il Naso.** Opera tragico-comica in tre atti di Dimitri Sciostakovic. **17,50 Fedora.** Opera in tre atti di Umberto Giordano. **19,25** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Settimane Internazionali di Musica, Lucerna 1972. IV Concerto Sinfonico. Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae. Musiche di **Gioacchino Rossini, Ernest Chausson, Robert Schumann, Darius Milhaud, Igor Strawinsky. 22,20** Canzonette. **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Buonanotte.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Geminiani: Concerto grosso in re maggiore • Giovanni Battista Bassani: Canzoni amorose (Revis. e orchestraz. di G. F. Malipiero) • Franz Joseph Haydn: Sei Allemande • Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Sinfonia • Gaetano Donizetti: Poliuto: Sinfonia • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Edvard Grieg: Sigurd Jorsalfar, suite dalle musiche di scena per il dramma di Björnson: Nella sala del Re - Il sogno di Borghild - Marcia trionfale e d'omaggio

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8— **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il Congresso Eucaristico Nazionale. Nota di Mario Puccinelli - L'assistenza sociale. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Luigi Sartori

10,15 **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
Salerno-Dattoli: Io vagabondo (I Nomadi) • Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Califano-Bongusto: Questo nostro grande amore (Fred Bongusto) • Soffici-Albertelli: Casa mia (Nuova Equipe 84) • Polizzi-Martini-Pallesi: Voglia di mare (I Romans) • Graziani-Pagani: Oh, nostalgia (Herbert Pagani) • Prudente-Fossati: Jesahel (I Delirium) • Riccardi-Albertelli: Fiume azzurro (Mina) • Zaninetti-Dammico-Specchia: Tu mi eri scoppiata nel cuore (Renato) • Calabrese-Andracco: Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Peppino Gagliardi) • Sorge-Ventre-Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Riccardi-Albertelli: Mediterraneo (Milva) • Mussida-Mogol-Pagani: Impressioni di settembre (Premiata Forneria Marconi)

11,10 **Salce** e **Sacerdote** presentano:
I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica dal Secondo Programma)

12 — Intervallo musicale

12,10 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

12,44 Quadrifoglio

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lando Buzzanca** presenta:
Il Lando curioso
Un programma di **Luigi Angelo**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
Pieretti-Nicorelli-Gianco: Gira gira sole (Donatello) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Dorset: Open up (Mungo Jerry) • Ziglioli-Cassano-Napolitano: Vicolo di campagna (Franco I) • Mogol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Robinson-Lork-Loseth: Looking for place to sleep (Scots 'N' Soda) • Mc Dermot-Ragni: Aquarius (Franck Pourcel) • Deano-Juwens: La-di-li, la-di-lò (Jerome) • Bardotti-Powell-De Moraes: Samba preludio (Patty Pravo) • Carter-Lewis: Mississippi lady (Sequoia) • Carrisi-Mariano-Lamberti: Il sognatore (Claudia Mori) • Pace-Panzeri-Conte: Peppino (Antoine) • Prandoni: Favola (Dominga) • Pallavicini-Mescoli: Sorridimi (Gino Mescoli) • Fabbri-Barbaja: Sotto il bambù (Stormy Six) • Canarini: ... E mi piaceva (Goffredo Canarini) • Pagani-De Senneville: Credo nell'amore (Dalida) • Stott: Sweet meeny (Lally Stott) • Evangelisti-Taricciotti-Marrocchi: Chi salta il fosso (Loretta Goggi) • Mc Queen-Boone: Truly Julie (Daniel Boone) • Pallavicini-Conte: Pullman (Nuova Equipe 84) • Giraud: Mamy blue (Raymond Lefèvre) • Nistri-Sotgiu-Gatti: La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri) • Leuzzi-Specchia-Zauli: Militare non partire (Gianna Pindi) • Borzelli-Patanè-Sarra-Riccieri: Because of you (Ken Dodd) • Pilat: Ritorna amore (Orietta Berti) • Bickerton-Waddington: Need your loving (The Flirtations) • Ben Ari-Sharabi: Pamela (Little Tony)

Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

15,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo** e **Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

16,30 **Giochi della XX Olimpiade**
Dai nostri inviati a Monaco: **Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella** e **Alfredo Provenzali**

19,30 I tarocchi

19,45 **Canta Janis Joplin**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **Il deserto dei Tartari**
di **Dino Buzzati**
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
2ª puntata

Speaker	Renato Cominetti
Tenente Drogo	Nanni Bertorelli
Tenente Angustina	Aldo Reggiani
Tenente Lagorio	Renzo Lori
Tenente Morel	Mario Brusa
Tenente Grotta	Bruno Alessandro
Un medico	Augusto Mastrantoni
Un capitano	Paolo Faggi
Sergente Tronk	Franco Alpestre
Soldato Lazzari	Iginio Bonazzi
Soldato « Moretto »	Alberto Ricca
Tenente colonnello Nicolai	Elvio Ronza
Colonnello Filimore	Gualtiero Rizzi
Tenente Mentana	Bob Marchese
Maggiore Ortis	Gino Mavara
Capitano Monti	Natale Peretti
Tenente Fernandez	Giovanni Moretti
Ufficiale Medico	Gigi Angelillo
Voci soldati	Ferruccio Casacci Enrico Bertorelli

Regia di **Giandomenico Giagni**
(Registrazione)

21,10 Intervallo musicale

21,20 **UN UOMO ED UN VIOLINO: LA STORIA DI JOE VENUTI**
a cura di **Adriano Mazzoletti**

21,50 **CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5: Presto - Serenata (Andante cantabile) - Menuetto - Finale (Scherzando) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 156: Presto - Adagio - Tempo di minuetto (Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Maurizio Jurgens**

22,40 **Sera sport**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio
— Aneddotica storica

23,20 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco

8 — **Buongiorno con Pino Donaggio**
Pallavicini-Donaggio: La nostra canzone • Donaggio-Gujarro: Una certa serata • Pallavicini-Donaggio: Ci sono giorni • Donaggio: La verità è che mi manchi; Un'immagine d'amore
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Cabildo: Yuxta posicion (The Cabildo's Three) • Falzoni-Valli-Taylor: Drinking (Ping Pong) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • McQueen-Boone: Beautiful sunday (Daniel Boone) • Sparrow: I'm coming back (Sparrow) • Calabrese-Delpech-Vincent: Pour un flirt (Fausto Papetti) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Shoushan-Danova-Schwartz: Hideaway (Pop Tops) • Pazzaglia-Castellacci-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • De Senneville-Toussaint: Pop concerto (Pop Concerto Orchestra)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Gino Cervi, Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ricchi e Poveri, Caterina Caselli**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Mike Bongiorno** presenta:

APERTO PER FERIE

tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
— *ALL lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,15 Quadrante

12,30 **SE NO I XE MATI... O QUASI**
a cura di **Cesare Gigli** e **Carlo Loffredo**
— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Insetticida Neocid Florale*

14,30 **UNO PIU' UNO**
Nelson Riddle-Peter Nero
Romero: My true Carry love • Porter: It's all right with me • Washington-Bassman: I'm gettin' sentimental over you • Newell-Ortolani-Oliviero: Ti guarderò nel cuore • Jobim: Surfboard • Nero: More in love • Gold: It's mad, mad, mad, mad world • Cannon-Woods: Walk right in • Herman: Hello Dolly • Browns-De Sylva-Henderson: Button up your overcoat

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **Viaggiare stanca**
In giro per il mondo con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**
Testi di Gherardo Tieri
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Supersonic**
Dischi a mach due
Be my lover be my friend (Argent) • Outa space (Billy Preston) • O babe, what would you say (Hurricane Smith) • Space captain (Joe Cocker) • Southbound train (Crosby & Nash) • Space dilemma (Forum Livii) • Lost (M. Bishop) • Get down and get whit it (Slade) • Family of man (Three Dog Night) • Covered in dust (Titanic) • Tell me baby (Windows) • Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • Messaggio (Gruppo 2001) • Preludio (Osanna) • The wizzars (Uriah Heep) • Join together (The Who) • Masquerade (E. Bear) • Il gabbiano infelice (Il Guardiano del Faro) • Move over (Janis Joplin) • Celeste (Donovan) • My sweet Lord (George Harrison) • Door to door (Creedence Clearwater Revival) • Porta via (Herbert Pagani) • Pop corn (Popcorn Makers) • Baby blue (Badfinger) • The sun (Black Window) • Promised land (Juicy Lucy) • Evil ways (Santana-Miles) • School's out (Alice Cooper)

18,30 Bollettino del mare

18,35 **Un complesso per telefono**
Musiche e canzoni proposte dal pubblico in contatto telefonico con **Pippo Baudo** - Programma a cura di Adriano Mazzoletti

---

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Maurizio Jurgens**
20,30 **Sera sport**

20,50 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,30 **GIORNALISTI ITALIANI DELL'800**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
2. I primi inviati speciali: Arrivabene, Pesci, De Amicis

22 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **REVIVAL**
Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

Peter Nero (ore 14,30)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **La Vestale**
Melodramma in tre atti di Victor-Joseph Etienne de Jouy (Traduzione italiana di Giovanni Schmidt)
Musica di **GASPARE SPONTINI**
Licinio — Renato Gavarini
Giulia — Maria Vitale
Cinna — Alfredo Fineschi
Il Sommo Sacerdote — Giuliano Ferrein
La Gran Vestale — Elena Nicolai
Un console — Albino Gaggi
Direttore **Fernando Previtali**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gaetano Riccitelli
(Ved. nota a pag. 68)

12,10 **Franz Joseph Haydn**: Notturno in do maggiore: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale (Molto vivace) (Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart)

12,20 **Concerto d'organo**
Bartolomeo Monari: Sonata IX piena; Sonata X; Sonata XI per l'Elevazione (Organista Giuseppe Zanaboni) • Carlos Seixas: Fuga in la minore; Sonata in la maggiore (Organista Geraint Jones) • Johann Sebastian Bach: Partite diverse sopra «Sei gegrüsset Jesu gütig» (Organista Karl Richter)

Giancarlo Dettori (ore 15,30)

---

13 — **Intermezzo**
Joaquin Rodrigo: Concerto-Serenata per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer) • Pablo de Sarasate: Fantasia su temi della «Carmen» di Bizet (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Darius Milhaud: Quatrains Valaisans (Ensemble vocale «Philippe Caillard» diretto da Philippe Caillard); Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

14 — **Musiche da camera di Gioacchino Rossini**
Sesta trasmissione
Quartetto n. 3 in fa maggiore (Quartetto Melos Ensemble); Da Soirées musicales: La promessa - Il rimprovero - La partenza - L'orgia (Renata Scotto, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Da Album de Chaumière: Un cauchemar - Gymnastique d'écartement (Pianista Dino Ciani)

14,45 **Musiche di scena**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Rita Streich, soprano; Diana Eustrati, contralto - Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro della Radio di Berlino diretti da Ferenc Fricsay)

15,30 **Emilia Galotti**
Tragedia in cinque atti di **Gottlieb Ephraim Lessing**
Traduzione di Nello Saito
Emilia Galotti — Franca Nuti
Odoardo Galotti — Ottavio Fanfani
Claudia Galotti — Enrica Corti
Ettore Gonzaga, principe di Guastalla — Renato De Carmine
Marinelli, ciambellano del Principe — Gianni Mantesi
Camillo Rota, uno dei consiglieri del Principe — Ugo Bologna
Conti, pittore — Giancarlo Dettori
Il conte Appiani — Massimo De Francovich
La contessa Orsina — Lilla Brignone
Angelo — Guido Marchi
Pirro — Roberto Pistone
Battista — Italo Dall'Orto
Regia di **Virginio Puecher**

17,40 **EL PIANO EN ESPAÑA**
Note illustrative di **Enrique Franco**
Undicesima trasmissione
Román Alis: Poemas de la Baja Andalucia: Nubes - Canción - Niños - Siesta - Fiesta • Manuel Castillo: Tre Improntus • Garcia Abril: Sonatina: Allegretto - Arietta - Final (Pianista Esteban Sanchez) (Registrazione della Radiotelevisione Spagnola)

18,10 **INCONTRI CON LA NARRATIVA**
Dentro la scatola, racconto di **Mario Picchi**
Lettura di Giancarla Cavalletti

18,45 **I classici del jazz**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Antar, suite sinfonica op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • Manuel de Falla: El amor brujo, balletto (Voce sol. N. Mistral - New Philharm. Orch. di Londra dir. R. Frühbeck de Burgos)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Battaglie Parlamentari
L'istituzione del Consiglio Superiore della Magistratura
a cura di **Domenico Novacco**

20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti della Scuola Romana
a cura di **Alberto Olivetti**
4. Domenico Gnoli
Dizione di Renato Cominetti

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Bacco in Toscana

di **Francesco Redi**
Seconda trasmissione
Divagazioni sul ditirambo, a cura di Ida Omboni e Paolo Poli
Prendono parte alla trasmissione: A. Bellofiore, G. Bonagura, P. Modugno, G. Piaz, L. Poli, A. Quinterno, M. Scaccia, C. Todaro
Regia di **Paolo Poli**

22,15 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

lunedì

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 PORTO PELUCCO

Prima puntata

Il pesce spada

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Scene di Cornelia Frigerio

Testi di Guido Stagnaro

Regia di Guido Stagnaro

18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

Realizzazione di Agostino Ghilardi

19,15 POLY A VENEZIA

Il salto del lupo

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il pony « Poly »

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coproduzione: RAI TV - O.R.T.F.

Undicesimo episodio

GONG

(Caleppio S.r.l. - Sottilette extra Kraft - Ariel - Café Paulista Lavazza -. Dentifricio Colgate - Fiesta Ferrero)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rasoi Philips - Riello Bruciatori - Sitia Yomo - Cremacaffè espresso Faemino - Sistem - Invernizzi Strachinella)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Olio di oliva Bertolli - Birra Peroni - Utensili Black & Decker)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Naonis Elettrodomestici - Mondadori Editore - Sole Piatti - Formaggino Mio Locatelli)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amaro Cora - (2) Macchine per cucire Singer - (3) Tin-Tin Alemagna - (4) Segretariato Internazionale Lana - (5) Bagnoschiuma Vidal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera 1 - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Gamma Film - 5) Unionfilm P.C.

21 —

CACCIA AL LADRO

Film - Regia di Alfred Hitchcock

Interpreti: Cary Grant, Grace Kelly, Charles Vanel, Jessie Royce Landis, Brigitte Auber, René Blancard, Georgette Anys, Roland Lesaffre

Produzione: Paramount

DOREMI'

(Maidenform - Aperitivo Cynar - Armando Curcio Editore - Caffè Hag)

22,50 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Simmons materassi a molle - Cornetto Algida)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Collants Ragno - Castor Elettrodomestici - Amaro 18 Isolabella - Rasoi Sunbeam - Nuovo All per lavatrici - Caffè Suerte)

21,15

INCONTRI 1972

a cura di Gastone Favero

Un'ora con Ugo Procacci

Un custode di Firenze

di Massimo Mida Puccini

DOREMI'

(Magazzini Standa - Amaro Petrus Boonekamp - Creme Pond's - Charms Alemagna)

22,15 CONCERTO DEL PIANISTA LAZAR BERMAN

Robert Schumann: *Sonata in sol minore op. 22:* a) Prestissimo, b) Andantino, c) Scherzo, d) Rondò (Presto); **Franz Schubert-Franz Liszt:** Dai « *Lieder* »: a) Margherita all'arcolaio, b) Ave Maria, c) Il Re degli Elfi; **Franz Liszt:** *Mephisto-Valzer*

Regia di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia in occasione dell'VIII Festival Pianistico Internazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

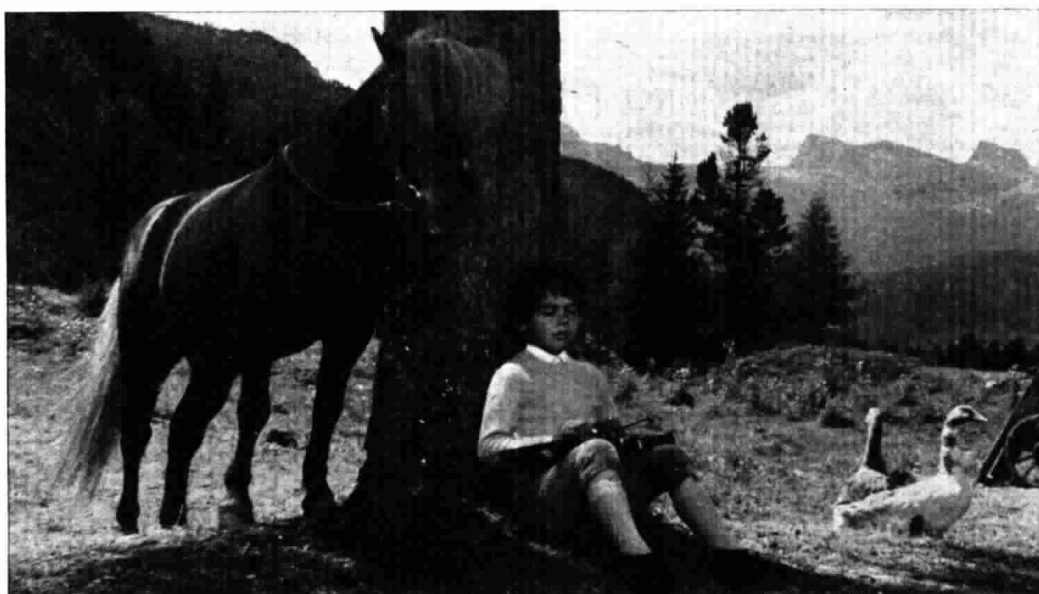
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Alpenstrassen
Filmbericht von Theo Hörmann

19,40 High Chaparral
Auf einer Farm im Wilden Westen
Heute: « Der Geschäfte des Mr. Tanner »
Regie: William F. Claxton
Verleih: NBC

20,30 XX Olympische Spiele München
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau

Il piccolo Thierry Missud (nella parte di Pippo) con il cavallino Poly nel telefilm « Il salto del lupo », che va in onda alle ore 19,15 sul Programma Nazionale

11 settembre

CACCIA AL LADRO

Grace Kelly e Cary Grant, protagonisti del film diretto da Alfred Hitchcock nel 1954

ore 21 nazionale

Cary Grant e una Grace Kelly nuova di zecca, appena appena scoperta per l'entusiasmo del pubblico di tutto il mondo, sono i protagonisti di questo Caccia al ladro *che il mago del brivido Alfred Hitchcock ha realizzato nel 1954. Il '54 fu per il « grande Alfred » pressappoco un anno di grazia, visto che nel suo corso egli portò a termine ben tre film che i suoi cultori giudicano importanti: e cioè, oltre a quello in programma questa sera,* Delitto perfetto *e* La finestra sul cortile, *anch'essi contrassegnati dalla fresca presenza di interprete della futura principessa di Monaco. Nel terzetto,* Caccia al ladro *non occupa certo una posizione secondaria. Intanto è stato uno dei maggiori successi commerciali di Hitchcock; inoltre, è uno degli esempi più classici del suo particolarissimo modo di far cinema, un modo raffinato e insieme violento, disteso e angoscioso, intellettualistico e plateale, percorso da brividi di terrore ma anche, contemporaneamente, di umorismo. Hitchcock ha ripetuto spesso di divertirsi un mondo a confezionare pellicole, e che la gente si diverta a vederle è risaputo. Gioco e successo, questa potrebbe dirsi la formula, una gradevolissima formula, del vecchio regista inglese. Il protagonista del gioco, in questo caso, si chiama John Robbie, soprannominato « il gatto ». Prima della guerra era una celebrità nel campo del furto di gioielli consumato prevalentemente ai danni di ricchi francesi; ora vive da benestante gentiluomo sulla Costa Azzurra, dopo aver riscattato le antiche colpe grazie al coraggio dimostrato al tempo della Resistenza. La sua tranquillità viene turbata da un colpo clamoroso, compiuto nei dintorni con una tecnica che sembra ricalcata sulla sua. Egli viene subito sospettato, e per sottrarsi alle attenzioni della polizia si rifugia in casa d'un vecchio collega del « Maquis » divenuto direttore di un ristorante. Qui Robbie conosce personaggi ricchi e simpatici, camerieri, camerieri ex detenuti, clienti danarosi e ragazze memorabili: fra le quali c'è Francie, figlia della ricca madame Stevens, che non tarda ad ispirargli tenerissimi sentimenti. Ma tocca proprio a madame Stevens di essere la vittima d'un nuovo furto, e poiché Robbie si trovava nel suo appartamento ecco che il cerchio dei sospetti torna a circondarlo, ed è sul punto di stringerlo in una morsa senza salvezza. Egli deve mettere a profitto tutte le sue doti di abilità e di astuzia per sottrarvisi, e per sottrarsi contemporaneamente alle « attenzioni » dei veri colpevoli, che hanno capito d'essere stati individuati da lui. Deve subire rischi mortali, sfuggire trappole d'ogni sorta, prima di riuscire a smascherare i delinquenti e a dimostrare la propria innocenza.*

INCONTRI 1972
Un'ora con Ugo Procacci - « Un custode di Firenze »

ore 21,15 secondo

Ugo Procacci, ex soprintendente alle Belle Arti di Firenze, divenne un personaggio noto a tutti gli italiani nel 1966 nei tragici giorni che seguirono lo straripamento dell'Arno. Si vide allora un uomo dal volto scavato e sofferente con cappellaccio, impermeabile e stivaloni di gomma, di scarse e addolorate parole, che guidava le squadre di salvataggio delle opere d'arte. Dopo i danni prodotti dalla guerra, Procacci doveva ancora una volta rimboccarsi le maniche per salvare il salvabile del patrimonio artistico fiorentino. La mostra « Firenze restaura » ha messo in luce l'opera appassionata e solerte di questo « funzionario » che fin dal 1933 volle e creò il Laboratorio del Restauro di Firenze, giunto ora a risonanza mondiale. Massimo Mida Puccini ha seguito e intervistato Procacci nella Mostra alla Fortezza da Basso, e nei luoghi più belli o più interessanti dal punto di vista artistico di Firenze. Il servizio riesce, fra l'altro, a illustrare in modo esemplare il lavoro metodico e scientificamente curato dei restauratori.

CONCERTO DEL PIANISTA LAZAR BERMAN

ore 22,15 secondo

Si dà il via da questa settimana ad un ciclo di concerti di musica da camera con l'intento di allargare la conoscenza tra il grande pubblico televisivo di alcuni tra i maggiori solisti e i più quotati complessi strumentali d'oggi. La Carnegie Hall di New York, il Teatro Grande di Brescia, l'Auditorium nel Castello dell'Aquila nonché gli studi della Radiotelevisione Francese saranno gli ambienti nei quali gli artisti si esibiranno interpretando le musiche più note del loro stesso repertorio. Il ciclo si inizia con un recital del pianista Lazar Berman, registrato in occasione dell'VIII Festival Pianistico Internazionale al Teatro Grande di Brescia. Gli artisti che avevano partecipato a questa edizione del Festival bresciano si erano ispirati ad un unico soggetto: « Il pianoforte di Liszt e del suo tempo ». Così Berman offre la Sonata in sol minore op. 22 *di Robert Schumann e alcuni lavori di Franz Liszt: tre trascrizioni di altrettanti* Lieder *di Schubert* (Margherita all'arcolaio, Ave Maria, Il Re degli Elfi) *e il travolgente* Mephisto-Valzer. *(Vedere articolo alle pagine 72-73).*

RADIO

lunedì 11 settembre

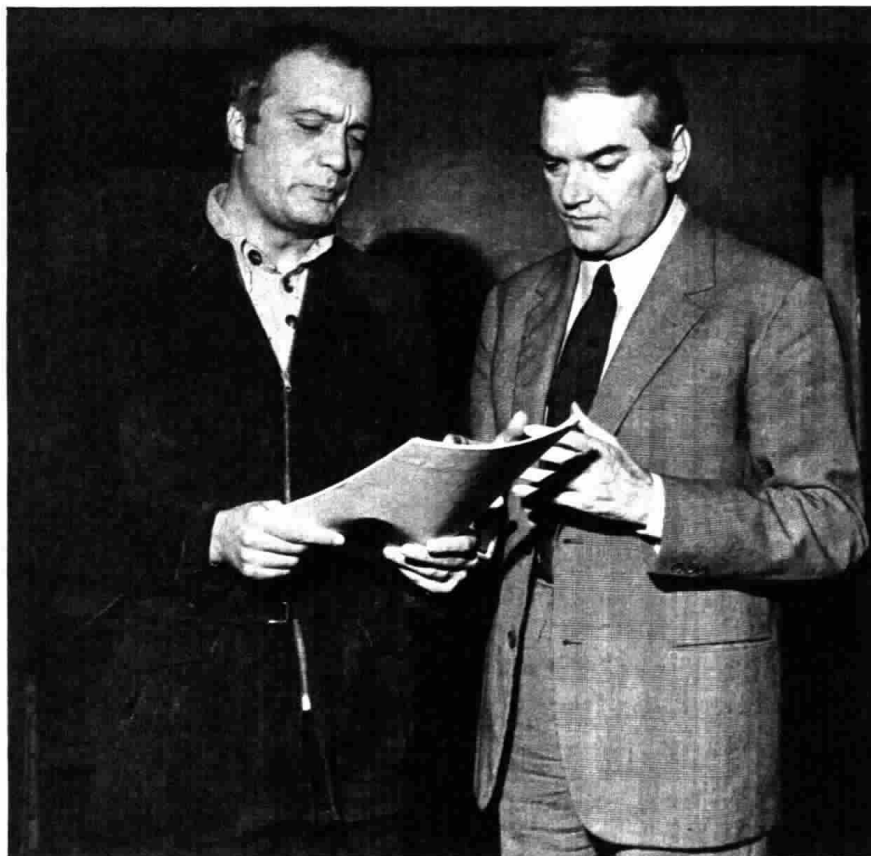
CALENDARIO

IL SANTO: S. Diomede.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Diodoro, S. Teodora.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,43; a Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,26; a Palermo sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,22; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,20; a Torino sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Eastwood lo scrittore David Lawrence.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è che due specie di uomini: i giusti che si credono peccatori e i peccatori che si credono giusti. (Pascal).

Nando Gazzolo (a sinistra) e Franco Volpi, durante la registrazione dello sceneggiato « Piccolo mondo antico » che va in onda alle 9,50 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Le nuove frontiere della Chiesa »** rassegna internazionale di articoli missionari a cura di Gennaro Angiolino - **« Istantanee sul cinema »** di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Le Conseil Oecuménique des Eglises. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Inglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Franz Liszt:** Mephisto-Valzer dal « Faust »; **Anton Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Il cantastoria. **14,25** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti: Violista Yehudi Menuhin. **Béla Bartok:** Concerto per viola e orchestra (« New Philharmonia Orchestra » diretta da Antal Dorati). **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Chitarre. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Scacciapensieri. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30 - « Il signor Bruschino »** (ossia Il figlio per azzardo) di Gioacchino Rossini. Farsa giocosa in un atto di G. Foppa. Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis. **22,45** Ritmi. **23** Informazioni. **23,05** Con i poeti in Lombardia: Dal meneghino, al comasco, al brianzolo, di Federico Formignani. Regia di Sergio Maspoli. **23,35** Suona l'orchestra di musica leggera di Beromünster. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Domenico Dragonetti-Nanny:** Concerto per contrabbasso e orchestra (Contrabbasso Franco Petracchi); **Robert Schumann** (rev. Marc Andreae): Sinfonia in sol minore; **Anton Bruckner:** Te Deum per soli, coro e orchestra (Irene Oliver, soprano; Maria Minetto, contralto; Fausto Tenzi, tenore; François Loup, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Marc Andreae). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Viagond cul microfon ». **20,40** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Serenate e divertimenti. **Ignaz Brüll:** Serenata per orchestra op. 29 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **21,50:** Rapporti '72: Scienze. **22,15** Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. **22,45** Dischi vari. **23** La terza pagina. **23,30-24** Emissione retoromancia.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Georg Friedrich Haendel: Rodrigo: Suite dall'opera • André Joseph Grétry: Il giudizio di Mida, Ouverture • Niccolò Piccinni: Divertimento in re maggiore da « La notte critica » • Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture • Peter Ilijch Ciaikowski: Valzer dalla « Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 »

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**

(II parte)

Fernando Sor: Variazioni sopra un tema di Mozart, per chitarra • Johannes Brahms: Liebesliederwalzer (versione per orchestra d'archi) • Carl Maria von Weber: Abu Hassan: Ouverture • Pietro Mascagni: Isabeau: Intermezzo • Mikail Glinka: La vita per lo Zar: Mazurka

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: Le mie immagini (Peppino Gagliardi) • Calabrese-Andracco: Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni) • Argenio-Conti-Pace-Panzeri: La cosa più bella (Claudio Villa) • Di Giacomo-Costa: Lariulà (Miranda Martino) • Paolini-D. M. & F. Reitano: Un giorno importante (Mino Reitano) • Amendola-Corbucci-Cazzulani-Vantellini: Semplice felicità (Orietta Berti) • Cucchiara: La storia di Marta (Tony Cucchiara) • De Angelis: Vojo er canto de 'na canzone (I Vianella) • Pallavicini-Donaggio: Ci sono giorni (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Luigi Vannucchi**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**

Conz-Ed de Joy: Un falco nel cielo (Osage) • Chiosso-De Nijs-Albar: Come mai (Christian) • Comencini-Carpi: Storia di Pinocchio (Nino Manfredi) • Lauzi-Shapiro: Giù cado giù (Shel Shapiro) • Di Palo: Deliriana (Delirium) • Pace-O' Sullivan: Prima notte senza lei (I Profeti) • Lo Vecchio: Uomo uomo (Dori Ghezzi) • Riccardi-Albertelli: Mediterraneo (Milva) • Mogol-Battisti: Storia di un uomo e una donna (Formula Tre) • Russo-Danel: Cammina cammina (Dalida) • Goldani: Atom flowers (Gino Marinacci)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Charms Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**

Scritto, recitato e cantato da **Herbert Pagani**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Quando m'innamoro, Cosa penso io di te, L'amore è un attimo, Semo gente de borgata, Che barba amore mio, Metti una sera a cena, Angiolina, Due delfini bianchi, Amici mai, La più bella del mondo, Avevo in mente Elisa, Salvatore, Juliette, Che cosa c'è, Canzona appassiunata, Porta Romana, Surriento d'e 'nnammurate, Susan dei marinai, Vai, Con la testa piena di sogni, Una giornata al mare, C'era una volta il West, Gira l'amore, La prima goccia bagna il viso, L'ultimo romantico, Un albero di trenta piani, Amsterdam, Fortuna, Un uomo molte cose non le sa, Caffelatte, Al caffè sotto i portici, Per vivere, Chiacchiere in famiglia

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — **A tu per tu**

Incontro di un ragazzo di oggi con un ragazzo di ieri a cura di Gina Basso

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Paolo Giaccio e **Raffaele Cascone** con **Mario Fegiz** e **Claudio Rocchi**

— Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana

Dischi dei Deep Purple, Grand Funk, Cream, Crosby Stills Nash and Young, Beach Boys, Led Zeppelin, Blood Sweat and Tears, Doors, Jerry Lee Lewis, Trashmen, Beatles, Rolling Stones, Bob Dylan, Frank Zappa, Shawn Phillips, Franco Battiato, Osanna, Orme, Lucio Battisti, Gabriella Ferri ed altri ancora

Nell'intervallo (ore 17): **Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **I PROTAGONISTI**

Quartetto Borodin

Presentazione di **Luciano Alberti**

Dimitri Sciostakovic: dal Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73: Allegretto - Moderato con moto - Allegro non troppo • Alexander Borodin: dal Quartetto n. 2 in re maggiore: Notturno - Finale (Andante, vivace) (Rostislav Dubinsky e Yaroslav Alexandrov, violini; Dimitrj Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

19,30 **Country & Western**

Anonimi: The old chrisholm trail (Living Voices); Old blue (Tennessee Ernie Ford) • Kleiber: Fire on the mountain (Homer and the Barstormers) • Anonimi: Old rebel (Herman Nye); Diamond Joe (Cisco Houston); Old Virginny (Jean Ritchie) • Cash: Southwind (Johnny Cash) • Anonimo: Oregon trail (Woody Guthrie) • Leadbetter: Eagle rock rag (Leadbelly Leadbetter) • Anonimi: Careless love (Pete Seeger); Cindy (Guy Carawan)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO DEI PREMIATI AL XX CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE « GUIDO D'AREZZO »**

(Registrazioni effettuate il 23, 24, 25, 26 e 27 agosto 1972 al Teatro Petrarca di Arezzo)

(Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo:

XX SECOLO

L'opera omnia di Luigi Sturzo

Colloquio di **Gastone Manacorda** con **Gabriele De Rosa**

21,35 **L'orchestra di Stan Kenton**

21,50 **DISCOTECA SERA**

Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

22,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **IL GIRASKETCHES**

Regia di **Gennaro Magliulo**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XX OLIMPIADE**
Servizio dei nostri inviati a Monaco: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Claudio Ferretti, Italo Gagliano, Rino Icardi, Piero Pasini, Mirko Petternella e Alfredo Provenzali

8 — **Buongiorno con I Delirium**
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • Jules Massenet: Manon: « Profitons bien de la jeunesse » (Sopr. V. De Los Angeles - Orch. e Coro dell'Opéra Comique de Paris dir. P. Monteux) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Viene la sera » (G. Galli, sopr.; C. Franzini, ten. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Guarnieri)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1° episodio

La Marchesa Maironi	Wanda Capodaglio
Il signor Pasotti	Mario Bardella
La Barborin	Cesarina Gheraldi
Franco Maironi	Nando Gazzolo
Viscontini	Enrico Bertorelli
Don Giuseppe	Gianfranco Mauri
La Carabelli	Gemma Griarotti
Carolina	Fioretta Mari
Il barcaiolo Pin	Max Tiller

Regia di **Umberto Benedetto**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lo Vecchio-Leoni-Borra: Odissea (Il Segno dello Zodiaco) • Mogol-Battisti: La canzone del sole (Lucio Battisti) • Van Hemert-Van Hoof: Hay you love (Mac & Katie Kissoon) • Cogliati-Giuliani: Tempo d'inverno (I Camaleonti) • Gibb: Run to me (Bee Gees) • Albertelli-Hiller-Simmons: Voglio stare con te (Wess & Dori Ghezzi) • Franklin: All the thing's horses (Aretha Franklin) • Rota: Il padrino (Carlo Savina) • Allman: Midnight rider (Joe Cocker)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nash: Southbound train (Nash & Crosby) • Stanton-Cocker: High time we went (Joe Cocker) • Preston: Outa space (Billy Preston) • Holder-Lee: Coz I love you (Slade) • Bishop: Lost (Michael Bishop) • Moore: Space captain (Joe Cocker) • Forum Livii: Space dilemma (Forum Livii) • Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Nash: Chicago (Nash) • Robinson: Covered in dust (Titanic) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Mastie: Red indian summer (Living Totem)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**, con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **MOMENTO MUSICALE**
Alonso De Mudarra: Fantasia per arpa • Nicolò Paganini: Cantabile in re maggiore op. 17 per violino e pianoforte • Antonin Reicha: Minuetto (Allegro vivace), dal Quartetto in re maggiore op. 12 per quattro flauti • Franz Joseph Haydn: Finale (Presto), dal Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 « Kaiserquartett » • Franz Schubert: Ständchen, da « Schwanengesang » • Fernando Sor: Minuetto • Jules Massenet: « Air de ballet » da « Scènes pittoresques »

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Mason: Only you know (Variations) • Evoy: Masquerade (Edward Beas) • Kingsley: Pop corn (Mister K) • Vlavianos: My reason (Demis Roussos) • Simon: Me and Julio dawn by the Schoolyard (Paul Simon) • Barrat-Williams: Alone in Georgia (Gravy Train) • Nash: Immigration man (D. Crosby-G. Nash) • Henslex: Lady in black (Uriah Heep) • Wilson-Rieley: You need amess of help to stand alone (Beach Boys) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Chiosso-Del Re-Ferrio: Parole parole (Mina) • Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Mastie: Red indian summer (Living Totem) • Ace-Williams: Love yourself (Man) • Dinamo: All is changed (Pennies) • Ware-Turner: Sweet frustrations (Ike and Tina Turner) • Stevens: Tuesday's dead (Cat Stevens) • Strong: War (Edwin Starr) • Simon Luca: Cuore nero (Simon Luca) • Page-Plant: Comunication break down (Led Zeppelin) • Bolan: Metal guru (T. Rex) • Lauzi-La Bionda: Io e Zafferoni (Fratelli La Bionda) • White: Tell me baby (Windows) • Ham: Baby blue (Badfinger) • Koelewijn: Mary's mama (Drama) • Anonimo: Guaijra (Santana) • Bruce-Cooper: Public animal n. 9 (Alice Cooper) • Dreja: Lost woman (James Gang) • Mussida-Pagani: E' festa (P.F.M.) • Emerson-Lake: The Sheriff (Emerson, Lake, Palmer)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **L'EREDITA' DELLA PRIORA**
di **Carlo Alianello**
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari - *1ª puntata*

Andrea Guarna	Achille Millo
La Priora	Regina Bianchi
Gerardo Satriano	Mariano Rigillo
La Contessa Katia	Ingrid Schoeller
Madre Giovanna	Linda Sini

ed inoltre: Aldo Bufilandi, Renato Campese, Giacomo Ricci, Marcello Turilli
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Giandomenico Giagni**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Quindici minuti con Stan Getz**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2 in mi minore per flauto e basso continuo (Karl Bobzien, flauto; Sebastian Ludwig, viola da gamba; Margarete Scharitzer, clavicembalo) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore op. 65 n. 1 per organo (Organista Carl Weinrich) • Paul Hindemith: Ottetto (Ottetto della Filarmonica di Berlino)

11 — **L'opera sinfonica di Claude Debussy**
Seconda trasmissione
Images per orchestra: Gigues - Iberia: (Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête) - Rondes de printemps (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens); Nuages, notturno n. 1 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Valentino Bucchi: Mirandolina, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci) • Alearco Ambrosi: Voices (su testi di Maria Grazia Tadolini e Roberto Vittory) (Jolanda Torriani, soprano; Elena Padovani, chitarra)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **Archivio del disco**
Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Violinista Ginette Neveu - Orchestra Philharmonia diretta da Issay Dobrowen)

Enzo Tarascio (ore 21,30)

---

13 — **Intermezzo**
Giuseppe Jacchini: Trattenimento per camera, per tromba, archi e basso continuo (Tromba Dom Smithers - Orchestra da camera « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in do maggiore op. 9 n. 9 per due oboi, archi e basso continuo (Revis. di Franz Giegling) (Oboisti Heinz Holliger e Maurice Bourgue - Orchestra da camera « I Musici ») • Johann Dismas Zelenka: Concerto a otto in sol maggiore (Orchestra « Deutsche Bachsolisten » diretta da Helmut Winschermann) • Giovanni Bononcini: Sinfonia in re maggiore n. 10, per due trombe, archi e basso continuo (Trombe Don Smithers e Michael Laird - Orchestra da camera « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Johann Joachim Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra « Antiqua Musica » diretta da Jacques Roussel)

14 — **Liederistica**
Franz Schubert: Quattro inni di Novalis: Wenige wissen - Wenn ich ihn nur - Wenn alle untreu werden - Ich sag'es jedem (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) • Robert Schumann: Die Löwenbraut op. 31 n. 1 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Calvet e Quartetto Endres**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 per archi • Franz Schubert: Quartetto in mi maggiore op. 125 n. 2

15,30 **Dimitri Kabalewsky**
REQUIEM
In tre parti « per coloro che sono caduti nella guerra contro il fascismo », su testo di Robert Rozhdestvensky
Valentina Levko, contralto; Vladimir Valaitis, baritono
Orchestra Filarmonica e Coro di Mosca, Coro dei ragazzi dell'Istituto di cultura e dell'arte diretti dall'Autore

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto del soprano Miwako Kuo Matsumoto e del pianista Giorgio Favaretto**
Carl Maria von Weber: Sonett - Das Veilchen im thale - Unbefangenheit - Mein schatzerl ist hübsch • Hector Berlioz: Villanelle - Le spectre de la rose - L'ile inconnue • Ermanno Wolf-Ferrari: O miei sospiri andate ove vi mando - Vo fa na palazzina - Come tu mi fai rabbia - La luna s'è venuta a lamentare • Micio Mamiya: Due canzoni giapponesi: Canzone di pastori - Canzone campestre del mattino

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Johann Kuhnau: Sonata biblica n. 5 « Der Heiland Israelis Gideon » (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in si bemolle maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte) • Robert Schumann: Kinder Sonata in sol maggiore op. 118 (Pianista Gino Gorini)

20 — **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **IL TEATRO INVISIBILE**
Giorgio Pressburger
presenta:
Gli orrori di Milano
Due tempi di **Carlo Monterosso**

Giuseppe T.	Renato De Carmine
Mara T.	Anna Maria Guarnieri
Luciano S.	Achille Millo
Amalia S.	Marina Pagano
Enrico d. M.	Enzo Tarascio
Leonora G.	Lucilla Morlacchi

Le didascalie sono lette dall'Autore
Regia di **Giorgio Pressburger**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

martedì

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36° Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 CINEMA E RAGAZZI

a cura di Mariolina Gamba

Realizzazione di Luigi Costantini

Tony

Regia di Vera Plivkova Simkova

GONG

(Pollo Arena - Biscotti Colussi Perugia - Manetti & Roberts - Invernizzi Milione - Formitox - Kop)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Stufe Warm Morning - Coop Italia - Aceto Cirio - Formaggi Starcreme - Vernel - Tosimobili)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Upim - Riello Bruciatori - Fernet Branca)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Banca Commerciale Italiana - Olio vitaminizzato Sasso - BioPresto - Birra Dreher)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bic - (2) Aperitivo Cynar - (3) Gruppo Industriale Ignis - (4) Omogeneizzati Diet-Erba - 5) Cera Emulsio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Cinetelevisione - 3) Film Made - 4) Produzione Montagnana - 5) Cinestudio

21 —

PROCESSO A UN ATTO DI VALORE

Sceneggiatura di Marcello Baldi, Mimmo Calandruccio e Diego Fabbri

liberamente tratta dal soggetto « Quei tre minuti a Capo Matapan »

di Giuliano Capriotti

Consulenza e presentazione di Marc'Antonio Bragadin

Prima parte

Personaggi ed interpreti:
Cap. Vascello Milton — *John Achilles*
Col. Armi Nav. Berti — *Gastone Bartolucci*
Cap. Corvetta Solaro — *Mimmo Calandruccio*
Cap. Vascello Viani — *Carlo Cataneo*
Magg. Genio Nav. Fronza — *Giorgio Cerioni*
L'Ammiraglio Presidente — *Andrea Checchi*
Ten. Vascello Zini — *Pino Colizzi*
Cap. Corvetta Fait — *Nino Dal Fabbro*
Ammiraglio Mattei — *Arturo Dominici*
Secondo Capo Pal. Esposito — *Vincenzo Ferro*
Marinaio — *Massimo Giuliani*
S.Ten. Vascello Guida — *Gabriele Lavia*
Ammiraglio Sassudelli — *Renato Lupi*
Calabrò — *Gioacchino Maniscalco*
Di Salvo — *Edoardo Nevola*
Ammiraglio Raffaldi — *Sergio Rossi*
Capo di seconda classe Zaccarin — *Nino Segurini*
Gen. del Genio Nav. Bai — *Leonardo Severini*

ed inoltre:
Secondo ufficiale — *Andrea Aureli*
Marinaio — *Juli Baragli*
Comandante in seconda — *Franco Bartella*
Marinaio zatterino — *Stefano Bertini*
Musella — *Salvatore Borgese*
Cap. Vascello Federici — *Guglielmo Ferraiola*
Ammiraglio — *Giuseppe Fortis*
Speaker — *Antonio Guidi*
Ufficiale di rotta — *Enrico Papa*
Sottufficiale — *Franco Pechini*
Cap. Vascello Di Carlo — *Sergio Reggi*
Marinaio — *Alfredo Sernicoli*
Primo ufficiale — *Gianni Solaro*
Ufficiale di collegamento — *Luigi Tani*

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Marcello Baldi

DOREMI'

(Caffè Splendid - Zucchi Telerie - Aperitivo Biancosarti - I Dixan)

22,15 INDAGINE GIOVANI

1° - La coppia

Un programma a cura di Enzo Forcella

con la collaborazione di Mario Maffucci

Regia di Paolo Gazzara

da un sondaggio d'opinione Demoskopea

BREAK 2

(Aerolinee Itavia - Amaro Underberg)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dash - Soc. Nicholas - Girmi Piccoli Elettrodomestici - SAI Assicurazioni - Ferrochina Bisleri - Confezioni Issimo)

21,15

PUROSANGUE

Viaggio nella regione dei cavalli

di Akira Kurosawa

Testo di Enzo Siciliano

DOREMI'

(Terme di Recoaro - Finish - Fontanafredda - Dentifricio Colgate)

22,15 L'AMICO FANTASMA

Il ritorno di Bugsy

Telefilm - Regia di Jeremy Summers

Interpreti: Mike Pratt, Kenneth Cope, Annette Andre, Alan Gifford, David Healy, Joyce Carey, Sue Gerrard, Raymond Adamson, Patrick Connor, Charles Lamb

Distribuzione: I.T.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Ein Schatten seiner selbst
Eine merkwürdige Geschichte
Mit: Helmut Lange, Heidi Fischer u.a.
Regie: Fritz Umgelter
Verleih: Studio Hamburg

19,55 Von Münden bis Minden
Ein geographischer Streifzug durch das Weserbergland
Regie: Fritz Gebhardt
Verleih: Studio Hamburg

20,25 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Liederstunde »
Ausführende: Erika Hosp, Sopran; Hubert Stuppner, Klavier
Fernsehregie: Vittorio Brignole
(Wiederholung)

20,40-21 Tagesschau

Kenneth Cope con Annette Andre in una scena del telefilm « Il ritorno di Bugsy » in onda alle 22,15 sul Secondo

12 settembre

PROCESSO A UN ATTO DI VALORE - Prima parte

Una inquadratura dello sceneggiato di Marcello Baldi, Mimmo Calandruccio e Diego Fabbri

ore 21 nazionale

Questo sceneggiato in due puntate è centrato su un drammatico episodio ambientato nell'ultima guerra nelle acque del Mediterraneo. La notte del 12 maggio 1942, al largo di Malta, una squadra navale inglese tese un agguato a quattro cacciatorpediniere italiani avvistati grazie ad uno dei primi impieghi del radar che consentirono l'attacco di sorpresa. Un caccia italiano viene affondato, mentre le altre tre unità stanno per essere sopraffatte: una di queste però, il « Gabbiano », si lancia verso gli assalitori emettendo una cortina fumogena che permette agli altri due incrociatori italiani di dileguarsi. Il « Gabbiano » tuttavia viene centrato e affonda. I superstiti dell'equipaggio, circa una trentina di uomini, si salvano su una zattera, ma nei sei allucinanti giorni che seguiranno, la maggior parte di essi troverà la morte malgrado gli sforzi strenui che il comandante compie per tenerli in vita. L'episodio viene vagliato e dibattuto da una Commissione d'inchiesta, chiamata ad emettere un giudizio definitivo sui fatti. Senonché la mancanza di elementi precisi e di dati sufficienti, la contraddittorietà di certe testimonianze rendono il dibattimento incerto e drammatico fino alle ultime battute. Avvertiamo che pur prendendo spunto da personaggi ed avvenimenti reali, l'episodio, così come è stato realizzato dagli sceneggiatori, non trova preciso riscontro in un avvenimento effettivamente accaduto. (Articolo alle pagine 74-76).

INDAGINE GIOVANI: La coppia

ore 22,15 nazionale

E' la prima di sei puntate di una inchiesta sugli orientamenti e le opinioni della popolazione giovanile italiana realizzata sulla base di un « sondaggio d'opinione » condotto, per conto della RAI, dalla Demoskopea, un istituto specializzato, su un campione statistico di 3600 giovani dai 16 ai 25 anni ai quali sono stati sottoposti, mediante interviste separate, due questionari contenenti complessivamente 110 domande su vari temi. Questi temi, che vanno dai rapporti tra i due sessi alla scuola, dalla partecipazione politica dei giovani alle prospettive per il futuro, sono stati appunto suddivisi nelle sei trasmissioni dell'inchiesta curata da Enzo Forcella. La puntata iniziale riguarda il matrimonio e la famiglia, i rapporti con i genitori, l'educazione dei figli, l'amore, l'indipendenza della donna e il lavoro femminile. Ogni trasmissione presenta interviste, filmati e una « scheda storica » sul problema che viene di volta in volta trattato; dopo di che si svolge in studio un dibattito al quale, questa sera, partecipa un gruppo di giovani assistenti universitari al di sotto dei 25 anni, tra cui Carlo Vinti, Caterina Pasquini Romizi, Raffaella Botta, Enrico Finzi, Luciano Palermo e Grazia Maria Biondo. (Vedere sul nuovo programma un servizio alle pagine 16-18).

L'AMICO FANTASMA: Il ritorno di Bugsy

ore 22,15 secondo

Ritorna, in un nuovo ciclo di telefilm della serie L'amico fantasma *ideata dall'inglese Dennis Spooner, la singolare coppia di investigatori formata da Randall e Hopkirk. Nell'originale la serie si intitola per l'appunto* Randall and Hopkirk, *però con una aggiunta fra parentesi (deceased: deceduto). La coppia è singolare, infatti, perché è formata da un detective vivo e da uno ridotto a spettro: Hopkirk è scomparso come essere in carne e ossa fin dalla prima puntata, ucciso in un incidente automobilistico artatamente provocato da un malfattore alle cui calcagna egli s'era gettato. Ma la sua passione per le indagini, la sua idiosincrasia per i fuorilegge (e la gelosia per Jean, la bella moglie rimasta vedova), erano davvero troppo forti perché un banale decesso potesse annullarle: così Marty Hopkirk si ripresenta al collega nel nuovo sembiante di fantasma, lasciandolo senza fiato al primo momento, ma rivelandosi poi un collaboratore preziosissimo grazie alla sua facoltà di vedere e non essere visto (tranne che dall'amico, e naturalmente dai telespettatori). Nell'episodio di questa sera i fantasmi in azione sono addirittura due. Oltre a Hopkirk c'è la buonanima di Bugsy, un ex gangster famoso nell'America degli anni Trenta, il quale non può trovar pace nella tomba se non riesce a vendicarsi del collega che l'ha spedito brutalmente all'altro mondo. Costui, di nome Kirstner, si trova in Inghilterra, e, poiché teme che i rivali facciano del male a sua figlia Susan, cerca protezione proprio da Randall, incaricandolo di fargli da guardia del corpo. Bugsy però obbliga Randall a invitare nel castello dei Kirstner uno « sparatore » di professione che ha anche lui buoni motivi per odiare il padrone di casa; e nel castello, tra fantasmi omicidi e legaritari, tra killers, guardie del corpo e ragazze di bell'aspetto, si svolge un duello serrato a base di colpi bassi, decisioni drammatiche, scariche di mitra e ammiccamenti ironici, secondo la formula un po' gialla e un po' rosa che è caratteristica di questa serie di telefilm.*

RADIO

martedì 12 settembre

CALENDARIO

Festa del Santissimo nome di Maria.
IL SANTO: S. Leonzio.

Altri Santi: S. Serapione, S. Valeriano, S. Giovenzio.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,41; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,24; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,20; a Trieste sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,18; a Torino sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1733, muore a Parigi il musicista François Couperin II detto Le Grand.

PENSIERO DEL GIORNO: La verità è una fiaccola che riluce nella nebbia senza dissiparla. (Helvétius).

Ingrid Schoeller è la Contessa Katia nello sceneggiato « L'eredità della Priora »: la seconda puntata va in onda alle ore 22,40 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **Giovan Battista Sammartini: « Magnificat »** a più voci, con sinfonia, per soli, coro e orchestra. Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Giulio Bertola. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Curate Infirmos »**, corso di educazione sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani: (14) Prof. Angelo Jannaccone: **« L'educazione sanitaria negli ambienti di lavoro » - « L'antico Oriente Cristiano »** di P. Marco Adinolfi: **« A Smirne, una comunità esemplare » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Vies consacrées en mission. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10** Orchestre. **14,25** Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Orchestre musette. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Cori della montagna. **22** Siamo la coppia più bella del mondo. Rivistina antologico-confidenziale sulle coppie celebri di ogni tempo a cura di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Trascr. e rev. E. Paccagnella:** « Piccolo Magnificat » per soprano, violino, flauto, viola e continuo, attribuito a Johann Sebastian Bach (Annalies Gamper, soprano; Louis Gay des Combes, violino; Anton Zuppiger, flauto; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda, violoncello; Michelangelo Fasolis, contrabbasso - Luciano Sgrizzi, cembalo - Direttore Edwin Loehrer); **Igor Strawinsky:** « Settimino » per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Armando Basile, clarinetto; William Bilenko, corno; Roger Birnstingl, fagotto; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Louis Gay des Combes, violino; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda, violoncello - Direttore Francis Irving Travis); **Bedrich Smetana:** « Canti della sera » (Jaroslav Kachel, tenore; Mario Venzago, pianoforte); **Gioacchino Rossini** (rev. Adone Zecchi): « Il pianto d'Armonia sulla morte d'Orfeo » dell'Abate Girolamo Ruggia, Cantata per tenore, coro maschile e orchestra, fatta espressamente per gli esperimenti del Liceo Filarmonico di Bologna (Tenore Rodolfo Malacarne - Orchestra e Coro maschile della RSI diretti da Tito Gotti). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Viagond cul microfon ». **20,40** Da Ginevra: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johannes Brahms:** Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Heiner Reitz, violino; Aimée Leonardi, pianoforte). **21,45** Rapporti '72: Letteratura. **22,15-23,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Michael Haydn: Divertimento in sol maggiore per archi • André Grétry: Cefalo e Procri, suite dal balletto • Henry Purcell: La Regina delle Fate, suite dal Masque • Franz Schubert: Alfonso e Estrella, ouverture • Manuel de Falla: La vida breve: Interludio e danza

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Allegro, dalla Sonata n. 5 per violino e pianoforte « Primavera » • Franz Schubert: Quattro Gratzen Valzer per pianoforte • Antonio J. De Donostia: Due Preludi baschi per chitarra • Leonard Bernstein: Candide: Ouverture • Anton Dvorak: Finale, dalla Serenata in mi maggiore per orchestra d'archi • Johann Strauss: Du und du, valzer

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Califano-Bongusto: Mezzaluna e gli occhi tuoi (Fred Bongusto) • Amurri-Canfora: Vorrei che fosse amore (Mina) • Gaber: Oh madonnina dei dolori (Giorgio Gaber) • Moxedano-Sorrentino: 'A prutesta (Gloria Christian) • Migliacci-Petaluma-Taricciotti-Mazzocchi: Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Bigazzi-Cavallaro: Viale Kennedy (Caterina Caselli) • Depsa-Di Francia-Faiella: Una catena d'oro (Peppino Di Capri) • Bertola: Un diadema di ciliege (Ricchi e Poveri) • D'Ercole-Morina-Tomassini: Vagabondo (Mario Capuano)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi Vannucchi**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Zara-Vandelli: Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Calabrese-Theo: Tempi duri (Ornella Vanoni) • Mogol-Battisti: E penso a te (Bruno Lauzi) • Califano-Bongusto: Gratta gratta amico mio (Fred Bongusto) • Conte: Una giornata al mare (La Nuova Equipe 84) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Bottazzi: Io non sono matta (Antonella Bottazzi) • Albertelli-Fabrizio: Due delfini bianchi (Piero e i Cottonfields) • Limiti-King: Io ti amavo quando... (Mina) • Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Dossena-Van Hemert-Van Hoof: La gioventù (Sylvie Vartan) • Celli-Rofferi: Ballerai (Patrick Samson Set)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Alberto Lupo** con **Paola Quattrini** presenta:
Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
Un programma di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano
Raffaella, L'aquila, Oggi domani sempre, Senza fine, Sotto il bambù, La grande città, Carrozzella romana, Storia di Pinocchio, Il Riccardo, Gioco di bimba, Sta arrivando Francesca, Cuore ferito, Adelaide, Senti... sentimenti, Il nostro amor segreto, Primavera, Stasera ti dico di no, Dolce acqua, La Marianna, Viola, Rosamunda zwei, Una rosa per Maria, Roma forestiera, Apri le tue braccia e abbraccia il mondo, Il cuore è uno zingaro, La casa in riva al mare, Mezzo agosto, Tutto alle 3, Vola amore mio, Casa mia, Come stai, Stella di Novgorod
Nell'int. **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
Il viaggio di nonna Rosetta nella storia degli U.S.A.
a cura di Rosa Claudia Storti
Regia di Ugo Amodeo

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
Paolo Giaccio e **Raffaele Cascone** con **Mario Fegiz** e **Claudio Rocchi**

— L.P. dentro e fuori classifica: Dischi degli: Hot Tuna, Santana, Jeff Beck, Leon Russel, Stephen Stills, Janis Joplin, John and Yoko, Alan Sorrenti, Trip, Rovescio della Medaglia, Elton John, Fabrizio De André, Rod Stewart, Jefferson Airplane, Osanna, Procol Harum, Traffic, David Bowie, Beatles, Rolling Stones, Bob Dylan, Jethro Tull ed altri ancora

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **PEZZO DI BRAVURA**
Franz Liszt: Parafrasi da concerto dal « Rigoletto » di Verdi (Pianista Ludwig Hoffmann) • Vincenzo Bellini: Norma: « Casta diva » (Soprano Maria Callas - Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin) • Nicolò Paganini: Rondò, dal Concerto n. 2 in si minore « La Campanella », per violino e orchestra (Violinista Shmuel Ashkenazi - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Herbert Esser)

19,30 **Questa Napoli**
Piccola antologia della canzone napoletana
Murolo-Tagliaferri: Nun me scetà (Sergio Bruni) • Capurro-Di Capua: 'O sole mio (Miranda Martino) • Manlio-E. A. Mario: Priggiuniero 'e guerra (Mario Abbate) • Ottaviano-Gambardella: 'O marenariello (Orch. a plettro Giuseppe Anedda) • Mangione-Valente: 'A casciaforte (Gegè Di Giacomo) • Paolella-Cottrau: Lo zoccolaro (Fausto Cigliano) • E. A. Mario: Dduje paravise (Orch. a plettro Giuseppe Anedda) • Gill: 'O zampugnaro 'nnammurato (Aurelio Fierro)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **L'elisir d'amore**
Melodramma in due atti di Felice Romani
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Adina	Mirella Freni
Nemorino	Renzo Casellato
Belcore	Mario Basiola
Il dottor Dulcamara	Sesto Bruscantini
Giannetta	Elena Zilio

Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 68)

22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
Su il sipario - I programmi di domani - Buonanotte

Sesto Bruscantini (ore 20,20)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini e Giovanna**
Anonimo: Alla renella • Fiorini-Giulifan: Perdona • Strehler-Carpi: Le Mantellate • Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera • Fiorini-Centi: Stamese zitti • Rocchi-Frazier: Dio, dove sei? • Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare • Alberelli-Colombini-Bennato: Perché perché • Pace-Bolan: Caldo amore • Colombini-Stevens: Non vedo non credo
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
2° *episodio*

Franco Maironi	Nando Gazzolo
Luisa	Luisella Boni
Lo zio Piero	Mario Feliciani
La Marchesa Maironi	Wanda Capodaglio
Il signor Puttini	Carlo Ratti
Teresa	Nella Bonora
Carlotta	Clelia Bernacchi
Marianna	Narcisa Bonati
Un prete	Fabrizio Jovine

Regia di **Umberto Benedetto**
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • E. A. Mario-Drigo: I milioni di Arlecchino (Claudio Villa) • Catricalà-Tamborelli-Rossi: Due ore d'amore (Louiselle) • Bonagura-Concina: Sciummo (Peppino Di Capri) • Cucchiara: Io corro incontro a te (Nelly Fioramonti) • Pace-Morricone: Io e te (Massimo Ranieri) • Paoli: Che cosa c'è (Jula De Palma)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Messaggio (Gruppo 2001) • Baby blue (Badfinger) • Dolce giglio bianco (Elisio) • Circles (The New Seekers) • Per chi (Harry Nilsson) • The young new mexican (Tom Jones) • Sotto il bambù (Stormy Six)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
My sweet Lord (George Harrison) • Alone in Georgia (Gravy Train) • Fireball (Deep Purple) • Al Nord (La Verde Stagione) • Brother (C.C.S.) • Look wot you dun (Slade) • Parole parole (Mina) • Hey America - Parte 2ª (James Brown) • Without you (Harry Nilsson) • No one to depend on (Santana) • Change partners (Stephen Stills) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Joy (Apollo 100)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**, con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **I BIS DEL CONCERTISTA**
A. Roussel: Masquerade, da « Petite Suite » op. 39 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • A. Arensky: Valzer, dalla « Suite op. 12 n. 2 per due pf. » (Solisti Eden Bracha e Alexander Tamir) • F. Liszt: Improvviso (Gortshakoff) (Pf. Vladimir Ashkenazy) • J. Sebastian: Studio alla flamenca per armonica a bocca (Solista John Sebastian) • G. Fauré: Après un rêve op. 7 n. 1 (trascr. di Pablo Casals) (Giuseppe Ferrari, vc.; Roberto Cognazzo, pf.) • L. Godowski: Alt Wien (trascriz. J. Heifetz) (Leonid Kogan, vl.; Walter Naum, pf.) • D. Sciostakovic: Danza fantastica op. 5 n. 2 (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) • M. Ravel: Presto (3° movimento), dal Concerto in sol per pf. e orch. (Solista Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra dir. Ettore Gracis)

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Copland: Jingo (Santana) • Livii: Space dilemma (Forum Livii) • Crane: Stand by me (Atomic Roster) • Bishop: Lost (Michael Bishop) • Williams-Edwards: Suicide pilot (Juicy Lucy) • Stills: Song of love (Stephan Stills) • Pagani: Porta via (Herbert Pagani) • Tobaly-Grande: I was down (Variations) • Edge: After you came (Moody Blues) • Farner: Upsetter (Grand Funk) • Elton John: Honky cat (Elton John) • Paoli: Il cielo in una stanza (Mina) • Mogol-Battisti: Mondo blu (Flora, Fauna e Cemento) • Argent-White: Keep on rolling (Argent) • Nash: Frozen smiles (Crosby & Nash) • Davjack: Rondò (The Nice) • Hensley-Clark: The wizard (Uriah Heep) • Bullock: Baby (Ike and Tina Turner) • Robinson-Aas: Cover in dast (Titanic) • Baker-Taylor: Passing the time (Cream) • Stott-Capuano: Samson and Delilah (Middle of the Road) • Townshend: Join together (The Who) • Reddy-Burton: I am woman (Helen Reddy) • O' Sullivan: If I don't get you (Gilbert O' Sullivan) • King: Tapestry (Carole King) • Baldan-Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Mayfield: The monkey time (Al Kooper) • Cochran-Brent: Circles (Cochran) • Harrison: Together (Freedom)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **L'EREDITA' DELLA PRIORA**
di **Carlo Alianello**
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari - 2° *puntata*

La Priora	Regina Bianchi
Andrea Guarna	Achille Millo
Gerardo Satriano	Mariano Rigillo
La Contessa Katia	Ingrid Schoeller
Madre Giovanna	Linda Sini

ed inoltre: Renato Campese, Maria Capparelli, Mico Cundari, Clely Fiamma, Anna Fumo
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Giandomenico Giagni**

23 — Bollettino del mare

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Henry Purcell: The Prophetes, suite: Ouverture - Hornpipe - Dance of the Furies - Chair dance - Air - Dance of the Butterfly (Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp) • Samuel Barber: Concerto op. 38 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Canzone (Moderato) - Allegro molto (Pianista John Browning - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Ralph Vaughan Williams: A pastoral symphony: Molto moderato - Lento moderato - Moderato pesante - Lento. Moderato maestoso (Soprano Margaret Ritchie - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Gerardo Rusconi: Tre musiche per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Adriana Brugnolini, pianoforte); Moments for orchestra (in memoriam of Martin Luther King) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi) • Cesare Brero: Sette Preludi per pianoforte: Mosso - Lento - Allegro - Andante - Mosso - Andante - Presto (Pianista Sergio Perticaroli)

11,45 **Concerto barocco**
Francesco Manfredini: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12: Pastorale - Largo - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Georg Friedrich Haendel: Concerto in la maggiore op. 7 n. 1 per organo e orchestra: Ouverture - Allegro - Adagio - Allegro (Organista Marie-Claire Alain - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart)

12,10 **Franz Liszt:** St. François de Paule marchant sur les flots, leggenda n. 2 (Pianista Gyorgy Cziffra)

12,20 **Concerto del baritono Andrzej Snarski e della pianista Ermelinda Magnetti**
Mieczyslav Karlowicz: Sei liriche op. 1: Malinconia (testo di Kazimierz Gliuski); Dove le prime stelle (testo di Juliusz Slowacki); Sulla neve (testo di Maria Konopnicka); Delusione; Ricordo le chiare silenziose giornate; La mia anima triste; Sette liriche op. 3: Parlami ancora; Cammina per i prati; Sul mare calmo (testi di Kazimierz Tetmayer); Dormi nel chiarore della notte (testo di Heinrich Heine); Prima della notte eterna (testo di Zygmunt Krasinski); Accetta le mie lacrime (testo di Jan Wasniewski); Non piangere su di me (testo di Jan Iwanski) • Karol Szymanowski: Quattro liriche: Lontano è rimasto il mondo, op. 2 n. 1; Ogni tanto, quando sogno, op. 2 n. 4 (testo di Kazimierz Tetmayer); Zulejka, op. 13 n. 4 (testo di Fryderyk Bodenstedt); Sono e piango, op. 5 n. 2 (testo di Jan Kasprowicz)

13 — **Intermezzo**
Michail Glinka: Il principe Kholmsky: Ouverture, Marcia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Frédéric Chopin: Quattro Mazurke op. 24 per pianoforte: n. 1 in sol minore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in la bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle minore; Fantasia-Improvviso in do diesis minore op. postuma 66 (Pf. Arthur Rubinstein) • Sergej Rachmaninov: Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Sinf. di Londra dir. Eugène Goossens)

14 — **Salotto Ottocento**
Vincenzo Bellini: Bella Nice (Anna Moffo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Gaetano Donizetti: La mère et l'enfant (Renata Scotto, soprano; Walter Baracchi, pianoforte); A mezzanotte (Anna Moffo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Giuseppe Verdi: Stornello-Brindisi (Renata Scotto, soprano; Walter Baracchi, pianoforte); Lo spazzacamino (Anna Moffo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
John Cage: Two Pieces - Bacchanale - In the perilous night - Tossed as it is untroubled - A Valentine out of season - Music for Marcel Duchamp - Suite for toy piano - Dream (Jeanne Kersten, pianoforte e pianoforte preparato)
(Dischi **CBS**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Josef Krips**
Pianista **Wilhelm Kempff**
Ludwig van Beethoven: Leonora, ouverture n. 3 in do maggiore op. 72 a) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »
Orchestra Sinfonica di Londra

16,45 **Johann Sebastian Bach:** Ciaccona, per violino solo (Violinista Ivry Gitlis)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Jean Absil:** da Alcools: Automne (testo di Guillaume Apollinaire) • **Claude Debussy:** Trois Chansons de Charles d'Orléans • **Carl Orff:** Trois chœurs, da « Catulli Carmina » (Ensemble Vocal de Bruxelles diretto da Fritz Hoyois)

18,45 **GLI ITALIANI E LA BISTECCA**
a cura di **Giorgio Segre**
1. Perché la carne costa sempre di più
Interventi di Giuseppe Costamagna, Ettore Massacesi, Oreste Pinotti, Arturo Quirighetti

19,15 **Concerto di ogni sera**
Musiche di Edouard Lalo e Aaram Kaciaturian

20,15 **MUSICHE PER CLAVICEMBALO DI JACQUES CHAMPION DE CHAMBONNIERES**
Dal « Sixième ordre » al « Onzième ordre »
(Progr. realizz. dalla Radiotelevisione Belga in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R.)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Opera rara**
CARL HEINRICH GRAUN
Montezuma
Opera in tre atti. Libretto di Federico II, versione italiana del poeta di corte Tagliazucchi - Selezione
Montezuma: Lauris Elms; Eupaforice: Joan Sutherland; Terenco: Joseph Ward; Pilpatoè: Rae Woodland; Erissena: Elisabeth Harwood, Fernando Cortez: Monica Sinclair
Direttore **Richard Bonynge**
London Philharmonic Orchestra - « The Ambrosian Singers »

22,30 **LE SONATE PER PIANOFORTE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Note illustrative di **Gaetano Gangi**
Pianista **Emma Contestabile**
Ottava trasmissione
Sonata in fa magg. (Hoboken XVI 23); Sonata in la magg. (Hoboken XVI 30); Sonata in si min. (Hoboken XVI 32)

23,15 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

mercoledì

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Angelo D'Alessandro
La sorellina
Soggetto di Giuliana Boldrini
Narratore Stefano Satta Flores
Regia e fotografia di Bruna Amico

18,30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
Un programma di Michele Gandin
Il pulcino

18,45 I RACCONTI DEL FARO
di Angelo D'Alessandro
Il segreto della bottiglia
Primo episodio
Personaggi ed interpreti:
Libero *Fosco Giachetti*
Giulio *Roberto Chevalier*
Alberti *Loris Gizzi*
Il giornalista *Enrico Lazzareschi*
Andrea *Nino Di Napoli*
Adriana *Silvana Buzzo*
Paolo *Vittorio Mezzogiorno*
Voce di Radiocosta *Tony Fusaro*
Voce del narratore *Mariano Rigillo*
Scene di Giulio Tullio
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Angelo D'Alessandro

GONG
(Confetture De Rica - Nesquik Nestlé - I Dixan - Omogeneizzati al Plasmon - Maglieria Stellina - Fornet)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bel Paese Galbani - San Pellegrino - Stira e Ammira Johnson - Candy Elettrodomestici - Crème Caramel Royal - Lozione Linetti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(General Biscuit Company - Brandy Stock - Venus Cosmetici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Agip Big Bon - Gran Ragù Star - Kop - Biscottini Nipiol V Buitoni)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Close up dentifricio - (2) Confezioni Facis - (3) Pandea 9 Torte - (4) Pannolini Lines - (5) Molinari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Storyboard - 2) Film Made - 3) General Film - 4) Arno Film - 5) Massimo Saraceni

21 —
THRILLING
Un programma di Enzo Biagi
Ha collaborato Maurizio Chierici
1° - Padri e padrini

DOREMI'
(Vini Folonari - Supershell - Brandy Vecchia Romagna - Scottex)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Fratelli Rinaldi Importatori - Rexona)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Roberto Chevalier in una scena di « Il segreto della bottiglia » di Angelo D'Alessandro: ore 18,45, Nazionale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Dinamo - Pentole Lagostina - Brioss Ferrero - Spic & Span - C & B Italia - Giovinetti)

21,15 — TEMPO DI PICNIC
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Lewis Foster
Produzione: Hal Roach

— LAVORI FORZATI
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

DOREMI'
(Orzobimbo - Orologi Timex - Vermouth Cinzano - Benzina Chevron con F310)

22,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
Losanna (Svizzera)
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Incontro finale
Partecipano le città di:
— Lovanio (Belgio)
— Anglet (Francia)
— Westerland (Germania Federale)
— Salisbury (Gran Bretagna)
— Venray (Olanda)
— La Chaux-de-Fonds (Svizzera)
— Città di Castello (Italia)
Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti
Registi Jean Bovon e Michel Dami

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Familie Feuerstein
Zeichentrickserie von Hanna u. Barbera
Heute: «Fred als Feigling»
Verleih: Screen Gems
Der Maler von Florenz
«Der englische Gesandte»
Fernsehkurzfilm
Verleih: TPS

20,20 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau

13 settembre

THRILLING: Padri e padrini

ore 21 nazionale

Prima puntata di una serie, a cura di Enzo Biagi, dedicata alla mafia negli USA, allo spionaggio, al traffico di armi: in tutto sei puntate. Nelle prime tre trasmissioni, i protagonisti sono quegli italo-americani legati per un verso o l'altro alla malavita, a Cosa Nostra, ma anche ai superstiti della grande stagione del proibizionismo. In particolare, a New York cinquemila persone compongono le ventiquattro famiglie, guidate da altrettanti « boss » o « don », che dominano la scena della delinquenza organizzata negli Stati Uniti. Un esercito. Dal 1900 ad oggi, secondo dati forniti dal Dipartimento della Giustizia, sono stati uccisi a lupara, con il revolver e con il mitra, oltre 800 mila persone! Una città. Per la realizzazione di questo programma, Enzo Biagi e i suoi collaboratori si sono recati a Londra, New York, Washington, a Reno e Las Vegas, a Los Angeles, a San Francisco alla ricerca delle vicende e dei personaggi che cronaca, letteratura e cinema hanno resi popolari. Molte, incredibili le difficoltà incontrate e anche un po' di suspense. Per la prima volta è stata intervistata Maria Dotto Olmo, figlia del famigerato Joe Adonis, ritenuto il capo dell'Anonima omicidi. Con lei, altri personaggi della malavita organizzata hanno accettato di parlare. La cinepresa della TV è entrata anche nei casinò di Las Vegas e di Reno, tra gli scommettitori e i bookmakers clandestini, vero e proprio sottobosco della mafia. (Articolo alle pagine 19-21).

MERCOLEDI' SPORT

ore 22 nazionale

Atletica leggera e calcio sono fra gli sport più attesi previsti dal tabellone sportivo della giornata. In particolare evidenza l'atletica leggera con il tradizionale « Memorial Bruno Zauli » in programma allo Stadio Olimpico di Roma. Si tratta del primo importante appuntamento dopo i Giochi di Monaco che metterà di fronte i grandi trionfatori delle Olimpiadi e i delusi in cerca di rivincita. Il « Memorial Zauli » ha sempre rispettato le previsioni con gare cariche di suspense. La scorsa stagione fece registrare il grande duello, sui 5000 metri, tra l'inglese Bedford e l'azzurro Arese. Anche in questa edizione, nonostante l'obbligata collocazione in calendario al termine della stagione, le adesioni possono definirsi soddisfacenti soprattutto in senso qualitativo. Il calcio, invece, ospita le prime gare internazionali. La Juventus è impegnata in Francia contro l'Olympique di Marsiglia, nel primo turno per la Coppa dei Campioni. La partita si gioca sul campo neutro di Lione. La squadra francese, che è completamente nuova a cimenti internazionali, pratica un calcio atletico che le ha permesso di dominare il campionato nazionale. Come è noto, detentrice del trofeo è la compagine olandese dell'Ajax che da qualche stagione sta ottenendo lusinghieri successi in campo europeo. Lo scorso anno si impose in finale sull'Inter. La partita di ritorno fra la Juventus e l'Olympique si giocherà a Torino mercoledì 27. Le altre squadre italiane impegnate in tornei internazionali sono: la Fiorentina (in Grecia contro l'Eskisehirspor), l'Inter (in casa contro la squadra maltese La Valletta), il Torino (affronta sul campo di casa gli spagnoli del Las Palmas) e, infine, il Cagliari (in Grecia contro l'Olimpiakos). Le partite sono valide per il primo turno della Coppa UEFA, già Coppa delle Fiere.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972 - Incontro finale

Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti commentano il programma per i telespettatori italiani

ore 22,05 secondo

Finalissima, a Losanna, di un gioco che ci ha accompagnati per quasi l'intera estate. Vi prendono parte le rappresentative che hanno ottenuto il maggior punteggio rispetto a tutte le altre città concorrenti di ciascuno dei sette Paesi. Per l'Italia concorre la squadra di Città di Castello (in Umbria), meglio classificata tra le squadre italiane. Per la Francia Anglet, La Chaux-de-Fonds per la Svizzera, Lovanio per il Belgio, Salisbury per la Gran Bretagna, Venray per l'Olanda, mentre per la Germania si batterà la fortissima formazione di Westerland. Giochi senza frontiere è una sorta di olimpiade del divertimento, che richiede anche una notevole preparazione atletica ed agonistica. E' una trasmissione nata per mettere a leale e simpatico confronto diverse nazioni, ma l'impegno, il « tifo », l'interesse l'hanno trasformata in una vera e propria competizione agonistica. Città di Castello, che rappresenta l'Italia, ha pochissime chances di portare a casa il trofeo della vittoria, poiché — come si è detto — la rappresentativa tedesca è molto agguerrita. Ha tuttavia buone probabilità di un onorevole piazzamento. I nostri « ragazzi » si sono preparati con scrupolo e con impegno anche se sino all'ultimo momento — e cioè sino al giorno prima delle gare che vengono trasmesse in cronaca diretta — non si conoscono le « discipline » in calendario. Ognuno dei partecipanti, in sostanza, dev'essere in grado di affrontare qualsiasi prova (nuoto, velocità, salto, equilibrio, mira, prontezza d'intuizione, ecc.). Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

RADIO

mercoledì 13 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni Crisostomo.

Altri Santi: S. Filippo, S. Macrobio, S. Giuliano, S. Ligorio, S. Maurilio.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,59 e tramonta alle ore 19,39; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,22; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,19; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,16; a Torino sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 19,43

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Vienna il compositore Arnold Schoenberg.

PENSIERO DEL GIORNO: Una vita intera di meriti non basta a coprirci una violenza. (A. Manzoni).

Antonio Pierfederici è fra gli interpreti del radiodramma « I silenzi di Parigi » di Albert Camus, in onda alle ore 16,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **Conoscere la Bibbia: Valore letterario dell'Antico Testamento** - « **Popoli Nuovi** » di Furio Porzia: « **Namibia, la pecorella smarrita delle Nazioni Unite** » - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Discours aux pélerins. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Il cantastoria. **14,35** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **14,50** Dischi vari. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05 Un vecchio al sole.** Radiodramma di Massimo Dursi. Regia di Vittorio Ottino (Replica). **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Passeggiata in nastroteca. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Assoli. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22** I grandi cicli. **23** Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Pagine bianche. Pensieri, racconti, cronache. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana « Musica di fine pomeriggio » **Antonio Vivaldi:** « Piango, gemo, sospiro », Cantata profana per voce e continuo (Laerte Malaguti, baritono; Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Egidio Roveda, violoncello); **Georg Friedrich Händel:** « Ode on St. Cecilias day » per soli, coro e orchestra (Marjorie Wright, soprano; Ian Thompson, tenore; Luciano Sgrizzi, cembalo - Coro e Archi della RSI diretti da Edwin Loehrer). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Liriche. **Luigi Dallapiccola:** « Quattro liriche di Antonio Machado » per voce e pianoforte; **Arnold Schönberg:** « Nachtwandler » per voce, pianoforte, flauto, percussione e tromba; **Arrigo Benvenuti:** « Fiori d'arancio » per voce e pianoforte (Liliana Poli, soprano; Maria Bergmann, pianoforte; Joseph Paschek, flauto; Karlheinz Bender, percussione; Walter Scholz, tromba). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Viagond cul microfon » **20,40** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. **21,45** Rapporti '72: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Nicolai Rimski-Korsakov: Mlada: Marcia dei nobili • Edward Elgar: Nel Sud (Alassio), concerto-ouverture • Anatole Liadow: Otto canti popolari russi • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra • Alexandre Tansman: Tre Pezzi per chitarra • Gabriel Fauré: Fantasia per flauto e arpa • Amadeo Vives: La boda de Luis Alonzo, intermezzo • Isaac Albeniz: Cordoba, dai « Canti di Spagna » • Albert Lortzing: Ondine: Balletto

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo) • Anonimo: Vitti 'na crozza (Rosanna Fratello) • Evangelisti-Mazzocchi-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) • Mogol-Donida: La spada nel cuore (Patty Pravo) • Pierannunzi-Tirone-Zauli: E' arrivato 'o centrattacco (Aurelio Fierro) • Albertelli-Riccardi: Fra le tue braccia (Marisa Sacchetto) • Fossati-Prudente: Haumi (I Delirium) • Pace-Panzeri-Pilat: Non illuderti mai (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Luigi Vannucchi**

11 — **Mefistofele**

Opera in un prologo, quattro atti e un epilogo (da Goethe)

Testo e musica di **ARRIGO BOITO**

Prologo e atto primo

Mefistofele — Cesare Siepi
Faust — Mario Del Monaco
Wagner — Piero De Palma

Direttore **Tullio Serafin**

Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia

M° del Coro Bonaventura Somma

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**

Fiume azzurro (Mina) • Mezzaluna e gli occhi tuoi (Fred Bongusto) • Nu' strillà tanto (Gabriella Ferri) • Amore amore amore amore (I Vianella) • Dai, vieni con noi (Christian) • Se fossi (Antonella Bottazzi) • Comunque bella (Lucio Battisti) • Domani si incomincia un'altra volta (Domenico Modugno) • Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Ballerai (Patrick Samson Set)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Pregiatissima estate**

Lettere aperte alla stagione estiva, lette da **Gastone Moschin** e **Valeria Valeri** - Un programma scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Il padrino, Il leone e la gallina, Piazza San Babila, Io corro incontro a te, Il fiume e la città, Una storia di mezzanotte, 'O surdato 'nnammurato, Chissà come farà, Mi sono innamorato di te, Mister E. Jones, Fabbrica di fiori, E mi piaceva, Zingara, Gira gira sole, Dolcemente teneramente, Acqua di mare, Ballerai, Piccolo uomo, Gioco di bimba, Una bambola blu, Un uomo un cavallo una pistola, Il Riccardo, Una lettera, Il cigno nero, Grande grande grande, Storia di Pinocchio, America, La pianura, Maena, Se Dio ti da, Le castagne sono buone, Di di yammy

Nell'int. **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i piccoli: **Gli amici di Sonia** - Fiaba di Luciana Salvetti - Regia di Enzo Convalli

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Paolo Giaccio e **Raffaele Cascone** con **Mario Fegiz** e **Claudio Rocchi**

— L.P. dentro e fuori classifica:

Dischi di: Eric Clapton, Soft Machine, Curved Air, Beatles, Rolling Stones, Shawn Phillips, Nuova Idea, Claudio Rocchi, Santana e Miles, T. Rex, Argent, Balletto di Bronzo, Francesco Guccini, Grateful Dead, Alice Cooper, Arlo Guthrie, Bob Dylan, Giganti, Luigi Tenco ed altri ancora

Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **CONCERTO IN MINIATURA**

Soprano **Milena Paoli**

Giacomo Puccini: La Bohème: « Donde lieta uscì »; Turandot: « Tu che di gel sei cinta » • Giuseppe Verdi: La Traviata: « Addio del passato » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gennaro D'Angelo)

Mezzosoprano **Katia Kolceva**

Mikail Ivanovic Glinka: La vita per lo Zar: « Aria di Vania » • Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « E' vero che in casa » • Peter Ilijch Ciaikowski: La dama di picche: « Aria di Paolina » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gianluigi Gelmetti)

Tenore **Roberto Mazzetti**

Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Questa o quella » • Umberto Giordano: Fedora: « Amor ti vieta » • Giacomo Meyerbeer: L'Africana: « O Paradiso » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Tito Petralia)

19,30 **Rhythm and blues**

Whitfield-Strong: I heard it through the grapevine (King Curtis e orchestra) • Morrison-Manzarek-Densmore-Krieger: Light my fire (Al Green) • Brigati-Cavaliere: Groovin' (Aretha Franklin) • E. Harris: Bold and black (Trio Ramsey Lewis) • Pennington-Oldham: Sweet inspiration (Wilson Pickett) • Raney-Glover-Delmore: Blues stay away from me (The Sweet Inspirations) • Ellis-Brown: Cold sweat (James Brown) • J. Paté-J. Smith: Dirty roosta booga (J. Smith-J. Paté)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Invito al concerto**

Trattenimento musicale di **Romolo Valli**

con la collaborazione di **Enrico Vaime** e **Michelangelo Zurletti**

21,20 **Il turno**

di **Luigi Pirandello**

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

3ª puntata

Marcantonio Ravi — Michele Abruzzo
Pepé — Leo Gullotta
Diego Alcozer — Ennio Balbo
Stellina — Maria Lo Giudice
Mauro Salvo — Tuccio Musumeci
Bettina — Anna Malvica
Ciro Coppa — Gianni Santuccio
Rosa — Dora Calindri
Voci femminili — Fernanda Lelio, Alba Cardilli
Voci maschili — Emilio Marchesini, Domenico Magistro, Aldo Spitalieri

Regia di **Guglielmo Morandi**

22 — **HIT PARADE DE LA CHANSON**

(Programma scambio con la Radio Francese)

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lucio Dalla e Aretha Franklin**
Bardotti-Dalla: Il fiume e la città • Bardotti-Dalla-Reverberi: Il cielo • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo • Pallottino-Dalla-Reverberi: Un uomo come me • Pallottino-Dalla: 3 marzo 1943 • Cropper-Covay: See saw • David-Bacharach: I say a little prayer • Mc Cartney-Lennon: Let it be • Redding: Respect • Franklin: All the king's horses

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **OPERA FERMO-POSTA**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 3° *episodio*
La Marchesa Maironi — Wanda Capodaglio
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Il Professor Gilardoni — Franco Volpi
Il signor Pasotti — Mario Bardella
La Barborin — Cesarina Gheraldi
Don Giuseppe — Gianfranco Mauri
Teresa — Nella Bonora
Il signor Puttini — Carlo Ratti
Carlotta — Clelia Bernacchi
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Dinosarti-Pallini-Gionchetta: Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Luttazzi: Vecchia America (Gigliola Cinquetti) • Califano-Bongusto: Dormi serena (Bruno Martino) • Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno (Nancy Cuomo) • Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno) • Riccardi-Albertelli: Mediterraneo (Milva) • Sherman-Sherman-Spiker: Gli aristogatti (Quartetto Cetra)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:

APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Salce** e **Sacerdote** presentano:

I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Papa do (Barry Green) • Piccolo uomo (Mia Martini) • My reason (Demis Roussos) • Fiume azzurro (Mina) • This is love (Joe Curtis) • Mi votu e mi rivotu (Rosa Balistreri) • Game (Majority One) • Bimba mia (Le Volpi Blu) • Telegram Sam (T. Rex)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Student demostration time (The Beach Boys) • Stand! (Edwin Starr) • Stones (Neil Diamond) • Grande grande grande (Mina) • E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • Back off boogaloo (Ringo Starr) • Lift me from the ground (John Kongos) • Immigration man (Nash & Crosby) • Look at yourself (Uriah Heep) • You've got a friend (Carole King) • Uncle Albert (Paul Mc Cartney) • This guy's in love with you (Dionne Warwick) • Il paradiso (Patty Pravo)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Humperdinck: Haensel e Gretel: Preludio (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh, vieni non tardar » (Sopr. R. Tebaldi - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto) • G. Verdi: Otello: « Credo in un Dio crudel » (Bar. G. Taddei - Orch. di Torino della RAI dir. A. Basile) • A. Ponchielli: La Gioconda: « Stella di marinar » (Msopr. G. Simionato - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni) • J. Massenet: Le Cid: « O souverain! O jugel O père! » (Ten. R. Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. P. Dervaux) • G. Donizetti: L'Elisir d'amore: « Una furtiva lacrima » (Ten. F. Tagliavini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Argento) • G. Puccini: Le Villi: « Se come voi piccina » (Sopr. G. Galli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Basile) • G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. G. Marinuzzi)

19 — **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
It's to late (Carole King) • After you came (Moody Blues) • I was down (Variation) • Pretty little girl (Coll) • Space dilemma (Forum Livii) • Upsetter (Grand Funk) • Chérie chérie (F.M. 2) • Crossroads (Cream) • Ouverture from Tommy (The Who) • Save it (Gilbert O' Sullivan) • Run and run (Country Lovers) • Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Il leone e la gallina (Lucio Battisti) • Bangla Desh (George Harrison) • A possible projection of the future (Al Cooper) • Gutter cat U.S. The Jets (Alice Cooper) • Little bit of inner air (Atomic Rooster) • Move on alone (Jethro Tull) • He's gonna step on you again (John Kongos) • All is changed (Pennies) • Try (Janis Joplin) • Per me amico (Patty Pravo) • Get down andget with it (Slade) • I ain't got no time (Raymond Vincent) • Porta via (Herbert Pagani) • Get down your line (Byrds) • Never before (Deep Purple) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Delta lady (Joe Cocker) • Brother (C.C.S.)

— *Lubiam moda per uomo*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **L'EREDITA' DELLA PRIORA**
di **Carlo Alianello**
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
3° *puntata*
La Priora — Regina Bianchi
Andrea Guarna — Achille Millo
Matteo Guarna — Corrado Annicelli
Isabellina — Lucia Catullo
Madre Giovanna — Linda Sini
ed inoltre: Arnaldo Bellofiore, Loris Gizzi, Claudio Guarino, Ignazio Pandolfo, Francesco Sormano
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Giandomenico Giagni**

23 — Bollettino del mare

23,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 22 (Pianista Wilhelm Backhaus) • Zoltan Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tatrai)

11 — **I Concerti di Franz Joseph Haydn**
Concerto in fa maggiore per lira organizzata, archi e due corni (Solista Hugo Ruf); Concerto in do maggiore per oboe e orchestra (Oboista Peter Pongracz - Orchestra della Radiotelevisione Ungherese diretta da Janos Sandor)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Tito Aprea: Toccata per pianoforte (Pianista Giuseppe La Licata) • Barbara Giuranna: Adagio e Allegro da concerto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Jacopo Napoli: Il tesoro, sinfonietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

12 — **Franz Joseph Haydn:** Quartetto in re maggiore op. 50 per archi « La rana » (Quartetto Fine Arts)

12,20 **Itinerari operistici**
L'OPERA-COMIQUE
André Modeste Grétry: Le Jugement de Midas: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • François Adrien Boieldieu: Le calife de Bagdad: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge) • Daniel François Auber: Fra' Diavolo: « Or son sola »; Manon Lescaut: « C'est l'histoire amoureuse » (Sopr. Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Louis Ferdinand Hérold: Zampa: Ouverture (Orchestra New Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

Riccardo Muti (ore 21,30)

13 — **Intermezzo**
Anton Dvorak: Cinque Leggende op. 59 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Jean Sibelius: Sonatina op. 80 per violino e pianoforte; Humoresque, per violino e pianoforte (Bronislav Gimpel, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte) • Ottorino Respighi: Rossiniana (Orchestra del Festival di Vienna diretta da Antonio Janigro)

14 — **Pezzo di bravura**
Pierre Rode: Dai 24 Capricci per violino solo: n. 1 in do maggiore - n. 3 in sol maggiore (Violinista Cesare Ferraresi) • Johann Baptiste Krumpholtz: Air et variations per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Rodolphe Kreutzer: Dai 42 Studi per violino solo: n. 16 in re magg. - n. 39 in la magg. (Violinista Riccardo Brengola)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto di autore**

Alexander Glazunov
Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Concerto in mi bemolle maggiore op. 109 per sassofono contralto e orchestra (Sassofonista Georges Gourdet - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia); Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 35: Moderato, maestoso, Allegro - Scherzo (Moderato) - Andante - Allegro maestoso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Coppola) (Ved. nota a pag. 69)

15,30 **Musiche di Giannotto Bastianelli**
Natura morta (in morte di Alexander Scriabin) (Pianista Miriam Donadoni); Poema op. VIII, per due violini, viola e violoncello (Jean-Pierre Lacour e Stefania Titeica, violini; Ruth Morrow, viola; Frances Marie Uitti, violoncello); Concerti per due pianoforti: Grave, Allegro giocondo - Tema con variazioni - Allegro, Grave, Allegro (Pianiste Miriam Donadoni e Piera Brizzi) (Ved. nota a pag. 69)

16,15 Orsa minore

I silenzi di Parigi
Radiodramma di **Albert Camus**
Traduzione di Luciano Codignola
Un rivenditore di libri usati — Antonio Pierfederici
Sua moglie — Edda Soligo
Una donna del popolo — Marina Bonfigli
Un'altra donna — Flavia Milanta
Un uomo giovane — Ezio Busso
Un uomo vecchio — Lino Savorani
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Giovanna Mainardi, Ever Maran, Winnie Riva, Paul Teitscheid, Claudio Trionfi
Regia di **Luigi Durissi**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia » (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) • Ottorino Respighi: Toccata per pianoforte e orchestra (Pianista Pietro Spada - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Maurice Ravel: La Valse (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

20,15 **LA FILOSOFIA INGLESE OGGI (1945-1970)**
6. Logica ed epistemologia
a cura di **Alberto Pasquinelli**

20,45 **Baldassarre Galuppi:** Due Sonate: in sol minore - in do minore (Pianista Marcella Crudeli Masotti)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Riccardo Muti
Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa op. 38 • Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) • Peter Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

IL PRESIDENT E L'OFFSHORE

Romy Bonelli col «Lady Nara» ha trionfato nella terza edizione della stupenda gara di altura per Motoscafi Offshore S. Margherita Ligure-Montecarlo e ritorno.

Primo della O.P. 2 Giulio Torroni che col suo Snoopy III ha condotto una gara entusiasmante. Nella fotografia la contessa Brigitte Felder von Bock premia il bravissimo Torroni col Trofeo President Reserve Riccadonna.

La gara era di campionato d'Europa e d'Italia.

Anche noi brindiamo a Bonelli e Torroni, con President Reserve naturalmente!...

giovedì

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36° Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

17,45 CINEMA E RAGAZZI
a cura di Mariolina Gamba
Realizzazione di Luigi Costantini
L'amico di Tjmancja
Regia di Anatolij Nitockin

GONG
(Formaggino Mio Locatelli - IAG/IMIS Mobili - Olio semi vari Olita - Vernel - Pavesini - Creme Pond's)

19,15 MARE APERTO
a cura di Orazio Pettinelli
Consulenza di Vincenzo Vallario
Nona puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olio semi vari Teodora - Calze Si-Si - Rex Elettrodomestici - S.I.S. - Cambri Milkana - Cera Grey)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Brioss Ferrero - Confezioni Facis - Shell Italiana)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Ferri stiro Philips - Tonno Nostromo - Dash - Coni Totocalcio)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Confetture Arrigoni - (2) San Giorgio Elettrodomestici - (3) Amaro Medicinale Giuliani - (4) Pronto della Johnson - (5) Caffè Splendid
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Commercials - 2) Vision Film - 3) D N Sound - 4) Publitecno - 5) Recta Film

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito a due: DC-PCI

DOREMI'
(Rabarbaro Zucca - Cassera - Carne Simmenthal - Lux sapone)

21,30 FESTIVALBAR '72
IX Rassegna Internazionale del juke-box
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Peppo Sacchi
(Ripresa effettuata dalla Piazza del Comune di Asiago)

BREAK 2
(Brandy Florio - BP Italiana)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Antonello Campodifiori è fra gli interpreti di «Tutte le domeniche mattina», in onda alle ore 21,30 sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(I Dixan - Brandy Stock - Biscottini Nipiol V Buitoni - Dentifricio Ultrabrait - Tè Star - Maionese Calvé)

21,15 GULP!
I fumetti in TV
Presentazione di Cochi e Renato
— **Nick Carter e il mistero dei dieci dollari**
di Bonvi
— **Il signor Rossi dallo psichiatra**
di Bruno Bozzetto

21,30
TUTTE LE DOMENICHE MATTINA
Soggetto e sceneggiatura di Mario Brenta e Carlo Tuzii
con:
Sergio Endrigo, Ludovica Modugno, Antonello Campodifiori, Roy Bosier, Vito Cipolla, Biagio Pelligra, Saviana Scalfi, Ruedi Attinger, Bruno Biasibetti, Maria von Etzdorf, Maria Monti
Direttore della fotografia Mario Sanga
Musiche originali di Teo Usuelli
Regia di Carlo Tuzii
(Una coproduzione RAI - PONT-ROYAL realizzata da Franca Franco)

DOREMI'
(Filetti sogliola Limanda Findus - Tissot Idea 2001 - Aperitivo Cynar - Vim Clorex)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre
Heitere Kriminalserie mit L. Ammann
Heute: «Der Ritter vom Schlüssel»
Regie: Michael Braun
Verleih: Bavaria

19,55 Wolken über Knapsack
Ein Dorf stirbt
Filmbericht von Jürgen Schröder-Jahn
Verleih: Polytel

20,40-21 Tagesschau

14 settembre

MARE APERTO

ore 19,15 nazionale

I pescatori dilettanti, muniti di attrezzature professionali, si moltiplicano in Italia costantemente. La pesca costiera è esercitata attualmente da circa 85 mila barche di professionisti ed a questa cifra si devono aggiungere i dilettanti. Se si pensa che ciascuna imbarcazione adibita al diporto e alla pesca sportiva può calare ogni giorno reti da costa per una lunghezza non superiore ai trecento metri, le 250 mila barche che attualmente sono in mare potrebbero stendere reti per una lunghezza totale di settantacinquemila chilometri, vale a dire che formerebbero almeno dieci barriere intorno all'intero arco costiero italiano che è lungo 8000 km. Ai problemi che lo sviluppo della pesca sportiva pone attualmente in Italia è dedicato un servizio di Mare aperto, realizzato dallo stesso curatore del programma, Orazio Pettinelli.

GULP! I fumetti in TV

Una sequenza di un cartone animato di Franco Bonvicini e Guido De Maria: protagonista il poliziotto Nick Carter

ore 21,15 secondo

La prima puntata di Gulp! I fumetti in TV si apre con una presentazione di Cochi e Renato, due comici che si direbbero adattissimi a far da padrini ad una trasmissione come questa. Giovani, e perciò presumibili divoratori di « strisce », possessori di un humour fondato principalmente sul paradosso e sul nonsenso, Cochi e Renato devono aver tratto non pochi elementi d'ispirazione proprio da certi classici del fumetto che fanno risiedere la loro carica di ironia nel capovolgimento dell'ordine naturale delle cose e nella fulmineità delle battute risolutive. Tocca a loro introdurre il ciclo, che si articolerà in 12 puntate, così come sarà loro compito concluderlo. Al loro seguito vedremo questa sera una storia del Signor Rossi, il quale per l'occasione è alle prese con lo psichiatra, e una di Nick Carter, pasticcione e trionfatore suo malgrado dei delinquenti, che è stato ideato e realizzato da Franco Bonvicini e Guido De Maria. Il Signor Rossi, creatura di Bruno Bozzetto, e Nick Carter sono due dei personaggi che ricorrono in più d'una puntata del nuovo programma. Appariranno accanto ad essi, di settimana in settimana, i componenti della Famiglia Spaccabue di Jacovitti, le Ciccione Volanti di Walter Faccini, la Superzia di Paul Campani, gli Ommini e Bestie che Paolo Di Girolamo ha fatto rivivere dalle pagine di Trilussa, il celebre Corto Maltese di Hugo Pratt; forse (al momento la cosa non è ancora certissima) anche gli animali di Adriano Zanino e i personaggi della Secchia rapita riveduta e corretta a fumetti da Pino Zac. Per gli appassionati del fumetto quello di Gulp! è un appuntamento da non perdere. Ma anche agli altri, scettici o indifferenti, esso potrebbe riservare qualche sorpresa, non foss'altro perché si tratta del primo tentativo di accostamento fra « comics » e televisione, effettuato con la precisa intenzione di ricavarne un risultato diverso sia dal fumetto stampato, sia dal cartone animato al quale siamo tradizionalmente abituati.

FESTIVALBAR '72

ore 21,30 nazionale

E' la registrazione dello spettacolo che si è svolto ad Asiago a metà agosto, a conclusione del concorso ormai noto come Festivalbar, un concorso che basa la sua classifica sui dischi più gettonati nei juke-box. Quest'anno il Festivalbar è stato vinto dalla canzone Piccolo uomo, *interpretata da Mia Martini* (vedi servizio a pag. 86), *con 123 mila 780 voti. Ai posti d'onore si sono classificati Andrea Pappalardo con* E' ancora giorno *e i Dik Dik con* Viaggio di un poeta*: quest'ultima canzone ebbe già un'ottima accoglienza nel corso delle finali di* Un disco per l'estate *a Saint-Vincent, e di recente ha scavalcato nella Hit Parade radiofonica la canzone vincitrice di Gianni Nazzaro:* Quanto è bella lei.

TUTTE LE DOMENICHE MATTINA

ore 21,30 secondo

E' un film che il regista Carlo Tuzii ha realizzato espressamente per la TV, e che è stato presentato a Venezia con un notevole successo di pubblico e di critica. Tuzii ha scelto per interprete principale Sergio Endrigo, del cui debutto cinematografico si dichiara molto soddisfatto. Endrigo, a parere del regista, ha un volto di intensa e drammatica espressività, pienamente idoneo a rendere il personaggio che gli è stato affidato: quello di Pino Biasutti, un operaio emigrato in Svizzera che tenta faticosamente di inserirsi nella nuova società in cui vive e lavora, e che vorrebbe ricostituire intorno a sé il proprio nucleo familiare. Superati i problemi dell'inserimento personale, chiama dalla Calabria la moglie Anna (Ludovica Modugno) e il cognato Pasqualino (Antonello Campodifiori). Con Anna vive dapprima in una stanza ammobiliata; poi, quando la donna si accorge d'essere incinta, nasce la necessità di trovare un alloggio più accogliente e che risponda alle norme dettate in argomento dalla stessa legge svizzera, che dispone che esso sia « igienicamente adatto ad ospitare una famiglia ». Non è una questione facile da risolvere. Pino e Anna, nella loro ricerca alla quale dedicano « tutte le domeniche mattina », unici spiragli di tempo lasciati liberi dal lavoro, si scontrano con le diffidenze dei proprietari, con la loro esosità, con l'obbligo di munirsi di documenti che attestino la loro buona condotta. Tra speranze e delusioni, i due giovani trascinano il proprio sforzo fino alla rinunzia: dovranno seguitare a vivere come prima, e il figlio, affidato a un Kinderheim, dovrà restarvi fino ai tre anni, con la possibilità per essi di vederlo soltanto una volta la settimana, la mattina della domenica. Parallela alla vicenda principale corre, nel film, quella di Pasqualino e della sua caccia a un lavoro, vana e tragicamente conclusa; entrambe si compongono in una struttura narrativa che unisce i caratteri del racconto d'invenzione a quelli dell'inchiesta documentaria, tesa a porre in luce una situazione piena di durezze, di punti oscuri e di contraddizioni che seguita a offrire argomenti dolorosi e drammatici alla cronaca dei nostri giorni. Tuzii, che un anno fa ha diretto il suo primo lungometraggio a soggetto (Ciao, Gulliver) *dopo una lunga e ricca attività di autore di inchieste televisive, ha realizzato la sua « opera seconda » in poco più di tre settimane, a bassissimo costo e puntando al conseguimento di un linguaggio asciutto, realistico, volutamente e ampiamente debitore ai suggerimenti della cronaca. Il suo è un film a soggetto, ma anche, contemporaneamente, un film-inchiesta.* (Articolo alle pagine 26-27).

RADIO

giovedì 14 settembre

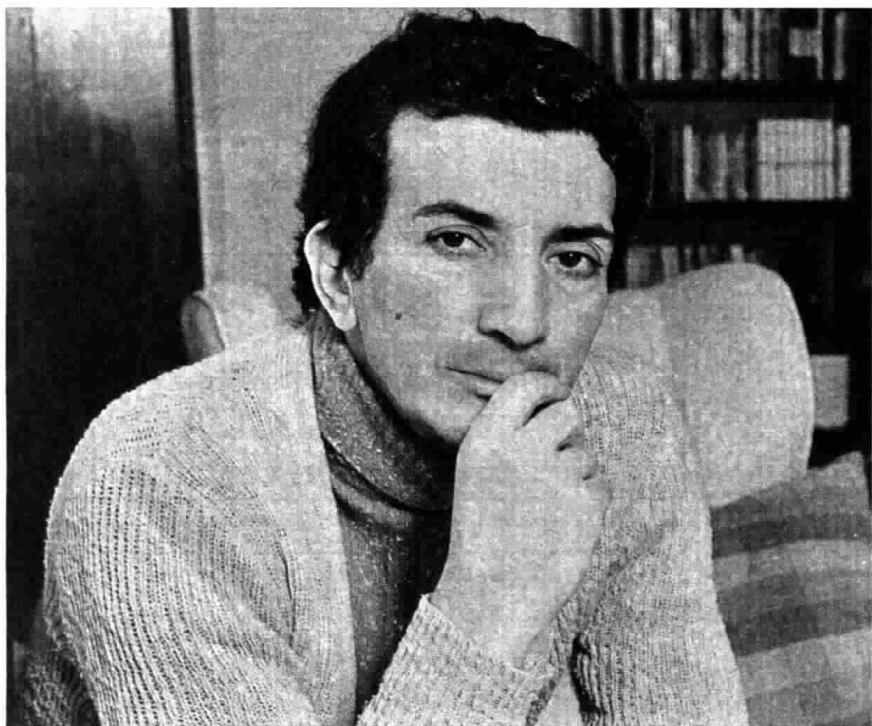
CALENDARIO

Esaltazione della Croce.
IL SANTO: S. Cipriano.

Altri Santi: S. Crescenzio, S. Materno, S. Vittore.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,37; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,21; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,18; a Trieste sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,14; a Torino sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 19,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1760, nasce a Firenze il compositore Luigi Cherubini.

PENSIERO DEL GIORNO: Disgraziatamente ci sono virtù che soltanto i ricchi possono esercitare. (Rivarol).

Ascolteremo il programma musicale « Voi ed io » in compagnia di Luigi Vannucchi, attore ben conosciuto dal pubblico radiofonico (9,15 Nazionale)

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **Stabat Mater per soli, coro e orchestra di Lorenzo Perosi.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **« Eppur si muove »** del Prof. Gastone Imbrighi: **« Al di là del nostro mondo »** - **« Con i nostri anziani »** colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La Croix dans le Christianisme. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10** Solisti strumentali. **14,25** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05 Il bracconiere del Sosto,** di Giovanni Laini. Libera riduzione radiofonica di Mario Maspoli. Regia di Battista Klainguti. **17,35** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Ecologia '72: Viva la Terra! **19,30 Alexander Glazunov.** Concerto in mi bemolle maggiore per sassofono alto e orchestra d'archi (Sassofonista Hans Ackermann - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Temi tzigani. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Pierre Colombo. **Franz Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore; **Maurice Ravel:** Don Quichotte à Dulcinée, Tre poemi di Paul Morand per baritono e orchestra (Baritono Pierre Mollet); Pavane pour un infante défunte; Le Tombeau de Couperin, Suite d'orchestra; **Frank Martin:** « Petite Symphonie Concertante » per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Simonne Sporck, arpa; Germaine Vaucher-Clerc, cembalo; Luciano Sgrizzi, pianoforte). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana « Musica di fine pomeriggio ». **Georg Friedrich Händel:** Sonata IV in do maggiore per flauto e cembalo (Anton Zuppiger, flauto; Luciano Sgrizzi, cembalo); **Franz Danzi:** Trio op. 71 n. 1 in sol maggiore (Walter Vögeli, flauto; Keiko Wataya, violino; Ferenc Szedlak, violoncello); **Ludwig van Beethoven:** Dodici variazioni sopra un tema dal « Judas Maccabäus » di Händel (Ferenc Szedlak, violoncello; Mario Venzago, pianoforte); **Robert Schumann:** Der Nussbaum op. 25; Zwei Zigeunerliedchen op. 79 n. 7 e 8 (Elio Battaglia, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Eric Satie:** Passacaille (Pianista Ulrich Furrer); **George Gershwin:** Tre preludi per pianoforte (Pianista Delia Pizzardi). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Sonata per organo (Triosonate) n. 5 in do maggiore BWV 529 (Helmut Walcha, all'organo di Cappel). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Viagond cul microfon ». **20,40** Da Losanna: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '72: Spettacolo. **22,15** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **22,45-23,30** Juke-box internazionale.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia • Gianbattista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore per archi • Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto 1° • Peter Ilijch Ciaikowski: Canzonetta, dal Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra • Camille Saint-Saëns: Havanaise per violino e orchestra • Richard Strauss: München, valzer commemorativo

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Louis Claude Daquin: Il Cucù • Frédéric Chopin: Rondò per due pianoforti • Antonio Bazzini: La ronde des lutins, per violino e pianoforte • Léo Delibes: Silvia, suite dal balletto • Aram Kaciaturian: Danza di Egina e Baccanale, dal balletto « Spartaco » • Geronimo Gimenez: La torre del oro, intermezzo • Johann Strauss: Bitte schön, polka francese dall'operetta « Cagliostro »

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
La casa dell'amore (Al Bano) • Se puoi parlare (Milva) • Una (Lucio Battisti) • Se caso mai (Rita Pavone) • Simmo 'e Napule... paisà (Fausto Cigliano) • Ho paura (Ombretta Colli) • Piazza Grande (Lucio Dalla) • Alla fine della strada (Werner Muller)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi Vannucchi**

11,05 **Mefistofele**
Opera in un prologo, quattro atti e un epilogo (da Goethe)
Testo e musica di **ARRIGO BOITO**
Atto secondo e terzo

Margherita	Renata Tebaldi
Mefistofele	Cesare Siepi
Marta	Lucia Danieli
Faust	Mario Del Monaco

Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia
M° del Coro Bonaventura Somma

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Visione (Peppino Gagliardi) • Tempi duri (Ornella Vanoni) • Io vagabondo, che non sono altro (I Nomadi) • 100.001 (Don Powell) • Core 'ngrato (Peppino Di Capri) • Le mani sui fianchi (Mina) • Malinconia (Tony Cucchiara) • Il tempo dell'amore verde (Marcella) • Un'immagine d'amore (Pino Donaggio) • Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri) • Gioco di bimba (Le Orme)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Recital**
MILVA - FRANK SINATRA
La vie en rose, This town, Mediterraneo, September song, Little man, Strangers in the night, La pianura, All the way, Quella rosa, They long to be close to you, L'immensità, Blue moon, Mama, The beautiful strangers

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano
Gli occhi miei, Io, Amare di meno, Ma che amore, Monica, Uomo uomo, Malinconia, Quanto tempo passerà, Sole su di noi, Stasera ti dico di no, Se sei capace insegnami, Mi spezzi il cuore, Perché non sognar, L'aquila, Un uomo intelligente, Piccola Katy, Io vagabondo, Mezzanotte d'amore, La figlia di un raggio di sole, La bambola, Il sole del mattino, Ascolta mio Dio, Itaca, Piazza S. Babila, Una ferita in fondo al cuore, La mia luce, Notti di seta, Vagabondo, Il mondo di papà, Gocce di mare, Galluresa, Serafino

Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi
La roulotte della fantasia
a cura di Bianca Maria Mazzoleni
Fiabe di Anna Luisa Meneghini
Partecipa Enzo Guarini
Regia di Ruggero Winter

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
Paolo Giaccio e **Raffaele Cascone** con **Mario Fegiz** e **Claudio Rocchi**

— L.P. dentro e fuori classifica:
Dischi di: Donovan, Allman Brothers, David Bowie, Quella Vecchia Locanda, Fratelli La Bionda, New Riders of the Purple Sage, Argent, Jethro Tull, Edgar Winter, Venditti e De Gregori, Chicago, Pink Floyd, Gabriella Ferri, John Baldry, Emerson Lake and Palmer, Beatles, Rolling Stones, Bob Dylan, Shawn Phillips, Lucio Battisti ed altri ancora

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **IL GIOCO NELLE PARTI**
« I personaggi del melodramma » a cura di **Mario Labroca**

19,30 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano
presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

21 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito a due: DC-PCI

21,30 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **CONCERTO DEL TRIO FERRARESI-FILIPPINI-CANINO**
Anton Dvorak: Trio in mi minore op. 90 « Dumky »: Lento maestoso, Allegro - Poco adagio, Vivace - Andante, Vivace non troppo - Andante moderato (Quasi tempo di marcia), Allegretto scherzando - Allegro - Lento maestoso, Vivace
Cesare Ferraresi, violino
Rocco Filippini, violoncello
Bruno Canino, pianoforte

Al termine:
I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nada e Neil Diamond**
Migliacci-Shapiro: Male d'amore • Spadaro: Porta un bacione a Firenze • Migliacci-Lusini: Tic toc • Migliacci-Hansbach: Una chitarra e un'armonica • Migliacci-Mattone: Insieme mai • Diamond-Paxton: The last thing on my mind • Milles-Diamond: Husbands and wives, I am I said, And the singer sings his song, New York boy

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
4° episodio

Franco Maironi	Nando Gazzolo
Luisa	Luisella Boni
Lo zio Piero	Mario Feliciani
Il Professor Gilardoni	Franco Volpi
Il signor Puttini	Carlo Ratti
Don Giuseppe	Gianfranco Mauri
La levatrice	Rina Mascetti

Regia di **Umberto Benedetto**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Russo-Danel: Cammina cammina (Dalida) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Peppino Gagliardi) • Paoli: Senza fine (Ornella Vanoni) • Fossati-Prudente: Jesahel (Delirium) • Monti-De André: La canzone di Marinella (Mina) • Minghi-De Angelis: Vojo er canto de na canzone (I Vianella) • Calabrese-Jobim: Garota de Ipanema (Caterina Valente)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mc Cartney: Mary had a little lamb (Wings) • Tullia: L'uomo, il tempo, l'amore (Tullia) • Cordara-Gionchetta: Pensione Pineta (Waterloo) • Russell: Easy made for lovin' (Bobby Russell) • Dinosarti-Gionchetta-Pallini: Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Weiss-Douglas: What a wonderful world (Louis Armstrong) • D'Anzi-Bracchi: Non dimenticar le mie parole (Gigliola Cinquetti) • Diamond: Song sung blue (Neil Diamond) • Silvestri: Gita a li castelli (Gabriella Ferri) • Ferguson-Andes: Run run run (Jo Jo Gunne)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Vegas: The witch queen of New Orleans (Redbone) • Vescovi-Gray: Believe in yourself (The Trip) • Waters-Mason: One of these days (Pink Floyd) • Lennon: Come together (The Beatles) • Mogol-Battisti: L'aquila (Bruno Lauzi) • Morricone: Giù la testa (Ennio Morricone) • Williams: The family of man (Three Dog Night) • Barrat: Can anybody hear me? (Gravy Train) • Safka: Brand new key (Melanie) • Cohen: Suzanne (L. Cohen) • Smith: Oh babe, what would you say? (Hurricane Smith) • Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Harrison: My sweet lord (Edwin Starr)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**
(Replica)

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Never too loose (Atomic Rooster) • Sand and foam (Donovan) • Dharma for one (Jethro Tull) • Alone again (Gilbert O'Sullivan) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Oh babe, what would you say? (Hurricane Smith) • Time of the season (The Zombies) • You've got a friend (G. Taylor) • Chicago (Crosby, Young, Still, Nash) • Join together (The Who) • The wizard (Uriah Heep) • Mellow (Elton John) • Hoedown (Emerson, Lake, Palmer) • Piccolo uomo (Mia Martini) • Porta via (Herbert Pagani) • Hare vive kananda (I Fratelli di Abraxa) • Il gabbiano infelice (Il Guardiano del Faro) • Lunei tune (Alice Cooper) • Look wot you dun (Slade) • I feel the earth move (Carole King) • Pop corn (Mister K.) • Metal guru (T. Rex) • Highway star (Deep Purple) • Together (Freedom) • Frozen smiles (Nash & Crosby) • Masquerade (Edward Bear) • I wrote simple song (Billy Preston) • Cuore nero (Simon Luca) • Evil ways (Santana + Miles) • Ayiko bya (Osibisa)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **L'EREDITA' DELLA PRIORA**
di **Carlo Alianello**
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
4ª puntata

La Priora	Regina Bianchi
Andrea Guarna	Achille Millo
Matteo Guarna	Corrado Annicelli
Isabellina	Lucia Catullo
Il cameriere	Ignazio Pandolfo

Musiche di Franco Potenza
Regia di **Giandomenico Giagni**

23 — Bollettino del mare

23,05 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Presto vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Niels Wilhelm Gade: Elverskud, cantata op. 30 per soli, coro e orchestra, su testo di Christian Melbech, da una leggenda danese (Kirsten Hermansen, soprano; Gurli Plesner, contralto; Ib Hansen, baritono - Orchestra Sinfonica Reale Danese e Coro dell'Opera Reale Danese diretti da Johan Hye Knudsen)

11,15 **Tastiere**
Franz Liszt: Fantasia e fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Organista Sebestyen Pécsi)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Alberto Ghislanzoni: Quattro Preludi: Allegro scherzando - In modo frigio - Violento - Vigoroso un po' sostenuto (Pianista Lea Cartaino Silvestri) • Rubino Profeta: Sonata per violoncello e pianoforte: Allegro marcato - Allegretto vivace - Adagio molto (Massimo Amfitheatrof, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): George Marek: La « Nona » di Toscanini venti anni dopo

12,20 **I maestri dell'interpretazione:** Direttore **HERBERT VON KARAJAN**
Johann Strauss jr.: Sul bel Danubio blu • Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole (Sassofonista Daniel Deffayet - Orchestra Filarmonica di Berlino) • Richard Strauss: Salome: Danza dei sette veli (Orchestra Filarmonica di Vienna)

Charles Münch (ore 15,30)

13 — **Intermezzo**
Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Quartetto « Pro Arte Piano ») • Camille Saint-Saëns: Sei Studi « per la mano sinistra » op. 135 (Pianista Aldo Ciccolini) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

14 — **Due voci, due epoche**
Mezzosoprani **Gabriella Besanzoni** e **Grace Bumbry**
Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Stride la vampa »; Don Carlo: « O don fatale » (Orchestra della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka) • Georges Bizet: Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Carlo Sabajno) • Peter Ilijch Ciaikowski: Giovanna d'Arco: « Adieu forêts » (Orchestra della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
César Franck: Sinfonia in re minore (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Herbert von Karajan)
(Disco **Emi** - **La Voce del Padrone**)

15,10 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Divertimento in si bemolle maggiore K. 229 per due clarinetti e fagotto (Emo Marani e Raffaele Annunziata, clarinetti; Giovanni Graglia, fagotto)

15,30 **Il Novecento storico**
Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico (Orchestra New Philharmonia diretta da Charles Münch) • Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Seiji Ozawa) • Bela Bartok: Dance suite (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

16,30 **Pagine pianistiche**
Marco Enrico Bossi: 5 Pezzi op. 137 (Pianista Eli Perrotta) • Charles Ives: Three Quarter-tone pieces (Pianisti George Pappastavrov e Stuart Warren)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 25 in do maggiore (a cura di H. C. Robbins Landon) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)

18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale

19,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Schubert: Trio in si bem. magg. op. 99 per vl., vc. e pf. • Eric Satie: Douze petits chorals; Messa dei poveri (1895) (arr. e orch. di David Diamond)

20,10 **Stagione lirica della RAI**
Maria Antonietta
Tragedia in tre atti di Vittorio Viviani
Musica di **TERENZIO GARGIULO**

La Regina	Antonietta Stella
Il Re	Mirto Picchi
Hebert	Mario Rinaudo
Mirabeau	Walter Monachesi
La Lamballe	Maria Del Fante
Drouet	Gino Sinimberghi
Lafayette	Otello Borgonovo
Souce	Alessandro Maddalena
Voce interna	Benedetta Pecchioli
Vergniaud	Giuseppe Valdengo
La Campan	Licia Falcone
La Pol'gnac	Lorenza Canepa
Presidente	Giovanni Gusmeroli
Una donna sola	Silvana Bocchino
Axel De Fersen	Nando Gazzolo
Robespierre	Gino Mavara
Un Deputato / Un uomo solo / Una voce	Iginio Bonazzi
Voce di bimbo	Claudio Gazzera

Direttore **Ferruccio Scaglia** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 68)
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

venerdì

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36° Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 UNO, DUE E... TRE

Programma di films, documentari e cartoni animati

In questo numero:

— **Il bambino del manifesto: « Anche i fantasmi hanno freddo ai piedi »**

Prod.: Televisione Cecoslovacca

— **Bellabollasempreinviaggio**

Distr.: Gaumont

— **Musti a casa**

Prod.: Opera Mundi

— **Giovannino domatore**

Prod.: Televisione Cecoslovacca

— **Un leone nel paese del Gran Flan**

Prod.: Gaumont

18,45 I RACCONTI DEL FARO

di Angelo D'Alessandro

Il segreto della bottiglia

Secondo episodio

Personaggi ed interpreti:

Libero *Fosco Giachetti*
Giulio *Roberto Chevalier*
Alberti *Loris Gizzi*
Armando Santi *Enrico Lazzareschi*
Una gitante *Tonia Schmitz*
Altra gitante *Linda Scalera*
Voce di Radiocosta *Tony Fusaro*
Un gitante *Rodolfo Ventriglia*
Voce del narratore *Mariano Rigillo*

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Angelo D'Alessandro

GONG

(Formaggino Bebé Galbani - Caffè Splendid - KiteKat - Tonno Star - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Goddard)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Invernizzi Susanna - Caffè Mauro - Kop - Pavesini - Ferretti cucine componibili - Shell Italiana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Collants Bloch - Arredamenti componibili Germal - Aperitivo Rosso Antico)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dentifricio Ultrabrait - Stufe Olmar - I Dixan - Bastoncini di pesce Findus)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Magneti Marelli - (2) Frollino Gran Dorato Maggiora - (3) Imperial Radio Televisori - (4) Amaro Dom Bairo - (5) Movil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) Selefilm - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) Gamma Film - 5) Intervision

21 —

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

DOREMI'

(Rowntree Smarties - Confezioni Abital - Gancia Americano Rosso - Ultrarapida Squibb)

22 — IL SUO NOME, PER FAVORE

Spettacolo-inchiesta

condotto da Raf Vallone

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Luigi Costantini

Quinta puntata

BREAK 2

(Confezioni Facis - Lozione Linetti)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pepsodent - Tuttoqui Star - Samo stoviglie - Omogeneizzati al Plasmon - Brandy Vecchia Romagna - Sistem)

21,15

MORTE DI DANTON

di Georg Büchner

Traduzione di Luciano Codignola

Adattamento televisivo di Mario Missiroli e Luciano Codignola

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Danton *Gastone Moschin*
Julie *Micaela Esdra*
Una signora *Imelda Marani*
Hérault de Sechelle *Paolo Modugno*
Desmoulins *Massimo Foschi*
Philippeau *Enzo Consoli*
Un lionese *Sergio Serafini*
Légendre *Germano Longo*
Collot d'Herbois *Aldo Bufilandi*
Robespierre *Mariano Rigillo*
Lacroix *Alessandro Haber*
Marion *Francesca Benedetti*
Saint-Just *Andrea Giordana*
Lucile *Maria Grazia Antonini*
Primo deputato *Orazio Stracuzzi*
Secondo deputato *Gianni Pulone*
Terzo deputato *Paolo Berretta*
Quarto deputato *Corrado Croce*
Quinto deputato *Manfredi Frataccia*
Mercier *Gianfranco Barra*
Payne *Romano Malaspina*
Un prigioniero *Claudio Guarino*
Hermann *Giancarlo Maestri*
Barrère *Joachim Soko*
Billaud Tenville *Vittorio Zizzari*

Scene di Franco Dattilo

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Regia di Mario Missiroli

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Martini - Neocid Florale - Fiesta Ferrero - Camay)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die kleine Serenade

Vorgestellt von C. Kaiser-Breme

R. Schumann: « Zwei Märchenbilder »

Ausführende: Dorothea Hess, Bratsche; Margot Alm, Klavier

Verleih: Osweg

19,40 Der Pakt

Fernsehfilm nach einer Erzählung von E. A. Poe

Regie: Narciso Ibanez Serrador

Verleih: N. von Ramm

20,40-21 Tagesschau

Micaela Esdra è Julie in « Morte di Danton » di Georg Büchner, in onda alle ore 21,15 sul Secondo

15 settembre

MORTE DI DANTON

ore 21,15 secondo

« Gli esseri umani sono marionette che si agitano: il mondo è un caos, il nulla è il nascituro dio del mondo ». Questa angosciata epigrafe sul valore dell'esistenza e della storia che Danton recita sulle soglie del patibolo suggerisce la esatta misura della dimensione tragica che Büchner è riuscito a scavare nel personaggio. Danton è stato uno dei protagonisti più appassionati del gigantesco sforzo compiuto durante la Rivoluzione francese per cambiare il corso della storia e conferirle nuovi significati. Ma l'autore del dramma ha preferito cogliere il suo eroe nel momento in cui, travolto dalla nausea per il troppo sangue versato in nome di un'umanità più alta e più giusta, cerca di soffocare l'angoscia nei piaceri di un ozio lussuoso e vizioso. Invano i suoi amici del Club dei Cordiglieri lo spingono ad attaccare Robespierre che, per rianimare i rivoluzionari, ribadisce la necessità del terrore, come risposta della virtù e della libertà contro la stanchezza e la corruzione di chi ha tradito la causa. Convinto che nessuno oserà toccare l'idolo delle folle, Danton rivendica il suo diritto di uomo di godere le gioie della vita e incoraggia con la sua fatalistica passività i suoi avversari a trascinarlo nelle prigioni del Lussemburgo. Davanti alla Convenzione, ritrova per un istante nello sdegno la forza di combattere. La sua arringa fa tremare i giurati e suscita gli applausi dei deputati che vedono nella fine dell'idolo un presagio di morte per tutti. Ma la sua fine è ormai irreparabilmente segnata al pari di quella dei suoi avversari, perché lo sforzo dell'uomo per migliorare il proprio destino è sempre insidiato dall'insorgere della follia e del male. Mentre sale il patibolo coi suoi compagni di sventura, Danton infatti trova ancora la forza di gridare al popolo: « Uccidete noi perché avete perduto la ragione. Quando la riacquisterete ucciderete i nostri carnefici! ». (Vedere articolo alle pagine 78-79).

Mario Missiroli, regista della tragedia di Georg Büchner

IL SUO NOME, PER FAVORE - Quinta puntata

I Giganti parleranno, nel corso della trasmissione, delle prime esperienze della loro carriera

ore 22 nazionale

Questa volta Il suo nome, per favore, *la trasmissione presentata da Raf Vallone, non ha una localizzazione precisa nel senso che non è stata realizzata in questa o quella particolare città. Durante il suo svolgimento si susseguiranno giovani cantanti, e gruppi musicali di tutta Italia, ognuno dei quali però rappresentativo di un certo stato di cose. Come Giulio Di Dio, per esempio, un ragazzo siciliano che dà il via allo spettacolo. La sua storia è simile a quella di Mino Reitano con il quale alla fine si incontrerà. Ha sette fratelli e canta fin da quando era piccolissimo. Il padre morì in miniera. Avrebbe tanto desiderato trasferirsi a Milano, ma non ne aveva i mezzi. Furono allora gli abitanti del piccolo paese dove viveva che organizzarono una colletta e gli permisero di prendere il volo. Dopo Giulio Di Dio sarà la volta di una professoressa di lingue della « Bocconi » di Milano. Si chiama Maria Luisa Bonacossa e si esibirà in alcune celebri cantate tipo* La Marsigliese *e* Trieste mia. *C'è poi il complesso « Le Emozioni », noto soprattutto perché accompagna Minnie Minoprio. I ragazzi del gruppo illustreranno le difficoltà che équipes di questo genere trovano nello svolgimento della propria attività. Il discorso verrà subito dopo ripreso da « I Giganti » che parleranno dei primi passi compiuti prima di raggiungere una più vasta fama. Infine un complesso di ragazzini di Torino: sono figli di emigrati, tutti a cavallo fra i sei e gli undici anni, un po' disadattati perché non riescono ad inserirsi nel nuovo ambiente piemontese. Una signora ha insegnato loro la musica e ha trovato pure un nome per il complesso, « Ted lamps ». Ora girano per le balere della regione. Questi ragazzetti, che verranno messi a confronto con un analogo gruppo francese che si chiama « I Poppies », con il loro racconto contribuiranno a dare una precisa fisionomia al mondo degli emigrati meridionali nel Nord.*

RADIO

venerdì 15 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: Santa Vergine Addolorata.

Altri Santi: S. Geremia, S. Albino, S. Eutropia, S. Caterina.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,35; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,19; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,13; a Torino sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 19,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce a Burlington lo scrittore James Fenimore Cooper.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini sono più eloquenti delle donne, ma le donne hanno maggior potere di persuasione. (Randolph).

Cinzia De Carolis e Mario Feliciani, due interpreti dello sceneggiato « Piccolo mondo antico »: il 5° episodio va in onda alle ore 9,50 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »** per gli infermi. 20 Apostolikova beseda: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **« Lectura Patrum »** di Cosimo Petino: **« Teofilo, l'Apologeta di Antiochia »** - **« Note filateliche »** - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Apostolatus maris. 22 **Santo Rosario.** 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Il cantastoria. **14,35** Orchestra Radiosa. **14,50** Concertino. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Fantasia orchestrale. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Altalena di voci. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana « Musica di fine pomeriggio ». **Alessandro Scarlatti** (arr. Confalonieri): La dama spagnola e il cavaliere romano (Complesso Strumentale Italiano diretto da Giulio Confalonieri); **Gioacchino Rossini:** « Guglielmo Tell », Musica da balletto (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Peter Ilijch Ciaikowski** (arr. L. Weninger): Dal balletto « Schiaccianoci » op. 71a (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Viagond cul microfon ». **20,40** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,35** Dischi vari. **21,45** Rapporti '72: Musica. **22,15 Jacques Offenbach:** « La leçon de chant » électro-magnétique. Bouffonnerie musicale en un acte. Parole di Ernest Bourget (Toccato, professore di canto: Etienne Bettens, basso; Jean Matois, pecoraio: Eric Tappy, tenore - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). **22,45-23,30** Ballabili.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Arcangelo Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie (realizz. di E. Pinelli) • Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens, balletto (K. app. 10) • Hector Berlioz: Minuetto dei Folletti, da « La dannazione di Faust » • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di V. Hugo • Leone Sinigaglia: Danze piemontesi

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Ludwig van Beethoven: Allegro e Minuetto in sol maggiore per due flauti • Edvard Grieg: Allegro moderato, dal Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra • Claude Debussy: Danza (Tarantella stiriana) (orchestr. di M. Ravel) • Charles Gounod: Romeo e Giulietta: Il sonno di Giulietta • Jules Massenet: Thaïs: Balletto

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Momento (Massimo Ranieri) • Gira l'amore (Gigliola Cinquetti) • L'aquila (Bruno Lauzi) • Ciao amore ciao (Dalida) • La sirena (Marisa Sannia) • Nemico d''o mare (Nino Fiore) • Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Puppet on a string (Arturo Mantovani)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Luigi Vannucchi**

11,20 **Mefistofele**

Opera in un prologo, quattro atti e un epilogo (da Goethe)

Testo e musica di **ARRIGO BOITO**

Atto quarto ed epilogo

Elena	Floriana Cavalli
Pantalis	Lucia Danieli
Faust	Mario Del Monaco
Mefistofele	Cesare Siepi
Nereo	Piero De Palma

Direttore **Tullio Serafin**

Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia

M° del Coro Bonaventura Somma

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**

Noi due nel cuore e nell'anima (I Pooh) • Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Io non sono matta (Antonella Bottazzi) • Nun dormi manco te (I Vianella) • Vietato (Jordan) • E mi piaceva (Goffredo Canarini) • Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Tema d'amore, dal film « Il padrino » (Fausto Papetti) • Voglia di mare (I Romans) • Figure di cartone (Le Orme) • Innocenti evasioni (Lucio Battisti)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: JOAN BAEZ**

a cura di **Renzo Nissim**

13,27 **Una commedia in trenta minuti**

PAOLO FERRARI in **« L'idiota »** di **Marcel Achard**

Traduzione di Maria Pia D'Arborio

Riduzione radiofonica di Belisario Randone

Regia di **Luciano Mondolfo**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Vecchia Europa, Polenta e baccalà, Domani si incomincia un'altra volta, Non illuderti mai, Ultima notte d'estate, Il sognatore, Impressioni di settembre, Amare per vivere, Cenerentola, Una catena d'oro, La realtà non esiste, Sei tu sei tu, Occhi di ragazza, Ciao felicità, La suggestione, Se stasera sono qui, L'amore è un marinaio, Nonostante lei, Yamma yamma, Storia di due amici, Vola vola vola, Nessuno nessuno, Vorrei che fosse amore, Porta un bacione a Firenze, Hauml, Se sei capace insegnami, Che sarà, Quaggiù in città, Camminando sotto la pioggia, Questa bambolina di guai, Un uomo tra la folla, Una lacrima

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi

Baby jazz

a cura di Carlo Loffredo

Presenta Tina De Mola

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Paolo Giaccio e **Raffaele Cascone** con **Mario Fegiz** e **Claudio Rocchi**

— L.P. dentro e fuori classifica:

Dischi di: Patty Pravo, Fratelli La Bionda, Joan Baez, Frank Zappa, Nash and Crosby, Spirit, Rory Gallagher, Rod Stewart, Quick, Silver, Claudio Lolli, Mountain, Van Morrison, Alan Sorrenti, Shel Shapiro, Beatles, Rolling Stones, Doors, Bob Dylan, King Crimson, John and Yoko, Shawn Phillips, David Bowie ed altri ancora

Nell'intervallo (ore 17): **Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **OPERA FERMO-POSTA**

19,30 **Musica-cinema**

Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Bacharach: Alfie, dal film omonimo (Barbra Streisand) • Mc Cartney-Lennon: Let it be, dal film omonimo (The Beatles) • Jones: Amanda, da « La macchina dell'amore » (Dionne Warwick) • Mancini: Moon River, da « Colazione da Tiffany » (Greyhound) • Bardotti-Baldazzi-Bacalov: Canzona, da « Milano calibro 9 » (Osanna) • Hayes: Café regio's, da « Shaft » (Isaac Hayes) • Enriquez: Blue eggs and ham, da « Roma bene » (Country Lovers) • Morricone: Per qualche dollaro in più, dal film omonimo (Ennio Morricone) • Barry: Diamonds are forever, da « Una cascata di diamanti » (Shirley Bassey) • Cipriani: Antla, dal film omonimo (Stelvio Cipriani)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Franco Caracciolo

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Ouverture • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro di molto - Andante - Menuetto (Allegro molto) - Allegro con fuoco • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131 « Della gioventù »: Moderato - Allegretto - Andante espressivo - Vivace

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Utilità delle enciclopedie. Conversazione di Renato Nicolai

21,35 **LE ORCHESTRE DI EDMUNDO ROS, ARMANDO SCIASCIA E ROBERTO DELGADO**

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **UNA COLLANA DI PERLE**

Passeggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora

Musiche originali di Carlo Esposito

Testo e realizzazione di **Giovanni Sarno**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Beatles e Peppino Di Capri**
Yellow submarine, Penny Lane, Do you want to know a secret, Yesterday, The long and windy road • E' sera, Me chiamme ammore, Reginella, Una catena d'oro, Dicitencello vuje

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); Otello: « Ave Maria » (Sopr. Katia Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni) • Georges Bizet: Carmen: « C'est toi? C'est moi » (Marilyn Horne, msopr.; Michael Molese, ten. - « Royal Philharmonic Orchestra » e Coro dir. Henry Lewis) • Pietro Mascagni: Iris: Inno al sole (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Bonavolontà - M° del Coro Nino Antonellini)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro** - Riduzione radiofonica di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
5° *episodio*
Franco Maironi: Nando Gazzolo; Luisa: Luisella Boni; Lo zio Piero: Mario Feliciani; Il Professor Gilardoni: Franco Volpi; Il Commissario Zerboli: Arnoldo Foà; Il signor Bianconi: Fausto Tommei; Don Giuseppe: Gianfranco Mauri; Peppina: Anna Carena; Ombretta: Cinzia De Carolis
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Dio, come ti amo (Domenico Modugno) • Orecchini di corallo (Chiara Zago) • Bagno di mezzanotte (Gilbert Bécaud) • Amore scusami (Annarita Spinaci) • Due delfini bianchi (Piero e i Cottonfields) • Cercami (Ornella Vanoni) • Perché sei mia (Charles Aznavour)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno** e **Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccolissimo**
Ventiminuti di **Antonio Amurri** con **Sandra Mondaini** e **Renzo Palmer**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Charms Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
A whiter shade of pale (Procol Harum) • Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Someone (Axis) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Happy song (Union Express) • Taking off (Nina Hart) • Mister Amore (Tony Dallara) • L'amico (Giorgio Gaber) • Napule ca se ne va (Massimo Ranieri) • Haum! (Delirium)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Slippin' into darkness (War) • Rock me on the water (Linda Ronstand) • Una donna (Adriano Pappalardo) • Give me some truth (John Lennon) • Too many people (George Harrison) • Amare per vivere (Gino Paoli) • London city (Freedom) • I'm gready man (J. Brown) • Get down you line (The Byrds) • Vorrei averti nonostante tutto (Mina) • Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Immigrant man (Nash & Crosby) • Brother (C.C.S.)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
Seguite il capo
Edizione speciale di
CARARAI
dedicata agli itinerari turistici a cura di **Dino De Palma**
Consulenza musicale di **Sandro Peres**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Direttore
Georges Prêtre
Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 • Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Revis. di Rimsky-Korsakov) (Orchestra Royal Philharmonic) • Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

19 — **L'ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Outa space (Billy Preston) • Masquerade (Edward Bear) • After you came (Moody Blues) • Baby blue (Badfinger) • Hold your head up (Argent) • Join together (The Who) • Get down your line (The Byrds) • Rocket man (Elton John) • Io ti amavo quando (Mina) • Amare per vivere (Gino Paoli) • Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Lost (Michael Bishop) • Tell me baby (Windows) • Brother (C.C.S.) • I was down (Variation) • Suicide pilot (Jucy Lucy) • Move over (Janis Joplin) • Immigration man (David, Crosby e Nash) • Gypsy (Uriah Heep) • I am woman (Helen Reddy) • Devo andare (Fratelli La Bionda) • Run run run (Jo Jo Gunne) • You need a mess of help to stand alone (Beach Boys) • Popcorn (The Popcorn Makers) • Space dilemma (Forum Livii) • Pretty little girl (Coll) • Red indian summer (Living Totem) • The end-nut rocker (Emerson Lake Palmer) • Family affair (Sly and the Family Stone) • Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • The family of man (Three Dog Night) • Baby (Ike e Tina Turner) • Covered in dust (Titanic)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **L'EREDITA' DELLA PRIORA**
di **Carlo Alianello**
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
5ª *puntata*
Gerardo Satriano: Mariano Rigillo ed inoltre: Giovanni Attanasio, Salvatore Calabrò, Renato Campese, Renato Cominetti, Giacomo Furia, Francesco Gerbasio, Antonio La Raina, Bruno Marinelli, Giancarlo Palermo, Salvatore Puntillo, Argo Suglia
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Giandomenico Giagni**

23 — Bollettino del mare

23,05 **SI, BONANOTTE!!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Trio in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello: Mosso, ma non presto - Piuttosto lento - Presto - Energico, con spirito (Trio « Bell'Arte »: Martin Galling, pianoforte; Susanne Lautenbacher, violino; Thomas Bless, violoncello) • Louis Spohr: Grande Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo - Allegro - Adagio - Finale (Vivace) (Complesso da camera della Radio di Vienna: Viktor Redteubacher, violino; Eugenie Altmann, viola; Beatrice Reichert, violoncello; Burkhard Krautler, contrabbasso; Georg Weinkengat, flauto; Otto Kottner, oboe; Ottokar Drapal, clarinetto; Heinz Lorch, fagotto; Herwig Nitsch, corno)

11 — **Musica e poesia**
Sergei Prokofiev: La cantata del fanciullo ignoto op. 93 per soprano, tenore, coro e orchestra, su testo di P. Antokolskij (Nina Poliakova, soprano; Vladimir Makhov, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro della Radio dell'URSS diretti da Ghennadi Rozdestvensky); Feu de champ en hiver suite per coro di ragazzi e orchestra op. 122 su testo di Samuel Marchak: Partenza - «Neve oltre la finestra» - Valzer sul ghiaccio - Fuoco nel campo - Coro di pionieri - Sera d'inverno (Orchestra e Coro di voci bianche di Radio Praga diretti da Alois Klima - Maestro del Coro Bohumil Kulinsky)

11,45 **Polifonia**
Franchino Gaffurio: « O sacrum convivium », mottetto a quattro voci miste (Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola) • Cipriano De Rore: Cinque madrigali a quattro e cinque voci a cappella: La bella netta, ignuda e bianca mano - O sonno - Ancor che col partire - Quando lieta sperai - De le belle contrade d'Oriente (Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Avanguardia**
Sylvano Bussotti: Cinque Pezzi per David Tudor • Richard Trythall: Coincidences per pianoforte • Pierre Boulez: Prima Sonata per pianoforte: Lento - Assai largo - Rapido (Pianista Richard Trythall)

13 — **Intermezzo**
Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 6 in re magg. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Anatole Fistoulari) • Carl Maria von Weber: Concerto in fa magg. op. 75 per fg. e orch. (Fg. Henri Helaerts - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Anton Dvorak: Suite in re magg. op. 39 « Suite ceca » (Orch. « Musica Aeterna » dir. Frédéric Caldman)

14 — **Children's Corner**
Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, cinque pezzi infantili (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Paride**
Opera in tre atti (Revisione, adattamento e strumentazione di Gian Luca Tocchi)
Musica di **GIOVANNI ANDREA BONTEMPI**
Venere, Elena — Ester Orell
Paride — Agostino Lazzari
Discordia, Enone, Lupino — Maria Minetto
Giove, Priamo — Ugo Trama
Pallade, Argenia — Bruna Rizzoli
Ecuba, Giunone — Luisa Ribacchi
Lucano, Oreste, Lippo — Mario Binci
Mercurio, Draspo, Ancrocco — Florindo Andreolli
Silvio, Melindo — Ferdinando Jacopucci
Ergauro — Pietro Bottazzo
Eurilla — Sally Taylor
Ermillo — Angelo Rossi
Filinda — Lidia Nerozzi
Irseno — Tommaso Frascati
Apollo — Luisa Discacciati Gianni
Amore — Ivano Massullo
Tre fanciulli cacciatori: Ivano Massullo, Ettore Vita, Franco Monini (della Schola Puerorum della Cappella Sistina)
Direttore **Carlo Franci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Nino Antonellini

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto del baritono Elio Battaglia, del mezzosoprano Rosina Cavicchioli e del pianista Erik Werba**
Sandro Fuga: Andare • Ermanno Wolf Ferrari: « O tu che dormi e riposata stai » - « Alza le trecce bionde e non dormire » - « Se gli alberi potessin favellare » - « Si dà principio a questa serenata » - « Vedo la casa e non vedo il bel viso » • Vieri Tosatti: Il giovane Werther • Sandro Fuga: Canto d'amore • Ermanno Wolf Ferrari: La vedovella - « Giovanottino il bello andar che hai » - « Ninna nanna la malcontenta » - Preghiera - Stornello - « Mamma, non mi mandate fuori sola » • Alfredo Casella: « Fuor de la bella gaiba »

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Georg Friedrich Haendel: Trio Sonata n. 2 in re minore per due oboi e basso continuo (Michel Pignet, Heinrich Haas, oboi; Walter Stiftner, fagotto; Eduard Müller, clavicembalo) • Ludwig van Beethoven: Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5 per archi (Quartetto Amadeus) • Frédéric Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35 (Pianista Wilhelm Kempff)

20,15 **LE NEVROSI**
3. Categorie e classificazioni
a cura di **Mario Moreno**

20,45 **Taccuino**, di Maria Bellonci

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Stagione pubblica da camera della Radiotelevisione Italiana**
in collaborazione con il Circolo della Stampa di Milano
Concerto del Quartetto Beethoven
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in do minore op. 1: Allegro vivace - Adagio - Scherzo (presto) - Allegro moderato • Johannes Brahms: Quartetto n. 3 in do minore op. 60: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Finale-Allegro comodo (Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

sabato

NAZIONALE

Per Bari e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale del Levante

10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18 — KATIA E IL COCCODRILLO
Telefilm con Yvetta Hollauerovà, Ondrej Jandera, Minka Malà, Tonik Nedvidek, Eva Dykovà
Regia di Vera Simkovà
Prod.: Film Lungometraggio di Praga

GONG
(Elfra Pludtach - Chlorodont - Carrarmato Perugina - Vim Clorex - Bic - Cambri Milkana)

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di P. Giacinto D'Urso

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Tonno Rio Mare - Omogeneizzati al Plasmon - Zoppas Elettrodomestici - Aiax Clorosan - Formaggio Tigre - Salotto Lukas Beddy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Last al limone - Magnesia Bisurata Aromatic - Aperitivo Aperol)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Sistem - Aperitivo Cynar - Armando Curcio Editore - Margarina Foglia d'oro)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cera Fluida Solex - (2) Olio extravergine di oliva Carapelli - (3) Reti Ondaflex (4) Biscottini Nipiol V Buitoni - (5) Cibalgina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Studio K - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Unionfilm P.C.

21 — LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

MAIGRET IN PENSIONE
Racconto in due puntate di Georges Simenon
con **Gino Cervi**
Adattamento e sceneggiatura televisiva di Diego Fabbri e Romildo Craveri
con la collaborazione di Amleto Micozzi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret *Gino Cervi*
La signora Maigret *Andreina Pagnani*
e, in ordine di apparizione:
Lucienne *Maria Virginia Benati*
Philippe Lauer *Giuseppe Pambieri*
Il commissario Amadieu *Mico Cundari*
Lucas *Mario Maranzana*
Fernande *Gabriella B. Andreini*
La cantante del night *Amanda*
Pepito Palestrino *Giuseppe Alotta*
Joseph Audiat *Vittorio Congia*
La banchista del Tabac Fontaine *Pia Morra*
Lapointe *Gianni Musy*
Moërs *Franco Mazzieri*
Il procuratore Dumayllot *Dario De Grassi*
Il proprietario dello Chope du Pont-Neuf *Giacomo Ricci*
Germain Cageot *Corrado Gaipa*
Il commissario Godet *Sergio Reggi*
Albert *Alberto Amato*
Una cliente del night *Anty Ramazzini*
Eugène *Marco Bonetti*
Pierre *Gino Maringola*
Louis, il proprietario del Tabac Fontaine *Giuseppe Scarcella*
L'usciere Croissart *Renato Lupi*
ed inoltre: *Michele Alfano, Silvana Buzzo, Mario Carrara, Remo Foglino, Luigi Gatti, Antonio Mesfun, Mimmo Messina, Renzo Rizzoli, Rosaria Wadesky*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Per le riprese filmate fotografia di Mario Capriotti
Regia di Mario Landi
(« Le inchieste del Commissario Maigret » sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'
(Farmaceutici Dott. Ciccarelli - Fortissimo pulitore forni - Brandy Stock - Esso Uniflo)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2
(Negozi Alimentari Despar - Antigrigio Rinova For Men)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Amaro Ramazzotti - Crema Clearasil - Kop - Orzoro - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Ace)

21,15 RITRATTO D'ARTISTA

MSTISLAV ROSTROPOVICH
Un programma di Bernard Gavoty e Gerard Patris
(Produzione Midem)

DOREMI'
(Fernet Branca - Arredamenti componibili Germal - Aperitivo Rosso Antico - Lama Gillette Platinum Plus)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 F B I
« Der Überläufer »
Kriminalfilm mit E. Zimbalist jr.
1. Teil
Regie: Christian Nyby
Verleih: Warner Bros

20,15 Die Technik im Dienste des Menschen
« Praktische Ergebnisse der Raumfahrt »
Filmbericht

20,30 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Pater R. Haindl

20,40-21 Tagesschau

La piccola Yvetta Hollauerovà, protagonista del telefilm « Katia e il coccodrillo » alle ore 18 sul Nazionale

16 settembre

Le inchieste del commissario Maigret
MAIGRET IN PENSIONE - Prima puntata

Gabriella B. Andreini (Fernande) e Gino Cervi (Maigret) in una scena del teleracconto

ore 21 nazionale

Maigret è ormai in pensione, ma deve ritornare al lavoro per togliere dai guai il nipote, Philippe, un giovane poliziotto accusato di avere ucciso un uomo. La versione dei fatti che Philippe dà allo zio e ai suoi superiori è poco convincente. Egli sostiene di essersi chiuso nella toilette di un night, « L'indifférent », per sorvegliare durante la notte il proprietario, sospettato di traffico di droga. Improvvisamente ha sentito un colpo di pistola e ha trovato per terra il padrone del locale, ucciso. Spaventato delle possibili conseguenze, è fuggito dal locale, dopo aver toccato con un gesto meccanico la rivoltella che stava vicino al cadavere. Così, sulla rivoltella, vengono ritrovate le impronte del giovane poliziotto. Il procuratore Dumayllot e il commissario Amadieu, che ha sostituito Maigret al comando della Polizia Giudiziaria, sono convinti della colpevolezza del giovane agente e lo fanno arrestare. Inutilmente Maigret cerca di farsi ricevere dal procuratore; ormai è un pensionato e non ha più l'ascendente di una volta. Segue tuttavia una sua pista — i retroscena de « L'indifférent » e del « Tabac-Fontaine », un bistrò malfamato — e servendosi di una giovane entreneuse, Fernande, riesce a risalire fino al probabile capo del giro della droga, Cageot, detto il « notaio », un losco figuro che tra l'altro è un informatore della polizia e, come tale, abbastanza protetto. Ma, secondo Maigret, la chiave del pasticcio in cui è coinvolto il nipote deve averla un certo Audiat, un giovane che vive d'espedienti e che ha riconosciuto ufficialmente Philippe, mentre, dopo il delitto del night, usciva sconvolto dal locale. La testimonianza di questo Audiat è stata decisiva per fare arrestare Philippe. Finalmente il commissario riesce ad avere un colloquio col nipote per farsi ripetere la sua versione dei fatti, nella speranza di poter trovare qualche nuovo elemento.

Ritratto d'artista: MSTISLAV ROSTROPOVICH

ore 21,15 secondo

Si inizia stasera, con il violoncellista russo Mstislav Rostropovich, la nuova serie di programmi dedicati alla vita e all'attività artistica di alcuni tra i maggiori interpreti del nostro tempo. Queste trasmissioni, costituite da parti illustrative e da parti essenzialmente musicali, vogliono facilitare, in prospettiva spettacolare, la conoscenza della dimensione umana oltre che artistica degli esecutori stessi. Il sommo concertista russo sarà così avvicinato non soltanto nei tradizionali momenti della attività violoncellistica: essendo anche abilissimo pianista e direttore d'orchestra, il maestro verrà ripreso nel corso di una interessante prova d'orchestra nonché durante una lezione. Mentre più distensive e rivelatrici dell'uomo Rostropovich saranno alcune sequenze di una sua passeggiata e altre sui luoghi della sua infanzia. La serie di questi « Ritratti d'artista » proseguirà le prossime settimane con i violinisti Yehudi Menuhin e Isaac Stern. (Vedere sul programma un servizio alle pagine 72-73).

Il programma sul violoncellista russo apre la serie dedicata ad alcuni dei maggiori interpreti del nostro tempo

Bando di Concorso a posti nell'Orchestra del «Maggio Musicale Fiorentino»

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, bandisce un concorso nazionale per:

Spalla dei primi violini
4 violini di fila
Altra prima viola, con obbligo di terzo
2 viole di fila
Altro primo violoncello, con obbligo di terzo
Altro primo flauto, con obbligo di terzo

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— **data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;**
— **cittadinanza italiana.**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 20 settembre 1972.
Gli interessati possono richiedere copia del bando all'Ente Autonomo del Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Solferino, 15 - 50123 Firenze.

RADIO

sabato 16 settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Cornelio.

Altri Santi: S. Eufemia, S. Lucia, S. Cecilia, S. Abbondio.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,03 e tramonta alle ore 19,33; a Roma sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,18; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,15; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,11; a Torino sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 19,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a Mittersill il compositore Anton von Webern.

PENSIERO DEL GIORNO: Alla soave forza della vera bellezza femminile non può resistere alcuna forza al mondo. (Lenau).

Paola Mannoni è fra gli interpreti di « Le forze », tre atti di Ezio D'Errico, in onda alle ore 19 sul Programma Nazionale. Regìa di Ottavio Spadaro

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Liturgicna misel: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »** - rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »** di P. Secondo Mazzarello. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 L'Eglise dans le monde. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Il cantastoria. **14,35** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro: Il nuovo centro per apprendisti di Trevano - Finestrella sindacale. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La Trottola ». **19** Informazioni. **19,05** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Complessi moderni. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario: Dogliani: una biblioteca nella realtà. **21,30** Il pikabu. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. **22** Radiocronache sportive d'attualità. **23,15** Informazioni. **23,20 Johannes Brahms. 24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

II Programma

11 Corsi per adulti, a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. **13** Mezzogiorno in musica. **Rosetti:** Concerto in re minore per corno e orchestra; **Mozart:** Aria: « Vado, ma dove? o Dei! » per soprano e orchestra K. 583; Scena: « Bella mia fiamma » per soprano e orchestra K. 528; **Satie:** Gymnopedie. **13,45** Musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Trio per archi in do minore op. 9 n. 3; Leichte Sonate; Klavierstücke für M. Szymanowska; **Robert Schumann:** Sieben Stücke in Fughettenform op. 126. **14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: **Carl Stamitz:** Concerto in re maggiore per flauto e orchestra; **Franz Xaver Richter:** Concerto in mi minore per flauto e orchestra (Flautista Hans-Martin Linde - Die Wiener Solisten) **15,30 Giuseppe Verdi:** Ave Maria - Laudi alla Vergine Maria - Te Deum (Contralto Janet Batter. Orchestra Philharmonia e Coro di Londra diretti da Carlo Maria Giulini). **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Frédéric Chopin:** Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra (Pianista Olga Scevkenova - Radiorchestra diretta da Marc Andreae). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale. **19,30** Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Radiorchestra. **C. F. Abel:** Quartetto in la maggiore per flauto, violino, viola e violoncello; **G. F. Händel** (arr. Louis Fleury): Sonata III in sol maggiore; **E. Stäger:** Divertimento op. 65 per trio. **21,45** Rapporti '72: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** Settimane Internazionali di Musica, Lucerna 1972.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto alla rustica (revis. di A. Casella) • Georg Philipp Telemann: Concerto in do maggiore, per due violini, archi e cembalo • Franz Schubert: Il Diavolo fa l'idraulico, ouverture • Sergei Prokofiev: Il fiore di pietra: Fantasia tzigana • Ermanno Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna: Intermezzo • Morton Gould: American Concertette

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
(II parte)
Franz Liszt: Valse oubliée • Edouard Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra: Scherzando • Ottorino Respighi: Siciliana per arpa • Dimitri Kabalewsky: I Commedianti, suite • Franz von Suppé: Fatinitza, ouverture • Anton Dvorak: Valzer in la maggiore n. 1 • Pablo Luna: El Niño Judio: Danza Indiana

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pagani-Giraud: Mamy blue (Johnny Dorelli) • Tuminelli: Non scordarti di me (Iva Zanicchi) • Migliacci-Morandi: Domenica d'agosto (Bobby Solo) • Bardotti-Baldazzi-Piccioni: Quando verranno i giorni (Mireille Mathieu) • Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno) • Pallavicini-Suish-Leath-Wood: Taca taca banda (Al Bano, Romina, Taryn e Kocis) • Minellono-Donaggio: Che effetto mi fa (Pino Donaggio) • Cahn-Styne: Three coins in the fountain (George Melachrino)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi Vannucchi**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano
Modugno: La lontananza (Caravelli) • Albertelli-Riccardi: Mediterraneo (Milva) • Tenco: Il mondo gira (Nicola Di Bari) • Minellono-Malgoni: Riflessioni (Minnie Minoprio) • Polito-Del Monaco: A Maria (Tony Del Monaco) • Bolzoni: 325 (I Numi) • Mogol-Colonnello: Città verde (Orietta Berti) • Battisti: E penso a te (Franck Pourcel) • Cassella-Cocciante: Sognare volare (Rosalba Archilletti) • Libianchi-Granozio: Roma forestiera (Gabriella Ferri) • Bigazzi-Marcello: Adagio veneziano (Massimo Ranieri) • Chiari: Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Rosso: Sogno di mezzanotte (Nini Rosso) • Valente-Tagliaferri: Passione (Peppino Di Capri) • Beretta-Conz-Massara: Le farfalle della notte (Mina) • Pareti-Vecchioni: Singapore (I Nuovi Angeli) • Martelli: Io innamorata (Bob Mitchell) • Pallavicini-Conte: Azzurro (Adriano Celentano)

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **« AFFEZIONATISSIMO »**
Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i ragazzi
Il giranastri
a cura di Gladys Engely

16,20 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
La fissazione biologica dell'azoto
Colloquio con Valerio Giacomini

16,30 **VACANZE SI', VACANZE NO**
Un programma di **Rosangela Locatelli** con **Sergio Leonardi** e **Marella Romano**
Testi di **Piero Palumbo**

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Gino Cervi, Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ricchi e Poveri, Caterina Caselli**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

19 — **RICORDO DI EZIO D'ERRICO**
a cura di **Italo Alighiero Chiusano**

Le forze
Tre atti

Sergio	Sergio Graziani
Liuba	Paola Mannoni
Pizzamiglio	Giuseppe De Martino
Camelia	Dolores Palumbo
Egle	Giusi Raspani Dandolo
Cuccurullo	Arnaldo Ninchi
Il dottor Saulli	Glauco Mauri
Il chitarrista	Silvio Spaccesi

Regia di **Ottavio Spadaro**

Nell'intervallo (ore 20):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera

20,45 **TRE COMPLESSI**
I New Trolls, Le Orme e I Dik Dik

21,30 Da Chicago:
Jazz concerto
con la partecipazione del **Quintetto Cannonball Adderly**
(Registrazioni effettuate nel 1971)

22,05 L'Iran dei Safavidi. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,10 **SERENATA NOTTURNA**
Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden gesellen: Wenn mein Schatz - Ging heut Morgen - Inch hab ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen (Soprano Christa Ludwig - Orchestra Philharmonia diretta da Adrian Boult) • Richard Strauss: Andante ma non troppo, dalla Sonata op. 6 per violoncello e pianoforte (Harvey Shapiro, violoncello; Jascha Zayde, pianoforte) • Franz Joseph Haydn: Poco adagio, cantabile, dal Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 « Imperatore » (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Jac Gorodetzscky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello) • Maurice Ravel: Molto lento, dal Quartetto in fa maggiore (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

22,55 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Antonella Bottazzi e Gli Alunni del Sole**
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
LINA VOLONGHI in **« Colombe »** di **Jean Anouilh**
Traduzione di Connie Ricono
Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Que serà serà (Romina Power) • Non voglio innamorarmi mai (Gianni Nazzaro) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • In un palco della Scala (Quartetto Cetra) • Il mare è amico mio (Amalia Rodriguez) • Non pensare a me (Claudio Villa) • Gira l'amore (Gigliola Cinquetti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo** e **Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Undicesima puntata: **anno 1928**
In redazione: Antonino Buratti
Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Franco Latini, Gilberto Mazzi con gli attori: Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Dirige la tavola rotonda: Roberto Nicolosi
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Fausto Cigliano con l'Orchestra « Ritmica » di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal Programma Nazionale)

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Steiphenson: Slalom (Mike Steiphenson) • Daiano-Balducci: L'amore è un'invenzione (Vanna Brosio) • Stott-Capuano: Samson and Dalilah (Middle of the Road) • Vecchioni-Pareti: Giramondo (Leonardo) • Evangelisti-Newmann: Capirò (Mina) • Tradiz.: Tutti mi chiamano bionda (Orietta Berti) • Browne: Doctor, my eyes (Jackson Browne) • Dammicco-Specchia-Zaninetti: Tu mi eri scoppiata nel cuore (Renato) • Mogol-Battisti: I giardini di marzo (Lucio Battisti)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18 — **Il virtuoso**
Un programma con **Peppino Principe** e **Donatella Moretti**
a cura di **Giorgio Calabrese**

18,30 **Cantano i comici**

18,50 **Ugo Pagliai**
presenta:
La musica e le cose
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Manon**
Opera in cinque atti di Henry Meilhac e Philippe Gillé
(Riduzione dalla novella dell'Abate Prévost)
Musica di **JULES MASSENET**

Manon	Victoria De Los Angeles
Poussette	Liliane Berton
Rosette	Marthe Serres
Javotte	Raymonde Notti
Des Grieux	Henri Legay
Lescaut	Michel Dens
Il Conte Des Grieux	Jean Borthayre
Guillot De Monfortaine	René Herent
De Bretigny	Jean Vieuille

Direttore **Pierre Monteux**
Orchestra e Coro del « Théâtre National De L'Opéra Comique »
Maestro del Coro Marcel Picheran
(Ved. nota a pag. 68)
Nell'intervallo (ore 22,35):
GIORNALE RADIO

23 — Bollettino del mare

23,05 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Antonio Guidi (ore 12,40)

TERZO

9,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro, suite: Il Re Dodon nel suo palazzo - Il Re Dodon sul campo di battaglia - Il Re Dodon e la Regina Schemacha - Festa nuziale e morte del Re Dodon (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Adolf von Henselt: Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pianista Michael Ponti - Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Othmar Maga) • Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Benjamin Britten: Sinfonia da requiem op. 20: Lacrymosa - Dies Irae - Requiem aeternam (Orchestra di Stato Danese diretta dall'Autore) • Wolfgang Amadeus Mozart: Litaniae Lauretanae K. 195: Kyrie - Sancta Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Jennifer Vyvyan, soprano; Nancy Evans, contralto; William Herbert, tenore; George James, basso - Orchestra « Boyd Neel » e Coro St. Anthony diretti da Anthony Lewis)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Dennis Scima: La nascita dell'Universo (Seconda parte)

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Carlo Antonio Campioni: Trio in re maggiore op. 1 n. 4 per due violini e basso continuo (Revis. R. Castagnone): Allegro andante assai - Allegro - Allegro (Giovanni Guglielmo e Cesare Ferraresi, violini; Riccardo Castagnone, clavicembalo) • Giovanni Giuseppe Cambini: Quartetto in re maggiore per archi: Allegro con grazia - Adagio - Allegro con brio e con vaghezza (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello) • Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e orchestra d'archi: Allegro - Tempo di Minuetto (Oboista André Lardrot - I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro)

13 — **Intermezzo**
Jean-Baptiste Bréval: Sinfonia concertante op. 31 per flauto, fagotto e orchestra d'archi (Revis. di Anne-Marie Cartigny) (Maxence Larrieu, flauto; Paul Hongne, fagotto - Orchestra da camera « Gerard Cartigny » diretta da Gérard Cartigny) • Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Violinista Wolfgang Schneiderhan - Orchestra « Bamberger Symphoniker » diretta da Ferdinand Leitner) • Bedrich Smetana: Vysehrad, poema sinfonico n. 1 da « La mia patria » (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Rafael Kubelik)

14 — **L'epoca del pianoforte**
Ludwig van Beethoven: Due Bagattelle dall'op. 126: n. 1 in sol maggiore - n. 2 in sol minore (Pianista Mario Delli Ponti) • Peter Ilijch Ciaikowski: Sonata in sol maggiore op. 37 (Pianista Jean-Bernard Pommier)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Pierre Monteux
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte • Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (Orchestra Sinfonica di Londra) • Igor Strawinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
(Ved. nota a pag. 69)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Renato De Grandis: Monologo e preludio da « Bilora » per baritono e orchestra (Baritono Claudio Strudthoff - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Giampiero Taverna) • Giuseppe Savagnone: L'attesa, balletto in un atto di Gianfranco De Bosio (Mezzosoprano Lucia Danieli - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Concerto diretto da Herbert Handt**
Franz Schubert: La pastorella; Inno; Brindisi • Gioacchino Rossini: La fede; La carità; La speranza; Chant funèbre; Chœur de chasseur démocrates (Tommaso Frascati e Vincenzo Manno, tenori; Gastone Sarti, baritono; James Loomis, basso; Cettina Cadelo, soprano - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana)

17,45 Parliamo del rapporto sugli autori

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Concerto Iraniano**
Fernando Mainardi: Concerto di Teheran - Cavalcata a Firdaus - Serenata di Ardistan - Notturno a Kerman - Sguardo su Tabriz (Orchestra del Teatro dell'Opera Giocosa di Genova diretta dall'Autore)

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore • Bela Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra • Albert Roussel: Bacchus et Ariane, op. 43, suite n. 2 dal balletto

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Stanislav Skrowacewski
Violoncellista **Mstislav Rostropovich**
Witold Lutoslawski: Sinfonia n. 2 • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra; Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 69)

22,45 Orsa minore
Dialogo sulla democrazia
Radiodramma di **Maurice Cranston**
Traduzione di Raoul Soderini
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Sir Henry Maine	Gino Mavara
Matthew Arnold	Natale Peretti
John Morley	Dario Mazzoli

Regia di **Marco Visconti**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Festival di Cori Alpini di Laives-Bolzano - Seconda trasmissione. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Antonio Cembran e Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Passerella musicale. 15-15,30 Aria di montagna - I 50 anni del C.A.I. Bolzano, di Mario Paolucci - Prima trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Folclore dal Trentino.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di cori e scalate dolomitiche illustrate da Cesare Maestri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Carlo Alberto Bauer. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il fondo del borsellino.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato reportage. 15-15,30 Microfono in piazza. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Vagabondaggi in Provincia, a cura di S. G. Gabrielli.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-14,40 Gazzettino Calabrese; Lunedì, mercoledì e venerdì: 14,40-15 Musica per tutti; Martedì: 14,40-15 Colloqui con Profazio; Giovedì: 14,40-15 Gastronomia e casa mia; Sabato: 14,40-15 Il Calabrione.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: prima edizione. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, a cura di Aldo Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale e I Servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 14,50 I Servizi sportivi, a cura di Mario Guerrini. 15 « Fatelo da voi club ». 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,20 Musica varia. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 14,50 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris. 15-16 « Concerto d'estate »: musiche e spigolature a tutto ritmo. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 « La Sardegna e il mare »: raccolta di fonografie marinare realizzate da Gianni Esposito. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: prima edizione. 15 « Sapore di sole »: passatempo estivo di Aca con la partecipazione di Marisa Sannia - Regia di Lino Girau. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Tris. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Un'ora con voi, a cura di Elmer Jacovino.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Sicilia sconosciuta, a cura di Pino Badalamenti. 15,30-16 Musica con Luciano Gabrielli e Rosy Madia. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Minimo comune denominatore, di Antonio Maria Di Fresco e Marilena Monti. 15,30-16 Musica leggera e canzoni. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 « Passerella », a cura di Biagio Scrimizzi con Lalla Pecoraro. 15,30-16 « Sembra facile ma... » con Pippo Romeres. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 Divagazioni musicali con Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 Musiche e poesie siciliane, a cura di Biagio Scrimizzi. 15,30 Ignazio Garcia al pianoforte. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: seconda edizione. 14,30 Gazzettino: terza edizione. 15,05 « Con ritmo ma senza impegno », di Claudio Lo Cascio. 15,30-16 Musiche caratteristiche siciliane, a cura di Gustavo Scirè e Franco Pollarolo con Marlene Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: quarta edizione.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes di Sella »: Lunesc: La lejënda del pelòn da mont; Merdi: Ciánties dl Friùl; Mierculdi: Problemes d'abidanchè; Juebia: Sunedes; Venderdi: La vita te familia; Sada: Ciánties dla val Badia.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12-12,10 Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore » a cura di C. Noliani - « Fiabe friulane » di G. D'Aronco (7°) - Motivi popolari istriani - « Un antico ricettario regionale » di M. Michelutti. 16,20-17 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - M. Montico: Notturno per orchestra; M. Bugamelli: Minuetto dal balletto « Cartoni animati »; A. Janes: Piccola suite per archi « Fin de siècle » - Orchestra di Radio Monteceneri. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » - Programma a richiesta presentato da Alessandra Longo. 16 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno ed E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (4°). 16,20-17 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - E. De Angelis Valentini: Successioni cromatiche per clarinetto e archi - Solista: A. Pecile - Orchestra J. Tomadini di Udine; G. Cambissa: Rapsodia greca - Orchestra di Radio Monteceneri - indi Quartetto di Giorgio Gaslini. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione di rivista e musica leggera con: « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Collaborazione musicale di Roberto Curci. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con le rubriche: « Passaggi obbligati » - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « Il Tagliacarte » - « La Flôr » - « Un po' di poesia ». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Incontro con l'Autore » - Paolo Merkù: a) Quartetto n. 2 - Esecutori: Quartetto d'archi di Zagabria; b) Concerto lirico per clarinetto e orchestra. Solista: G. Brezigar - Orchestra del Teatro « G. Verdi » diretta da Giorgio Cambissa - indi Gianni Safred al pianoforte. 16 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno ed E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (5°). 16,20-17 Concerto operistico diretto da Nino Verchi - Musiche di W. A. Mozart, G. Rossini, G. Donizetti, J. Massenet - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Presenta Gianlauro Juretich - Nell'intervallo: « Appuntamento con la musica », a cura di Carlo de Incontrera (2°). 16,20-17 Concerto operistico diretto da Nino Verchi - Musiche di E. Wolf-Ferrari, G. Rossini, F. Cilea, C. Gounod, G. Bizet, R. Wagner - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fantasia musicale, con le canzoni del Festival di Pradamano 1972 e i Complessi « Jenö Varga » e « Messengers ». 16 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno ed E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (6°). 16,20 Coro della « Società Polifonica S. Maria Maggiore » di Trieste diretto da padre V. Maritan. 16,30-17 Concerto del violinista Edy Perpich e della pianista Lucia Passaglia - F. Geminiani-C. Barison: Sonata in la maggiore; F. M. Veracini-C. Barison: Partita in la minore; L. Borghi-C. Barison: Sonata in mi maggiore. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 10. September: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Robert Schumann: Introduktion und Allegro appassionato G-Dur, op. 92. Ausf.: Sinfonie-Orchester der Nationalen Philharmonie, Warschau. Dir.: Stanislaw Wislocki - Solist: Svjatoslav Richter. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Lüsen. Mitwirkende: Die Lüsner Sänger, das Eibl-Moser Trio, die Anreiter Sänger, die Melauner Hausmusik, die Romedi Singer. Hans Fink liest Mundartbeiträge (Bandaufnahme am 29-4-1972 im Pfarrsaal von Lüsen). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,15 « Das Stierhorn ». Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 5. Folge. Sprecher: Helmut Wlasak, Gerti Rathner, Trude Ladurner, Karl Heinz Böhme, Volker Krystoph, Volkmar Seeböck, Hans Stöckl, Ingeborg Brand, Paul Demetz. Regie: Erich Innerebner. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt « Tirol ». 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Volkstümliche Klänge. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 20,30 Olympiareport - Zusammenfassung, Reportagen, Kommentare. 21 Sonntagskonzert. Claude Debussy: La Mer, drei sinfonische Skizzen - Drei Nocturnes: Wolken, Feste, Sirenen. Ausf.: Frauenchor des Französischen Rundfunk. Chorleiter: Jacques Jouineau - Orchestre de Paris. Dir.: Sir John Barbirolli. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 11. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Grosse Maler. 11,30-11,45 Chorsingen in Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Geschichte in Augenzeugenberichten. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Glocken des Todes ». Kriminalhörspiel nach dem Roman von Ernst Hall für den Rundfunk bearbeitet von Wolfgang Nied - 4. Folge. Sprecher: Werner Grossmann, Helmut Peine, Fritz Raspe, Marianne Moser, Ludwig Tiessen, Hermann Lentschau, Alf Mahom, Kurt Lieg, Kaspar Brüninghaus. Regie: Rolf v. Goth. 21 Begegnung mit der Oper. Giacomo Puccini: Manon Lescaut - Ausschnitte. Ausf.: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Fernando Corena, Mario Boriello, Antonio Sacchetti - Chor und Orchester der Accademia di S. Cecilia, Rom. Dir.: Francesco Molinari Pradella. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 12. September. 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Die Fauna in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade 17 Nachrichten. 17,05 Henry Purcell: Vier Duette; Robert Schumann: Sechs Duette; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Vier Duette. Ausf.: Janet Baker, Sopran und Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Am Flügel: Daniel Barenboim. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unseren Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Aus der Welt der Operette. 21,15 Künstlerporträt.

Am Sonntag um 13.10 Uhr wird das Volksmusikantentreffen gesendet, das im Pfarrsaal von Lüsen am 29. April d.J. aufgenommen wurde; im Bild: Die Romedi Singer

21,20 Melodie und Rhythmus. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 13. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Leben für die Musik. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Europa im Blickfeld. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Igor Strawinsky: Le Sacre du Printemps (Das Frühlingsopfer) Ballettmusik (1913); Peter Iljitch Tschaikowsky: Romeo und Julia, Fantasie-Ouverture nach Shakespeare. Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Turin. Dir.: Lorin Maazel - Sergiu Celibidache. 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Leichte Musik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 14. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Sizilianische Vesper » und « Ernani » von Giuseppe Verdi, « Die Hugenotten » von Giacomo Meyerbeer, « Madama Butterfly » von Giacomo Puccini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Das Jazzjournal. 17,50 Erzählungen aus den Alpenraum. 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Wer viel fragt... ». Hörspiel von David Campton. Sprecher: Günther Pfitzmann, Dagmar Altrichter, Ursula Krieg, Gritt Böttcher, Ingeborg Wellmann. Regie: Wolfgang Spier. 21,15 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 15. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer: Von grossen und kleinen Tieren. Wilhelm Behn: « Der Star ». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalischer Cocktail. 21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Johann Sebastian Bach: Englische Suite Nr. 6 d-moll BWV 811 (Ralph Kirkpatrick, Cembalo); Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio und Fuge für Streichtrio nach Werken von J. S. Bach: Nr. 1 d-moll, KV 404 a (Trio Stradivarius). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 16. September: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnigger. 11,30-11,35 Südtiroler Trachten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 4 c-moll op. 18 (Amadeus-Quartett); Sextett für 2 Hörner, 2 Violinen, Viola und Cello in Es-Dur, op. 81 b (Albert Linder und Willi Rutten, Horn - Das Weller-Quartett). 17,45 Lotto. 17,47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musikreport. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Luigi Pirandello: « Der Tonkrug ». Es liest: Hubert Chaudoir. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

Olimpijske vesti iz Münchna v nedeljo in ponedeljek po poročilih ob 7,15, 8,15, 11,30, 13,15, 14,15 in 23,15.

NEDELJA, 10. septembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Wolfgang Amadeus Mozart: Godalni kvartet v d duru, K. 575. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Koča strica Toma ». Dramatizirana zgodba, ki jo je po romanu Harriet Beecher-Stowe napisala Rita Mann, prevedla Desa Kraševec. Četrti del. Radijski oder vodi Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Gospe ubijajo gospode ». Radijska igra, ki jo je napisal Michal Tonecki, prevedla Neva Godnič. Radijski oder režira Jože Peterlin. 16,25 Za prijetno popoldne. 17 Šport in glasba. 18 Baletna glasba. Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suita iz baleta na teme Domenica Scarlattija; Sergej Prokofjev: Pepelka, baletna suita. 18,40 Semenj plošče. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Arvo Pärt: Diagrammi; Ilja Zeljenka: Microstudi; Branimir Sakač: Studio št. 2. Pianist Fred Došek. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PONEDELJEK, 11. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18 Radio Olimpia - vesti, kronike in reportaže. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slavne simfonije. Robert Schumann: Simfonija št. 3 v es duru, op. 97, « Renska ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,30 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Flavtist Fedja Rupel, pianist Aci Bertoncelj. Igor Štuhec: Sonata - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 22,10 Romantične melodije. 22,30 Radio Olimpia - vesti, kronike, reportaže in glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

Flavtist Fedja Rupel in pianist Aci Bertoncelj pri snemanju « Sonate » Igorja Štuhca, na sporedu v « Slovenskih razgledih » v ponedeljek, 11. septembra, z začetkom ob 20.30

TOREK, 12. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Saksofonist King Curtis in pianist Peter Nero. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Orglar Helmut Walcha. Johann Sebastian Bach: Štirje kanoni iz « Umetnosti fuge BWV 1080 ». 18,55 Glasbeni vrtiljak. 19,10 Veliki detektivi iz kriminalk, prip. Franc Jeza. 19,20 Za najmlajše « Vitaminski R faktor ». Napisal Dragoslav Malovič, prevedel Jožko Lukeš. Radijski oder vodi Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Antonin Dvořák: Vrag in Katra, opera v treh dejanjih. Simfonični orkester in zbor Italijanske Radiotelevizije iz Rima vodi Luigi Toffolo. V odmoru (21,15) « Pogled za kulise », prip. Dušan Pertot. 22,40 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SREDA, 13. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Violinist Igor Ozim, pianist Marijan Lipovšek. César Franck: Sonata v a duru. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Trstu in smo ga posneli v Kulturnem domu dne 24. marca letos. 19,10 minut z Mino. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Simfonični koncert. Vodi Aleksander Derewitsky. Sodeluje pianist Giuliano Silveri. Paul Hindemith: Simfonične metamorfoze na Webrove teme; Franz Liszt: Koncert št. 1 v es duru za klavir in orkester; Peter Iljič Čajkovskij: Simfonija št. 4 v f molu, op. 36. Orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

ČETRTEK, 14. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Flavtist Fedja Rupel, pianist Aci Bertoncelj. Igor Štuhec: Sonata - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Pablo de Sarasate: Šest španskih plesov za violino in klavir; Maurice Ravel: Tri židovske pesmi za bariton in klavir; Marko Tajčević: Balkanski plesi za klavir. 19,10 Costantino Mortati: Oseba, država in vmesne skupnosti (9) « Tipične oblike predstavniške vlade ». 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 « Za pravdo in srce ». Tragedija v petih dejanjih, ki jo je napisal Anton Medved. Radijski oder režira Stana Kopitar. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PETEK, 15. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonična glasba deželnih skladateljev. Giorgio Cambissa: Kantata za sopran, zbor in orkester. Sopranistka Luciana Ticcinelli-Fattori. Simfonični orkester in zbor Italijanske Radiotelevizije iz Rima vodi Franco Mannino. 18,55 Srečanje v Riu. 19,10 Na počitnice. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Gospodarstvo in delo. 20,45 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Robert Shaw. Sodelujejo sopranistka Sara Endich, tenorist Jon Humphrey in basist Thomas Paul. Izvajajo člani simfoničnega orkestra iz Clevelanda, orkester RCA Victor in zbor Robert Shaw. 21,20 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SOBOTA, 16. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet - izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio, oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Baritonist Claudio Strudthoff, pianist Ennio Silvestri. Franz Schubert: Šest samospevov iz ciklusa « Die schöne Müllerin », op. 25. 18,50 Orkester proti orkestru. 19,10 Rado Bednarik: Moja srečanja. 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Teden v Italiji. 20,45 « Lepa Vida ». Balada, ki jo je po ljudskem motivu napisal France Prešeren, dramatiziral Miroslav Košuta. Radijski oder režira Jože Peterlin. 21,05 Rhythm and blues. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILO

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, COMO
PADOVA, TREVISO, TRIESTE E UDINE
DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

BARI, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO,
SAVONA, BOLOGNA E RIMINI
DAL 17 AL 23 SETTEMBRE

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: **Genoveva:** Ouverture - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer; Richard Strauss: **Don Chisciotte,** poema sinfonico op. 35 - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner; Sergei Prokofiev: **Suite Scita « Ala e Lolly » op. 20** - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

9,15 (18,15) TASTIERE

Bernardo Storace: **Ricercare** - Org. Giuseppe Zanaboni; Domenico Scarlatti: **Sonata n. 23 in re magg.** - Clav. Egida Giordani Sartori

9,30 (18,30) POLIFONIA

Giovanni Croce: **Triaca musicale** a sette voci miste - Sestetto Luca Marenzio; Marc'Antonio Ingegneri: **Due madrigali:** « Ardo si ma non t'amo », « Ardi e gela » - Coro da Camera di Roma della RAI dir. Nino Antonellini

10,10 (19,10) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI (Attribuzione)

Concertino n. 5 in mi bem. magg. per archi - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: PIANISTA EDWIN FISCHER

Ludwig van Beethoven: **Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73** « Imperatore » - Orch. Filarm. di Londra dir. Wilhelm Furtwaengler

11 (20) INTERMEZZO

Clara Wieck Schumann: **Trio in sol min. op. 17** per pianoforte, violino e violoncello - Trio « Mannes-Gimpel-Silva »; Frédéric Chopin: **Notturno n. 18 in mi magg. op. 62 n. 2 — Polacca in la bem. magg. op. 61** « Polacca-Fantasia » - Pf. Alexis Weissenberg; Bedrich Smetana: **La Moldava,** poema sinfonico n. 2 dal ciclo « La mia patria » - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO KATHLEEN FERRIER E MEZZOSOPRANO CHRISTA LUDWIG

Johannes Brahms: **Geistliches Wiegen Lied op. 91** (Ferrier); Gustav Mahler: « Wenn mein Schatz Hochzeit macht » (Ludwig); Hugo Wolf: Der Gärtner (Ferrier); Gustav Mahler: Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen (Ludwig)

12,20 (21,20) PIERRE BOULEZ

Sonata n. 1 in due movimenti - Pf. Paul Jacobs

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Tre Salmi op. 78** per coro a otto voci - Cantori della Westfalia dir. Wilhelm Ehmann; Krzysztof Penderecki: **Quattro Salmi di Davide** per coro e strumenti - Compl. Voc. di Kassel e Strumentisti dell'Orch. del Teatro di Stato di Kassel dir. Klaus Martin Ziegler; Wolfgang Giselher Klebe: **Messe « Gebet einer armen Seele » op. 51** per coro da quattro a otto voci e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus et Benedictus - Agnus Dei - Giebert Schneider all'org. Bosch della « Martinskirche » di Kassel - Compl. Voc. di Kassel dir. Klaus Martin Ziegler
(Dischi **Cantate**)

13,30 (22,30) CONCERTO DELLA FLAUTISTA MARLAENA KESSICK E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Gaetano Donizetti: **Sonata in do magg.;** Franco Margola: **Tre Pezzi;** Alfredo Casella: **Barcarola e Scherzo;** Bruno Bettinelli: **Sonatina;** Giorgio Federico Ghedini: **Tre Pezzi**

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Angelo Paccagnini: **Concerto n. 3** - Sopr. Dorothy Dorow - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Piero Bellugi; Pietro Grossi: **Composizione n. 3 in tre parti** - Cl.tto Detalmo Cornetti; fg. Fernando Righini; corno Roberto Lotti; Egisto Macchi: **Composizione n. 4** - Gruppo Strumentale di Roma dir. Daniele Paris

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Edwards: **Once in a while;** Rudi-Lumni: **La voglia di piangere;** De Moraes-Jobim: **Felicidade;** Lai: **Love story theme;** Migliacci-Mattone: **Il cuore è uno zingaro;** Wood-Grey-Gibbs: **Runnin' wild;** Anonimo: **Maladie d'amour;** Covay: **Chain of fools;** Prosperi-Fidenco: **Ti prego non scherzare con me;** Waldteufel: **España;** Villoldo: **El choclo;** Capitoni-Rossi-Minardi: **Bikini blu;** David-Bacharach: **Message to Michael;** Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma;** Mendonça-Jobim: **Meditação;** Renzetti-Torrebruno-Albertelli: **Lungo il mare;** Waller: **Squeeze me;** Porter: **Begin the beguine;** Jurgens-Amurri-Pisano: **L'amore non è bello se non è litigarello;** Kennedy-Williams: **Harbour lights;** Bonfa: **Ebony samba;** Bergman-Trovajoli: **Anyone;** Hawkins: **Oh, happy day;** Del Turco: **La cicala;** Dylan: **Mighty quinn**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Zanfagna-Benedetto: **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); Miozzi-Vidalin-Bécaud: **Le bain de minuit** (Gilbert Bécaud); Pinchi-Abner-Rossi: **Chitarra d'Alcatraz** (Compl. Guatelli); Lerner-Loewe: **I could have danced all night** (Duo pf. Ferrante-Teicher); Mason-Panzeri-Pace-Pilat: **Alla fine della strada** (Ray Conniff); Alpert: **Acapulco 1922** (Baja Marimba Band); Lai: **Mayerling** (Marcello Minerbi); Caymmi: **Saudade de Bahia** (Elza Soares); Rossi: **E se domani...** (C. A. Rossi); Kramer-Dudan-Coquatrix: **Clopin, clopant** (Maurice Larcange); Testa-Sciorilli: **La riva bianca, la riva nera** (Iva Zanicchi); Anonimo: **Eine geige in der Puszta** (Barnabas Bakos); Jones: **Time is tight (Theme)** (John Scott); Anonimo: **Go down Moses** (Peter Seeger); Savio-Bigazzi-Polito: **Vant'anni** (Mario Capuano); Hart-Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue** (Dean Franconi); Muyinho-Bidu: **Tristeza de carnaval** (Ellis Regina); Bechet: **Dans les rues de Antibes** (Sidney Bechet); Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you** (Pf. Peter Nero - Orch. Nick Perito); Pallottino-Dalla: **Il gigante e la bambina** (Rosalino); Marchetti: **Fascination** (Arturo Mantovani); Mores-Canaro: **Adios Pampa mia** (Pedro Garcia); Lees-Jobim: **Samba de aviao** (The Ray Charles Singers); Mancini: **Rain drops in Rio** (Henry Mancini); Dréjac-Giraud: **Sous le ciel de Paris** (Juliette Greco); Albertelli-Riccardi: **Ninna nanna** (Org. elettr. Giorgio Carnini); Mac Lellan: **Put your hand in the hand** (Ocean); Schwartz: **Dancing in the dark** (Ted Heath); Anonimo: **Bulerias** (Chit. Carlos Montoya)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Pecci-Bardotti-Ben: **Che meraviglia** (Mina); Garfunkel-Simon: **Scarborough fair** (Vl. Jean-Luc Ponty); Mandel: **Just a child** (Richard Hewson); Fiastri-Modugno: **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); Pickett: **Clap your hands** (Freddie Hubbard); Guaraldi: **Cast your fate to the wind** (Trio Vince Guaraldi); Simpson-Ashford: **Remember me** (Diana Ross); Charles: **I got a woman** (Jimmy Smith); Robin-Rainger: **Thanks for the memory** (David Rose); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Herrera-Ibarra: **Lo mucho que te quiero** (Enoch Light); Webster-Mandel: **The shadow of your smile** (Pf. Erroll Garner); Hebb: **Sunny** (Ella Fitzgerald); Barouh-Lai: **Un homme qui me plait** (Franck Pourcel); Desmond-Valle: **Batucada** (Chit. Gilberto Puente); Libera trascriz. Rachmaninoff: **Prelude in C sharp minore** (Wilbur De Paris); Williams: **Classical gas** (Hugo Montenegro); Lauzi-Dattoli: **So che mi perdonerai** (I Nomadi); Deodato: **Nao bate coraçao** (Roberto Menescal); Butler-Redding: **I've been loving you too long** (Paul Mauriat); Delanoë-Testa-Bécaud: **Non esiste la solitudine** (Ornella Vanoni); Mann: **Right now** (Herbie Mann); Mogol-Testa-Aznavour: **Hier encore** (Charles Aznavour); Libby-Mooney: **Swamp-fire** (Les Brown); Menegale-D'Errico: **Il sorriso, il paradiso** (Wallace Collection); Ben: **Zazueira** (Wilson Simonal); Mauriat-Lefèvre: **Stars of the way** (Raymond Lefèvre)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Fishman-Quincy: **I'm reaching out on all sides;** Nistri-De Angelis-Vianello: **E brava Maria;** Mitchell: **Rainy night house;** Battisti: **Tu sei bianca, sei rosa, mi perderò;** Satti-Gigli-Detto: **Cosa farei se andasse via;** Anderson: **Sweet dream;** Paoli: **Accade così;** Taylor: **Indiana wants me;** Marrocchi-Tariciotti: **Capelli biondi;** Conrado-Califano: **Oceano;** Vincent-Van Holmen-Dossena-Mc Kay: **Ciao felicità;** Anonimo: **Wade in the water;** Hendrix: **Let me light your fire;** Burton-Otis: **Till I can't it anymore;** Marrocchi: **Si mama mama;** Heyward: **Question;** Vincent-Calabrese-Delpech: **Per un flirt;** Stott: **She smiles;** Starkey: **It don't come easy;** Dossena-Capuano: **Una conchiglia;** Nivison: **Running down the highway;** Lyle-Gallagher: **Malt and burley blues;** Minellono-Donaggio: **Ancora una notte;** Remigi-Testa-De Vita: **La mia festa;** Santana: **Waiting**

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 3 in la min. op. 56** « Scozzese » - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Carl Maria von Weber: **Battaglia e Vittoria, cantata op. 44** - Sopr. Margherita Kalmus, msopr. Luisa Ribacchi, ten. Enzo Tei, br. Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Ruggero Maghini

9,20 (18,20) CONCERTO DELL'ORGANISTA WILHELM KRUMBACH

Johann Lorenz Bach: **Preludio e Fuga in re magg.;** Johann Sebastian Bach: **Capriccio in mi magg.;** Johann Christian Bach: **Preludio e Fuga in mi bem. magg.;** Johann Bernhard Bach: **Partita sul corale** « Du Friederfurst Herr Jesu Christe »; Johann Ernst Bach: **Fantasia e Fuga in fa magg.**

9,50 (18,50) FOLK-MUSIC

Anonimi: **Musiche folkloristiche della Tunisia** - Fl. Salah ed Mahadi, liuti Khemais Ternan e Ali Sriti, zither Hassein Gharbi

10,10 (19,10) TOMAS LUIS DE VICTORIA

Litaniae de Beata Virgine - Coro del St. John College di Cambridge dir. George Guest

10,20 (19,20) SONATE DI GIUSEPPE TARTINI

Dalle « 12 Sonate op. II » per violino e basso continuo (Rielab. di R. Castagnone): **Sonata n. 4 in si min. — Sonata n. 5 in la min. — Sonata n. 6 in do magg.** - Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone

10,50 (19,50) DIE ZAUBERFLÖTE

(Il flauto magico)

Opera in due atti di Emanuel Schikaneder
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sarastra	Martti Talvela
Tamino	Stuart Burrows
Pamina	Pilar Lorengar
La Regina della notte	Cristina Deutekom
Papageno	Hermann Prey
1° Damigella della Regina	Hànneke van Bork
2° Damigella della Regina	Yvonne Minton
3° Damigella della Regina	Hetty Plümacher
Papagena	Renata Holm
Monostato	Gerhard Stolze
1° Genio 2° Genio 3° Genio	Wiener Sängerknaben
1° Sacerdote	Kurt Equiluz
2° Sacerdote	Herbert Lackner
3° Sacerdote	Wolfgang Zimmer
Oratore degli iniziati	Dietrich Fischer-Dieskau
1° uomo armato	René Kollo
2° uomo armato	Hans Sotin

Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Georg Solti - M° del Coro Norbert Balatsch

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HANS SWAROWSKY: Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 70 in re magg.** (Orch. da Camera « Accademia Musicale di Stato di Vienna »); QUARTETTO DI BUDAPEST E VIOLISTA WALTER TREMPLER: Wolfgang Amadeus Mozart: **Quintetto in mi bem. magg. K. 614** per archi; BARITONO BERNARD KRUYSEN: Claudio Monteverdi: **« Se i languidi miei sguardi »** (Clav. Huguette Dreyfus, viola da gamba Jean Lamy); VIOLONCELLISTA CHRISTINE WALEWSKA: Max Bruch: **Kol Nidrei, op. 47** (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: Frédéric Chopin: **Due Polacche op. 40;** DIRETTORE ATAULFO ARGENTA: Isaac Albeniz: **El Corpus en Sevilla — Triana** (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bécaud: **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); Dalla-Bardotti-Baldazzi: **Itaca** (Lucio Dalla); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Chit. Gilberto Puente); Bowman: **East of the sun** (Ray Anthony); Fiacchini-Vegoich: **Carosello** (Wilma Goich); Zoffoli: **Poi verrai tu** (Ugo Fusco); Rose: **Holiday for trombones** (David Rose); Paoli-Delanoë-Bécaud: **Je t'appartiens** (Gilbert Bécaud); Guarnaschelli-Bezzi-Bolognari: **Colonnel Pot** (Franco Scarica); David-Bécaud: **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); Abner-Dossena-Renard: **Irresistiblement** (Sylvie Vartan); Duke: **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); Pace-Conti-Panzeri: **Ah, l'amore che cos'è** (Orietta Berti); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Fred Bongusto); Thielemans: **Bluesette** (André Kostelanetz); Foster: **Beautiful dreamer** (Arturo Mantovani); Turner: **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); Del Prete-Bardotti-Jouannest-Brel: **La chanson des vieux amants** (Patty Pravo); Anonimo: **Pajaro campana** (Arpa Digno Garcia); Mills-Parish-Ellington: **Sophisticated lady** (Percy Faith); Alpert: **Jerusalem** (James Last); Claudio-Bezzi-Bonfanti: **Come un angelo blu** (Gina Gey); Ory: **Muskrat ramble** (Dukes of Dixieland); Hawkins: **Oh, happy day** (Paul Mauriat); Pecci-Bardotti-Ben: **Che meraviglia** (Mina); Mendonça-Jobim- **Desafinado** (101 Strings)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Meacham: **American patrol** (Boston Pops); Calabrese-Aznavour: **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); Gimbel-Valle: **Samba de verão** (Enoch Light); Libera trascriz. Tchaikovski: **The music lovers** (Arnold Eldus); Pace-Panzeri-Pilat: **Rose nel buio** (Gigliola Cinquetti); Wechter: **Brasilia** (Baja Marimba Band); Germani: **Cantata per Venezia** (Luis Enriquez); De Moraes-Jobim: **So danço samba** (Joao Gilberto); Anonimo: **Londonderry air** (Tp. Eddie Calvert); Marnay-Legrand: **Les moulins de mon coeur** (Eddie Barclay); Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore** (I Cantori Moderni); Santos-Dias: **Bonsoir Lisbon** (Pf. Pino Calvi); Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma** (Ray Conniff); Migliacci-Fontana-Lusini: **Capriccio** (Mario Capuano); Schubert: **Serenata** (Caravelli); Gimbel-De Moraes-Powell: **Canto de Ossanha** (Astrud Gilberto); Sigman-Bécaud: **Et maintenant** (Tp. Herb Alpert); Mc Cartney-Lennon: **Hey Jude** (Pf. Ray Bryant); Fiorentini-Grano: **Cento campane** (Nico); Strauss: **Kaiserwalzer op. 437** (Franck Pourcel); Longo-Davoli: **Diglielo tu** (Gianni Davoli); David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Brasil '66); Martino: **Rimpiangerai** (Angel Pocho Gatti); Schmitt-Carli: **Je ne sais pas, ne sais plus** (Mireille Mathieu); Pakos: **Zigeunerpolka** (Barnabas Pakos); Bath: **Cornish rhapsody** (Michael Collins); Pollack: **That's a plenty** (Lawson-Haggart); Ocampos: **Galopera** (Arpa Alfredo Rolando Ortiz); Danvers: **Till** (Pf. Roger Williams)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Kenton: **Opus in pastels;** Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: **Donna Felicità;** Montgomery: **Bumpin' on sunset;** Herman: **Mame;** Bergman-Legrand: **What are you doing the rest of your life?;** Arlen: **Blues in the night;** Anonimo: **El condor pasa;** Del Turco: **Nel giardino dietro la casa;** Brown-Clapton-Bruce: **Sunshine of your love;** Mitchell: **Both sides now;** Riccardi: **Sola;** Mancini: **Sally's tomato;** Hart-Rodgers: **Bewitched;** Reed: **Tupelo Mississippi flash;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Anonimo: **When the Saints go marching in;** Migliacci-Pintucci: **Tutt'al più;** Creque: **Wanderin' rose;** Holt-Young-Lewis: **We blue it;** Calabrese-Delpech-Vincent: **Pour un flirt;** South: **Games people play;** Burton-Jason: **Penthouse serenade;** Lerner-Lane: **Come back to me;** Kledem: **My dream;** Diamond: **I am... I said;** McCartney-Lennon: **Ticket to ride;** Osborne: **Trumpet fiesta**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Mason: **Feeling allright** (Mongo Santamaria); Lauzi-Shapiro: **Giù cado giù** (Shel); Ginquinto-Santana: **Incident at Neshabur** (Santana); Ferrer: **Gertrude** (Nino Ferrer); Mogol-Di Bari: **Una storia di mezzanotte** (Iva Zanicchi); Ostorero-Alluminio: **Solo un attimo** (Gli Alluminogeni); Capehart-Cochrane: **Summertime blues** (The Who); Albertelli-La Bionda: **Il primo del mese** (I Camaleonti); Mc Cartney-Lennon: **We can work it out** (Stevie Wonder); Mogol-Battisti: **Io ritorno solo** (Formula 3); De Simone-Anderle: **La sirena** (Marisa Sannia); Visconti: **Hot dog man** (Elephants Memory); Axton: **Joy the world** (Three Dog Night); Bardotti-Dalla: **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); Stevens: **Pop star** (Cat Stevens); Vostock-Limiti: **Le cose di sempre** (I Nuovi Angeli); Mogol-Lavezzi: **Non dimenticarti di me** (I Nomadi); Ingle: **Are you happy?** (Iron Butterfly); Colombini-Simon: **Il ponte** (Flora Fauna e Cemento); Salerno: **Occhi pieni di vento** (Wess and the Airedales); Migliacci-Shapiro: **Male d'amore** (Nada); Wynnette-Sherrill: **Stand by your man** (Lola Falana); Migliacci-Mattone: **Delirio** (Gianni Morandi); Buffoli-Limiti-Nobile: **Adagio** (I Domodossola); Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te** (I Dik Dik)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 24 AL 30 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA E MESSINA
DAL 1° AL 7 OTTOBRE

CAGLIARI
DALL'8 AL 14 OTTOBRE

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Johann Sebastian Bach: **Toccata in sol min.** - Clav. Ralph Kirkpatrick; Benjamin Britten: **Suite in re magg. op. 80** - Vc. Mstislav Rostropovich; Igor Strawinsky: **Sonata • 1924 •** - Pf. Carlo Pestalozza; Paul Hindemith: **Sonata op. 25 n. 2** - Viola d'amore Karl Stumpf, pf. Eduard Mrazek

9 (18) **I CONCERTI DI SERGEI RACHMANINOV**

Concerto n. 3 in re min. op. 30 - Pf. Moura Lympany - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins

9,40 (18,40) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Vittorio Rieti: **Partita** per flauto, oboe, quartetto d'archi e clavicembalo obbligato - Clav. Sylvia Marlowe - Strumentisti dell'Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna

10 (19) **GIOACCHINO ROSSINI**

Soirées musicales, sei ariette - Sopr. Renata Scotto, pf. Antonio Beltrami

10,20 (19,20) **MUSICHE PARALLELE**

Johann Christian Bach: **Quintetto in mi bem. magg.** per due clarinetti, due corni e fagotto - • French Wind Ensemble •; Franz Danzi: **Quintetto in mi min. op. 67 n. 2** per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto - The New York Woodwind; Ludwig van Beethoven: **Quintetto in mi bem. magg.** per tre corni, oboe e fagotto - London Wind Soloists dir. Jack Brymer

11 (20) **INTERMEZZO**

Gabriel Fauré: **Dolly, suite op. 56** (orchestraz. di Henri Rabaud) - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Serge Fournier; Francis Poulenc: **Aubade,** concerto coreografico - Pf. Gino Gorini - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna; George Gershwin: **Un americano a Parigi** - Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**

Joaquin Turina: **La oración del torero** - Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri; Henri Wieniawski: **Polacca in re magg. op. 4** - Vl. Konstanty Kulka, pf. Elvira Malinowska Hodinarova; — Da • La scuola moderna per violino • op. 10: **Studio n. 1 in do min. — Studio n. 5 in mi bem. magg.** - Vl. Pina Carmirelli

12,20 (21,20) **HENRY PURCELL**

From Rosy Bowers, aria di Altisidora da • The Comical History • - Controten. Alfred Deller, clav. Walter Bergmann

12,30 (21,30) **MELODRAMMA IN SINTESI**

Selezione da **Don Chisciotte,** commedia eroica in cinque atti di Enrico Cain, dalla commedia di Le Lorrain
Musica di JULES MASSENET
Dulcinea: Teresa Berganza; Don Chisciotte: Boris Christoff; Sancho: Carlo Badioli; Pedro: Ornella Rovero; Garcia: Pina Malaspina; Rodriguez: Alfredo Nobile; Juan: Tommaso Frascati. Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio

13,30 (22,30) **RITRATTO DI AUTORE:** JOHANNES OCKEGHEM

Salve Regina, mottetto a quattro voci — **Messa da requiem** - I Madrigalisti di Praga e Compl. Strum. • Musica Antiqua • di Vienna dir. Miroslav Venhoda

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

OBOE D'AMORE JACQUES CHAMBON: Georg Philipp Telemann: **Concerto in la magg.** per oboe d'amore, archi e basso continuo (Orch. da Camera dir. Jean-François Paillard); PIANISTA JULIUS KATCHEN: Johannes Brahms: **Tre Intermezzi op. 117;** DIRETTORE GEORG SZELL: Anton Dvorak: **Due danze slave:** in fa magg. op. 46 n. 4 - in mi min. op. 72 n. 2 (Orch. Sinf. di Cleveland)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Porter: **I get a kick out of you;** Morelli: **Ombre di luci;** Riccardi: **Sola;** Weill-Jones: **The time for love is anytime;** Shapiro-Puccetti: **Girl I've got news for you;** Castiglione: **Castigabossa;** Martelli-Galba: **Arrubbammece chistu suonno;** Randazzo: **Going out of my head;** Pallavicini-Leoncavallo: **Mattino;** Pace-Diamond: **La casa degli angeli;** D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: **Il vento dolce dell'estate;** Caravelli: **Las banderillas;** Fabrizio-Abertelli: **Vivo per te;** Pace-Panzeri-Pilat: **Alla fine della strada;** Bouwens: **Over and over;** Scotto: **Vieni vieni;** Anonimo: **El condor pasa;** Migliacci-Lusini-Farina: **Capriccio;** Yvain: **Mon homme;** Polito-Bigazzi-Savio: **Vent'anni;** Strauss: **Voci di primavera;** Villa-Budd: **T'amo da morire;** Jarre: **Lawrence of Arabia;** Lecuona: **Malagueña;** Sherman: **Chim chim cheree;** Bertini-Di Paola-Taccani: **Chella llà;** Jagger-Richard: **Satisfaction**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Sarasate-Zentirmay: **The gypsy** (Helmut Zacharias); Reitano-Mogol: **Apri le tue braccia e abbraccia il mondo** (Mino Reitano); Leoni-Arazzini: **Tu non sei più innamorato di me** (Iva Zanicchi); Strange-Sheldon: **Limbo rock** (Chit. el. Buddy Merrill); Davis: **Never can say goodbye** (The Jackson Five); Hooker: **Baby don't you wanna go** (John Lee Hooker); Anonimo: **Twelve gates to the city** (Judy Collins); Grano-Fiorentini: **Cento campane** (Nico); Powell-De Moraes-Gilbert: **Berimbau** (Pf. Antonio Carlos Jobim); Armstrong-Hines: **One monday date** (Tp. Louis Armstrong); Mayall: **You must be crazy** (John Mayall); Anonimo-Profazio: **Vitti na crozza** (Otello Profazio); Fanciulli-Nisa: **Guaglione** (Renato Carosone); Fragna-Bonagura: **Qui sotto il cielo di Capri** (Stelvio Cipriani); Pilat-Panzeri-Pace: **Rose nel buio** (Gigliola Cinquetti); Anonimo-Ceragioli: **Tarantella napoletana** (Enzo Ceragioli); Roberti-Ruthuard: **Autunno d'amore** (Compl. Damele); J. S. Bach-Lefèvre: **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); Howard: **Fly me to the moon** (Arturo Mantovani); Bergman-Roussos: **We shall dance** (Demis); Polito-Savio-Bigazzi: **L'amore è un attimo** (Massimo Ranieri); Riccardi-Soffici-Riccardi: **La pianura** (Milva); Seeger-Hayes: **If had the hammer** (Peter, Paul & Mary); Warren-Gordon: **Chattanooga choo choo** (Bill Langford); Arfemo-Catra: **Ho amato e t'amo** (Nancy Cuomo); La Bionda-Albertelli: **Il primo del mese** (I Camaleonti); Piccioni: **Fortuna** (Piero Piccioni); Bongusto-Pallavicini: **Viviane** (Fred Bongusto); Cavallaro-Bigazzi: **Eternità** (Ornella Vanoni); Last: **Tango Regina** (James Last)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Webb: **Up up and away** (Tony Hatch); Bonfa: **Manha de carnaval** (The Medallion Strings); Theodorakis: **Per te** (Iva Zanicchi); Titanic-Anonimo: **Sultana** (Titanic); Cipriani: **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); Bacharach: **The april fools** (Enoch Light); Bardotti-Lai: **Love story** (Patty Pravo); Bonfa: **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); Gordy-West-Davis: **I'll be there** (Jackson Five); Lai: **Vivre puor vivre** (Duo Santo & Johnny); Mogol-Lauzi-Prudente: **Ti giuro che ti amo** (Michele); Cini: **Summertime in Venice** (Coro Ray Charles); Vangarde: **Un rayo de sol** (Franck Pourcel); Carmichael: **Riverboat shufle** (Bix Beiderbecke); Foster-Kristofferson: **Me and Bobby Mc Gee** (Bill Haley); El Chicano: **Viva la raza** (El Chicano); De Angelis: **Tema di Benedetto** dal film **Per grazia ricevuta** (Guido e Maurizio De Angelis); Testa-Vaona-Carraresi: **Hemingway** (Ofelia); Nyro: **And when I die** (Blood Sweat and Tears); Faure: **Pavane** (Org. Brian Auger); Paoli-Delanoë-Bécaud: **Come un bambino** (Gilbert Bécaud); Lauzi: **Il poeta** (Mina); Lobo: **Pontieo** (Paul Mauriat); Brel: **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); Bigazzi-Savio: **Messaggio da Woodstock** (I Ragazzi della Via Gluck); Favata-Reitano: **Ora ridi con me** (Paolo Mengoli); Gentili-Graziani-Ranaldi: **Mary Grace** (Mack Porter); La Rocca: **Lazy daddy** (Bix Beiderbecke); Christie: **Yellow river** (Franck Pourcel)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Harrison: **Something** (Booker T. Jones); Contini-Carletti: **Tutto passa** (I Nomadi); Bolan: **Keep the customer satisfied** (Marsha Hunt); Mogol-Battisti: **Dolce di giorno** (Lucio Battisti); Alluminio: **Dimensione prima** (Gli Alluminogeni); Lee: **I'm going home** (Ten Years After); Bigazzi-Cavallaro: **Viale Kennedy** (Caterina Caselli); Hamilton: **Cry me a river** (Joe Cocker); Shapiro: **Chissà come finirò** (Patty Pravo); Arfemo-Testa-Balsamo: **Occhi neri occhi neri** (Mal); Robertson: **The weight** (Smith); Morina-D'Ercole-Tomassini: **Vagabondo** (Gianni Morandi); Winter: **Bus rider** (The Guess Who); D'Adamo-Belleno: **L'amore va l'amore viene** (Jody Clark); Baird: **Satisfaction guaranteed** (Rare Earth); Amurri-Verde-Pisano: **Io sono per il sabato** (Romina Power); Mogol-Lavezzi: **Nananano** (Formula 3); Moustaki-Pallavicini-Theodorakis: **L'uomo dal cuore ferito** (George Moustaki); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi); Bolan: **Hot love** (Tyrannosaurus Rex); Krieger-Manzarek-Densmore-Morrison: **Light my fire** (Woody Herman); Pieretti-Gianco: **Cavaliere** (Maurizio Vandelli); Simonelli: **Girotondo** (Il Balletto di Bronzo); Tagliapietra: **Il profumo delle viole** (Le Orme)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Luigi Boccherini: **Sinfonia in re min. op. 12 n. 4** • La casa del Diavolo • - Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi; Peter Ilijch Ciaikowski: **Concerto in re magg. op. 35** - Vl. Leonid Kogan - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Constantin Silvestri; Albert Roussel: **Bacchus et Ariane,** suite n. 2 dal balletto - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Igor Markevitch

9,15 (18,15) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Renzo Rossellini: **Stampe della vecchia Roma** - Orch. Sinf. di Torino dir. Fernando Previtali; Terenzio Gargiulo: **Quintetto** per due violini, viola, violoncello e pianoforte - Quintetto Chigiano

9,45 (18,45) **CONCERTO BAROCCO**

Arcangelo Corelli: **Concerto grosso in fa magg. op. 6 n. 12** - Orch. Vienna Sinfonietta dir. Max Gobermann; Georg Friedrich Haendel: **Cantata** • Look down, harmonious Saint • - Ten. Robert Tear; cemb. Simon Preston - Orch. da Camera • Academy of St. Martin-in-the-Fields • dir. Neville Marriner

10,10 (19,10) **PAUL HINDEMITH**

Sonata in mi magg. - Vl. Elliott Rosoff; pf. Roy Eaton

10,20 (19,20) **ITINERARI OPERISTICI:** Opere d'ispirazione biblica

Etienne Nicolas Méhul: **Joseph:** • Champs paternels • - Ten. John Mc Cormack; Gioacchino Rossini: **Mosè:** • Eterno, immenso, incomprensibil Dio • - Bs. Nazareno De Angelis; Giuseppe Verdi: **Nabucco:** • Va pensiero... oh, chi piange • - Bs. Nicolai Ghiaurov — **Nabucco:** • Anch'io dischiuso un giorno • - Sopr. Birgit Nilsson; Camille Saint-Saens: **Sansone e Dalila:** • Viens, Dalila rendre grâce à nos dieux • - Msopr. Rita Gorr, ten. Jon Vickers, br. Ernest Blanc

11 (20) **INTERMEZZO**

Anton Dvorak: **Suite in la magg. op. 96** - Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Sejna; Karol Szymanowski: **Tre poemi mitologici** - Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky; Leos Janacek: **Lasskè,** danze per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia

12 (21) **SALOTTO OTTOCENTO**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Allegro brillante** - Duo pf. John Browing e Charles Wadsworth — **Fantasia su una canzone irlandese in mi magg. op. 15** - Pf. Giorgio Sacchetti

12,20 (21,20) **FERRUCCIO BUSONI**

Divertimento op. 52 - Fl. Herman Klemeyer - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bünte

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**

Antoine Forqueray: **Suite n. 2 in sol magg.;** Georg Philipp Telemann: **Sonata in la min.;** Benedetto Marcello: **Sonata n. 1 in fa magg.;** Johann Sebastian Bach: **Sonata n. 1 in sol magg.** (BWV 1027) — **Sonata n. 2 in re magg.** (BWV 1028) - Viola da gamba Marçal Cervera, clav.i Rafael Puyana e Christiane Jaccottet (Dischi **Orpheus** e **Philips**)

13,30-15 (22,30-24) **CONCERTO SINFONICO:** DIRETTORE HANS SCHMIDT ISSERSTEDT PIANISTA WILHELM BACKHAUS

Ludwig van Beethoven: **Leonora, ouverture n. 3 in do magg. op. 72 a) — Concerto n. 4 in sol magg. op. 58** per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò: Vivace — **Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92:** Poco sostenuto; Vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio - Orch. Filarm. di Vienna

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Jones: **Soul bossa nova** (Quincy Jones); Oliviero-Ortolani: **All** (Pf. Les Mc Cann); Migliacci-Mattone: **Com'è grande l'universo** (Gianni Morandi); Bacharach: **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); Pinder-Lauzi: **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); Gray: **Supercar** (Nelson Riddle); Nohra-Meccia-Donà: **Di di yammi** (I Cugini di campagna); Lumni-Crino: **Cin cin prosit** (Duke of Burlington); Fusco-Falvo: **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); Riccardi-Karlin-James: **La nostra storia d'amore** (Milva); Giordano-Vatro: **Anna** (Herb Alpert); Pace-Bolan: **Caldo amore** (I Profeti); Reed: **The last waltz** (Larry Page); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Per due innamorati** (Lucio Dalla); O'Sullivan: **Underneath the blanket go** (Gilbert O'Sullivan); Caravelli: **Tout comme en 1925** (Caravelli); Pace-Panzeri-Revaux-Sardou: **Amarti e poi morire** (Gigliola Cinquetti); Stevens: **Wild world** (Jimmy Cliff); Lai: **Un homme qui me plait** (Francis Lai); Favata-Pagani: **Spegni la luce** (Simon Luca); Webb: **Evie** (James Last); Paoli: **Gli innamorati sono sempre soli** (Gino Paoli); Delerue: **Women in love** (Org. Keith Beckingham); Limiti-Nobile: **Viva lei** (Mina); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele); Loewe: **Wand'rin star** (Franck Pourcel); Krieger-Morrison-Densmore-Manzarek: **Light my fire** (Ted Heath); Backy: **Bianchi cristalli sereni** (Claudio Villa); Pallavicini-Mogol-Locatelli: **Se tu non fossi bella come sei** (Fred Bongusto); Cantoni-Del Comune: **Una rondine ritorna** (Barbara); Goodley-Stewart: **Color cioccolata** (I Nuovi Angeli)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Simon: **Cecilia;** Longo-Davoli: **Diglielo tu;** Albertelli-Soffici: **Casa mia;** John-Taupin: **Border song;** Richard: **Honky tonk woman;** Castellacci-Giuntil: **Quanto l'è bella l'uva fogarina;** Weinstein-Randazzo: **Going out of my head;** Mc Lellan: **Put your hand in the hand;** Bacharach: **Reach out for me;** Pareti-Vecchioni: **Ciliege ciliege;** Endrigo: **Una storia;** Ballard: **Mr. Sandman;** Lecuona: **Andalucia;** Sanders-Record: **Soulful strut;** David-Bacharach: **Paper mache;** Albertelli-Taupin: **Ala bianca;** Holland: **You keep me hangin' on;** Hiller: **Release me;** Cipriani: **Tempo al tempo;** Gigli-Bracardi: **Attore;** Otis: **Till I can't take it anymore;** Christie: **San Bernardino;** Rodgers: **I'll take romance;** Drigo: **I milioni d'Arlecchino;** Armetta-Vitone: **Questo vecchio pazzo mondo;** Strehler-Carpi: **Le Mantellate;** Anonimo: **Sciur padrun da li beli braghi bianchi;** Simple: **St. Louis**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Scott: **Time is tight** (John Scott); Gil: **Viramundo** (Sergio Mendes); De André: **Amore che vieni amore che vai** (Fabrizio De André); Pourcel - Harvel - Gray - Marcello: **Venitian adagio** (Moonlight); Bardotti-De Moraes: **Samba preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); Osibisa: **Oranges** (Osibisa); Harrison: **My sweet Lord** (George Harrison); Jarre: **Titoli** da **La figlia di Ryan** (Maurice Jarre); Evangelisti-Newman: **Capirò** (Mina); Grano-Fiorentini: **Cento campane** (Fiorenzo Fiorentini); Endrigo: **Canzone per te** (Caravelli); Weill: **September song** (Jackie Gleason); Bardotti-Perrotti: **Accanto a te** (Memmo Foresi); Bechet: **My woman's blues** (Sax sop. Sidney Bechet); Santana: **Persuasion** (Santana); Herman: **Hello Dolly** (Louis Armstrong); Testa-Sciorilli: **Non pensare a me** (Caravelli); Mogol-Lavezzi: **Ti amo da un'ora** (I Camaleonti); Tenco: **Io si** (Ornella Vanoni); Piccioni: **Viaggio romantico** (Piero Piccioni); Bigazzi-Cavallaro: **Fiori sull'acqua** (Caterina Caselli); Salerno: **Addio mamma, addio papà** (Ricchi e Poveri); Lamberti: **Tumbaga** (Giovanni Lamberti); Pinkard: **Sweet Georgia Brown** (Swingin' Dixie Band); Riccardi-Soffici: **La pianura** (Milva); Valle: **Batucada** (Sergio Mendes); Gargiulo-Rocchi: **Io volevo diventare** (Giovanna); Cohn-Silvers: **Yes, we have no bananas today** (Syd Zentner)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Schifrin: **The cat** (Lalo Schifrin); Slick: **Mexico** (Jefferson Airplane); Baldazzi-Bardotti-Dalla: **Sylvie** (Lucio Dalla); Bachman-Cummings: **Proper stranger** (The Guess Who); Stott: **She smiles** (Lally Stott); Pace-O'Sullivan: **Era bella** (I Profeti); Hebb: **Sunny** (Booker T. Jones); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (I Computers); Pace-Dassin-Thomas-Rivat: **Les dalton** (Pilade); Palmer-Lake-Emerson: **The barbarian** (Emerson Lake Palmer); Dozier-Holland: **Back in my arms again** (Diana Ross); Lamberti-Cappelletti: **Il 2000** (Ugolino); Leeuwen: **Long and lonesome road** (The Shoking Blue); Hayes-Porter: **Wrat it up** (Sam and Dave); Franklin: **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); Negrini-Facchinetti: **Tanta voglia di lei** (I Pooh); Lombardi-Monti: **Grifone** (Assuero Verdelli); Page-Plant: **That's the way** (Led Zeppelin); Sotgiu-Nistri-Gatti: **Ma la mia strada sarà breve** (Ricchi e Poveri); Nilsson: **Open your window** (Ella Fitzgerald); Bergman-Papathanassiou: **I want to live** (Aphrodite's Child); Ousley: **Soulin'** (King Curtis); Albertelli-Soffici: **Innamorato** (I Dik Dik); Cropper-Redding: **Miss Pitiful** (Etta James)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 19 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johannes Brahms: **Sonata in mi min. op. 38** - Vc. Pierre Fournier, pf. Rudolf Firkusny; Anton Rubinstein: **Quintetto op. 55** - Pf. Renato Josi, fl. Severino Gazzelloni, cl.tto Giacomo Gandini, corno Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni

9 (18) LE SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT

Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta » - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache

9,25 (18,25) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Orfeo, cantata per soprano, archi e basso continuo - Sopr. Luciana Ticinelli Fattori - Compl. Strum. « Nuovo Concerto Italiano » dir. Claudio Gallico

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Bruno Cervenca: **Concerto** per violino e orchestra - Vl. Alfonso Mosesti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia

10,10 (19,10) ROBERT SCHUMANN

Quasi variazioni (su un tema di Clara Wieck) dalla Sonata n. 3 in fa min. op. 14 - Pf. Byron Janis

10,20 (19,20) MUSICHE DI SCENA

Gabriel Fauré: **Pélleas et Mélisande**, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Serge Baudo; Ralph Vaughan Williams: **The Wasps**, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult

11 (20) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Ouverture in si bem. magg. K. app. 8** - Orch. da Camera dell'Acc. Mus. di Stato di Vienna dir. Hans. Swarowsky; Giovanni Bottesini: **Gran Duo concertante** - Vl. Angelo Stefanato, cb. Francesco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen; Nicolai Rimski-Korsakov: **Concerto in do diesis min. op. 30** - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Stato di Mosca dir. Kirill Kondrascin; Jean Sibelius: **Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105** (in un movimento) - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Mario Pilati: **Bagattelle**, seconda serie - Pf. Gaetana La Rocca

12,20 (21,20) GEORG PHILIPP TELEMANN

Concerto in re magg. - Tromba Heinz Zickler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günter Kehr

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

(Seconda trasmissione)

Sonata in fa magg. op. 57 - Vl. Arrigo Pelliccia, pf. Sergio Cafaro — **Quartetto in mi magg. op. 80** per archi - Kohon Quartet of New York University

13,20 (22,20) HAGITH

Opera in un atto di Felix Dörmann (Versione ritmica di Anton Gronen Kubitzky)
Musica di KAROL SZYMANOWSKI

Hagith — Marcella Pobbe
Il giovane Re — Amedeo Berdini
Il vecchio Re — Antonio Annaloro
Il dottore — Giampiero Malaspina
Il gran Sacerdote — Carlo Cava

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini

14,30-15 (23,30-24) PAGINE PIANISTICHE

Wolfgang Amadeus Mozart: **Dodici variazioni in do magg. K. 265** sull'aria « Ah, vous dirai-je maman »; Ludwig van Beethoven: **Trentadue Variazioni in do min.** su un tema originale - Pf. Rudolf Buchbinder

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mirigliano-Mancinotti: **Te** (Bill Conti); Fields-Mc Hugh: **On the sunny side of the street** (The Riviera Strings); Longhi-Lauzi: **Tu sei la mia donna** (Little Tony); Parks: **Something stupid** (The Friends of Rio); Mogol-Donida: **E tu** (Rita Pavone); Kledem: **Giramondo bossa** (Richard King); Newman: **Airport (theme)** (Pf. Roger Williams); Panzeri-Calvi: **Partir con te** (Bruno Pallesi); Limiti-Barberis-Ronga: **Il cigno non c'è più** (I Domodossola); De Moraes-Jobim: **So danço samba** (Sergio Mendes); Bixio: **Parlami d'amore Mariù** (Len Mercer); Manfredi-De Angelis: **Me pizzica me mozzica** (Nino Manfredi); Pazzaglia-Modugno: **Come stai** (Natale Massara); Zarai-Faure-Barcons: **Alors je chante** (Caravelli); Backy: **Fantasia** (Don Backy); Casadei: **Dedicato a Mina** (Raoul Casadei); Silvers: **Learnin' the blues** (Ted Heath); Nistri-Vianello: **Dolcemente teneramente** (I Vianella); Germani: **Cantata per Venezia** (Org. Fernando Germani); Mendes-Mascheroni: **Si fa (ma non si dice)** (Milly); Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco** (Felice Genta); Guatelli: **Allegramente** (Alceo Guatelli); Ferrer: **Un giorno come un altro** (Mina); Zenzero-Petaluma-Tessandori: **L'amavamo in tre** (Capitolo 6); Gershwin: **They can't take that away from me** (Ray Conniff); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Franck Pourcel); Fossati-Di Palo: **Canto di osanna** (Delirium); McCartney-Lennon: **Michelle** (André Kostelanetz); Surace: **Market** (Giovanni Lamberti)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Thomas: **Spinning wheel** (Les Reed); Garinei-Giovannini-Kramer: **In un palco della Scala** (Gorni Kramer); Murolo-Tagliaferri: **Napule ca se ne va** (Ben Venuti); Medley-Edmondson: **End of the line** (Nina Simone); Toquinho: **Tocando pra silvinha** (Chitel. Toquinho); Washington-Tiomkin: **High moon** (Alan Tew); Pallavicini-Remigi: **Tu sei qui** (Memo Remigi); Conti-Pace-Panzeri: **Via dei ciclamini** (4+4 di Nora Orlandi); Umiliani: **Mediobrazil** (Piero Umiliani); Rehbein-Sigman-Kämpfert: **My way of life** (Frank Sinatra); Granata-Merrill: **Oh oh Rosy** (Perez Prado); Piaf-Monnot: **Hymne à l'amour** (Franck Pourcel); Baglioni-Coggio: **Se caso mai** (Rita Pavone); Boldrini-Signorini-Bigazzi: **Lola bella mia** (I Califfi); Kritzinger: **There goes maloney** (The Climax); Fields-Kern: **The way you look tonight** (Dionne Warwick); Bardotti-Del Prete-Jouannest-Brel: **La chanson des vieux amants** (Patty Pravo); Modugno: **Nel blu dipinto di blu** (Ray Conniff); Farassino: **'L tole' di Civass** (Gipo Farassino); David-Bacharach: **Ouverture dalla comm. music. Promises promises** (Bruno Canfora); Anonimo: **El condor pasa** (Los Chalchakis); Calabrese-Bindi: **Arrivederci** (Lara Saint Paul); Tiel: **Ballotage** (Eugene Tiel); Guardabassi-Trovajoli: **L'amore dice ciao** (Leroy Holmes); Lehar: **Dein ist mein ganzes Herz** (Claudio Villa); Ganne: **La Czarine** (Franck Pourcel); Di Giacomo-Costa: **Oili oilà** (Sergio Bruni); Offenbach: **La vie parisienne** (Caravelli); Bécaud: **Et maintenant** (Arturo Mantovani)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Enriquez-Bacalov-Endrigo: **La mia terra**; Gershwin: **A foggy day**; Mogol-Battisti: **Se la mia pelle vuoi**; Barry-Kim: **Sugar sugar**; Battisti-D'Amario: **Jeman'a**; Bock: **If I were a rich man**; Chiosso-Prous: **Mi guardano**; Pallottino-Dalla: **Il gigante e la bambina**; D'Esposito: **Colloquio con Berta**; Rosa: **Miss Magnolia Lee**; Ragni-Rado-Mc Dermot: **Colored space**; Fontana-Mattone-Migliacci-Pes: **Per via aerea**; Rocchi: **Abstraction**; Morricone: **Per un pugno di dollari**; Beretta-Reitano: **Era il tempo delle more**; Mc Farland: **Olhos negros**; Anonimo: **Angelo amore mio**; Gagliano: **Stringstudio**; Bardotti-Lai: **Love story**; Forti: **Donatella**; Trovaioli: **O meu violao**; Parish-Miller: **Moonlight serenade**; Amadori-Surace: **Un colpo di sole**; Anonimo: **Le prisonier de Nantes**; Barroso: **E luxo so**; Fogerty: **It comes out the sky**; Strouse: **Golden boy**; Coda-Mello: **Tim dom dom**; Arlen: **Over the rainbow**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Garfunkel: **Scarborough fair** (Wes Montgomery); Taupin-John: **Your song** (Elton John); Winwood-Capaldi: **Every mother's son** (The Traffic); Fogerty: **Hideway** (Creedence Clearwater Revival); Battisti-Mogol: **Il tempo di morire** (Lucio Battisti); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi); Morrison: **Shaman's blues** (The Doors); Gerald-Polnareff: **Love me, please, love me** (Mario Tessuto); Lee: **50.000 miles beneath my brain** (Ten Years After); Bardotti-Dalla: **Il fiume la città** (Lucio Dalla); Bono: **Bang bang** (The Vanilla Fudge); Godfrey-Bruce: **Sleepy time time** (The Cream); Serrat-Limiti: **Bugiardo e incosciente** (Mina); Philips-Doherty: **For the love of Ivy** (The Mama's & Papa's); Stewart: **Underdog** (Sly & The Family Stone); Dylan: **Masters of war** (Bob Dylan); Brown: **There was a time** (James Brown & The Flames); Young: **Expecting to fly** (The Buffalo Springfield); Maresca-Curtis: **Child of clay** (Jimmie Rodgers)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Alexander Scriabin: **Il poema dell'estasi** - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta; Carl Nielsen: **Concerto op. 33** - Vl. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkov; Claude Debussy: **Jeux**, poema danzato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ettore Gracis

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Dietrich Buxtehude: **Missa brevis** - Coro stabile della Radio Svedese dir. Eric Ericson; Johann Sebastian Bach: **Cantata n. 82 « Ich habe Genug »** - Bs. Jakob Staempfli - Orch. da camera della Sarre e Coro « Laubach » dir. Karl Ristenpart; Wolfgang Amadeus Mozart: **Regina Coeli**, K. 108 - Sopr. Francina Girones - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Kurt Redel - M° del Coro Gennaro D'Onofrio

10,10 (19,10) GYORGY LIGETI

Studio n. 1 « Harmonies » - Org. Gerd Zacher

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA

Niccolò Porpora: **Concerto in sol magg.** per violoncello, archi e basso continuo (Trascriz. e revis. di Francesco Degrada): Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Vc. Giacinto Caramia - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Pietro Locatelli: **Concerto op. 3 n. 8 in mi min.** per violino e archi da « L'arte del violino » (Revis. di Franz Giegling): Andante - Largo - Allegro - Vl. Roberto Michelucci - Compl. « I Musici »

11 (20) INTERMEZZO

Franz Liszt: **Hungaria**, poema sinfonico op. 103 - Orch. di Stato Ungherese dir. Janos Ferencsik; Eduard Lalo: **Sinfonia spagnola op. 21** per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegro non troppo) - Andante - Rondò (Allegro) - Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Franz Schubert: **Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3** - Pf. Wilhelm Kempff; Peter Ilijch Ciaikowski: **Sonata in sol magg. op. 37**: Moderato e risoluto - Andante non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro giocoso) - Finale (Allegro vivace) - Pf. Jean-Bernard Pommier

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO
DIRETTORE THOMAS SCHIPPERS

Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia in do magg. K. 425 « di Linz »** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; Johann Christian Bach: **Sinfonia concertante in do magg.** (Rev. Richard Maunder) - Fl. Severino Gazzelloni, oboe Bruno Incagnoli, vl. Angelo Stefanato, vc. Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI; Sergej Prokofiev: **Alexander Nevsky**, cantata op. 78 - Contr. Vera Soukupova - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Armando Renzi: **Adagio e Rondò variato** - Pf. Eli Perrotta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Franco Mannino: **Concerto** per violino e orchestra - Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alberto Zedda

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Wassil: **Ma perché** (Bruno Wassil); Pace-Panzeri-Conti: **Non è la pioggia** (Claudio Villa); Russo-Di Capua: **Torna maggio** (Felice Genta); Cassia: **Ragazzi che scappano** (Il Punto); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Pf. Peter Nero); Piccioni: **Fortuna** (Piero Piccioni); Evangelisti-Wayne-Manzanero: **It's impossible** (Jimmy Fontana); Kledem: **Susanna in the morning** (The Crickets); Aznavour: **Mourir d'aimer** (Franck Pourcel); Nisi-Grassi: **Amigos vamos a bailar** (Lorena Midi); Porter: **I love Paris** (The Million Dollars Violins); Salvadori-Sbrigo: **Paura** (I Dik Dik); De Hollanda: **Tem mais samba** (S.t. Johnny Sax); Zecchi: **Clavigavott** (Giuseppe Gagliano); Russell-Sigman: **Ballerina** (Werner Müller); Bonagura-Concina: **Sciummo** (Peppino Di Capri); Ambrosino-Savio: **Cuore matto** (Archibald and Tim); Defaye-Ferré: **C'est extra** (Raymond Lefèvre); Bartoli: **Non so cos'è** (Marcella Bartoli); Berlin: **I got the sun in the morning** (Trio Jackie Davis); Amendola-Gagliardi: **Settembre** (Peppino Gagliardi); Mascheroni: **Sono tre parole** (Vittorio Sforzi); Anderson: **A trumpeter's lullaby** (Werner Müller); Clivio-Medini-Zauli-Mellier: **Se fossi tua madre** (Gioia Mariani); Mogol-Battisti: **Un papavero** (Formula 3); Loesser: **Poppa don't prach to me** (Ted Heath); Paoli: **Che cosa c'è** (Gianni Morandi); Pace-Puccetti-Shapiro: **Girl, I got news for you** (Caterina Caselli); Youmans: **Carioca** (Malcolm Lockyer)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Morricone: **Lontano** (Ennio Morricone); Gordon-Warren: **Chattanooga choo choo** (Francis Bay); Farassino: **Teste parei** (Gipo Farassino); Carlos: **Namoradinha de um amigo meu** (Os Sambacanas); Pinchi-Broglia-Censi: **Anche se mi costa** (Elsa Quarta); Evans: **Lady of Spain** (Werner Müller); Mc Cartney-Lennon: **Let it be** (Franck Pourcel); David-Young: **Call of the faraway hill** (Alan Tew); Prado: **Samia** (Perez Prado); Amurri-Canfora: **E sono ancora qui** (Mina); Anka: **She's a lady** (Franck Pourcel); King: **Little Louis** (Mungo Jerry); De Micheli: **Baci al buio** (Trio Campiello); Waldteufel: **Dolores** (Cesare Gallino); Nisa-Calvi: **Accarezzame** (Rino da Positano); Monti: **Czardas** (Arturo Mantovani); Russell-Barroso: **Brasil** (Ray Conniff); Pallavicini-Aznavour: **Les jours heureux** (Iva Zanicchi); Cavallo: **The lucky one** (Fred Forster); Mogol-Battisti: **Eppur mi son scordato di te** (Formula 3); J. Strauss jr.: **Kusswalzer** (Raymond Lefèvre); Lai: **Un homme qui me plait** (Francis Lai); Spadaro: **Tra Piazza S. Firenze e Piazza Signoria** (Narciso Parigi); Mescoli: **Di tanto in tanto** (Gino Mescoli); Franck-Bronstein: **Moongoose** (Elephant's Memory); Chevalier-Alston: **Place Pigalle** (The Million Dollars Violins); Marf-Mascheroni: **Passeggiando per Milano** (Franco Monaldi)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Whitfield-Strong-Barrett: **I can't get next to you** (Mongo Santamaria); Casacci-Ciambricco-Cavallaro: **Ogni ragazza come me** (Marisa Sannia); Filacchioni-Ciacci: **Un bersaglio a forma di cuore** (Little Tony); De Moares-Lyra: **Maria moita** (Sergio Mendes); Ballotta: **Un pomeriggio di festa** (Ettore Ballotta); Franco-Molè-Bixio: **La fortuna de chi** (Lea Massari); Bouwens: **Nathalie** (George Baker); David-Bacharach: **Don't make me over** (Mike Melvoin e vibr. Cal Tjader); Rotondo: **Music for nobody** (Nunzio Rotondo); Amendola-Gagliardi: **Sempre sempre** (Peppino Gagliardi); De Moraes-Toquinho: **Como dizia o poeta** (Toquinho, Vinicius e Marilia Medalha); Gershwin-Kern: **Long ago and far away** (S.c. Earl Bostic); Ragni-Rado-Mc Dermot: **Let the sunshine in** (Paul Mauriat); Albertelli-Soffici: **Casa mia** (La Nuova Equipe 84); John-Lewis: **Belkis** (Modern Jazz Quartet); Ponce: **Estrellita** (Chit. Vincente Gomez); Hawkins: **Rifftide** (Trio Bud Powell); Ben: **Mas que nada** (Werner Müller); Minellono-Anelli: **Mezzanotte** (Alberto Anelli); Caldwell: **Cycles** (Della Reese); Donadio: **Lucy ed io** (Quint. Basso-Valdambrini); Toselli: **Serenata** (Kurt Edelhagen); Pietro-Pagliaro: **Siamo la gente siamo il mondo** (Piero); Gershwin: **Fascinathing rhythm** (Sest. The Brother Candoli); Kledem: **If you want** (René Eiffel); Charles: **Let's go** (Ray Charles); Lubin-Laboshis-Penniman: **Tutti frutti** (Little Richard); Clifford-Barris: **I surrender dear** (Aretha Franklin); Vinicius-Toquinho: **Tarde em Itapoan** (Toquinho, Vinicius e Marilia Medalha)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Winwood-Capaldi: **Paper sun**; Anderson: **Reason for waiting**; Battisti-Mogol: **Emozioni**; Baker: **Toad**; Dylan: **Talking world war 3 blues**; Colombini-Mogol: **Se non è amore cos'è**; Simonelli-Jarusso: **Ombre blu**; Harrison: **What is life**; Bacharach-David: **What the world needs now is love**; Lee: **I woke up this morning**; Pieretti-Gianco: **Io sono un re**; Lavezzi-Mogol: **Nananaò**; Lamm: **Does anybody really know what time it is?**; Morelli: **Ombre di luci**; Smith: **Gracie**; Goffin-King: **I can't make it alone**; Ousley-Curtis: **Foot pattin'**; Fogerty: **It's just a thought**; Lennon-Mc Cartney: **Hey Jude**

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Schubert: **Sei momenti musicali op. 94** - Pf. Wilhelm Kempff; Ludwig van Beethoven: **Sonata in la magg. op. 47 « a Kreutzer »** - Vl. Fritz Kreisler, pf. Franz Rupp

9 (18) MUSICA E POESIA

Gioacchino Rossini: **Musiche di scena** per « Edipo a Colono » di Sofocle (Traduz. di G.B. Giusti) - Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M° del Coro Ruggero Maghini

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Riccardo Malipiero: **Concerto per violino e orchestra** - Vl. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

10,10 (19,10) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Tre Romanze senza parole: op. 67 n. 3 « Canto del pellegrino », op. 67 n. 4 « Canto dell'arcolaio », op. 67 n. 5 « Il lamento del pastorello » - Pf. Ania Dorfmann

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Alexander Scriabin: **Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 « Il poema divino »** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Artur Rodzinski

11 (20) INTERMEZZO

Johann Christian Bach: **Sinfonia in mi magg. op. 18 n. 5** per doppia orchestra - « I Solisti di Liegi » dir. Gery Lemaire; Franz Joseph Haydn: **Divertimento in re magg.** - Fl. Kurt Redel - Orch. da Camera « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel; Gaetano Donizetti: **Concertino in sol magg.** - Cr. inglese André Lardrot e « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro; Ottorino Respighi: **Gli Uccelli,** suite per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

12 (21) LIEDERISTICA

Cesar Cui: Da « Venti poesie di Jean Richepin »: **Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun** - Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss; Peter Ilijch Ciaikowski: **Celui qui connait languer — As-tu oublié déjà?** - Contr. Kristina Radek, pf. Aida Dawidow; Nicolai Rimski Korsakov: **Canto di Zuleika** (su testo di Byron) — **Il messaggero** (su testo di Mikhailov, da Heine) - Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss

12,20 (21,20) LOUIS SPOHR

Fantasia in do min. op. 35 - Arpista Olga Erdeli

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI GASPAR CASSADO' E ALAIN FOURNIER

Antonio Vivaldi: **Concerto in mi min.** (Cassadò); François Couperin: **Pièces en concert** (Fournier); Franz Joseph Haydn: **Concerto in re magg.** (Cassadò); Max Bruch: **Kol Nidrei op. 47** (Fournier)

13,30 (22,30) ARNOLD SCHOENBERG

Preludio alla Genesi - Orch. « CBC Symphony » e Coro del Festival di Toronto dir. Robert Craft - M° del Coro Elmer Iseler

GIAN FRANCESCO MALIPIERO

San Francesco d'Assisi, mistero per soli, coro e orchestra - San Francesco: Claudio Strudthoff; Cinque compagni di San Francesco: Tommaso Frascati, Mario Binci, Teodoro Rovetta, Andrea Petrassi, Renzo Gonzales - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini

IGOR STRAWINSKY

The Flood, allegoria biblica. Testi tratti dalla Genesi e dai cicli dei « Miracle Plays » di York e di Chester. Scelta e adattamento di Robert Craft. Lucifero: Richard Robinson e John Reardon; La voce di Dio: Robert Oliver; Voci recitanti: Noè: Sebastian Cabot; La moglie di Noè: Elsa Lanchester; Narratore: Laurence Harvey; Il banditore: Paul Tripp - The Columbia Symphony Orchestra e Coro dir. l'Autore - M° del Coro Gregg Smith

14,30-15 (23,40-24) CARL MARIA VON WEBER

Trio in sol min. op. 63 - Pf. Guido Agosti, fl. Severino Gazzelloni, vc. Enrico Mainardi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Villoldo: **El choclo;** Lauzi: **Come una rondine;** Shapiro: **Cosa non pagherei;** Di Bari: **Una storia di mezzanotte;** Bolling: **Borsalino;** Mensley: **Lady in black;** Webb: **One of the nicer things;** Surace-Amadori: **Il nostro mare;** Balducci: **I ragazzi come noi;** Carmichael: **Starsdust;** Donaggio: **Sole buonanotte;** Lusini: **Il corvo impazzito;** Lennon: **Norwegian wood;** Ballotta: **Tu te ne vai;** Garland: **In the mood;** Baglioni: **La suggestione;** Ponce: **Estrellita;** Aznavour: **Morire d'amore;** Bacharach: **Alfie;** Rossi: **Isa... Isabella;** Donatello: **Come è dolce la sera;** Tenco: **Ho capito che ti amo;** Sperduti-Pastore: **L'orgoglio;** Battisti: **Emozioni;** Rustichelli: **Al caffè sotto i portici;** Lobo: **Tristeza**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Bart: **Where is love?** (Arturo Mantovani); Limiti-Martelli: **Ero io, eri tu, era ieri** (Mina); Tizol: **Perdido** (Sam Butera); Santamaria: **Miss Patti cha cha** (Mongo Santamaria); Emer-Trenet: **Y'a d'la joie!** (Maurice Chevalier); Jarre: **Lawrence d'Arabia (Theme)** (Les Baxter); Strauss: **Kunstlerleben** (Helmut Zacharias); Sanders: **Adios muchachos** (Pepe Fernandez); Donato: **The frog** (Sergio Mendes); Escudero-Sabicas: **Pregon gaditano** (Duo chit. Sabicas-Escudero); Hörbiger-Jürgens: **Merci chérie** (Udo Jürgens); Koger-Ulmer: **Pigalle** (Maurice Larcange); Anonimo: **Suite « J'ai été à Debrecen »** (Sandor Lakatos); De Angelis: **Vojo er canto de 'na canzone** (I Vianella); David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); Warren: **That happy feeling** (Bert Kaempfert); Loesser: **On a slow boat to China** (Quart. Phil Woods); Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes** (Arturo Mantovani); Pascal-Mauriat: **La première étoile** (Mireille Mathieu); Anonimo: **La Virgen de la Macarena** (Hollywood Bowl); Webb: **Up up and away** (Sammy Davis); Argenio-Conti-Pace-Panzeri: **Via dei Ciclamini** (Orietta Berti); Haggart-Bauduc: **South Rampart Street Parade** (Lawson-Haggart); Tenco: **Quando** (Luigi Tenco); David-Bacharach: **What's new Pussycat?** (Quincy Jones)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Montenegro: **Lady in cement** (Hugo Montenegro); Rose: **Holiday for string** (Sid Ramin); Cipriani: **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); Germani: **In this world we live in** (Remo and Josie); Puente: **Oye como va** (Santana); Stole: **Chariot** (André Kostelanetz); Laurent: **Sing sing Barbara** (Laurent); Cooper: **Albert's shufflè** (Al Cooper); Keith: **Satisfaction** (Helmuth Zacharias); Van Holmen: **Ciao felicità** (Mal); Feliciano: **Rain** (José Feliciano); Kelth: **Brown sugar** (The Rolling Stones); Joly: **Chimène** (Raymond Lefèvre); Parish-De Rose: **Deep Purple** (David Rose); Olivieri: **Tornerai** (Rosanna Fratello); Albertelli: **Ninna nanna** (I Dik Dik); Goldani: **Brasil in bossa** (Ettore Ballotta); Dalla: **Felicità** (Rosalino); Battisti: **Un papavero** (Flora, Fauna e Cemento); Ruiz: **Amor amor amor** (Werner Müller); Luttazzi: **Souvenir d'Italie** (Len Mercer); Harrison: **Something** (Frank Sinatra); Battisti: **E penso a te** (Johnny Dorelli); Strackey: **These foolish things** (The Blue Guitars); Morricone: **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); Ferré: **Ascolta la canzone** (Giorgio Gaber); Herman: **Mame** (Ray Conniff); Jones: **Soul Bossanova** (Quincy Jones)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pappalardi: **The laird** (The Mountain); Pallottino-Dalla: **Orfeo bianco** (Lucio Dalla); Reid-Brooker: **Cerdes** (The Procol Harum); Baker: **Toad** (The Cream); Sondheim-Bernstein: **Somewhere** (Dionne Warwick); Canistracci-Macalusi-Volpe-Rizzati: **Rosa bianca** (Franco Tortora); Mayfield: **People get ready** (The Vanilla Fudge); Leitch-Donovan: **Legend of a girl child Linda** (Donovan); Townshend: **See me, feel me** (The Who); Payne: **Love in vain** (The Rolling Stones); Harrison: **My sweet Lord** (George Harrison); Amendola-Gagliardi: **Ti voglio** (Peppino Gagliardi); Winwood-Capaldi-Wood: **Smilin phases** (Blood Sweat & Tears); Hawkins-Lewis-Broadwater: **Suzie Q** (José Feliciano); Fogerty: **Pagan baby** (Creedence Clearwater Revival); Anonimo: **John Barleycorn** (The Traffic); Lamm: **Mother** (Chicago)

Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, COMO, PADOVA, TREVISO, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

BARI, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA E RIMINI: DAL 17 AL 23 SETTEMBRE

FIRENZE E VENEZIA: DAL 24 AL 30 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA E MESSINA: DAL 1° AL 7 OTTOBRE

CAGLIARI: DALL'8 AL 14 OTTOBRE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo; Alessandro Scarlatti: **« Graduale a 5 voci concertato »** con strumenti ad arco e fiato « per la Messa di S. Cecilia Vergine e Martire » - Lidia Marimpietri e Liliana Rossi-Pirino, soprani; Anna Reynold, m.soprano - Orch. Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini - M° del Coro Giuseppe Piccillo; Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in re magg. K. 451** - Solista Rudolf Firkusny - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Richard Wagner: **Lohengrin:** Preludio atto I - Preludio atto II - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. Lorin Maazel

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Ildebrando Pizzetti: **Filiae Jerusalem, adiuro vos,** piccola cantata d'amore per soprano, coro femminile e orchestra - Sopr. Gianna Galli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro G. Bertola; Benjamin Britten: **Concerto op. 15** per violino e orchestra - Solista Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache; Richard Strauss: **Don Giovanni, poema sinfonico op. 20** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Herbert Albert

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **The Frank Barber Percussion Ensemble**
Wechter: Spanish flea; Brübeck: Theme from Mr. Broadway; Tepper-Brodsky: Red roses for a blue lady; Jankowsky: A walk in the black forest; Oliviero-Ortolani: More; Allen: Cumanà

— **Eddie Calvert con l'orchestra di Norrie Paramor**
Kennedy-Galhardo-Ferrao: April in Portugal; Loesser: Wonderful Copenhagen; Dubin-Herbert: Indian summer; Loesser: On a slow boat to China; Hart-Rodgers: Manhattan; Benjamin: Jamaican rumba

— **La Chorale des Enfants de l'Opéra de Paris**
Delanoë-Bécaud: What now my love; Bergman-Legrand: The windmills of your mind; Beach-Trenet: I wish you love; Gimbel-Lai: Live for life; Martini: Plaisir d'amour

— **Musiche di Burt Bacharach eseguite dall'orchestra di Frank Chacksfield**
Raindrops keep fallin' on my head; Alfie; I'll never fall in love again; This guy's in love with you; Trains and boats and planes

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Franz Joseph Haydn: **Quartetto n. 3,** dai Sei quartetti concertanti (Revisione B. Giuranna) - Arturo Danesin, fl.; Alfonso Mosesti, vl.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Petrini, vc.; Enrico Lini, cemb.; Franz Joseph Haydn: **Quartetto in sol minore op. 74, n. 3 « Reiterquartett »** - Quartetto Strauss; Max Reger: **Sonata in fa diesis minore op. 38 n. 1** - Organista Bedrich Janacek

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Il sestetto di Miles Davis con John Coltrame e Julian « Cannonball » Adderley**
Parker: Ah-Leu-cha; Monk: Blue Monk

— **Musiche dal film « My fair Lady » eseguite dall'orchestra di André Previn**
Lerner-Loewe: Ouverture - Why can't the English? - Wouldn't it be loverly - I'm just an ordinary man - With a little bit of luck - Just you wait - The rain in Spain - I could have danced all night

— **Suona l'orchestra di Ted Heath**
Mc Cartney-Lennon: Norwegian wood; Libera trascriz. (Bach): Minuet in G; Mc Cartney-Lennon: Hey Jude; David-Bacharach: You'll never get to heaven; Martin: B, B and B

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Giovanni Marco Rutini: **L'Olandese in Italia,** ouverture a più strumenti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella — **« Ombra che pallida »** - Scena e Aria - Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Robert Schumann: **Introduzione e Allegro in re min. op. 134** - Pf. Bruno Aprea - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rudolf Albert; Sergei Prokofiev: **Sinfonia n. 3 op. 44** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Franck Pourcel e la sua orchestra**
Marnay-Newell-Cipriani: Anonimo veneziano; Pourcel: Charlie; Polnareff: Comme Juliette et Romeo; Montagné-Kent: The fool; Bernett-Gérard: Butterfly

— **Dave Pell e il suo complesso**
Friend-Brown: The I'll be happy; Royal-Goodman: A smo-o-oth-one; Young: Jumpin' with symphony Sid; Henry: Boplicity; Hart-Rodgers: Mountain greenery

— **Canta Shirley Bassey**
Gershwin: A foggy day in London town; Porter: I've got you under my skin; Hamilton: Cry me a river; Harburg-Duke: April in Paris; Gershwin: 'S wonderful

— **Suona l'orchestra di Stan Kenton**
Hebb: Sunny; Kenton: Theme for Jo — Interchange; Troup-Hefti: Girl talk

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

SPAGHETTINI DI MAGRO (per 4 persone) — Tritate finemente o passate al setaccio, 50 gr. di tonno sott'olio e 50 gr. di acciughe dissalate e diliscate. In un tegame rosolate 60 gr. di margarina GRADINA con 1 spicchio di aglio che poi toglierete, unite 450 gr. di pomodori pelati passati, il trito di tonno e acciughe, pepe e poco sale. Lasciate cuocere la salsa lentamente per 15-20 minuti poi unite 1 cucchiaio di prezzemolo tritato e versatela su 400 gr. di spaghettini che avrete cotto e scolato nel frattempo.

BISTECCHE ALLA PAPRIKA (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina GRADINA, rosolate un trito preparato con 1 pezzetto di cipolla e 1 spicchio di aglio. Mescolatevi 30 gr. di farina, 1 cucchiaio di paprika dolce, sale, poi unite 1/2 litro di brodo di dado, 4 cucchiai di vino bianco secco e sempre rimestando, dall'ebollizione, lasciate cuocere la salsa per circa 10 minuti o finché sarà densa. Amalgamatevi 4 cucchiai di panna inacidita con 1 cucchiaio di succo di limone. Nel frattempo cuocete velocemente in padella 4 bistecche di manzo, salatele, disponetele sul piatto da portata caldo e versatevi la salsa prima di servire.

FRITTELLE DI MELE (per 4 persone) — Sbucciate 500 gr. di mele, poi tagliatele a fettine e grattugiatele grossolanamente. Preparate una pastella mescolando insieme 2 uova intere, 2 cucchiai di zucchero, 100 gr. di farina, 1 pizzico di lievito in polvere, 2-3 cucchiai di latte, 1 cucchiaio di marsala, scorza grattugiata di limone e un pizzico di sale. Unitevi le mele e fate cuocere il composto ben amalgamato a cucchiaiate in circa 80 gr. di margarina GRADINA. Servitele dorate e croccanti, cosparse di zucchero.

CROSTONI DI POLENTA CON FUNGHI (per 4 persone) — Tagliate della polenta fredda a fette regolari e alte 1 cm., fatele rosolare senza abbrustolire, in margarina vegetale, poi su ognuna mettete una fetta MILKINETTE e una cucchiaiata di funghi trifolati. Coprite e tenete la polenta su fuoco moderato, finché il formaggio si sarà sciolto.

BUDINO DI FORMAGGIO (per 4 persone) — Tritate grossolanamente 10 fette MILKINETTE, spalmate di burro 6 fette di pane a cassetta poi ritagliatele a dadini. In una terrina sbattete 3 uova con ¼ di litro di latte, ½ cucchiaino di sale e 1 cucchiaino di paprika. Mescolatevi il formaggio, il pane e versate il composto in una pirofila unta. Fate cuocere in forno moderato (180°) per circa 40 minuti o finché si formerà una crosticina dorata alla superficie.

PETTI DI POLLO ALLA SENAPE (per 4 persone) — Fate marinare per 2 ore 4 petti di pollo (500 gr. circa) in 2 cucchiai di olio mescolato con succo di limone, sale e pepe. Sgocciolateli e rosolateli in 30 gr. di margarina vegetale 4 minuti per parte poi toglieteli dalla padella e spalmateli da un lato con 2 cucchiai di senape mescolata con 3 fette MILKINETTE tritate. Passate i petti di pollo in pangrattato poi metteteli (con il lato del formaggio in alto) in una pirofila dove avrete sciolto 30 gr. di burro. Terminate la cottura in forno caldo (200°) per circa 10 minuti, spennellandoli di tanto in tanto con il sugo di cottura. Serviteli subito.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 10 settembre

Barbara Gregorini (ore 21,45)

8,55 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Ippica (a colori)
15,25 In Eurovisione da Monza: AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA. Cronaca diretta
19,40 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,45 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
20,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,20 SETTE GIORNI. Anticipazioni dal programma della TSI
20,30 In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Cerimonia di chiusura. Cronaca diretta (a colori)
21,30 TELEGIORNALE. Edizione principale
21,45 ODISSEA. Originale televisivo. Ulisse: Bekim Fehmiu; Penelope: Irene Papas; Telemaco: Renaud Verley; Arete: Marina Berti; Elena: Scilla Gabel; Nausicaa: Barbara Gregorini; Antinoo: Costantin Nepo; Euriclea: Marcella Valeri, Leocrito: Maurizio Tocchi; Circe: Juliette Mayniel. Regia di Franco Rossi. 4° puntata (a colori)
22,35 LA DOMENICA SPORTIVA. Risultati, commenti. In Eurovisione da Monaco: XX GIOCHI OLIMPICI. Le gare della giornata (a colori)
23,45 TELEGIORNALE. 3° edizione

Lunedì 11 settembre

19,40 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 31° puntata: a) L'avventura del sarto, b) Il Kashmir, c) Il circo (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 IL POPOLO DEL FIUME. Telefilm della serie « Yao » (a colori) - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 UN RAGAZZO CHIAMATO NESSUNO. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland » (a colori) II parte
22,20 ENCICLOPEDIA TV. INCONTRO ALLA PITTURA. Per saper guardare. 2. « Arte e realtà ». Realizzazione di Roy Oppenheim (a colori)
22,50 ARTURO TOSCANINI. Ritratto del celebre direttore d'orchestra (a colori)
23,40 TELEGIORNALE. 3° edizione

Martedì 12 settembre

19,40 UNO SPORT, QUALE? 11. « Canottaggio ». Realizzazione di Ivan Paganetti
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Ricordo di Luigi Bertoni, anarchico », a cura di Romana Broggini. Servizio di Enrica Roffi - TV-SPOT
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: Le montagne rocciose. Documentario della serie « Canada » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22,10 L'ORO DEI SETTE SANTI. Lungometraggio interpretato da Clint Walker, Roger Moore, Leticia Roman, Chill Wills. Regia di Gordon Douglas
23,35 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
24 TELEGIORNALE. 3° edizione

Mercoledì 13 settembre

19,40 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 32° puntata: a) Hassan, b) Israele, c) La grande notte (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 GLI UOMINI CHE COMANDAVANO. Telefilm della serie « Yao » (a colori) - TV-SPOT
20,50 I SOVIETICI. 12° puntata: « Norgima Tokurienova, studentessa veterinaria a Ulan-Ude ». Realizzazione di Jean Antoine (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 COME NASCE UN QUOTIDIANO. Servizio di Marco Blaser, Joyce Pattacini, Silvano Toppi. Regia di Tazio Tami
22,05 In Eurovisione da Losanna: GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Partecipano: Lovanio (Belgio); Westerland (Germania Federale); Anglet (Francia); Salisbury (Inghilterra); Città di Castello (Italia); Venray (Olanda); La Chaux-de-Fonds (Svizzera). Finale (a colori)
23,20 COME NASCE UN QUOTIDIANO. Il giornale di domani. Servizio di Marco Blaser, Joyce Pattacini, Silvano Toppi. Regia di Tazio Tami
23,40 In Eurovisione da Budapest: CALCIO: UJPESTI DOSZA-BASILEA. Valevole per la Coppa Europea dei Campioni. Cronaca differita parziale
0,45 TELEGIORNALE. 3° edizione

Giovedì 14 settembre

19,40 IL PALLONE AD ARIA CALDA. Documentario realizzato da Orvo Kontio
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione. - TV-SPOT
20,15 IL LITIGIO. Telefilm della serie « Ragazze in blu » (a colori) - TV-SPOT
20,50 UNA COMUNITA' DI LAVORATORI TURCHI A ARZO - Servizio di Silvano Toppi e Bruno Soldini - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 30 ANNI DI STORIA. La seconda Guerra 2° parte. Realizzazione di Suzanne Baron
22,45 I TRANSATLANTICI VANNO IN CROCIERA « Il tramonto dei collegamenti marittimi transoceanici ». Servizio di Marco Blaser e Joyce Pattacini (a colori)
23,15 IL PORTORICANO. Telefilm della serie « L'assistente sociale »
24 TELEGIORNALE. 3° edizione

Venerdì 15 settembre

19,40 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 33° puntata: a) Il furbo Ahmed, b) Il Pakistan, c) L'arcobaleno (a colori)
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 PROFESSIONALE. Mensile d'orientamento per i giovani « Lo spettacolo: il teatro » II puntata. Realizzazione di Francesco Canova (Replica) - TV-SPOT
20,50 ATTENZIONE! CACCIA PROIBITA. Documentario della serie « La vita degli animali selvaggi » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22 DA GIOVEDI' A GIOVEDI'. Due tempi di Aldo De Benedetti (Replica)
23,55 TELEGIORNALE. 3° edizione

Sabato 16 settembre

Janet Leigh (ore 21,40)

19,15 POP HOT. Musica per i giovani con il gruppo Toad. 1° parte
19,30 UN MERAVIGLIOSO ESPERIMENTO. Telefilm della serie « Le avventure di Gianni e Pinotto
20,05 TELEGIORNALE. 1° edizione - TV-SPOT
20,15 20 MINUTI CON I DELIRIUM. Regia di Tazio Tami (a colori)
20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini - TV-SPOT
21 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati (a colori - TV-SPOT
21,40 PRINCIPE CORAGGIOSO. Lungometraggio interpretato da James Mason, Janet Leigh, Robert Wagner, Debra Paget. Regia di Henry Hathaway (a colori)
23,15 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
0,35 TELEGIORNALE. 3° edizione

INSIEME VERSO ALTRI SUCCESSI I MERCATI DEL SAMIA E DI MODASELEZIONE

Il ruolo e la funzione promozionale e commerciale dei Saloni del Samia, abbinati e coordinati.

L'operazione compiuta nel febbraio del 1972, l'abbinamento cioè delle due rassegne di Torino dedicate alla moda pronta di grande diffusione ed a quella di prestigio, ha portato ad un coordinamento di cui si sentiva il bisogno in Italia e di cui, nonostante tutto, si sente ancora la necessità per ulteriori iniziative in questa direzione.

L'atmosfera favorevole che essa ha prodotto determinerà, con la ormai prossima apertura delle due rassegne (8-11 settembre 1972) una precisione di risultati ancora più effettuale e concreta. Al Palazzo delle Esposizioni al Valentino, il 35° Samia e modaSelezione 8 sono infatti chiamati ad armonizzare ed a fronteggiare le difficili esigenze commerciali della creazione e della produzione dell'abbigliamento oggi rivolte alla continua ricerca del nuovo: un prodotto-moda continuamente aggiornato sia per quanto ha attinenza con le tendenze e le esclusività di una moda stagionale, sia per la giusta adozione di idee e di realizzazioni che attendono una pronta commercializzazione.

Nei tempi attuali la « moda » acquista al di fuori delle classiche stagioni maggiore importanza e validità in quei momenti in cui commercialmente si polarizza e diviene bene di grande consumo. Proprio una sua disordinata diffusione contribuisce a sollecitare la ricerca di rinnovate espressioni sempre più particolari e specializzate.

Nei confronti di una continua ed aggressiva tendenza della domanda ci si deve oggi cautelare prendendo parte attiva al confronto degli orientamenti che soltanto a Torino, nel corso degli « incontri » del Samia, è assicurato dall'allineamento di tutti i settori merceologici facenti parte dello stesso arco produttivo nazionale dell'abbigliamento in tessuto, in maglia ed in pelle per uomo, donna e per l'infanzia. Non a caso numerose aziende, nate dalla matrice del Samia, hanno conseguito, anno dopo anno, successi considerevoli, mentre altre industrie — piccole e medie — si sono comunque meglio affermate e distinte assieme a numerose case artigiane, trovando nuove dimensioni.

I Saloni di Torino rappresentano per l'Italia e per l'Europa un mercato specializzato, sicuro ed autorevole nel quale si riesce a conoscere stagionalmente la moda ed a captarne gli orientamenti, ma soprattutto un « servizio » che ha, alla base della propria formula, la dinamicità — cioè la capacità di aderire via via alle esigenze dei settori merceologici di cui i due mercati si occupano: abbigliamento in tessuto per uomo, signora e per l'infanzia; maglieria e camiceria; impermeabili e confezioni sportive o in pelle; biancheria personale; pellicce; costumi da bagno e da spiaggia; tute ed abiti da lavoro; cravatte, sciarpe e foulards; bretelle, guanti e cinture; borse e pelletterie; cappelli e ombrelli; manichini, attrezzi e articoli per vetrina. Essi sono in tal modo preparati a rielaborare e ad offrire prestazioni e servizi al fine di rendersi maggiormente vitali ed attivi.

Gli « incontri di lavoro » del Samia e di modaSelezione offrono sempre e puntualmente l'occasione **di una verifica delle giuste tendenze** e permettono di evitare al mercato italiano ed europeo quelle confusioni e quelle sovrapposizioni di immagini, economicamente disastrose, che purtroppo talvolta prevalgono, nel grande e rotante mosaico della moda pronta.

Emilia Galotti

Tragedia di Gottlieb Ephraim Lessing (Domenica 10 settembre, ore 15,30, Terzo)

Questa tragedia costituisce una sorta di esemplificazione delle idee che Lessing andava maturando negli anni in cui scriveva *La drammaturgia amburghese*. Su una vicenda molto semplice — Emilia Galotti, la protagonista, insidiata da un corrotto principe di una corte settecentesca italiana, viene uccisa dal padre che in questo modo la sottrae alla vergogna del suo destino — Lessing impianta una rigorosa costruzione drammatica (« un grande esempio di algebra drammatica », la definì Schlegel): una sorta di tragedia borghese, di tono elevato ma aliena dalla vuota grandiosità della tragedia barocca. Massimo rappresentante dell'Illuminismo tedesco, ma al contempo suo inesorabile superatore, Lessing (1729-1781) diede un contributo fondamentale all'impostazione di alcuni tratti caratteristici e fondamentali della moderna drammaturgia. E ciò, probabilmente, più con la sua attività di teorico, critico e polemista che con la sua opera di drammaturgo. Assunto come Dramaturg, nel 1767, presso il Teatro Nazionale di Amburgo, col duplice compito di consulente artistico e di cronista degli spettacoli, Lessing ebbe modo di comporre la già ricordata *Drammaturgia amburghese*, un'opera che, pur nella sua struttura frammentaria, testimonia del grande contributo dato da Lessing a questo settore della cultura. In essa lo scrittore tedesco affronta, spesso di scorcio, molti aspetti teorici e tecnici del teatro in una concezione dell'opera drammatica volta ad agganciarla dialetticamene alla storia, e cioè agli uomini ai quali si rivolge. In quest'ambito Lessing studia i problemi della rappresentazione e formula lucidamente l'importanza della recitazione come medium attraverso il quale si rivela l'attore-personaggio ed entra in contatto con il pubblico, che Lessing concepisce non come soggetto passivo ma come soggetto attivo, capace di dare un suo contributo critico alla rappresentazione. *Emilia Galotti* (che è del 1772) è l'esemplificazione, si è detto, di queste tesi. Malgrado il giudizio negativo espresso dai critici sul valore poetico del dramma, esso conserva tutta l'altezza dello spirito di Lessing che Goethe lodò apertamente.

Gli orrori di Milano

Due tempi di Carlo Monterosso (Lunedì 11 settembre, ore 21,30, Terzo)

« Lui, si sapeva ch'era un problematico, ma a giudicare dai suoi libri, la sua base intellettiva era un forte anelito all'etica, sebbene un critico neo-hegeliano avesse elaborato tesi di connivenza dialettica di cristianesimo e induismo con sintesi chiaramente agnostica. Lei, invece, era sempre stata una donna chiusa, sfuggente, tipica moglie di uno scrittore involuto eppure di successo. Ed ora, sebbene implausibile in quella posa da gangster riluttante, Giuseppe T. punta effettivamente una Beretta calibro 9 contro sua moglie seduta davanti al tavolino della macchina da scrivere. Nella vetrata aperta brilla Milano di notte. Per causa inspiegabile (corto circuito? sciopero a gatto selvaggio?) la luce si spegne proprio nel momento in cui la rivoltella spara ». Così inizia il testo di Monterosso: un avvio subito divertente, insolito. A morire è Giuseppe T., uno scrittore di successo, e su quella strana morte investiga Luciano S., poliziotto. Bisogna stabilire se Giuseppe si è suicidato o se la dolce Mara, la moglie, l'ha ucciso. Dati precisi non ce ne sono: c'è, a dire il vero, un altro uomo, il Gran Gigione Enrico d. M. che pare fosse amico del morto e della viva. Amico di tutti e due? Amante di Mara, certo. Ma quello che preme a Luciano S. è di stabilire la verità e all'uopo intesse una piacevole relazione con Mara, naturalmente disapprovata dalla legittima consorte. Poi al povero Luciano S. ne capitano di tutti i colori: la moglie che si ribella, Mara che fa i capricci, l'insopportabile Enrico d. M., il morto scomodo...

Gli orrori di Milano *è un testo stratificato e composito. Su una idea semplicissima — uno scrittore di successo morto per una pistolettata, una moglie belloccia e insofferente, un amante, il consueto triangolo — Monterosso ha agito offrendo versioni ed esiti diversi; soprattutto innestandovi una sapiente dose di manipolazione linguistica tesa a decantare il dato reale, brutale, ordinario. Si veda, ad esempio, il calco ironico del gergo dei cosiddetti intellettuali, l'allineamento di una quantità di parole vuote di senso che così spesso affollano recensioni, articoli, saggi della nostra pubblicistica. Monterosso innesta, su questo piano « colto », come una sorta di reagente naturale e spontaneo, il dialetto napoletano o quello fiorentino, con un risultato di grande comicità e di estremo interesse. L'orchestrazione registica del lavoro è affidata a Giorgio Pressburger, anche lui abile e sperimentato manipolatore di impasti linguistici.*

Anna Maria Guarnieri è Mara T. in « Gli orrori di Milano » di Carlo Monterosso

L'idiota

Commedia di Marcel Achard (Venerdì 15 settembre, ore 13,27, Nazionale)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* Paolo Ferrari interpreta questa riduzione de *L'idiota*, una commedia di Marcel Achard del 1960. L'idiota del titolo è Josefa, cameriera presso i facoltosi banchieri Beaurevers. Josefa viene trovata, in camera sua, nuda e con una pistola in pugno accanto al cadavere del suo amante, Miguel, uno spagnolo anch'egli in servizio presso i banchieri. Il giudice Sevigné è incaricato dell'istruttoria e conduce gli interrogatori. La verità, sulle prime, appare molto semplice: Josefa ha ammazzato l'amante perché questi voleva lasciarla per un'altra donna. Ma quando entra in ballo il banchiere Beaurevers, le cose si complicano: costui infatti intratteneva una relazione con la sua cameriera e niente vieta di pensare che sia stato proprio lui ad ammazzare Miguel per eliminare un avversario. A questo punto le bugie di Josefa, la quale è interessata a togliere dai guai il suo padrone, conducono ad un'altra persona, la moglie del banchiere, Maria Domenica, e quindi a un'altra soluzione del giallo.

Dialogo sulla democrazia

Radiodramma di Maurice Cranston (Sabato 16 settembre, ore 22,45, Terzo)

Dopo il radiodramma *Dialogo sulla libertà*, in cui Cranston contrapponeva il filosofo Stuart Mill a un immaginario interlocutore, in questo *Dialogo sulla democrazia* lo stesso Cranston mette in scena tre personaggi: Morley, Sir Henry Maine e Matthew Arnold. E' Morley che interroga i due, stimolato dal fatto che Arnold sta tenendo un corso di lezioni sulla democrazia e Maine sta scrivendo un libro sullo stesso argomento.

Le forze

Commedia di Ezio D'Errico (Sabato 16 settembre, ore 19, Nazionale)

Protagonista della commedia è la servetta di una misera pensione meridionale, Liuba, psichicamente turbata, la quale viene creduta in grado di comandare le forze occulte. Si tratta, in realtà, di fenomeni di isterismo: ma quando il suo quasi fidanzato Efisio viene da lei guarito dall'epilessia, tutti gli ospiti della pensione si confermano nel loro pregiudizio. Senonché la ragazza viene sedotta da un giornalista ed Efisio ripiomba nell'antico male. Sarà allora la padrona della pensione a far sì che Liuba trovi le uniche « forze » valide per affrontare con coraggio una nuova vita.

« Questa commedia », ha scritto l'autore, « non è e non vuole essere dialettale, anche se la costruzione sintattica di alcune battute può farlo supporre. Solo i personaggi più dichiaratamente meridionali potranno conferire una certa sonorità al loro linguaggio, evitando tuttavia di caricare le tinte. Meridionale deve essere piuttosto il clima psichico, stupefatto e solenne, mistico e realistico insieme, quale si può trovare fra gli abitanti di certi paesi di Lucania e di Sicilia... Cogliere l'essenza della loro condizione umana e tradurla nei modi di un'allegoria è sembrato più interessante che non affidarsi all'abusato folklore di certo teatro bozzettistico ».

(Vice)

OPERE LIRICHE

La Vestale

Opera di Gaspare Spontini (Domenica 10 settembre, ore 10, Terzo)

Atto I - Licinio (*tenore*) alla vigilia del suo trionfo è triste perché, tornato a Roma vincitore dei Galli, scopre che nel frattempo Giulia (*soprano*), la fanciulla da lui amata, si è fatta vestale per volere del padre: non potrà dunque più sposarla. Ma egli non sa rinunciare alla donna amata, e Cinna (*tenore*), suo amico, gli promette aiuto. Frattanto iniziano i preparativi per il trionfo, e Giulia è scelta ad incoronare il vittorioso Licinio. Durante la cerimonia questi la avverte che quella notte stessa andrà a prenderla. *Atto II* - Giulia, sola nel tempio, veglia il sacro fuoco di Vesta. Giunge Licinio e Giulia, nella gioia di riunirsi all'uomo amato, lascia spegnere il fuoco. Licinio, avvertito da Cinna, è costretto a lasciare Giulia proprio mentre nel tempio entrano la Gran Vestale (*soprano*) e il Sommo Sacerdote (*basso*) che subito condannano a morte l'empia sacerdotessa. *Atto III* - Invano Licinio implora clemenza per Giulia: la fanciulla dovrà essere sepolta viva. Licinio tenta allora di salvarla con la forza quando, nel corso di una tempesta improvvisamente scatenatasi, una folgore manda in fiamme il velo sacerdotale di Giulia. Ciò è inteso come il volere di Vesta che la fanciulla sia assolta dalla sua colpa. Giulia e Licinio possono così appagare il loro sogno d'amore.

La vestale *(1807) è — a giudizio di Giovanni Carli Ballola — l'opera più famosa e rappresentativa — se non la più bella in senso assoluto — di Spontini; quella, comunque, che determinò quel fatto raro e mirabile che in arte si chiama l'avvento di uno « stile » (che verrà poi chiamato, più o meno propriamente, « neoclassico » o « napoleonico ») e l'assunzione del suo autore al rango di musicista europeo. Gaspare Luigi Pacifico Spontini era nato a Majolati (Jesi) nel 1774 e ivi morì nel 1851.*

Maria Antonietta

Opera di Terenzio Gargiulo (Giovedì 14 settembre, ore 20,10, Terzo)

Atto I - Alla vigilia d'essere giustiziata la regina Maria Antonietta (*soprano*) ricorda gli avvenimenti degli ultimi, terribili anni in cui la Rivoluzione ha travolto la monarchia francese. Il suo pensiero va ad Axel De Fersen (*tenore*), lo svedese che le fu sempre devoto; al consorte, Luigi XVI (*baritono*), e alle accuse mossele per l'acquisto di una collana non pagata, causa forse determinante del precipitare di una situazione già precaria. Ricorda anche la notte tremenda quando l'ondata rivoluzionaria si abbatté sulla dimora stessa dei sovrani di Francia. *Atto II* - I ricordi continuano. Il re accetta la nuova Costituzione, e per un momento sembra che la Rivoluzione si plachi, finisca. Gli eventi invece precipitano, e altro scampo non resta ai reali che la fuga. In questo terribile frangente, è ancora Axel De Fersen a venire in aiuto. Con la sua scorta, e sotto falso nome, la famiglia reale giunge quasi al confine; ma a Varennes è riconosciuta, arrestata, ricondotta a Parigi. Luigi XVI è destituito, la Rivoluzione trionfa. *Atto III* - Nella prigione del Tempio Maria Antonietta trascorre le sue ultime ore. E' sola. L'hanno separata anche da suo figlio, il Delfino. Non ha più lacrime. Ormai vinta, attende serenamente la morte.

Terenzio Gargiulo, nato a Torre Annunziata (Napoli) il 23 novembre 1905, fu allievo del Conservatorio di Napoli, a quel tempo diretto da Francesco Cilea. Ebbe a maestri Florestano Rossomandi per il pianoforte, Antonio Savasta, Camillo De Nardis e Gennaro Napoli per la composizione. Iniziò giovanissimo la carriera concertistica, ma si ritirò ben presto dal pianismo militante, preferendo dedicarsi all'insegnamento del pianoforte e alla libera composizione. Sempre attraverso vittorie in pubblici concorsi, passò con rapidità dalla docenza nel Liceo Musicale « Piccinni » di Bari a quella nei Conservatori di Parma, di Palermo e di Napoli, dove approdò ancora giovanissimo. Nel 1960, ancora in seguito a un concorso vinto, assunse la direzione del Conservatorio « Bellini » di Palermo, alla riorganizzazione del quale impresse un vigoroso impulso. Nel 1962 passò a dirigere l'antico Conservatorio napoletano di S. Pietro a Maiella, che lo aveva avuto allievo prima, poi maestro. Afferma Giacomo Saponaro che l'attività di compositore di Gargiulo poté svolgersi, durante il lungo periodo dell'insegnamento, al riparo (per così dire) dalle esigenze proprie della carriera « ufficiale ». Si vuol dire, con questo, che Gargiulo, non essendo propriamente impegnato a « produrre » con un certo ritmo, poté meglio padroneggiare se stesso durante quegli anni, raccogliendosi in feconde meditazioni fra un lavoro e l'altro, e coraggiosamente rinnovandosi dal di dentro. Per il teatro Gargiulo ha scritto Il borghese gentiluomo, Fantasia romantica *e* Maria Antonietta *(tragedia di Vittorio Viviani, prima esecuzione a Napoli, « San Carlo », 1952). Le vicende dell'ultima, infelice regina di Francia non erano state ancora portate sulla scena del teatro lirico, nonostante la loro estrema suggestività. La tragedia dell'« Austriaca » è succosamente e drammaticamente resa in una rapida serie di quadri da Vittorio Viviani, mentre « la musica di Gargiulo si adegua al ritmo allucinante della tragedia, sdegnosa di ogni esteriorità (come le " rituali " citazioni della* Marsigliese *o della* Carmagnola*). Con linguaggio essenziale, quasi scabro, essa mira diritto al cuore degli avvenimenti, specialmente sentiti nella loro dimensione epica e nella loro intensità umana » (Giacomo Saponaro).*

L'elisir d'amore

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 12 settembre, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Nonostante le dimostrazioni di vero e sincero amore che Nemorino (*tenore*) fa a Adina (*soprano*), questa — incostante e capricciosa — gli preferisce Belcore (*baritono*), tronfio sergente di guarnigione nel paese. Un giorno, nel villaggio, giunge il dottor Dulcamara (*basso*), che vende un miracoloso elisir capace di porre rimedio a qualsiasi male. Incantato e convinto dalle parole del ciarlatano, Nemorino acquista una bottiglia del farmaco, che beve tutta d'un fiato. Sicuro di poter far capitolare la sprezzante Adina, ora Nemorino si comporta con quella sicurezza che prima non aveva saputo dimostrare; Adina, sorpresa da quel cambiamento e volendo punire Nemorino, il quale ora fa vista di non curarsi di lei, dichiara di voler sposare Belcore. *Atto II* - Pur di non perdere Adina, Nemorino fa ricorso nuovamente all'elisir di Dulcamara, ma per poter pagare il prezzo di una seconda bottiglia è costretto ad arruolarsi dietro compenso di venti scudi. Frattanto in paese si sparge la notizia che uno zio di Nemorino, morendo, ha lasciato il giovane erede universale. Ogni giovane donna del paese ora è piena di attenzioni per lui, che crede tutto ciò essere effetto dell'elisir; solamente Adina si stupisce di quanto accade, perché ora si rende conto di amare veramente Nemorino. Per questo, ricompra da Belcore l'atto di arruolamento e confessa al giovane tutto il suo amore. Nel frattempo Dulcamara vede i suoi affari andare alle stelle, giacché tutti in paese attribuiscono la capitolazione di Adina all'effetto del suo portentoso elisir.

*Felice Romani, il poeta che apprestò il libretto dell'*Elisir d'amore*, trasse l'argomento da* Le Philtre*, famosa commedia di Scribe. L'opera, una fra quelle che diedero a Gaetano Donizetti fama perenne, fu composta in un tempo ristrettissimo: meno di due settimane. Sono note le circostanze in cui vide la luce il capolavoro donizettiano. L'impresario del Teatro milanese della Canobbiana, trovandosi in angustia per la mancata promessa di un compositore il quale si era impegnato per una opera da mandare in scena e non era riuscito a condurre a termine la partitura, si rivolse a Donizetti pregandolo di salvarlo, magari mettendo a nuovo una sua cosa già fatta. Il musicista non accettò la proposta, ma fece una controproposta azzardosa: cioè quella di scrivere un'opera tutta nuova, da inventare e comporre nell'assurdo spazio di quindici-sedici giorni. L'impresario, trovandosi a mal partito, accettò l'offerta. L'elisir d'amore andò in scena nel Teatro milanese il 12 maggio 1832. Tutti sappiamo che l'esito fu trionfale e che l'opera tenne il cartellone per trentadue sere consecutive: pubblico e critica furono concordi nel dire ch'era nato un capolavoro assoluto.*

Manon

Opera di Jules Massenet (Sabato 16 settembre, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Ad Amiens. Giunta con una vettura postale, Manon (*soprano*), attesa dal cugino Lescaut (*baritono*), che per volere dei genitori della ragazza deve condurla in un convento, cede alla corte dello studente Des Grieux (*tenore*), che la convince a fuggire con lui a Parigi, approfittando di una carrozza ordinata dal vecchio Guillot (*tenore*), anch'egli acceso dalle grazie della giovane. *Atto II* - Per impedire le nozze tra Manon e Des Grieux, Lescaut giunge a Parigi accompagnato dal conte di Brétigny (*baritono*), che offre a Manon amore e ricchezza purché ella rinunci a Des Grieux. Manon accetta e Des Grieux, attirato in un tranello, viene rapito. *Atto III* - Des Grieux, deluso nel suo amore, ha deciso di dedicarsi alla vita monastica, ma in un nuovo incontro con Manon, che gli ricorda l'amore che un tempo infiammò entrambi, Des Grieux è preso da rinnovata passione e fugge con lei. *Atto IV* - Rovinato dalla sua insana passione per Manon, Des Grieux tenta la fortuna al gioco; ma durante una partita con Guillot viene accusato di barare, complice Manon. Subito denunciati, i due giovani vengono arrestati, e soltanto l'intervento del vecchio conte riesce a salvare Des Grieux. *Atto V* - Invano Lescaut ha tentato di far evadere Manon dal carcere. Egli riesce tuttavia a corrompere una sentinella della scorta che dovrebbe condurre Manon in esilio. Ella rivede così Des Grieux, nelle cui braccia muore felice e affranta per le sofferenze patite.

*Su libretto di Henry Meilhac e Philippe Gillé, tratto dall'*Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut *dell'abate Antoine-François Prévost, è questa una delle tre opere più famose del francese Jules Massenet (Montaud 1842 - Parigi 1912). Le altre due sono* Werther *(1892) e* Thaïs *(1894). Manon andò in scena la prima volta il 17 gennaio 1884. Le espressioni di questo lavoro sono tipicamente francesi e sono volute dall'autore con delicatezza e con dolcezza. Massenet preferiva l'eleganza alle maniere ardite. Non per nulla Alfred Bruneau afferma che « i sentieri pericolosi — dove chi penetra deve aprirsi il cammino attraverso una folta e spinosa boscaglia — lo attraevano meno dei sentieri fiancheggiati da roseti. Consapevole che sulla scena l'amore deve sempre trionfare, si specializzò nel dare espressione all'amore ».*

XX Concorso «Guido d'Arezzo»

Lunedì 11 settembre, ore 20,20, Nazionale

Si trasmette questa settimana la registrazione, effettuata domenica 27 agosto scorso, del Concerto dei Premiati al XX Concorso Polifonico Internazionale « Guido d'Arezzo ». L'ormai famosa competizione, promossa dall'Associazione Amici della Musica della città toscana, si è svolta tra il 23 e il 27 agosto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. I complessi corali, composti esclusivamente di dilettanti, hanno cantato nel Teatro Petrarca davanti ad un'attenta giuria presieduta dal dottor Mario Bucciolotti. In giuria sono stati inclusi nomi di prestigio, quali Bogdan Babic (Jugoslavia), Guido Camillucci (Italia), César Geoffray (Francia), William S. Gwynn Williams (Gran Bretagna), Ernesto Moneta Caglio (Italia), Jacopo Napoli (Italia), Robert Pappert (Germania Occ.), Giuseppe Piombini (Italia), Gheorghy Robev (Bulgaria) e Luigi Toffolo (Italia). Sui cinquanta richiedenti sono stati ammessi alla manifestazione trentasei complessi corali di sedici nazioni, oltre l'Italia. I cori stranieri provenivano da Argentina, Austria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Colombia, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Grecia, Jugoslavia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Ungheria, U.R.S.S. Tra le varie categorie del Concorso un posto particolare ha avuto il Canto Gregoriano, le cui interpretazioni sono state scrupolosamente giudicate da due esperti: padre Graziano Mengozzi dei Camaldolesi O.S.B. e padre Stefano Pallini dei Francescani della Verna.

Bastianelli

Mercoledì 13 settembre, ore 15,30, Terzo

Si rievoca questa settimana l'arte di Giannotto Bastianelli, che, nato a San Domenico di Fiesole il 20 luglio 1883 e morto a Tunisi il 22 settembre 1927, si distinse non solo nella composizione, ma anche nella critica musicale. Fu infatti titolare della critica alla *Nazione* di Firenze dal '15 al '17, nonché del *Resto del Carlino* di Bologna. Fu Bastianelli, insieme con Pizzetti, a fondare un periodico (*Dissonanza*) che, per il suo stesso titolo, si proponeva la diffusione delle musiche nuovissime. Ricordiamo alcuni suoi volumi di musicologia: *La crisi musicale europea* (1912), *Musicisti d'oggi e di ieri* (1914), *Critica e pubblico* (1919), *L'Opera e altri saggi di teoria musicale* (1921). Per quanto riguarda la sua formazione musicale, pur avendo ricevuto lezioni dal maestro Bellio, il Bastianelli fu un autodidatta. Su libretto proprio, scrisse l'opera buffa *La Scala*, il *Balletto toscano*, un *Poema* per orchestra e parecchia musica da camera, soprattutto per pianoforte e per violino.

Il soprano Mirella Freni è Adina nell'« Elisir d'amore » di Donizetti

Skrowacewski-Rostropovich

Sabato 16 settembre, ore 21,30, Terzo

Stanislav Skrowacewski, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, interpreta la *Sinfonia n. 2* del cinquantanovenne compositore Witold Lutoslawski, che, insieme con Baird e con Penderecki, è considerato uno dei migliori protagonisti dell'attuale scuola musicale polacca. E' questa una sinfonia in cui si avvertono in mirabile accordo l'amore per la musica pura e gli affetti più spontanei per talune formule folcloriche. Il programma si completa nel nome di Robert Schumann, con il celeberrimo *Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra, affidato a uno dei più grandi concertisti oggi viventi, il russo Mstislav Rostropovich (se ne rievoca la figura umana e artistica in questa stessa settimana, sabato sera alla TV), che è violoncellista, pianista, direttore d'orchestra, compositore: musicista, insomma, completo. Nelle sue mani il lavoro di Schumann, composto nell'ottobre del 1850 e ricco di brani di estrema cantabilità che annunciano le maniere violoncellistiche di Antonín Dvořák, acquista nuove dimensioni espressive, un vigore lirico, una baldanza ritmica senza precedenti, anche se qualcuno potrà, forse, osare confrontarlo con l'interpretazione di un Pablo Casals. Sempre di Schumann, la trasmissione prevede la *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*, la cui prima stesura risale al 1841 e che, pur mancando di quel cosmico respiro sinfonico tipico di Beethoven, di Brahms rivela battute colme di lirismo e di potenza interiore.

Pierre Monteux

Sabato 16 settembre, ore 14,40, Terzo

Pochi mesi prima di morire, il grande direttore d'orchestra francese Pierre Monteux (spirerà a Hancock negli Stati Uniti il 1° luglio 1964) salì sul podio dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia a Roma e diede il via ad una delle più squisite pagine (nonostante l'autore la disprezzasse) di Maurice Ravel: la *Pavane pour une infante défunte*. Dopo le prime battute, Monteux cadde dal podio, all'indietro, svenuto. Passato qualche attimo (gli inservienti e gli amici lo avevano portato in camerino), il maestro era di nuovo sul podio a donare al foltissimo uditorio, nella Sala dei concerti in via della Conciliazione, la *Pavane*. Monteux è rimasto insuperabile nell'interpretazione di questo breve brano e ne avremo la prova ascoltandolo questa settimana alla radio. Il medesimo programma che rievoca l'arte dell'interprete francese, comprende la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* (1902) di Sibelius e *Le Sacre du Printemps* (1911) di Strawinsky.

Glazunov

Mercoledì 13 settembre, ore 14,30, Terzo

Per il consueto *Ritratto di autore* è stato scelto questa settimana un maestro considerato l'ultimo esponente della grande scuola nazionale russa. Si tratta di Alexander Glazunov, nato a Pietroburgo nel 1865 e morto a Parigi nel 1936. Oltre all'attività creativa, Glazunov aveva formato nel 1919 il Quartetto omonimo, con il quale girò il mondo. Crebbe alla scuola di Rimski-Korsakov e a sedici anni era già l'autore acclamato, a Pietroburgo, di una Sinfonia. Suoi generi preferiti furono la musica orchestrale e da camera e si guardò dall'opera lirica, per la quale non sentiva un grande affetto. Visse a lungo a Parigi, dove fu stimato anche nel campo didattico, avendo alle spalle l'esperienza di insegnante e di direttore presso la Scuola di Musica della propria città natale. La trasmissione si apre con *Stenka Razin, poema sinfonico op. 13*, ispirato alle vicende di un pirata e scritto nel 1885 con frequenti riferimenti alla famosa canzone popolare dei *Battellieri del Volga*. Figurano altresì in programma il *Concerto in mi bemolle maggiore op. 109 per sassofono contralto e orchestra* e la *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 35*.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

IL ROCK DI ALICE

Il suo ultimo long-playing, *School's out*, la scuola è finita, ha una copertina pieghevole che, una volta aperta, diventa un banco scolastico in versione ridotta, mentre il disco, all'interno, invece che nella solita busta di plastica è inserito in un paio di mutandine da donna a minuscoli quadretti bianchi e rosa.

E' una delle tante idee con le quali Alice Cooper cerca di colpire il suo pubblico. Alice non è una ragazza ma un uomo, uno dei cantanti di rock oggi più popolari negli Stati Uniti e in Inghilterra. *School's out* occupa il primo posto nelle classifiche americane dei long-playing più venduti e il quarto in quelle inglesi, mentre il 45 giri tratto dal microsolco, stesso titolo, è in Inghilterra in testa alla graduatoria dei « singles ». E' il più grande successo nella storia della Warner Bros., la casa discografica di Alice Cooper, che ha già programmato una enorme campagna pubblicitaria per la prossima incisione del cantante, *Elected*, che verrà messa in commercio all'immediata vigilia delle elezioni presidenziali americane con lo slogan « Alice for president ».

A parte il successo nelle vendite dei dischi, c'è quello dei concerti, o meglio, degli show: una serie ininterrotta di « tutto esaurito » sia nei teatri americani sia in quelli britannici, dove Cooper ha fatto nei giorni scorsi una tournée. E' un successo prevalentemente di pubblico, dovuto allo spettacolo tutto particolare con il quale Alice si presenta: la critica, in genere, è abbastanza dura per via delle trovate, spesso di gusto discutibile, sulle quali è praticamente basato lo show.

Alice Cooper entra in scena con camicia, pantaloni corti e stivaloni neri, il volto truccato e gli occhi pesantemente dipinti di rimmel, e durante le due ore di esibizione condisce il suo rock moderno ma non certo nuovo (ricorda molto quello del Frank Zappa di un paio d'anni fa) con le scene e le invenzioni più disparate: il lancio di galline vive in platea, lo smembramento di una bambola che emette schizzi di sangue artificiale dal tronco e dai moncherini, tutta una serie di mosse, mossette e contorcimenti che sottolineano i testi non proprio castigati delle sue canzoni.

A un certo punto Alice Cooper finge di uccidersi in pieno palcoscenico, poi resuscita e fa scoppiare, con la lama di un coltello a serramanico, bolle di sapone che vengono da dietro le quinte.

Ai ragazzi e alle teenagers Alice Cooper piace. Non altrettanto ai genitori. « A mia madre », è la lettera di una quindicenne riportata nella biografia ufficiale di Cooper, lettera molto probabilmente inventata ma per nulla diversa da quelle che riceve realmente, « non piace che io senta i tuoi dischi. Io credo che *Love it to death* sia il più grande long-playing che abbia mai ascoltato. Mia madre dice che sei un disgraziato ».

Anche i critici non vanno leggeri. « Alice Cooper », scrive Melody Maker, « è il grossolano prodotto di una rancida sottocultura... dimostra a che punto si può arrivare per soddisfare il palato di una gioventù americana abituata a vino di infima qualità ». Ma Alice Cooper non se la prende. « Per me », dice, « il rock dev'essere choc. La mia è la classica storia di un artista che non è stato apprezzato se non da comunità isolate. Per fortuna il mondo oggi si evolve in fretta, e quindi in sei anni finalmente mi hanno capito ».

Cominciò infatti nel 1966 a Phoenix, Arizona, insieme a quattro compagni di scuola: Mike Bruce, Dennis Dunaway, Glen Buxton e Neil Smith. Nessuno sapeva suonare o cantare, ma decisero di mettere su un complesso di rock e alla fine ci riuscirono. Si chiamava The Spiders, e il nome cambiò in Alice Cooper dopo un anno, durante il quale il quintetto provò per 12 ore al giorno e mise a punto un repertorio di rock e trovate teatrali abbastanza simile a quello attuale.

Oggi il gruppo è lo stesso e il principale collaboratore di Cooper è Neil Smith, il batterista, che come Alice si trucca anche fuori di scena e porta gli orecchini, grossi braccialetti di turchesi e camicette nude-look. Secondo Cooper è impossibile, ormai, fare rock senza illustrare con un vero e proprio spettacolo la musica che si suona. « E il mio », dice, « è uno spettacolo coi fiocchi ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Viaggio di un poeta* - I Dik Dik (Ricordi)
2) *Il padrino* - Santo & Johnny (Produttori associati)
3) *Popcorn* - La Strana Società (Fonit)
4) *Un albero di trenta piani* - Adriano Celentano (Clan)
5) *Io vagabondo* - I Nomadi (Columbia)
6) *Quanto è bella lei* - Gianni Nazzaro (CGD)
7) *Noi due nel mondo e nell'anima* - I Pooh (CBS)
8) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
9) *Il gabbiano infelice* - Il Guardiano del Faro (Ricordi)
10) *Semo gente de borgata* - I Vianella (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 1° settembre 1972)

Negli Stati Uniti

1) *Alone again, naturally* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
2) *Long cool woman* - Hollies (Epic)
3) *I'm still in love with you* - Al Green (Hi)
4) *Brandy* - Looking Glass (Epic)
5) *Hold your head up* - Argent (Epic)
6) *Baby don't get hooked on me* - Mac Davis (Columbia)
7) *A goodbye to love* - Carpenters (A&M)
8) *You don't mess around with him* - Jim Croce (Dunhill)
9) *Rock and roll part II* - Gary Glitter (Bell)
10) *Back stabbers* - O'Jays (Philadelphia)

In Inghilterra

1) *School's out* - Alice Cooper (Warner Bros.)
2) *Silver machine* - Hawkwind (UA)
3) *Popcorn* - Hot Butter (Pye)
4) *Seaside shuffle* - Terry Dactyl & the Dinosaurs (UK)
5) *You wear it well* - Rod Stewart (Mercury)
6) *Breaking up is hard to do* - Partridge Family (Bell)
7) *All the young dudes* - Mott the Hoople (CBS)
8) *It's four in the morning* - Faron Young (Mercury)
9) *Puppy love* - Donny Osmond (MGM)
10) *Layla* - Derek & the Dominos (Polydor)

In Francia

1) *Popcorn* - Hot Butter (Barclay)
2) *Kiss me* - C. Jerôme (AZ)
3) *Qui saura* - Mike Brant (CBS)
4) *Trop belle pour rester seule* - Ringo Willy Cat (Carrère)
5) *Je voudrais dormir près de toi* - F. François (Vogue)
6) *Une belle histoire* - Michel Fugain (CBS)
7) *Bonsoir Clara* - Michel Sardou (Philips)
8) *La musica* - P. Juvet (Barclay)
9) *Il y a du soleil sur la France* - Stone-Charden (Discodis)
10) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)

li ho chiesti ieri...

Credito Personale il servizio che la COMIT ha istituito per venire incontro ad esigenze familiari o professionali di dipendenti di aziende pubbliche e private, professionisti, piccoli imprenditori, etc. una rapida e semplice forma di erogazione del credito basata sulla rispondenza personale.

Un conto corrente alla Banca Commerciale Italiana vi solleva da molte operazioni fastidiose e quando verrete in Banca non dovrete fare la coda perché alla COMIT l'impiegato allo sportello è anche cassiere.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

STUDIO

La televisione dedica una serie di trasmissioni ai grandi concertisti del nostro tempo

Più il personaggio che il solista

Chi sono, come vivono, che cosa fanno alcuni mitici protagonisti della musica classica: Mstislav Rostropovich, Yehudi Menuhin, Isaac Stern, Vladimir Horowitz

di Luigi Fait

Roma, settembre

L'ometto pelato arrivò da dietro le quinte. Senza inchini. Attaccò a suonare prima ancora di sedersi. Non fu, il suo, un solito concerto di violoncello con note tirate accademicamente. Mstislav Rostropovich, allora in una sala romana, vedeva sugli ingialliti pentagrammi di Bach e di Beethoven un ottimo materiale da leggere, da gridare, da recitare, da meditare, da cantare. Con lui la musica cessava di rinchiudersi nelle cornici tradizionali: ne usciva, a contatto con tutti. Rostropovich, l'uomo venuto dalla Russia (è nato a Baku il 12 agosto 1927), cancellava con una sola arcata i pur nobilissimi ricordi di un Casals: rivelava una maniera nuovissima di usare il violoncello, con una tecnica e con una bravura artistica uniche. E' altrettanto eccellente come pianista, come direttore d'orchestra, come compositore. La critica lo definisce giustamente uno dei più formidabili geni musicali dei nostri giorni. Ed è uomo che lotta non solo per giungere alle più alte vette della musica, ma anche per la libertà in tutti i campi: insofferente alle censure, ai controlli, alle minacce, alle reclusioni politiche, purtroppo frequenti nel suo Paese. Ha pagato di persona. Di recente non gli hanno dato il permesso di effettuare alcune tournées all'estero, poiché aveva ospitato e pubblicamente difeso Solženitsyn. Si tratta quindi di un uomo tutto da scoprire per le sue virtù umane, oltre che per il suo fascino artistico.

Con lui s'inizia alla televisione il ciclo *Ritratto d'artista*: una serie di trasmissioni dedicate alla vita e all'attività artistica di alcuni fra i maggiori interpreti del nostro tempo. In onda il sabato sera sul Secondo Programma, tali trasmissioni saranno costituite da parti illustrative e da parti essenzialmente musicali. Si uscirà in tal modo dalla ormai collaudata formula concertistica, ossia da quella statica visione di un maestro seduto allo strumento, mai colto in altri momenti pur fondamentali della sua vita. Si mira così a facilitare, appunto, in una particolare prospettiva, la conoscenza della dimensione umana oltreché di quella musicale degli esecutori.

Non c'è bisogno di essere frequentatori di sale da concerto per rendersi conto delle ottime scelte compiute dai programmisti TV: dopo il violoncellista russo Rostropovich, il sabato successivo sarà la volta del celeberrimo violinista Yehudi Menuhin, pure russo di origine, ma di nazionalità americana; artista che sa unire le doti virtuosistiche sullo strumento alle più elevate qualità umane. Ha fondato una scuola in Inghilterra per la formazione di musicisti che siano prima di tutto uomini; insiste inoltre nel dire che potremmo essere tutti più votati alla musica di quanto non lo siamo stati finora. « C'era mio padre », racconta, « che leggeva beatamente il giornale mentre io studiavo il violino e si distraeva soltanto per qualche mia nota falsa. Questo principio della benefica compagnia dei suoni ha raggiunto intanto tali mostruose proporzioni da trascinare la musica classica nelle stalle, dove dobbiamo pur ammettere che l'aumentata fornitura di latte è la chiara reazione di mucche vittime di stimolanti minuetti. Ma dubito che l'oggetto dei nostri furtivi dispensatori di suoni o di rumori sia quello dello stimolo delle secrezioni ghiandolari... ».

Nel *Ritratto d'artista* alla TV avremo sotto gli occhi più l'uomo che il maestro: si tratterà forse di riconoscere nel tale strumentista o nel talaltro direttore d'orchestra un maestro di vita prima che un maestro del pentagramma. Nelle successive settimane è previsto un ri-

Il pianista Vladimir Horowitz parteciperà con un recital dalla Carnegie Hall alla serie di concerti del lunedì. Nella fotografia accanto un « mago » dell'archetto, Isaac Stern, con la moglie

Il violoncellista russo Mstislav Rostropovich aprirà il ciclo dei « ritratti d'artista » dedicato ai maggiori interpreti della musica classica. Fra essi ascolteremo anche il violinista americano Yehudi Menuhin che vediamo nella foto a fianco con i reali di Grecia, Costantino ed Annamaria

tratto dedicato ad un altro asso dell'archetto: Isaac Stern, anch'egli russo (nato a Kriminiez nel 1920), ma emigrato ancora in fasce in America, a San Francisco. Aveva esordito qui a soli undici anni meravigliando il grande direttore d'orchestra Pierre Monteux, che esclamò: « Da quando ascoltai il giovane Kreisler non ho mai sentito nessuno suonare così ». Tra gli altri della serie televisiva figura il direttore d'orchestra Dimitri Mitropoulos, ma si tratterà più di una rievocazione che di un incontro vivo, essendo il maestro greco-americano già morto da parecchi anni. Mitropoulos, molto religioso, non saliva sul podio se non aveva con sé un rosario e, secondo la testimonianza di Howard Taubman, dirigeva senza bacchetta, servendosi delle mani, dei gomiti, delle spalle, di tutto il corpo: « Pensava di poter in tal maniera esprimere più liberamente i propri intendimenti ».

Parallelamente a questi « ritratti d'artista », la televisione ha in programma, a partire da questa stessa settimana (il lunedì sera sul Secondo Programma), un altro importante ciclo musicale.

Si tratterà di veri e propri concerti di musica da camera con lo scopo di portare a conoscenza del più vasto pubblico possibile alcuni fra i più quotati solisti e complessi strumentali dei nostri giorni. La Carnegie Hall di New York, il Teatro Grande di Brescia, l'Auditorium nel Castello dell'Aquila, gli Studi della Radiotelevisione Francese a Parigi sono gli ambienti nei quali gli artisti si esibiranno, interpretando i brani più noti del loro repertorio.

Una serata sarà riservata a Vladimir Horowitz, che non a caso è ritenuto non solo uno dei più valorosi pianisti odierni, ma anche uno dei più grandi artisti di ogni tempo. Lo ascolteremo in un recital effettuato alla Carnegie Hall di New York, con musiche proprie e con brani di Chopin, Scarlatti, Schumann, Scriabin. Sono sue le coloratissime *Variazioni su un canto gitano dalla « Carmen » di Bizet*.

Ascolteremo questo geniale pianista, nato a Kiev il 1904, genero di Toscanini (ha infatti sposato Wanda, figlia del famoso direttore d'orchestra), il quale afferma di sentirsi a suo agio di fronte al pianoforte solo quando nelle interpretazioni riesce a portare al massimo equilibrio il cervello, il cuore e la tecnica: « Questi, tutti e tre », sostiene, « dovrebbero essere uguali. Se uno risulta meno importante degli altri, la musica soffre. Senza cervello farei fiasco. Senza tecnica sarei un dilettante. Senza cuore una macchina. Questo mestiere ha i suoi pericoli ». Chi sono stati i suoi maestri, come abbia raggiunto la perfezione, lo spiega lui stesso con molta semplicità, con modestia: « Ogni giorno suono pezzi diversi, sempre molto lentamente. Quando devo eseguire brani che già conosco li analizzo sezione per sezione e non ne comincio una nuova se non sono soddisfatto della precedente. Ogni settimana dedico due o tre ore a musiche che non ho mai suonato prima ».

Guai se una nota, un accordo, qualche passaggio non gli riescono. Si adira, diventa paonazzo. In segno di disprezzo sputa sul mignolo della propria mano destra. E' rigoroso nello studio come nel ritmo delle tournées. Non compare in pubblico più di sei mesi l'anno. Negli altri sei si ritira. E' profondamente cambiato da quando viveva in Russia. Era allora appena diciottenne. Tempi duri: quelli della Rivoluzione d'ottobre, della confisca dei beni, costretto ad abbandonare il conservatorio per mantenere i suoi suonando in sale di quart'ordine.

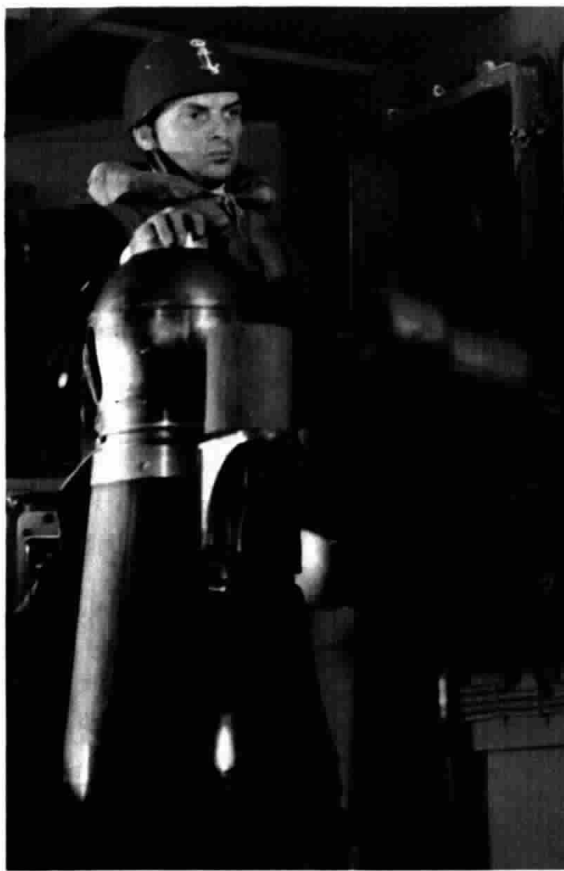
I recital del lunedì inizieranno con il pianista Lazar Berman. Proseguiranno con Horowitz e Guido Agosti. Successivamente si annunciano altri tre concerti affidati al Trio « Beaux Arts » di New York (musiche di Mendelssohn), al Quartetto « Amadeus » (*Op. 18, n. 6 in si bemolle maggiore* di Beethoven) e al Quartetto « Smetana » (*Op. 135 in fa maggiore* di Beethoven). Sono i solisti delle più celebri ribalte.

Il Ritratto d'artista *dedicato a Rostropovich va in onda sabato 16 settembre alle ore 21,15 sul Secondo TV; il concerto di Lazar Berman lunedì 11 settembre, sempre sul Secondo, alle ore 22,15.*

Nella foto a destra, una drammatica scena dell'originale TV: i marinai del cacciatorpediniere « Gabbiano » cercano di mettersi in salvo mentre la nave affonda. Qui sotto, il comandante del cacciatorpediniere (l'attore Carlo Cataneo)

«Processo a un atto di valore»: originale TV sull'affondamento di un cacciatorpediniere durante l'ultima guerra. Una storia «inventata» che trae spunto da fatti realmente accaduti

L'eroismo sulla bilancia della giustizia

Carlo Cataneo, il regista Marcello Baldi e Marc'Antonio Bragadin durante le riprese di « Processo a un atto di valore ». Bragadin, autore del servizio pubblicato in queste pagine, è stato il consulente della trasmissione TV

di Marc' Antonio Bragadin

Roma, settembre

La notte sul 12 maggio 1942, al largo di Malta, quattro cacciatorpediniere italiani attaccano un convoglio britannico. Si svolge un breve ma violentissimo combattimento. Il nostro caposquadriglia e un caccia avversario si colpiscono a vicenda e affondano poco lontano l'uno dall'altro. Intanto, da dietro il convoglio, sbucano improvvisamente due incrociatori e sei caccia. Le tre residue navicelle italiane stanno per essere sopraffatte. Ma una di queste, il « Gabbiano », si lancia intrepidamente verso gli incrociatori emettendo una cortina di nebbia artificiale per proteggere i suoi compagni: i quali perciò riescono a dileguarsi sani e salvi nel buio della notte mentre il « Gabbiano », colpito a morte, si incendia e affonda.

I superstiti del suo equipaggio, una trentina, si salvano su due zattere. Però mancano di ogni risorsa e, prima di essere rintracciati da una nave-ospedale, trascorrono sei atroci giorni in balia del mare, bruciati dal sole e dalla salsedine. Le ferite, le ustioni, la sete, la fame, la disperazione, le allucinazioni, la follia uccidono i naufraghi ad uno ad uno, nonostante gli sforzi strenui del comandante che — oltre a mantenere in quella tragica convivenza la necessaria disciplina — ha per tutti e per ciascuno cure amorevoli, persuasioni vivificanti, e rischia di morire per soccorrere gli impazziti. Alla fine, è solo a lui che gli altri sei sopravvissuti debbono la salvezza.

Questo, in sintesi, è l'episodio di guerra navale da cui scaturisce il *Processo a un atto di valore* (l'originale TV in onda martedì 12 settembre alle 21 sul Nazionale). I telespettatori assisteranno alla drammatica odissea di quegli uomini, durante la rievocazione che ne farà una spe-

segue a pag. 76

Carlo Cataneo e John Achilles, due fra i protagonisti dell'originale. Qui a fianco, la Commissione d'inchiesta che ha il compito di accertare se il sacrificio del « Gabbiano » fu realmente « un atto di valore ». Nel ruolo dell'ammiraglio che presiede la Commissione è Andrea Checchi (il terzo da destra)

L'eroismo sulla bilancia della giustizia

segue da pag. 74

ciale Commissione d'inchiesta, convocata cinque anni dopo per le insistenti sollecitazioni del comandante del « Gabbiano » (attore Carlo Cataneo). Egli infatti reclama con ogni tenacia, in memoria dei suoi uomini scomparsi in mare, un'insolita sanzione ufficiale: il riconoscimento che il volontario sacrificio del « Gabbiano » ha salvato gli altri due cacciatorpediniere e i loro equipaggi.

Ma la questione non è semplice. L'« atto di valore », in apparenza così evidente, quando viene minutamente analizzato e dibattuto dalla Commissione suscita molte e imprevedute perplessità. I testimoni si confondono e si contraddicono. Dopo cinque anni i ricordi talvolta sono vaghi. L'estrema sicurezza iniziale dello stesso comandante sembra poi tentennare, qualche dubbio lo sconcerta. Così, via via, gli interrogatori e le discussioni salgono verso toni di alta drammaticità e ne nascono fasi di attanagliante suspense.

Saranno soltanto l'esperta saggezza e la profonda umanità dell'ammiraglio presidente della Commissione (l'attore Andrea Checchi, forse nella più felice delle sue interpretazioni), a mantenere l'inchiesta sulla giusta via, a risolvere sapientemente un caso tanto arduo in cui si intrecciano gli elementi più disparati e contraddittori: risvolti psicologici e valutazioni tecniche, egoismi e abnegazioni, virtù e follia, disciplina e istinto, drammi individuali e crisi collettive, valor militare e carità cristiana. Ma la conclusione del « processo » è in un certo senso a sorpresa, e quindi non la riveleremo, per non togliere ai telespettatori l'emozione di scoprirla: crediamo, comunque, che susciterà molto interesse e non inutili discussioni.

Ma tutta questa storia è vera? O per lo meno, è ispirata a un episodio vero? Anche la risposta sembra contraddittoria: no e sì. Infatti, sia l'intreccio sia i personaggi sono completamente inventati. Quella vicenda non è mai accaduta, un simile « processo » non si è mai verificato nella nostra Marina: sono stati immaginati dagli sceneggiatori, allo scopo di presentare e approfondire un dramma umano, che poteva nascere e svilupparsi solo in un'ambientazione di guerra navale. Eppure quasi tutti gli spunti che compongono il racconto sono autentici, sono veramente accaduti; molti personaggi trovano riscontro nelle vicende e nei caratteri di uomini effettivamente esistiti.

Così, ad esempio, ci fu un cacciatorpediniere, l'« Espero », che il 28 giugno 1940, sorpreso da incrociatori avversari, si sacrificò deliberatamente per la salvezza dei suoi due compagni. Ci fu una squadriglia di siluranti che, attaccando un convoglio al largo di Malta, il 12 ottobre 1940, perdette l'« Airone » e l'« Ariel », sopraffatti da un incrociatore con radar, comparso improvvisamente. Il cacciatorpediniere « Tarigo » e l'inglese « Mohawk » realmente si colpirono a vicenda e affondarono l'uno accanto all'altro nel combattimento del 16 aprile 1941. I superstiti del CT « Manin », come quelli del « Carducci », effettivamente trascorsero sei giorni su una zattera alla deriva, bruciati dal sole e attaccati dai pescicani, e i pochi che non morirono di sete o non impazzirono lo dovettero al loro comandante.

Eppoi l'uomo allucinato che si getta in acqua, affogando, perché vede casa sua proprio lì, poco distante; e quello con la sua preziosa valigetta, quello che affida a una bottiglia il suo estremo messaggio, quelli che scorgono navi inesistenti, e quelli che invece vedono passare nel buio una nave-ospedale tutta illuminata, purtroppo senza essere avvistati. Tutti episodi bellici e vicende realmente accaduti che gli autori del *Processo* hanno « combinato » in modo da permeare la trama di fantasia con una sostanza di assoluta verità.

Non vanno taciute infine, per un'opera televisiva come questa, le ingenti difficoltà materiali che il regista Marcello Baldi e la troupe della RAI hanno dovuto affrontare e vincere durante le riprese. Tutti i film di mare, e specialmente di guerra navale, richiedono insoliti sforzi di realizzazione: ma in questo caso è stato necessario un impegno fra i più duri da parte di tutti, tecnici e attori, in particolare per le riprese del combattimento e per quelle, ancor più ardue, delle scene che si svolgono su una piccola zattera alla deriva, sovraffollata di naufraghi talvolta esagitati.

Ci sembra tuttavia giusto far notare quanto sia stata preziosa, o meglio « sine qua non », la collaborazione alle riprese offerte dalla nostra Marina: fra l'altro, i suoi mezzi tecnici e navali, i suoi autentici marinai hanno consentito effetti scenici spesso eccezionali, sinora mai visti in nessuna realizzazione del genere.

Marc'Antonio Bragadin

Processo a un atto di valore *va in onda martedì 12 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.*

La signora Palazzi di Pesaro dice:

"Guarda quanto Fairy dura piú a lungo di altre saponette."

"Quello che mi restava di un'altra saponetta dopo 20 giorni dall'acquisto..."

"Guarda invece quanta Fairy ho ancora dopo 20 giorni dall'acquisto."

È la formulazione speciale che dà a Fairy consistenza e compattezza superiori.
Per questo fa schiuma appena la tocchi.
Per questo non diventa molliccia.
Per questo Fairy dura piú a lungo di altre saponette.
E per questo - a conti fatti - ti fa risparmiare.

**Fairy dura piú a lungo.
Perciò risparmi.**

Dopo « Le colonne della società » di Ibsen, andato in onda alla TV per il ciclo « L'uomo e la società nel teatro », Mario Missiroli, regista, e Gastone Moschin, protagonista, si ripresentano venerdì 15 settembre al pubblico dei telespettatori con il dramma di Georg Büchner « Morte di Danton ». Praticamente ignorata dai contemporanei, l'opera di Büchner (1813-1837) fu scoperta alla fine dell'Ottocento e solo in anni recenti ha trovato il riconoscimento che merita come singolare anticipazione di temi e umori fondamentali per tutta la drammaturgia moderna e contemporanea europea. Büchner ebbe vita breve (morì a poco più di ventitré anni), ma la sua attività ha lasciato una traccia durevole. Fondatore della « Società dei diritti dell'uomo », svolse intensa attività di rivoluzionario, per la quale fu costretto a rifugiarsi prima a Strasburgo e poi a Zurigo. Qui, essendo egli laureato in medicina, ebbe modo di far valere il suo genio anche in campo scientifico pubblicando alcuni lavori di anatomia e iniziando un regolare corso di insegnamento presso quella Università. Qualche mese dopo, nel febbraio del 1837, si spegneva in seguito ad una epidemia di tifo. La sua fama resta comunque legata al teatro, per il quale, oltre alla « Morte di Danton », scrisse la commedia « Leonce e Lena » e il dramma incompiuto « Woyzeck ». Nella foto in alto, una delle scene principali del dramma televisivo. Si riconoscono, tra gli altri, Enzo Consoli, Gastone Moschin, Massimo Foschi, Alessandro Haber e Paolo Modugno

Tre dei principali protagonisti del dramma: Mariano Rigillo (a sinistra) nella parte di Robespierre, Massimo Foschi (sopra) nella parte di Desmoulins e Andrea Giordana che interpreta il ruolo di Saint-Just. « Morte di Danton » porta sulla scena gli ultimi giorni della vita del grande rivoluzionario francese alla vigilia del processo intentatogli da Robespierre e Saint-Just nel quale l'ex ministro della Giustizia fu condannato alla ghigliottina. Büchner scrisse il dramma nel gennaio-febbraio 1835, tra un interrogatorio e l'altro della polizia che aveva arrestato diversi membri della « Società dei diritti dell'uomo »

Alla TV la «Morte di Danton», il dramma di Georg Büchner sulla Rivoluzione francese

Un uomo che si arrese alla storia

Gastone Moschin, nel ruolo di Georges-Jacques Danton, in una scena con Micaela Esdra che interpreta il personaggio di Julie. Nell'esperienza di Danton, che accetta il suo destino e rifiuta di sottrarsi alle accuse di Robespierre con la fuga, c'è tutta la posizione di Büchner di fronte all'« orribile fatalità della storia ». Il dramma, come del resto le altre opere di Büchner, ha avuto in Italia una fortuna largamente inferiore alla sua importanza. Fu rappresentato per la prima volta nel nostro Paese nel 1927 dalla Compagnia Bagni-Ricci. Di due anni dopo, 1929, è la prima edizione della traduzione italiana. Un'altra edizione fu curata dal Piccolo Teatro di Milano nel 1950. La nuova riduzione televisiva della « Morte di Danton » va in onda venerdì 15 settembre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo

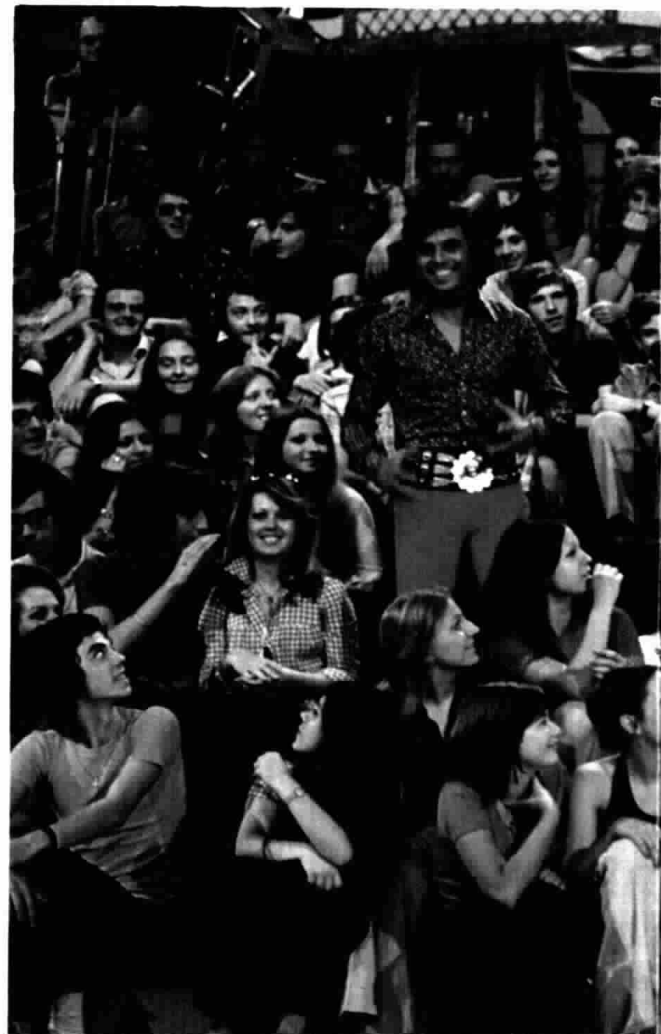
permaflex **nell'intimità della**

quando finalmente ritrovi
la calda intimità della tua casa
e cerchi il piacere di un completo riposo,
ad accoglierti c'è Permaflex

Permaflex - il famoso materasso e guanciale a molle - solo

dai rivenditori autorizzati - gli indirizzi nell'elenco telefonico

Tutti

Nell'ultima puntata TV
dello show musicale
dedicato ai giovani
il presentatore Salvetti
vestito da Luigi XIV
si accomiata regalmente
dagli ospiti cantanti
già in abito da viaggio

Paola Musiani: lascerà « Tutto è pop » svolazzando languidamente come una farfalla (con l'aiuto di due funi). Qui a fianco, Mauro Lusini e moglie. Come mezzo di locomozione hanno scelto un'auto belle époque. Nella foto in alto, i Cugini di campagna in costumi a righe da bagnino 1907 e barca di cartone: sul pavimento asciutto di uno Studio si può « navigare » anche così

invitati dal Re Sole

di Donata Gianeri

Torino, settembre

Sarà per la smania di partire che ormai non risparmia nessuno anche a fine stagione estiva, sta di fatto che alla settima e ultima puntata di *Tutto è pop* (prossimamente alla TV) i cantanti si presentano in abito da viaggio e sui mezzi di locomozione più disparati. Ecco Claudio Villa, con occhialoni e casco, su una vecchia motocicletta, gli Alluminogeni in mongolfiera, i Theorious Campus in autoambulanza, altri su un trenino asmatico che a sbuffi regolari inonda lo Studio 2 di un fumo puzzolente e denso come nebbia novembrina; ogni volta che esce il fumo i cameramen interrompono la registrazione per tossire e asciugarsi gli occhi lacrimanti; ma è l'unico fumo che è possibile emettere, spiega il macchinista (televisivo) contrito.

E ancora: arrivano in barca, su ondine di cartone, con pudibondi costumi a righe da bagnino 1907, la paglietta in testa e gli scarponcelli alti, i Cugini di campagna, complesso vocale di maschi, ma con voci femminili. Il capo gruppo Ivano ha scelto con cura gli altri elementi in modo da soddisfare un gusto maturato in lui. Ivano è la voce bianca solista; quindi un soprano di timbro squillante e acutissimo ed è il fratello gemello Silvano, che ha una grossa testa rotonda di capelli crespi e i baffi tolti alla Brassens; seguono un mezzosoprano, Gianni, e un contralto, Flavio. Il loro debutto è avvenuto con *Il ballo di Peppe*: « Chi ascolta un nostro disco », spiega non senza fierezza Ivano, « è persuaso che a cantare siano donne ». « Invece siamo noi », lo interrompe il mezzosoprano, ridendo in falsetto, « e la nostra originalità è data specialmente dal nuovo impasto dei falsetti, che crea un " sound " assolutamente fuori del comune ». A questo punto riprendono a remare vigorosamente sulla barca di cartone.

Immobile in tanto viavai, seduto su un trono rococò di velluto rosso a stucchi aurei (usurpato a Claudio Villa) il presentatore Vittorio Salvetti, con parrucca a ricciolonì biondi, scarpine con tacco e fibbia, gilet damascato che gli tira sulla pancia. In questo finale Salvetti personifica il Re Sole, come dire il presentatore dell'estate, anche i presentatori essendo ormai costretti al simbolismo.

Gli Alluminogeni, con pesantissime tute spaziali, stivali spaziali, caschi spaziali, forse in omaggio alla loro musica avanguardistica, dovrebbero scendere sul palcoscenico in mongolfiera; ma poiché sono pesantissimi da tirare su e giù con le carrucole e c'è il rischio che anziché planare sul pavimento vi finiscano spiaccicati, si ricorre a un compromesso: due Alluminogeni stanno a terra e il terzo è issato sulla mongolfiera. Il prescelto è il capo gruppo Patrizio che, librato verso il soffitto, gli occhialini da ragioniere sotto il casco da astronauta, ha un'aria quanto meno spaesata. Si tratta d'uno dei rari gruppi piemontesi: riunitisi tre anni fa, gli Alluminogeni hanno debuttato sulla scena discografica con *L'alba di Bremit* che essi definiscono « l'annuncio di una musica nuova recato dalle profondità sconosciute dello spazio » (!!). E vantano di aver lanciato il complesso senza basso prima della Formula Tre: « Sei mesi prima, per l'esattezza, solo che il nostro disco rimase nel cassetto e uscì con ritardo ». Quanti mai innovatori non vengono buggerati dai cassetti? Ma sentiamo cos'è questa musica nuova: « Noi la definiamo sensitiva, perché dovrebbe esprimere sensazioni lontane, appena avvertite, una musica prorompente e poi subito spenta, in un accordo melodico di sapore un po' decadente ».

Nel loro ultimo disco, *Scolopendra*, i tre affrontano temi come la astrologia, la filosofia, la metempsicosi. Ci si domanda se la gran parte dei cantanti non aspiri ormai più che ai festival a una laurea ad honorem. Questi in particolare hanno un'aria rispettosa e ammodo da primi della classe; sorvolano con eleganza sul fatto di avere scritto la colonna sonora e aver recitato nel film *Quando gli uomini armarono la clava e con le donne fecero din don*.

Antonello Venditti, vestito da gentiluomo primi Novecento, con barba, farfallino, bombetta e pantaloni a righe, e Francesco de Gregori, lunghissimo e allampanato in un vecchio spolverino, con sciarpona a righe — uniforme forse da autista —, formano i Theorious Campus. Non si tratta d'un complesso e neppure di un duo vocale, più semplicemente d'una sorta d'impresa commerciale: ciascuno conserva il suo stile ben distinto da quello dell'altro, continuando a cantare le proprie canzoni. Il gentiluomo pare specializzato nel genere folk in romanesco; l'autista in un genere elegante e poetico alla De Andrè (come dire che l'abito non fa il cantante): dal loro connubio discografico è uscito un LP nel quale ognuno canta i pezzi suoi esclusi tre, cantati a due voci: « Da soli », ammette Venditti, « non avremmo avuto la possibilità di sfondare. Io, a sentire i discografici, sono molto più commerciale di lui; e lui, in compenso, ha qualcosa dal lato arte che manca a me ».

I New Trolls scendono dal trenino soffiandosi rumorosamente il naso per via del fumo. Questo complesso non è figlio del caso, come tanto spesso accade, ma è frutto d'una specifica ricerca. Un mattino, su un giornale di Genova, comparve l'articolo d'un critico che elencava i cinque elementi ideali, a suo giudizio, del complesso ideale. Uno dei cinque, Vittorio De Scalzi, prese l'iniziativa di uncinare per telefono gli altri quattro e nacquero i New Trolls che confermarono — guarda caso — le teorie del succitato critico: la loro « partenza » con un disco di avanguardia, *Sensazioni*, fu subito coronata dal successo e una volta conquistato il pubblico più sofisticato della musica leggera, il loro cammino è andato avanti speditо, quasi su un tapis roulant. Ci fu anche l'incontro con De Andrè che diede origine logicamente a un LP, *Senza orario senza bandiera*. Il loro ultimo 33 giri è in inglese, *Searching for a new land*: « Per noi il mercato italiano è ormai saturo, l'abbiamo sfruttato troppo; meglio tentar di varcare i confini. E l'inglese è una lingua che va su tutti i mercati ».

In mezzo a tante formule felici Lusini medita tristemente: « Vendere o non vendere? ». Questo per lui il dilemma. Dopo aver esordito come autore di una canzone fortunata, per quanto non commerciale, *C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones*, nel '66 Lusini fu messo bruscamente con le spalle al muro dalla sua casa discografica: non puoi fare soltanto belle canzoni, devi fare

Gli Alluminogeni durante la loro esibizione a « Tutto è pop ». Nella foto in alto, Claudio Villa sul trono reale di Salvetti con, a sinistra, Little Tony e, a destra, Mino Reitano

segue a pag. 84

Tutti invitati dal Re Sole

segue da pag. 83

anche roba che si venda. E lui, bravino, subito fuori con una canzone commerciale; che, però, si rivela un fiasco assoluto. Diciamo che non sempre una canzone brutta è commerciale e non sempre una canzone commerciale è brutta; vi sono sfumature che solo i volponi della vendita conoscono.

Ma a poco a poco anche Lusini imparò i trucchi del mestiere e cominciò a sfornare dischi di cassetta a ritmo costante: « Uno ebbe talmente successo che non lo firmai neanche, tanto mi vergognavo ». Ora è tornato al vecchio genere, quello che non rende, *Il corvo impazzito* e *America primo amore*. Inoltre sta lavorando a una commedia musicale sulla vita, indovinate di chi? Jacopone da Todi. « Qualcosa alla *Jesus Christ Superstar* », informa: e si capisce che alla scuola commerciale Lusini continua a far progressi.

C'è poi ancora chi, come Paola Musiani, si dibatte tra mille incertezze: se ha la canzone giusta, dice, la presenta al festival sbagliato, oppure la canta troppo presto, o magari troppo tardi. Di canzoni giuste ne ha avute pochissime, c'è da contarle sulle dita; le altre erano canzoni così così. Anche i grossi autori, cui spesso si è rivolta, le hanno sempre rifilato fondi di magazzino. Perciò lei usa indicare così i suoi dischi: « Questo, scartato al *Disco per l'estate* del '71, o quello, scartato al *Disco per l'estate* del '72 ».

Oltre a Claudio Villa, reuccio spodestato (da Salvetti, il che è abbastanza confortante), vediamo Little Tony e Mino Reitano, tutte facce che danno un senso di rassicurante eternità al nostro mondo canoro. Dice Mino Reitano, col suo sorriso pieno di denti e la sicumera di chi non ha problemi per l'avvenire, salvo repentine catastrofi: « Al Cantagiro ho furoreggiato, in settembre andrò a Venezia, poi farò *Canzonissima*. Partecipo a tutti i festival e con esito molto positivo. Quando non sarà più positivo imiterò certi colleghi miei che i festival li disertano. Intanto per l'inverno prossimo, dato che ho ottenuto un indice di gradimento altissimo, mi hanno parlato di *Qua la mano Mino, anno secondo* ». Come si vede, il pop passa, Mino Reitano resta.

Donata Gianeri

La settima e ultima puntata di Tutto è pop *andrà in onda prossimamente sul Nazionale televisivo.*

un Phonola tutto da vedere

...e tutto supercollaudato

La bellezza in un Phonola non è superflua, è un risultato. Un assiduo lavoro **di ricerca, di perfezionamento tecnico, di supercollaudo, ha reso possibile una maggior compattezza, un ridimensionamento dei volumi esterni tali da portare gli apparecchi Phonola ad un estremo rigore estetico che dice bellezza, funzionalità, alto design. Phonola 20" a varicap. Schermo fumé. Cambio programmi a 6 pulsanti. Laccato bianco o rosso. Il bel 20 pollici dei Phonola.**

mod. 2028

PHONOLA

Mia Martini: al « Festivalbar » il suo « Piccolo uomo » ha totalizzato 123.780 preferenze. La cantante ha 25 anni

Punta in alto la piccola donna del "piccolo uomo"

Alla TV il «Festivalbar» vinto quest'anno da Mia Martini, secondo classificato Adriano Pappalardo. Un ritratto della cantante: dai tempi di Mimì Berté ai primi successi con il folk

di Lina Agostini

Roma, settembre

Gli abiti neri lunghi alle caviglie, acquistati al « mercatino » di Porta Portese; gli orologi al collo e il grosso anello che pende dal labbro superiore; la bombetta calata fin sugli occhi, bianca al mattino e nera al pomeriggio; quattro puntini disegnati a matita sul naso, perché « mi ricordano una storia »: una disperata ricerca di autenticità, la corsa frenetica verso una libertà per lei troppo a lungo « off limits ». Mia Martini, 25 anni di vita ed uno circa di notorietà, ha tutta un'esistenza agra dietro le spalle.

Il suo *Piccolo uomo* era « fin troppo bello, il che », dice, « non è una qualità; inoltre era anche un playboy di vocazione, il che significa un buono a nulla »: si sono lasciati due mesi fa. Canta *Padre davvero*, ma il titolo è soltanto speranza irrealizzata: del suo, infatti, conserva unicamente « brutti ricordi, tipo il modo selvaggio con cui batteva la mamma »: non si vedono da almeno quindici anni. Urla in un microfono che *Gesù è mio fratello*, ma poi a casa, tra una madre e tre sorelle, riscopre il suo più caro amico in Wudy, un cocker bianco con orecchie nere.

E oltre ai dispiaceri infantili, oltre alla solitudine psicologica ed alla « chiusura » di quand'era bambina, una vita scombinata il cui curriculum riecheggia quasi il programma di una scuola serale di recupero: un po' di liceo artistico, un po' di lingue, un po' di danza, un po' di pianoforte. Dopo gli studi, questi studi, i tentativi di vivere: un po' interprete, un po' disegnatrice di moda, un po' cantante senza alcun successo. Tanto che Mimì Berté (questo il suo primo nome d'arte, destinato negli intenti ad addolcire il Domenica Berté dell'anagrafe) oggi riesce soltanto a far sorridere, nell'invettiva contro chi ha scomodato tanto fuor di luogo assurdi epigoni di un'anacronistica « belle époque ».

Mia Martini, per tutto questo, è venuta su a Roma da Bagnara Calabra, con una fretta di « fare », un bisogno di « essere » (puramente casuale quell'orologio al collo, come il coniglietto bianco di Alice che gridava sempre « è tardi, è tardi »?). Dietro alla sua protesta, dietro le sue stravaganze non c'è una politica anticonsumistica o, chissà, un'ideologia « hippy »: c'è soltanto lei stessa, la sua corsa verso una sofferenza minore, tutte le frustrazioni di una vita fin qui certamente non tenera né priva di traumi e di shock, se è vero che per oltre un anno, tra fughe e esperienze sbagliate, la cantante del momento è stata tutt'altro che una donna libera. « Doveva » fare qualcosa, cedendo quanto meno possibile di se stessa alle apparenze e alle pretese del ruolo. Così, ancor oggi, ai cronisti del suo passato non narra che una serie di omissioni, di reticenze, di puntini di sospensione: « La mia vita privata, scusate, appartiene a me soltanto ».

Da quando è rinata, seppellendo per sempre Mimì Berté, ha vissuto un unico scoppio. Il primo « boom » l'estate scorsa ai pop-festival di Viareggio e di Palermo; quindi la Mostra di Venezia; quindi ancora — incredibile — il « Festivalbar » di queste vacanze. Mia e il suo *Piccolo uomo* hanno totalizzato 123.780 preferenze, quante cioè vorrebbero numerosi uomini politici nei giorni delle elezioni: la « hit parade » dei « juke-box » la colloca ai vertici delle gettonature, i nostri timpani di onesti consumatori di un piccolo Ferragosto la pongono a capo dell'irrinunciabile persecuzione.

Ad Asiago lei ha battuto senza timori reverenziali le varie Vanoni, Patty Pravo, i Dik Dik, lo stesso Gilbert O' Sullivan, che in Italia è soprattutto noto perché capeggia le classifiche degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Germania.

E ha battuto anche, ma stavolta d'un soffio (appena tremila voti di differenza), il cantante di vocazione Adriano Pappalardo, il « Joe Cocker » di Copertino, provincia di Lecce. La Martini cantava parole di Lauzi e musica di Baldan, Pappalardo versi di Mogol e note di Battisti: grande disfida dei poeti campioni del momento.

Appena conclusa la manifestazione Mia Martini ha rifiutato di farsi fotografare accanto ad una collega assai più famosa per la copertina di un settimanale: « Se vogliono farmi la copertina, va bene; ma senza figure di contorno accanto a me, sennò meglio rinunciare ». Adriano Pappalardo, invece, ha lasciato correre il suo primo pensiero post-affermazione al formaggio fresco scovato in una « malga » vicino ad Asiago, e del quale voleva « fare il pieno » prima di tornarsene a Milano.

Due figure opposte: Pappalardo grande, grosso e robusto come si addice al suo cognome, incarna la gioia di vivere: ancor più giovane (oggi ne ha 24), si esibiva per essere rifornito, dopo la « soirée », di pastasciutta e di vino. Lei che è arrivata prima è come sempre tanto profondamente triste e sola: lo si riesce a vedere sotto l'apparente disinvoltura imposta dalle circostanze. Ma che cosa avranno mai fatto a questa « piccola donna » Domenica Berté?

Il Festivalbar va in onda giovedì 14 settembre, alle ore 21,30 sul Programma Nazionale televisivo.

Perché assassinare i colori?

Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ogni volta che
per pulire bene
usi l'acqua calda,
tu rischi di assassinare
i colori del tuo bucato.
Ariel invece
è stato formulato apposta
per pulire in acqua fredda.
In acqua fredda, Ariel
pulisce tutto il tuo bucato e
- in piú - protegge i colori.
Provalo!

l'avvocato di tutti

LE NOSTRE PRATICHE

Il consulente

« In una causa tuttora in corso, che coinvolge delicate questioni contabili, il mio avvocato ha chiesto nel mio interesse una consulenza tecnica di ufficio, chiedendo altresì che il consulente tecnico di ufficio sia controllato nell'esercizio delle sue funzioni da due periti di parte, uno mio ed uno dell'avversario. La consulenza non è stata concessa, ritenendo il giudice che non ve ne sia bisogno. Dato che non è assolutamente possibile che il giudice abbia competenze tecniche tali da poter risolvere le questioni contabili di cui sopra, chiedo se si possa ricorrere in cassazione » (Angelo L. - X.).

Visto che lei parla di ricorso in cassazione contro il provvedimento di diniego della consulenza, presumo che il giudizio cui lei si riferisce sia un giudizio di secondo grado, nel quale caso potrebbe anche darsi che il giudice di appello si sia limitato a confermare quanto già stabilito dal giudice di primo grado circa l'inconferenza della consulenza tecnica oppure abbia rifiutato una richiesta di consulenza tecnica che non era stata già avanzata in primo grado. Comunque, a prescindere da questi particolari (che rendono evidentemente meno sicura la mia risposta), devo dirle che il giudice non è tenuto ad accogliere tutte le istanze di consulenza tecnica che gli vengano avanzate dalle parti. Egli ben può rigettare l'istanza, sia perché ritiene che di una consulenza tecnica non vi sia bisogno in assoluto, sia perché ritiene che la questione da demandarsi al consulente tecnico non abbia quei caratteri di complessità e di tecnicità tali da giustificare l'intervento del consulente. E voglio aggiungere che, come ella probabilmente sa, « il giudice è il perito dei periti », nel senso che le risultanze del consulente tecnico di ufficio non debbano essere necessariamente sposate dal giudice, quando questi si senta e sia in grado di « motivare » conclusioni contrarie, totalmente o parzialmente, a quelle rassegnate dal consulente. Insomma, il potere del giudice di merito di ricorrere all'ausilio di un consulente tecnico è, come suol dirsi, assolutamente « discrezionale ». Il rifiuto di nominare il consulente tecnico si sottrae alla censura in sede di legittimità, cioè in sede di ricorso per cassazione, se sia, secondo la stessa cassazione, congruamente « motivato ».

Il bollo

« Una persona di mia conoscenza, avendo trovato per terra il bollo di circolazione di una automobile, ha commesso la leggerezza di intascarlo, senza però adoperarlo per la sua automobile, che oltre tutto non ha. Mi dicono che ha commesso reato. Vorrei sapere quale » (Lettera firmata).

Non vi è dubbio che abbia commesso reato. Da alcuni si sostiene che l'ipotesi da lei descritta sia il reato di appropriazione indebita di cosa smarrita. Ma, per quanto ne so, la giurisprudenza prevalente ritiene che non commetta appropriazione di cosa « smarrita », ma commetta addirittura furto colui che si impossessa del bollo di circolazione di un'autovettura, visto che su di esso sono riportate tutte le indicazioni utili per la identificazione del veicolo cui il bollo si riferisce e del proprietario del veicolo stesso.

Il termosifone

« Per motivi di salute e di età passo tutto l'inverno in Riviera e durante questo periodo chiudo i termosifoni del mio appartamento condominiale di Bergamo (riscaldamento centrale) perché non mi si rovinino tappezzerie, mobili e quadri. L'inquilino del piano superiore si lamenta perché dice che il suo appartamento risente della mancanza di riscaldamento del mio. Chiedo: posso tenere chiusi i miei termosifoni, o sono tenuto, per legge nazionale o condominiale, a tenerli aperti? » (V. Allevi - Rapallo).

Se il regolamento di condominio non dispone diversamente (il che mi pare poco probabile), lei è pienamente in diritto di tener chiusi i caloriferi del suo appartamento. Il che non la esime, naturalmente, dal pagare la sua quota di contribuzione alle spese del riscaldamento centrale.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Rivalutazioni

« Vorrei sapere in base a quali norme e criteri vengono effettuate le rivalutazioni dell'INAIL » (V. A. - Rovigo).

Proprio di recente, con effetto dal 1° luglio 1971, l'INAIL ha rivalutato circa 900 mila rendite, in applicazione dei decreti interministeriali del 18 novembre 1971. Si tratta di una operazione che trae la sua origine da un principio giuridico — quello, appunto, della automatica rivalutazione triennale delle rendite da infortunio sul lavoro e da malattia professionale — introdotto nella legislazione infortunistica dal 1963 ed in base al quale le rendite vengono adeguate in misura proporzionale alla variazione dei salari intervenuta nel triennio, sempre che tale variazione non sia inferiore al 10 per cento.

Ci troviamo, cioè, di fronte ad un vero e proprio sistema di « scala mobile », non legato, però, al dato incerto della variabilità del costo della vita, ma a quello, più realistico e più vantaggioso per la classe lavoratrice, della dinamica salariale.

Quale sia la rilevanza sociale ed economica dell'operazione di riliquidazione appare evidente dalle seguenti cifre: nel settore industriale i nuovi limiti retributivi annui, presi a base per il calcolo delle rendite per il periodo 1° luglio 1971-30 giugno 1974, sono stati fissati nella misura massima di lire 1.740.000 ed in quella minima di L. 940.000, con aumenti, nei confronti del triennio precedente, rispettivamente di lire 475.000 e 260.000.

Nel settore agricolo le nuove retribuzioni convenzionali, prese a base per il calcolo delle rendite per lo stesso periodo, sono — rispettivamente — di L. 980.000 annue (per i lavoratori di età superiore ai 16 anni) e di L. 570.000 (per i lavoratori di età non superiore ai 16 anni); con un aumento, dunque, rispetto al triennio 1968-1971, di L. 265.000 e di lire 155.000.

Il maggior onere complessivo dell'INAIL per questa operazione supera i 110 miliardi. Alla rilevanza economica della

riliquidazione si è accompagnata quella operativa, che ha visto l'INAIL impegnato al massimo per rendere effettiva, nel più breve tempo possibile, la complessa operazione di rivalutazione delle 900 mila rendite sopra ricordate.

LE NOSTRE PRATICHE

Servizio militare

« Sono impiegato nel settore industriale e desidererei sapere se un periodo di servizio militare da me prestato volontariamente negli anni 1956-57 mi verrà o non conteggiato nella pensione » (Sergio Palumbo - Montecatini Terme, Pistoia).

Il periodo di servizio militare volontario verrà considerato in sede di pensionamento come se fosse coperto da regolare contribuzione; per il relativo accredito sarà bene che lei faccia accludere alla documentazione richiesta la copia dello stato di servizio rilasciato dal distretto di appartenenza.

Patronato

« Circa un mese fa ho cercato di mettermi in contatto con il Patronato ONARMO, al quale intenderei affidare un caso di controversia di lavoro, ma, purtroppo, si direbbe che questo Patronato sia scomparso. Mi può dare qualche delucidazione in proposito? » (Adele Borelli - Velletri, Roma).

L'istituto di assistenza dell'Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale degli Operai — ONARMO — non è scomparso, ma ha soltanto cambiato nome. Ciò è avvenuto a partire dal 2 aprile 1971, da quando cioè la *Gazzetta Ufficiale* n. 82 pubblicò il D.M. 24 febbraio 1971 con il quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha approvato la nuova denominazione di Istituto di Patronato per l'Assistenza Sociale — IPAS — precisando che detto Istituto è gestito dall'Associazione Nazionale della Comunità di Lavoro. La sede centrale dell'IPAS è a Roma, in via Colossi, n. 50.

Superstiti

« Quando un pensionato dell'INAIL muore per cause che non hanno niente a che vedere con l'infortunio, i superstiti hanno diritto alla reversibilità? » (D. L. - Cesena).

Quello della reversibilità delle rendite è uno degli argomenti più delicati e controversi dell'attuale problematica infortunistica. Non vi è dubbio, infatti, che, cessando l'erogazione della rendita allorché il titolare della stessa muoia per cause non connesse all'infortunio od alla tecnopatia, il nucleo familiare superstite possa rimanere privo di mezzi di sostentamento, anche in relazione a talune lacune tuttora esistenti nel nostro sistema previdenziale, generalmente inteso. Alla luce di tale realtà non possono non comprendersi e condividersi le motivazioni sociali ed umane che hanno determinato sia le istanze di categoria sia le iniziative legislative dirette alla soluzione di questo problema. Abbiamo anche, in proposito, un'affermazione dello stesso Presidente dell'INAIL, secondo il quale « tale soluzione dovrebbe essere ricercata nell'ambito del sistema previdenziale nel suo complesso, cioè — in particolare — nell'opportuno coordinamento con l'assicurazione sociale a favore dei superstiti gestita dall'INPS; soluzione che, a mio avviso, avrebbe il pregio della maggior correttezza di impostazione tecnico-giuridica e, in pari tempo, quello della più sicura efficacia ed opportunità nei confronti degli stessi interessati ».

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Indennità di contingenza

« ... E' vero che, tra le diverse voci della retribuzione mensile dei dipendenti da enti di diritto pubblico, la indennità di contingenza ha lo stesso trattamento fiscale stabilito per l'indennità integrativa speciale, concessa ai dipendenti dell'Amministrazione statale con L. 27 maggio 1959 n. 324? (Cfr. sentenza del Consiglio di Stato n. 16 del 28 novembre 1970).

Se ciò è esatto, quindi, la detta indennità di contingenza non può essere soggetta ad alcuna imposta, deve essere detratta nella "denuncia Vanoni" dalla retribuzione netta percepita ai fini della determinazione del reddito imponibile e non deve essere considerata nel computo della R. M. e Complementare, trattenute direttamente dal datore di lavoro sulla retribuzione mensile.

Orbene, constatato che qualche Ente di diritto pubblico nel calcolo della retribuzione ha erroneamente fin dal 1959 effettuato le ritenute di imposta sulla detta indennità di contingenza, può il dipendente chiedere il rimborso delle somme che, purtroppo per uno sbaglio del datore di lavoro, sono state indebitamente detratte dalla retribuzione mensile? E, in complesso, quale sarebbe la procedura migliore e più efficace da seguire per ottenere il rimborso medesimo?

Si può chiedere, poi, agli Uffici finanziari il rimborso delle quote di imposta complementare indebitamente messe a ruolo e già incassate, il rimborso delle penali per infedele denuncia e degli interessi di mora per ritardata riscossione relativi alle denunce per le quali gli Uffici finanziari non accettarono in detrazione gli importi della indennità di contingenza e rettificarono di conseguenza le denunce? Si può chiedere un conguaglio tra imposte da rimborsare e imposte a ruolo ancora da pagare e la sospensione della esazione di queste ultime? » (Pamela Vannucci - Avenza - Massa Carrara).

Quanto esposto corrisponde al vero ed è ben spiegato nella sentenza alla quale lei si riferisce.

In pratica tuttavia risulta che proprio gli Uffici distrettuali delle imposte non eseguono la detrazione e quindi sono del tutto restii a concedere i dovuti rimborsi.

Non si può considerare proprio un errore del passato quello commesso dai datori di lavoro i quali hanno trattenuto le percentuali d'impostazione del Ricchezza Mobile e complementare anche sulle somme erogate ai dipendenti per indennità di contingenza.

Ciò — sempre a nostro avviso — perché trattasi di interpretazione della legge.

Certamente dovrebbe essere posto riparo al disguido. Al cittadino contribuente è aperta la via della richiesta (in carta da bollo) di rimborso del tributo versato in più e allorché ciò sarà stato concesso, alla successiva richiesta di possibile conguaglio con imposte da pagare.

Alla stregua degli ultimi provvedimenti legislativi, può anche darsi luogo alla richiesta di rimborso delle altre poste pagate e che non avrebbero dovuto essere poste nei ruoli per i motivi suesposti.

Sebastiano Drago

A fianco: è in lana double il soprabito con cintura incrociata dietro e annodata davanti (Mariella Ami, cappello Maria Volpi). A destra in alto: per l'estate in città due tailleur in cotone jacquard con gonna a pieghe e giacca morbida (Lu-Alda). A destra in basso: pantaloni in gabardine e magliette di angora coordinati (Campus)

Un'aria romantica e campagnola

MODA

Torino, settembre

Il nuovo codice della moda prevede la più rigorosa osservanza al segnale di « stop » a tutte le eccentricità, alle improvvisazioni e alle mascherature che per anni hanno imperversato per le strade. Tuttavia le idee « giovani», anche le più vistose, non sono state inutili e sono servite a scuotere gli aspetti più assestati e conservatoristici dell'abbigliamento. Infatti le proposte giovanili, filtrate da un gusto sicuro e pesate ora con la bilancia del buon senso, riaffiorano nel prêt-à-porter che l'industria della confezione presenta al Samia (Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento) per la primavera-estate 1973.

E' sulle basi di questa disciplina, rispettata anche dall'alta moda, che sono state improntate le 500 e più collezioni con oltre 50 mila modelli « campione » destinati ad essere sviluppati in migliaia di copie per coprire circa l'80 per cento del mercato della moda pronta.

Gli orientamenti primaverili tendono a rivalutare il tailleur con sottana (al ginocchio) mossa da gruppi di pieghe piatte e giacca dalle spalle naturali e baveri moderatamente larghi, interpretata in tre versioni: a blazer con tasche applicate, a gilet e, infine, di linea sciolta. Rinnovato totalmente dalle maniche a chimono e a raglan, lo stile del soprabito di taglio diritto, cinturato in vita. Più sportivo invece il tono del mantellino di primavera col piccolo colletto e la cintura a « coulisse », oppure quello che si avvale di spalloncini ad aletta che sormontano il giro manica.

E i pantaloni? Presenti in tutte le collezioni: diritti, attillati ai fianchi, appena svasati all'orlo, rappresentano la base ideale per posarvi sopra le fresche camicette femminilizzate da motivi di piegoline o da inserti in pizzo. I modelli sono completati da giac-

Qui a fianco: mussola di cotone per abiti campagnoli. Quello a sinistra ha le maniche concluse da un volant di pizzo, quello a destra è caratterizzato da motivi di pizzo stampato (Modelli Al.Co.)

Sempre di attualità l'abito da sera estivo a fiori. Qui due modelli in jersey di seta particolarmente adatti per il mare, uno a sfondo nero con motivi blu, rossi e bianchi, l'altro a sfondo rosso con motivi gialli e blu (Marhel. Calzature Aldo Sacchetti)

In alto due esempi di abito da sera « senza stagione » in organzino di seta (Boschi Mizar). Qui sopra un completo pantalone in lana con la giacca scozzese dalla inconsueta spalla arricciata (Cori)

che d'intonazione vagamente maschile ma addolcite da motivi e tagli ricercati nei carré e caratterizzate dai colletti a punte slanciate. La giacca tre quarti, sia in tinta unita sia in fantasia (prevale lo scozzese), sarà uno dei capi da introdurre nel guardaroba di primavera, stagione d'apertura dei week-end.

Tornando ai pantaloni, gli specialisti del settore hanno progettato il tandem dei calzoni assortiti con magliette in cachemire, angora, cotone, maglina di seta e sintetica, nella gamma dei colori pastello. Inoltre lanciano per l'estate il pantalone glacé in tessuti a superficie lucidissima. L'eleganza cittadina estiva segna il ritorno dello chemisier in seta twill, della casacca con scollo a V e sottana a pieghe, e dell'abito fantasia (molte bolle, pasticche e righe) dalla scollatura « scoprischiena » corredato dal giacchino monocolore. In dotazione obbligatoria la giacca in leggera lana da portare di giorno e di sera, in sostituzione del troppo abusato golfetto.

L'aria romantico-campagnola continua a soffiare sui modelli estivi scompigliando « ruches » e « volants » che doviziosamente delimitano orli, arricchiscono maniche e scollature dei minimissimi ma importanti vestiti in organza o voile che decretano ancora una volta il successo dell'ultra-corto. Chilometri di aerei tessuti stampati a soggetti floreali ben scontornati formano il fronte degli abiti lunghi da ricevimento (mariages ad esempio) e da sera.

Una delle grosse novità riguarda il campo dell'impermeabile: è arrivato il tipo « forza sette » a tre quarti, ampio sul dietro a « colpo di vento » in tessuto double face, unito e scozzese, da usare dai due lati. Si porta sui pantaloni tanto al mare che in città. I colori riflettono quelli di punta lanciati per il '73: tutta la gamma del sabbia fino ad arrivare ai toni bruciati del marrone; la serie dei blu, dal marine al turchino intenso. Il verde oceano, il bianco, qualche fiammata di rosso lacca e il nero completano la scala dei colori.

Elsa Rossetti

AUDIO E VIDEO

Giudizio

« Vorrei conoscere il suo giudizio sul cambiadischi Hi-Fi Home Stereo 2005 di Selezione. Non trovando il suddetto apparecchio né nei negozi, né tra i nomi conosciuti di apparecchiature stereo HF, mi desta un po' di incertezza » (Piero Boggio - Torino).

Non possiamo valutare esattamente le prestazioni del complesso da lei menzionato in quanto nel depliant da lei allegato mancano le effettive caratteristiche tecniche (risposta in frequenza, distorsione, sensibilità, ecc.), comunque riteniamo che lei possa, se non altro a titolo di confronto, rivolgersi a complessi di altre marche, ferma restando la cifra che lei sarebbe disposta a spendere per un complesso del genere. A titolo d'esempio le indichiamo che potrebbe realizzare un complesso di qualità discreta con le seguenti combinazioni:

a) Amplificatore stereo Philips RH 580

b) Giradischi stereofonico Philips GA 205

c) 2 casse acustiche Philips RH 410

oppure:

a) Amplificatore stereo Philips RH 590

b) Giradischi stereofonico Philips GA 205

c) 2 casse acustiche Philips RH 412.

Entrambe le soluzioni sono accettabili e il prezzo, considerando l'abituale sconto praticato sul prezzo di listino indicatole dai rivenditori, rimane contenuto attorno alla cifra che lei sarebbe intenzionato a spendere.

Radioricevitore e registratore

« Sono in possesso di un radioricevitore Sanyo modello 13GA-B77 e di un registratore a cassette Philips EL 3302 delle cui prestazioni sono soddisfatto. Ho però dei problemi per quanto riguarda il collegamento dei due apparecchi nella registrazione diretta e per la ricezione in Modulazione di Frequenza. Il libretto di istruzioni che mi è stato fornito unitamente al registratore prevede il collegamento con apparecchi provvisti di diverse prese, mentre il mio è provvisto solamente di una presa fono, di una presa per gli altoparlanti esterni, ed una per " FM stereo adaptor ". Ho rinunciato quindi a seguire le indicazioni della Philips ed ho realizzato un collegamento di fortuna unicamente con l'uscita della radio prevista per gli auricolari e l'altoparlante esterno. Posso effettuare un collegamento più corretto? In che modo? Durante l'ascolto delle trasmissioni in FM sono evidentissimi i disturbi provocati dalle auto che transitano a pochissima distanza dalla mia abitazione. Come eliminare questi disturbi? Talvolta nella ricezione in onde corte alimento la radio a 7,5 V anziché a 6 V perché effettivamente in questo modo ottengo una migliore selettività. Questa operazione può riuscire in qualche modo dannosa all'apparecchio? » (Alfonso Argiolas - Roma).

Rispondiamo per ordine ai suoi quesiti: a) il suo radioricevitore purtroppo non prevede alcuna uscita per la connessione ad un registratore, e la connessione che lei ha realizzato tra uscita della radio per auricolare e ingresso del registratore non è da considerarsi corretta in quanto il livello presente su tale uscita è notevolmente più alto di quello che il registratore può accettare, per cui si va inevitabilmente incontro ai fenomeni di saturazione e distorsione da lei lamentati nel riascolto della registrazione così effettuata. A titolo di tentativo le consiglieremmo invece di collegarsi non sul « jack » di uscita per auricolare della radio, bensì ai capi del potenziometro di volume dell'apparecchio stesso mediante un cavetto schermato (se lei non si ritenesse in grado di effettuare questo collegamento, qualsiasi tecnico potrà eseguirlo in pochi minuti); b) per quanto riguarda i disturbi provocati da sorgenti esterne (auto, ecc.) le consigliamo una antenna più efficiente (interna orientabile, o meglio esterna) che dovrebbe essere in grado di eliminare tali inconvenienti; c) dubitiamo fortemente che un incremento nella tensione di alimentazione del radioricevitore possa portare come conseguenza ad un aumento della « selettività » che può essere definita in parole povere come l'attitudine che possiede il ricevitore a « separare » due emittenti vicine sintonizzandosi su una di esse senza risentire dell'altra, mentre siamo propensi a credere che il risultato effettivo sia un aumento della « sensibilità », ovvero dell'attitudine che ha il ricevitore nel captare segnali deboli; ciò in pratica è dovuto all'aumento del guadagno degli stadi amplificatori dovuto allo spostamento del punto di lavoro dei transistori in funzione della variazione della tensione di alimentazione. Le facciamo però notare che esiste la possibilità che l'incremento della tensione di alimentazione e quindi della corrente che circola nei transistori può compromettere la stabilità degli stadi amplificatori, ovvero può dar luogo ad una « deriva termica » che danneggia irreparabilmente i transistori. Oltre a questo inconveniente è probabile che l'alterazione del punto di lavoro dei transistori conseguente all'aumento della tensione di alimentazione porti tali componenti ad operare in zone in cui il funzionamento non è più lineare per cui in effetti si ha distorsione e intermodulazione. Nel caso che lei fosse effettivamente interessato all'ascolto delle onde corte, pensiamo che la migliore soluzione nel suo caso sia quella di disporre di una buona antenna esterna e mantenere inalterata la tensione di alimentazione del ricevitore.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 3

I pronostici di OTTAVIA PICCOLO

Atalanta - Reggina	1		
Brescia - Reggiana	x	1	
Brindisi - Palermo	2		
Cagliari - Arezzo	1		
Catania - Torino	2	x	
Catanzaro - Genoa	x		
Como - Mantova	x		
Fiorentina - Bologna	1	x	2
Foggia - Varese	2	x	
Lazio - Taranto	1		
Lecco - Sampdoria	x	2	
Ternana - Perugia	1	x	2
Verona - Novara	1		

contro i colpi d'aria...

il nostro amico Gibaud

Contro: mal di schiena, reumatismi, lombaggini; coliti, dolori renali.
Cintura elastica per uomo, ragazzo, bebé; guaina per signora e gestante; coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera.

morbida lana per vivere meglio

In vendita in farmacia e negozi specializzati.

Abbiamo la mania del servizio. Scusateci.

I nostri gestori vengono preparati
in scuole professionali.
Se vi fanno perdere qualche minuto
per un controllo o per un supplemento
di pulizia, abbiate pazienza
e lasciateli fare.

TOTAL

Buone notizie

«Caro naturalista, ogni anno a quest'epoca io le scrivo per domandarle qual è la situazione italiana riguardo alla protezione della nostra fauna e quali sono le speranze per l'eliminazione di un'attività antiecologica e antipopolare, oltre che fuori del tempo, come la famigerata caccia» (Bruno Giovannetti - Roma).

Caro amico, ed io ogni estate le rispondo ben volentieri, sperando sempre sia l'anno... buono per una buona notizia. Purtroppo viviamo in un Paese dove la sensibilità per le cose della natura è ahimè assai scarsa e quindi i salutari e non più procrastinabili provvedimenti vengono sempre rinviati... all'anno dopo. Quest'anno tuttavia qualcosa si muove grazie all'ecologia, un nuovo fermento è percepibile in tutti gli strati più responsabili e a tutti i livelli. La prima buona notizia, e più importante, è quella che riguarda la presentazione di una nuova legge-quadro per la caccia al posto dell'antiquata legge-quadro per la caccia e al posto dell'antiquato e anacronistico Testo Unico (aggiungo io che questo T.U. non ha alcun valore per la protezione della natura, essendo stato redatto da una parte sola interessata, cioè dai cacciatori, e ritengo che un buon legale potrebbe addirittura dimostrarne l'incostituzionalità).

La nuova legge, che si rifà in gran parte alle proposte del Consiglio Nazionale delle Ricerche, è rivoluzionaria per questi aspetti:

1) Perchè finalmente elimina il vetusto concetto che la fauna è «res nullius», ma diventa invece (come da anni sostiene chi scrive) «res communitatis omnium», cioè da «cosa di nessuno» a «cosa di tutti» e quindi non assolutamente proprietà privata dei cacciatori-distruttori.

2) Cade pure il concetto (e quante volte l'avete visto dibattuto in questa rubrica) di animale nocivo. E' vietata l'uccellagione (la forma più spregevole e antieconomica di distruzione).

3) I Comitati provinciali per la caccia (piccole dittature in miniatura) vengono sostituiti dai Comitati regionali per la difesa della fauna.

La legge è tuttavia carente in molti punti, ma l'importante è che venga varata al più presto senza troppi... emendamenti. Ciò che fa bene sapere è che essa verrà presentata dal Ministero per l'Agricoltura. E' stato assicurato da parte governativa, in un'intervista, che essa potrebbe essere approvata dal Parlamento entro l'anno.

Ora vi domanderete come reagiscono i signori cacciatori a questo terremoto. Ricorderò che anni fa in un congresso protezionistico sostenni che la «Terra trema sotto i piedi dei cacciatori» e ora i fatti mi danno ragione. Ebbene sapete come corrono ai ripari coloro che vorrebbero continuare, contro tutte le validissime ragioni ecologiche, a distruggere quel poco di fauna che ci rimane? Sentite a che cosa può arrivare l'ipocrisia dei «malati di caccia»: essi fondano un Comitato nazionale per la conservazione della caccia e bandiscono addirittura un premio giornalistico e uno fotografico: 1) La caccia come riscoperta della natura e sano impiego del tempo libero; 2) quello fotografico: Il cacciatore amico della natura (forse la fotografia di un bel piatto di «polenta e osèi»).

Cari amici zoofili, queste due iniziative non hanno bisogno di commenti; è soltanto augurabile che i giornalisti italiani (non cacciatori) sappiano che la risposta migliore è ignorarle.

Dulcis in fundo: a forza di batterci, si è ottenuto dalla Regione Piemonte (e sia di esempio per tutte le altre regioni) il rinvio di 15 giorni dell'apertura della caccia quest'anno ed è in previsione la sospensione totale per l'anno prossimo.

Gatta persiana

«Ho una gatta mista persiana di 12 anni che ha smesso di fare razze. Da qualche anno è affetta da una necrosi a un orecchio. La malattia si presenta con affluenza di sangue alla punta dell'orecchio; poi si forma una crosta che dopo qualche giorno cade e le dimensioni dell'orecchio diminuiscono. Mi è stato consigliato il "Celestone" per via orale, la polvere "Cicatrene" e l'"Otopenicellina", ma finora con scarso risultato. Presumo che, andando di questo passo, il male possa attaccare gli organi interni della testa» (Maria Bruno - Cervinara, Avellino).

La lesione auricolare lamentata dalla sua gatta, data l'inutilità della terapia sinora tentata, può trovare un solo rimedio, la conchetomia (in altre parole l'asportazione cruenta di parte dell'orecchio esterno). Non dimentichi, dice il mio consulente veterinario, che si tratta di una gatta persiana, quindi particolarmente fragile se pur meticcia e a mantello bianco, quindi forse albina e molto probabilmente sorda per natura. Non perda più tempo e proceda rapidamente prima che la lesione sia irrimediabilmente progredita rendendo inutile qualsiasi ulteriore terapia. Date l'età e la condizione, è indispensabile procedere alla sola anestesia locale.

Angelo Boglione

DIMMI COME SCRIVI

Dimmi come scrivi

Mathilde - Ortisei — Lei è una persona avveduta e sensibile, ordinata e dall'intelligenza vivace ma eccessivamente riservata, per cui non le riesce di comunicare facilmente anche con le persone alle quali è legata da affetto e non può, in questo modo, soddisfare il suo desiderio di essere ascoltata e seguita. Possiede un carattere forte; è profondamente seria e non le capita mai di dire parole superflue. Non ha ancora rinunciato ai suoi ideali ed è rimasta sentimentalmente attaccata alle tradizioni. E' anche molto dignitosa e non si allontana mai dalla linea di condotta che ha deciso di adottare. Ha senso di giustizia ed è troppo severa nei giudizi.

"Dimmi come scrivi", mi

Pop 54 — Lei sta affannosamente cercando un modo valido di esprimersi e ci riuscirà quando sarà riuscito a mettere un po' di ordine nel caos che c'è nella sua mente. Cerchi quindi di essere meno disordinato, meno irrequieto, più tenace e rammenti che, essendo un ambizioso, non può permettersi il lusso di perdere tempo in futilità. E' intelligente, spiritoso, sicuro di sé ma qualche volta a torto, specialmente quando si tratta di giudicare gli altri. Non sa ancora dominare i suoi impulsi, ma deve cercare di riuscirci presto. E' fondamentalmente buono, poco diplomatico; si sente un po' superiore a tutti, ma in questo penserà la vita a correggerla.

i miei sol' e le ...

Mina G. P. — Concentri i suoi sforzi nello studio della matematica. Le sarà utile per la scuola e per la formazione del carattere perché le consentirà di scartare le inutili fantasie. Lei è intelligente, sensibile ed intuitiva e le sarà sufficiente controllare la sua eccessiva sensibilità per trovare se stessa. Non è banale e nemmeno strana: è soltanto insofferente alla mediocrità. Lei rifiuta attualmente le solide basi borghesi sulle quali è basata tutta la sua struttura interiore, ma le saranno di aiuto sentimentalmente. Le sue ambizioni sono realistiche, ma non sa ancora affrontare e superare gli inevitabili ostacoli e le conseguenti sofferenze.

sul "Radiocorriere tv" anche

Gabriele A. - Roma — Lei è molto sicuro di sé e possiede una intelligenza positiva, priva di fantasia. Osserva le cose con distacco e si comporta con una leggera petulanza, ma è un osservatore attento e dimostra una maturità insolita per la sua età. Sarebbe opportuno invece che desse un po' di vacanza ai suoi problemi fin che l'età glielo permette. Nei giudizi è drastico; nelle idee è tenace e le difende ad oltranza. Riesce per ora a reprimere la sua passionalità, ma prenderà il sopravvento quando sarà sentimentalmente impegnato.

e studio Biologia!

Carmelo M. - Roma — La sua attesa è stata un po' lunga ma purtroppo lo spazio a mia disposizione è piuttosto esiguo. Malgrado la sua sensibilità ed i suoi modi raffinati lei utilizza la sua forza più nella difesa degli altri che di se stesso o dei suoi interessi. E' generoso quindi e nasconde le sue ambizioni che sono molto valide. E' un po' timido, perciò, ed è legato ancora a idee ed abitudini che le sono state insegnate nell'infanzia. Cerca evasioni ma senza allontanarsi troppo dalle sue solide basi. Tende a sottovalutarsi. Sa essere forte quando è convinto delle idee che sostiene. Non si apre con facilità ma avrebbe bisogno di comunicare. Ama ciò che è bello e darà sempre di più agli altri che a se stesso. Ottimo psicologo, più che biologo.

sulla mia scrittura

Perla — Vivace più che allegra, lei non perde mai la fiducia nella vita. Non manca di ambizioni per soddisfare la sua pretenziosità che la rendono così difficile nelle scelte. La sua affettuosità si esaurisce in gran parte nelle parole; in pratica è sempre molto pronta a dare qualcosa di sé. Non si lascia convincere facilmente ma in ogni circostanza cerca sempre di appianare le questioni. Reprime la sua passionalità e questo la spinge a fare mille piccole cose anche inutili. Dice quasi sempre ciò che pensa e sembra aperta e spontanea, ma, in fondo, non esprime i pensieri più intimi.

darmi il suo giudizio

Maria Carolina — Sensibile, anche troppo, orgogliosa e timida, piena di pudori, lei ha sempre lottato contro il desiderio di condurre una vita spensierata. Il buonsenso, però, fatto di paura delle conseguenze, di timore di fare del male a qualcuno, della necessità stessa di non perdere la stima di se stessa, l'ha convinta a rinunciare a tutte queste cose. E' affettuosa e generosa, fatta per avere una famiglia. Trascuri le compagnie che possono darle soltanto rapporti superficiali, ma frequenti molte persone per non chiudersi troppo e logorarsi i nervi. Sia meno sincera, ma cerchi di sembrare aperta e vinca i suoi complessi.

però ho notato che

Piero D. P. - Milano — Per modificare il suo carattere sensibile, che rischia per questo di rendersi succubo di passioni tormentose, e per togliersi quel po' di pessimismo che l'affligge, lei dovrebbe scrivere più linearmente e regolarmente, facendo della grafia una esercitazione manuale che non subisce influenze col mutare del suo stato d'animo. Cerchi di dare alla lettera « t » sempre lo stesso taglio netto, come ogni tanto le capita di fare. Mantenga la firma tutta alla stessa altezza: le serve per raggiungere le sue ambizioni e consente al suo carattere di maturare più in fretta.

Maria Gardini

MONDO NOTIZIE

In Venezuela

Mentre il Brasile sta per trasmettere i primi programmi a colori, il Venezuela ha annunciato che per la fine dell'anno anche la televisione venezuelana si lancerà nel colore. Il ministero delle comunicazioni deve ancora pronunciarsi su quale sistema adottare: il tedesco PAL, l'NTSC americano o il francese SECAM. A favore dell'introduzione del colore si è pronunciata la rete statale, mentre le tre stazioni private hanno tentato di opporsi. Oscar Yañez, direttore dell'ente televisivo di stato, ha dichiarato: « La televisione a colori non è più un lusso ma una necessità. Sarebbe assurdo pensare che il nostro Paese possa fermare il cammino del progresso ». Secondo un rappresentante della TV privata, invece, i nuovi impianti rappresenteranno un grosso aumento delle spese che difficilmente potrà essere affrontato nei prossimi mesi. La stampa venezuelana si occupa di un progetto di legge per la radio e la televisione, elaborato dal ministero della cultura e belle arti, che verrà discusso nel corso di una conferenza alla quale parteciperanno rappresentanti del Parlamento e delle associazioni di categoria interessate, oltre ad esperti e tecnici. In particolare il progetto contiene alcune norme che puntano ad una effettiva esclusione di interessi stranieri nelle società commerciali, all'incremento dei programmi culturali e al contenimento della pubblicità.

Il progetto prevede inoltre che le reti commerciali mettano a disposizione dello stato spazi televisivi quotidiani per i programmi culturali e educativi degli organi governativi e che i programmi dal vivo ammontino al cinquanta per cento della programmazione complessiva.

Contro la violenza

Le raccomandazioni del governo americano contro l'eccesso di violenza nei programmi televisivi hanno spinto la CBS e la ABC a prendere le prime misure di autocontrollo in questo campo: la CBS ha abolito le sigle di « Gunsmoke », « Mannix », « Hawai Five-O », « Mission: Impossible » e « Cannon » che erano un concentrato delle scene più violente delle serie; le vittime di sparatorie o accoltellamenti non verranno mostrate in primo piano nel momento della morte; si eviterà di mostrare le armi come oggetti affascinanti e di insistere sulla violenza non indispensabile all'azione.

L'OROSCOPO

ARIETE

E' bene non fidarsi troppo degli altri, specialmente se si tratta di ricomporre un dissidio. Badate ai vostri interessi. Vi saranno ancora tentennamenti per certe soluzioni nel settore degli affetti. Agire nei giorni 10, 12 e 14.

TORO

Con una vostra parola potrete favorire accordi e conclusioni importanti. Basterà volere intensamente per arrivare ove desiderate. Vigilate più del consueto sui vostri interessi e in modo particolare sui collaboratori. Giorni fausti: 10 e 11.

GEMELLI

Piccoli scontri in casa, ma voi non dovrete cedere ai capricci di nessuno. In seguito sarete contenti per la fermezza di carattere dimostrata in quella circostanza. Timore di dimenticare una cosa importante. Giorni favorevoli: 11 e 12.

CANCRO

Sarete vivacemente influenzati dal sentimento e dalla generosità, ma non dovete esagerare. I cambiamenti di lavoro richiedono ponderazione. Una intuizione vi aiuterà a camminare per la via maestra. Giorni ottimi: 13 e 14.

LEONE

Felice ripresa delle attività. Comprensione e dimostrazione di fiducia. Invito accettabile e ricco di buone conseguenze. Vi farete stimare da colleghi e superiori per la puntualità e la correttezza. Giorni favorevoli: 12 e 13.

VERGINE

Nella vita affettiva non sarete pienamente soddisfatti, data la vostra diffidenza e gelosia. Controllarsi è necessario, pretendere troppo è rischioso. Appoggi schietti per migliorare le vostre attività. Giorni benefici: 10, 11 e 12.

BILANCIA

Correte per raccogliere i frutti dell'azione e varate altri programmi. Il momento è buono per azzardare e per costruire senza economie. Missioni da svolgere, saprete favorire i bisognosi. Giorni fortunati: 11 e 13.

SCORPIONE

Sogni veridici. Saprete agire con dinamismo e prontezza, ma in tutto l'equilibrio dev'essere la chiave del benessere e della sicurezza. Gioverete a una cara persona infelice. La pace e la serenità saranno vostre alleate. Giorni utili: 10 e 14.

SAGITTARIO

Non indugiate su un percorso irto di difficoltà e superabile solo con la fermezza e il coraggio. Periodo facile in famiglia e nel settore delle amicizie. Le ore della sera saranno favorevoli ai progetti affettivi. Giorni propizi: 10, 11 e 13.

CAPRICORNO

Avrete molte energie, ma se non saprete coordinarle rischierete di commettere errori molto compromettenti. Siate saggi e moderati altrimenti sprecherete tesori di ottime possibilità. Giorni dinamici: 10 e 14.

ACQUARIO

Il periodo sembrerà difficile e invece tutto scorrerà benissimo se non darete peso ai falsi allarmi. Con volontà ed energia supererete qualunque ostacolo. Evitate le discussioni oziose. Giorni favorevoli: 11, 12 e 13.

PESCI

Speranze realizzate con l'appoggio di vecchi amici devoti e disinteressati. Mettetevi d'impegno per concludere al più presto certe pratiche giacenti. Agire nei giorni 10 e 14.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Boccioli di rosa

« Ho una pianta di rose i cui numerosi boccioli a mezzo sviluppo, invece di aprirsi, appassiscono e si seccano.

La pianta è a dimora da sei anni e ha sempre fiorito regolarmente ed abbondantemente, come le altre piante vicine che anche quest'anno hanno fiorito.

Vorrei sapere le cause e i possibili rimedi » (Mario Calzoni - Perugia).

Il danno da lei lamentato può essere causato da attacchi di afidi o ragnetto rosso o di altri vari insetti, attacchi che avvengono alla formazione dei boccioli che per sottrazione di linfa non riescono a svilupparsi.

Come cura preventiva, occorrono irrorazioni con soluzioni a base di estratto di tabacco per gli afidi e a base di esteri fosforici per gli altri parassiti.

Tutte queste sostanze insetticide sono tossiche e vanno usate da esperti muniti del « patentino » per l'acquisto rilasciato dal locale Ispettorato dell'Agricoltura.

Pianta sconosciuta

« Potrebbe dirmi come si chiama la pianta di cui allego una foglia, dato che quando l'ho comperata era bellissima ed ora sta per morire? Può dirmi per favore come posso recuperarla e come va trattata? Desidero anche sapere come evitare questo inconveniente: a primavera sui nuovi getti delle rose noto una invasione di piccoli animaletti verdi che non permettono alle rose di sbocciare » (Luisa D'Alessandra - Mazzarino).

Non mi è stato possibile individuare la pianta della quale lei mi ha inviato una foglia che, naturalmente, è arrivata secca e rovinata. Per individuarla occorrerebbe una fotografia o la completa descrizione della pianta.

Circa i piccoli animaletti che infestano i getti delle rose, si tratta di afidi (pidocchi) e si combattono con irrorazioni di insetticida a base di nicotina.

Fiori gialli e blu

« Mi permetto disturbarla per chiederle il nome dei due fiori che le allego, che da alcuni anni coltivo nel mio giardino con ottimo risultato » (Giovanna Terramona - Castenedolo, Brescia).

Il fiore giallo appartiene ad una pianta di escolzia californica o papavero della California; è specie rustica e perenne.

Si coltiva come pianta annuale per avere una migliore fioritura. I fiori sono arancio, scarlatto, giallo e rosa, fiorisce da giugno a settembre. Non sopporta il trapianto e quindi va seminata in loco e poi eventualmente diradata. Non va annaffiata troppo.

Fiore blu: è un'agrostemma coronata. E' una pianta perenne che non abbisogna di cure speciali.

Giorgio Vertunni

LEI HA 18 ANNI I SUOI CAPELLI NE HANNO 5

M.L.P. 1513

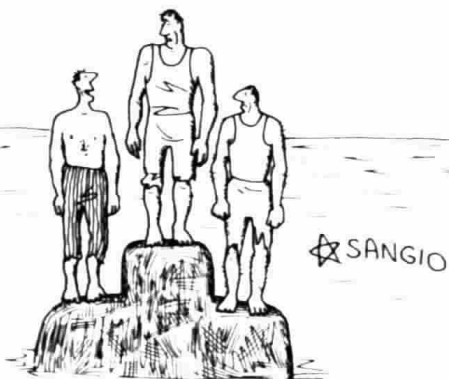
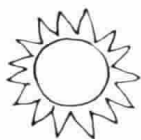
Sì, anche i capelli hanno un'età: infatti ci mettono anni e anni per crescere, per diventare lunghi e belli. E durante tutti questi anni, polvere vento pioggia pettine spazzola li rendono fragili. Delicati. Bisogna proteggerli, perché ci vorrebbero altri anni e anni per far ricrescere capelli così belli e così lunghi. Proprio per proteggerli é nato uno shampoo nuovo: diverso da tutti gli altri.

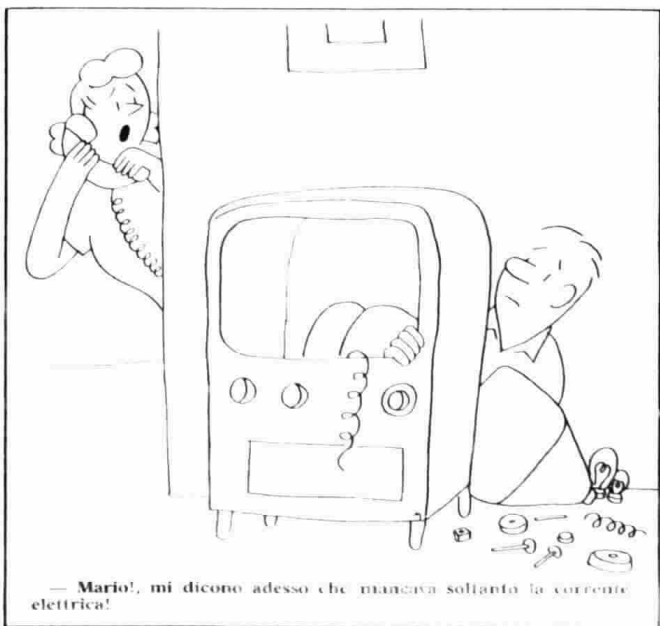
Nessuno ti aveva mai detto che i capelli hanno un'età

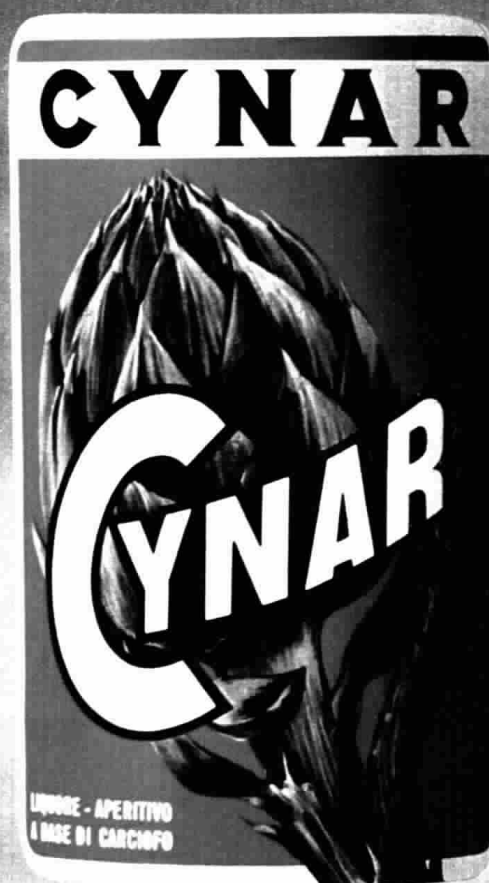
Nessuno ti aveva mai dato uno shampoo così

con le figurine del Concorso Mira Lanza

1
2
3
5
6
7
8
GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA CUCINA /CURCIO
pes-sa
se-us
uv-z
GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA CUCINA CURCIO
4

IN POLTRONA

— To', che combinazione! Anche voi stavate andando a Monaco per le Olimpiadi?

Senza parole

— Mario!, mi dicono adesso che mancava soltanto la corrente elettrica!

PENSA ALLA SALUTE

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

1p 120 sped. in abb. post. / gr. 2°/70